RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXIX - N. 21

20 - 26 MAGGIO 1962 L. 70

Rossano Brazzi: basta con il "Latin lover"

*

Urlatori e no alla TV

MARIO DEL MONACO

IN COPERTINA

(Foto Bosio)

La copertina di questa settimana è dedicata a Mario Del Monaco, qui nelle vesti di Otello, una tra le sue più applaudite interpretazioni. Il tenore, per le sue eccezionali doti artistiche, è oggi fra i cantanti lirici più contesi dagli impresari di tutto il mondo. E' nato a Firenze, ha studiato al Conservatorio di Pesaro. Il suo esordio avvenne nel 1941 a Milano in Madama Butterfly. *Recentemente è apparso alla TV per partecipare a* Bel canto, *la trasmissione dedicata al secolo d'oro del melodramma italiano. All'interno del giornale pubblichiamo un'intervista di Roda con Mario Del Monaco.*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 39 - NUMERO 21
DAL 20 AL 26 MAGGIO

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri)	L. 3200
Semestrali (26 numeri)	» 1650
Trimestrali (13 numeri)	» 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri)	L. 5400
Semestrali (26 numeri)	» 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

L'autoradio

« A proposito dell'articolo di Alberto Mondini sugli inizi dell'autoradio è interessante ricordare che a Chicago, al numero 4545 del W. Augusta Boulevard, si trova conservato nella sala dei cimeli di un grande complesso industriale un modello di radio per automobili che attribuirei alla famiglia dei dinosauri. Una targa in ottone porta incisi un nome e una data: Paul Galvin - Settembre 1928 - Fondatore della Motorola Corp.

« E' doveroso ricordare che nel periodo '35-'38 un'importante industria italiana, la Allocchio & Bacchini, mise in fabbricazione ed in vendita un modello di autoradio riprodotto — credo — su licenza americana, e della cui distribuzione si occupava quegli che dal 1945 è il mio Presidente, socio ed amico, il comm. Daroda. Con lui nel 1945 demmo vita all'Autovox, alle cui origini ed al cui sviluppo fu d'esempio e di impulso il Presidente della Fiat prof. Vittorio Valletta. Oggi l'Autovox occupa 1300 dipendenti, in prevalenza romani, ed esporta all'estero il 60 % della sua produzione » (Giordano Bruno Verdesi).

Ringraziamo il comm. Verdesi per la sua precisazione; l'attribuzione della priorità nelle invenzioni e applicazioni tecniche è tanto difficile quanto è l'attribuzione dei quadri a questo o a quello autore. E ogni pietruzza è prezioso contributo per il grande mosaico della storia della tecnica.

Lirica egiziana

« In una trasmissione che ho ascoltato ieri sera, dedicata all'antico Egitto, è stata letta una meravigliosa lirica ispirata alla morte, che — disse il lettore — fa parte di una serie di canti sul dolore umano, composti nel periodo di crisi che precedette il Medio Regno. Non mi pare davvero però che quella fosse una poesia triste, ché anzi non mi è mai capitato di ascoltare un brano sulla morte più sereno di quello, che vi prego di pubblicare » (S. Pettignani - Rovigo).

« La morte è oggi dinnanzi a me, - Come la guarigione per il malato, - Come l'uscire all'aperto dopo essere stati rinchiusi. - La morte è oggi dinnanzi a me, - Come l'odore della mirra, - Come lo star seduti sotto la vela in un giorno di vento. - La morte è oggi dinnanzi a me, - Come l'odore dei fiori di loto, - Come lo star seduti sulle rive dell'ebbrezza. - La morte è oggi dinnanzi a me, - Come il passar della pioggia, - Come il ritorno a casa dopo una spedizione... - La morte è oggi dinnanzi a me, - Come il desiderio di veder la propria casa, - Dopo molti anni trascorsi in prigionia ».

Questi versi fanno parte di una composizione più ampia.

i. p.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Progr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
PIEMONTE			
Pian di Mozzio	87,9	89,9	91,9
Pont Canavese	92,9	96,3	98,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA			
Cesclans	88,7	90,9	93,1
Moggio Udinese	95,7	97,7	99,9
EMILIA-ROMAGNA			
Fornovo di Taro	94,5	96,5	98,5
LAZIO			
Velletri	88,7	90,7	92,7
PUGLIA			
M. d'Elio	94,9	96,9	98,9

tecnico

Magnetofono ad anello

« Conosco da tempo l'esistenza di un apparecchio americano, in sostanza un magnetofono ad anello, con un dispositivo ad orologeria per la partenza e l'arresto. Questo apparecchio consente lo studio durante il sonno, o comunque l'apprendimento durante il sonno di quanto sia stato inciso sul nastro. Desidererei avere qualche notizia in merito a questo apparecchio » (Guido Mengacci - Via Monreale, 1 - Milano).

Il magnetofono cui fa riferimento è abbastanza diffuso in esecuzione professionale e viene impiegato per certi scopi, come la trasmissione del notiziario telefonico o per effetti speciali negli studi radiofonici e televisivi.

Poiché sembra che si possa effettivamente apprendere durante il sonno ciò che viene ripetuto dal magnetofono, l'uso di tale apparecchio per questi scopi sarà stato preso in considerazione da qualcuno. Non siamo però a conoscenza di notizie più dettagliate.

Significato di « Antenna in vista »

« Desidererei sapere cosa si intende per " Antenna UHF installata in un punto dal quale è *in vista* l'antenna trasmittente ". Ho fatto installare anch'io da alcuni giorni, l'antenna per il II programma ed ho notato che il contrasto è ottimo, la voce debole e si manifesta un effetto neve alquanto rilevante. In questa zona pare però che l'effetto neve sia un inconveniente più o meno generale e che gli installatori si siano orientati verso posizioni più basse possibili per avere risultati più soddisfacenti. Desidererei avere qualche consiglio per far diminuire l'effetto neve » (Alfredo Pardi, via T. Tasso, 2 - Caletta di Castiglioncello, Livorno).

Con la frase « antenna in vista della antenna trasmittente » si intende che, congiungendo le due antenne con una linea retta, questa non incontra nessun ostacolo, non è cioè intercettata né da montagne, né da case. Quando la distanza fra le due antenne è molto grande, può avvenire che la non visibilità si abbia semplicemente per la curvatura della terra: si dice in questi casi che l'antenna ricevente si trova al di là dell'orizzonte ottico della antenna trasmittente. Per le onde impiegate in televisione (specie le più corte) ed in modulazione di frequenza, gli ostacoli succitati rendono la ricezione estremamente difficile.

Venendo al suo caso particolare, la informiamo che la località non è in vista di M. Serra e perciò per la ricezione del primo programma dovrà sintonizzarsi sul locale ripetitore, mentre per il II programma occorre attendere che i progetti di estensione vengano attuati secondo gli impegni assunti. Almeno per il momento, poiché non vi sono previsioni circa la installazione di un corrispondente impianto, è necessario che ella continui a riceverlo direttamente da M. Serra anche se il segnale, appunto per la non visibilità dell'antenna trasmittente, risulta debole.

2° programma a Genova

« Solo una parte di Genova riesce a ricevere le trasmissioni del II programma TV. I venditori di apparecchi TV e gli installatori di antenne riferiscono che si deve attendere il funzionamento di un ripetitore in allestimento a Portofino. Desidererei sapere quando Genova potrà essere servita al completo per la ricezione del II programma TV » (Domenico Bonetti, via Montello 37-37 - Genova).

Entro l'anno in corso entrerà in funzione il trasmettitore di Portofino che, come le è stato riferito, estenderà ulteriormente la ricezione del II programma televisivo.

e. c.

lavoro

Riconoscimento della qualifica artigiana agli effetti della legge 4 luglio 1959, n. 463.

L'art. 7 della citata legge n. 463 stabilisce che nel periodo tra il 1° gennaio 1960 ed il 31 dicembre 1973 hanno diritto alla concessione della pensione di vecchiaia, in deroga alle disposizioni sui requisiti minimi di assicurazione e di contribuzione, gli assicurati che, concorrendo le altre condizioni, sono stati regolarmente iscritti nell'anno 1957 e per tutti gli anni successivi, fino a quello di pensionamento, nei ruoli delle Casse mutue di malattia per gli artigiani o che vi sarebbero stati iscritti ove non avessero esercitato la nota facoltà

(segue a pag. 5)

L'oroscopo

20 - 26 maggio 1962

ARIETE — La Luna in trigono dal Sagittario favorisce Marte e spinge alla fortuna, alla felicità. Quindi se siete depressi, scuotetevi e abbiate speranza. Potrete credere nelle collaborazioni e negli affetti. Ogni ombra sarà fugata. Vincerete in una discussione delicata. Propizi: 20, 22, 26.

TORO — *Dubbio da chiarire attraverso l'intervento di un religioso ispirato. Invece di attendere, agite con risolutezza. Tentare la fortuna è necessario. Il Sole nel vostro Segno risulta disturbato, per cui la salute va salvaguardata. Fate dell'idroterapia e leggete libri ameni. Agire il 21, 23, 25.*

GEMELLI — Badare ai raggiri favoriti da Mercurio nel vostro Segno, sia pure attenuati da Venere. Ci sarà un momento di sosta e poi vi incamminerete con profitto. I vantaggi saranno di breve durata. Astenersi dagli impegni: 21 e 24. Viaggiare il 26.

CANCRO — *Gli affari iniziati in questo periodo saranno d'incerto esito, tranne verso il 25 e 26. Lettera e probabile spostamento fuori città. Attenzione agli innamoramenti. Il 23 Venere entra nel vostro segno e inizia un ciclo nuovo della vita affettiva.*

LEONE — Scalata o libero accesso ad una posizione difficile. Rischio di smarrire un oggetto. Il Sagittario vi sarà utile e le persone nate sotto di esso, l'Ariete e l'Acquario. Spostatevi il 22, 24. Controllate ogni situazione il 20, 25, 26. Buona resistenza fisica.

VERGINE — *Passerete momenti solenni e seguirete con interesse l'operazione di un amico abile. Cercate di aprire, con i mezzi adeguati, una porta quasi murata. Attendere passivi: 20, 21. Sfruttare Nettuno e Urano per le cose di lavoro o gli scritti: 22, 26. Potete far valere i vostri diritti il 25.*

BILANCIA — Riuscirete a colpire nel segno, ma con fatica e scarso guadagno. Chiasso per iniziare una manovra destinata a fermarsi a metà. Intensificate le questioni affettive al 20 e 23. Niente verrà negato, se insisterete con abilità e misurando le parole. Venere gioverà in tre tempi.

SCORPIONE — *Esagererete un pochino nella vostra ironia. Consigliamo la prudenza nelle espressioni e nelle domande. Piccoli urti rimediabili. Agire il meno possibile. Nettuno sarà molto favorevole per le imprese ardite il 22, 23 e 26. Rischio d'essere mal capiti. Sarà bene specificare meglio ciò che volete.*

SAGITTARIO — Andate avanti senza ragionar troppo e senza dar confidenza al vostro ambiente. Il 20 la Luna passando nel vostro Segno in quadrato a Giove consiglia di agire in tutto senza discutere, in silenzio. Il trigono di Saturno faciliterà le ricerche lunghe e gli studi.

CAPRICORNO — *Insinuazioni fatte ad arte per guastare una vostra amicizia. Non giudicate avventatamente e non prestate orecchio alle malignità altrui. Imbarazzi fra il 22 ed il 23 per il transito Lunare. Dovrete vincere il dubbio e il pessimismo. Siete amati più di quanto pensate.*

ACQUARIO — Tenetevi stretto il portafoglio perché vi verranno sfruttare. Sanno del vostro buon cuore, e ciò sarà un guaio. Viaggiate: 21, 23. Scrivete con tattica e dolcezza il 25 e 26. Riposatevi e respirate aria resinosa. Stanchezza generale, ma transitoria.

PESCI — *Chi inventa e crea, si troverà alimentato dalle forze di Urano e di Giove. Entusiasmi animati e coadiuvati da persone assai comprensive e buone. Speranze coronate da successo. Riflettere prima di accettare una proposta: 20, 23, 25. Costruirete molte cose con facilità estrema.*

Tommaso Palamidessi

Vi regala la macchina

FONOVALIGIA C/22

complesso Europhon - 4 velocità - altoparlante incorporato - tastiera toni alti e bassi - Garanzia 1 anno.
+20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire **13.700**

(imballo compreso)

FONOVALIGIA C/11

complesso Elco - 4 velocità - altoparlante incorporato Garanzia 1 anno.
+20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

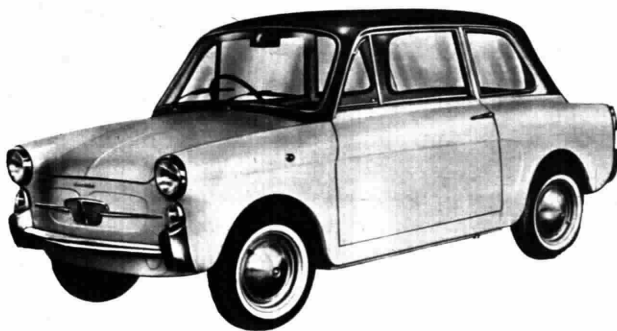
a sole lire **11.700**

(imballo compreso)

REGISTRATORE C/R

High Fidelity - comando a pulsante - regolatore di volume interruttore indipendente - avanzamento rapido - accessori: microfono, 2 bobine, 1 nastro, 1 cordone per registrazione dalla radio - Garanzia 1 anno.
+20 canzoni su dischi microsolco normali (non di plastica)

a sole lire **24.700**

(imballo compreso)

LAVABIANCHERIA - TELEVISORI

un'offerta eccezionale

SCRIVETECI

Compilate il TAGLIANDO col vostro nome, indirizzo, e il tipo di apparecchio che desiderate ricevere, incollatelo su una cartolina postale e speditelo alla: POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - MILANO. Entro pochi giorni riceverete a casa vostra l'apparecchio desiderato e pagherete al postino alla consegna del pacco.

OGNI MESE fra tutti coloro che avranno acquistato una fonovaligia o un registratore POKER RECORD, verranno sorteggiati, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, i seguenti premi: 1 auto Bianchina a 4 posti - 2 Lavabiancheria di marca - 3 Televisori 21" di marca. Tutte le fonovaligie e i registratori POKER RECORD hanno un Certificato di Garanzia e un Buono-premio per la partecipazione al GRANDE CONCORSO POKER RECORD.

Tagliare e spedire a: POKER RECORD - Grattacielo Velasca 5 - Milano

Speditemi l'apparecchio tipo: ....
da Lire ....
Firma ....

Indirizzo in stampatello

Nome .... Cognome ....
Via .... N. ....
Città .... Prov. ....

La prima estrazione avrà luogo il 10 giugno 1962

REGALI STAR
REGALI STAR
...con meno punti e in più breve tempo
Anno 1962
STAR
prodotti alimentari
Regali Star... una festa per la donna di casa! Sfogliate il nuovissimo Albo-regali Star è come entrare in un grande magazzino: vi attendono, splendidamente illustrati a colori, quasi 600 articoli, tutti di gran scelta, tutti di marca primaria, tutti preziosi per la donna, l'uomo, il ragazzo, la casa... I punti per i regali si trovano in tutti i prodotti Star, che sono tanti e tutti indispensabili!
I punti sono: per il Doppio Brodo Star 2 - Doppio Brodo Star Gran Gala 2 - Margarina Foglia d'Oro 2 - Tè Star 3 - Formaggio Paradiso 6 - Succhi di Frutta Gò 1 - Polveri per acqua da tavola Frizzina 3 - Camomilla Sogni d'Oro 3 - Budini Popy 3. Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante o a Star, Agrate (Milano).
PESA-406
3 punti
frizzina
3 punti
Popy
STAR
3 punti
Sogni d'oro
SOLUBILE ALL'ISTANTE
2 punti
DOPPIO BRODO
STAR
1 punto
Gò
ALBICOCCA
2 punti
MARGARINA
FOGLIA D'ORO
3 punti
STAR TEA
6 punti
PARADISO

ci scrivono

(segue da pag. 2)

di opzione per l'assicurazione di malattia.

In particolare, la legge stabilisce che, con l'osservanza delle norme predette, la pensione spetta anche a coloro che risultino iscritti nei ruoli delle Casse mutue « entro l'anno di entrata in vigore » della legge, e cioè negli anni 1958 e 1959, e che l'acquisizione del diritto alla pensione è ritardata di due anni se la iscrizione è stata effettuata nell'anno 1959.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nel marzo 1960, ammise la possibilità di concedere la pensione di vecchiaia, in favore di coloro che, essendo iscritti nei ruoli delle Casse mutue non dal 1957, ma dal 1958 e dal 1959, potessero far valere tutti i requisiti occorrenti per la iscrizione stessa, in quanto in possesso della qualità di artigiano titolare di impresa o di familiare coadiuvante per l'intero periodo intercorrente dall'anno 1957 alla data di iscrizione alla Cassa mutua.

Per dimostrare tale possesso l'Istituto nazionale della previdenza sociale precisò, nell'aprile 1960, che gli interessati dovevano presentare, a corredo della domanda di pensione, un certificato attestante l'avvenuta iscrizione dell'impresa nel registro delle ditte delle Camere di commercio nel corso dell'anno 1957.

Constatato, però, che molte imprese artigiane non avevano in passato curato la tempestiva iscrizione in detto registro, il predetto Ministero, con lettera n. 30657 del 26 ottobre 1960, ha consentito che il possesso della qualifica artigiana dal 1957 possa essere provato dagli interessati mediante il rilascio di una dichiarazione di responsabilità, con diritto per l'Istituto nazionale della previdenza sociale di procedere ad accertamenti.

g. d. i.

avvocato

« Verso le tre della notte tra un sabato ed una domenica, ritornavo da un cocktail al volante della mia macchina. Naturalmente, guidavo con una certa vivacità anche perché, lo confesso, avevo bevuto qualche bicchiere di whisky in più. Un vigile della Stradale allora mi ferma e mi contesta la guida in istato di ubriachezza. Ora, io faccio osservare che è assolutamente certo che io non ero ubriaco, tanto è vero che, per dimostrarlo anche al vigile, scesi dalla macchina e mi tenni in equilibrio su una gamba sola. Che prospettive mi si presentano? » (L. V. - Roma).

Brutte prospettive, caro signore. L'art. 132 del vigente Codice della strada vieta di guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti: ove il fatto non costituisca più grave reato, esso è punito con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda da L. 25.000 a L. 100.000. Cavarsela con niente o con la sola ammenda non è, dunque, possibile. D'altra parte, mi convince poco l'esperimento di tenersi in equilibrio su una gamba sola, dato che si tratta di un esperimento caratteristico degli ubriachi, quando vogliono dimostrare a se stessi ed agli altri di non essere tali. Comunque, l'art. 132 del Codice della strada non parla di « ubriachezza », ma parla soltanto di « ebbrezza », cioè di uno stato meno intenso dell'ubriachezza, che consiste in una certa esagerata vivacità di modi determinata da una ingestione eccessiva, se pure non massiccia, di sostanze alcoliche o stupefacenti.

a. g.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti riceventi del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopio, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopio, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti riceventi.

è la
SALUTE
che mettete
in bottiglia
IDROLITINA
...fra le vostre buone cose
la vostra buona
Voi volete sul vostro piatto cose buone e sane. E nel bicchiere? Sempre Idrolitina! Perché è gustosa, viva, e vi disseta deliziosamente. Perché è salute: è piú leggera e rende la digestione piú facile. Idrolitina. Sì, Idrolitina ogni giorno: è l'acqua da tavola della tradizione.
IDROLITINA DÀ FIDUCIA: E' SALUTE
IDROLITINA
A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Personalità e scrittura

M. T. X. - Desolata — Anche senza voler drammatizzare è innegabile che il suo caso è penoso. Ma proprio non direi (analizzando le grafie) che nell'uno e nell'altro esistano i presupposti per motivare la situazione ch'è venuta creandosi fra loro. Lei è una donna piena di slancio, di abnegazione, di bontà, di sentimento. Lui, non è da meno, se anche nella sua tempra maschia non sappia rivestire di molta delicatezza le manifestazioni esteriori. Senza dubbio è un uomo volenteroso, che ha saputo lottare contro le avversità e sostenerne l'urto, ben coadiuvato da una moglie di ammirevole animo. Purtroppo è un testardo e guai se si ostina a far valere le proprie ragioni. Lo sta dimostrando ora. Da notarsi che, malgrado l'età avanzata e forse qualche acciacco sporadico, è fisicamente e moralmente ancora ricco di vitalità e d'intraprendenza. Le cause della crisi vanno quindi ricercate non in un male da curare bensì in qualche fattore esterno che mette in pericolo il lungo ed inalterato accordo della loro unione. Probabilmente lei ha il torto di agitarsi troppo; dall'effervescenza grafica si capisce che il suo carattere trova sempre difficoltà a dominarsi, a tollerare, a pazientare, a prendere le cose con calma e ponderazione. Solo usando cautela e diplomazia potrebbe sperare di rimuovere gli ostacoli. Con suo marito, ad assillarlo, si ottiene l'effetto opposto; in lui può prevalere la generosità ed il sentimento se gli talenta, e se la sua ragione, il suo cuore lo esigono; ma può anche arrivare alle estreme conseguenze se dominato dall'orgoglio ed irretito nelle sue ostinazioni. Coraggio, signora. Non esaurisca le forze allarmandosi più del necessario. E' una partita difficile ma io ho fede che la vincerà, coll'intelligenza e l'amore di cui può disporre.

Ananda — Interessante l'esemplare di scrittura micrografica mandato in esame; è proprio quasi un tracciato da stenografo e bisogna dire che il saper conservare una certa chiarezza con dimensioni tanto ridotte è dovuto ad un eccezionale, intensivo esercizio scolastico. Ma si trattasse solo di un fattore acquisito quasi tutti gli studenti dovrebbero scrivere come lei; mentre il suo è un caso limite. Infatti anche le forme che usa in privato, per un senso di pietà verso chi legge, sono di poco più grandi delle altre, pur essendo evidente lo sforzo che compie per ottenere lo scopo. E' dunque essenzialmente al carattere ed alla forma mentis che lei deve il suo grafismo estremamente sobrio, ridotto rigorosamente all'essenziale. Studia coscienziosamente con impegno e volontà, per scopi realistici senza menar vanto dei risultati che ottiene, certamente ottimi. E' favorito da un forte spirito di concentrazione, da una chiara oggettività del pensiero, dall'istinto di economizzare al massimo il tempo e le energie, trascurando l'accessorio, il superfluo, il marginale, non però il dettaglio, tanto in teoria che in pratica, se lo esige il compito che svolge. Le mire positive non escludono gl'idealismi artistici, la decisa volontà di affermazione è seriamente orientata sul merito personale, il desiderio implicito della sicurezza economica e del successo professionale non la induce comunque a variare molto la sua indole un po' chiusa, poco socievole e comunicativa, parsimoniosa di manifestazioni. Stenta a liberarsi da stati inferiori costrittivi, da idee un po' ristrette, da qualche scrupolo conturbante, da intermittente sfiducia nel suo valore. E' uno scoglio che va superato per non intralciare la formazione della personalità.

Zara 57 — Non si può dire che lei si senta impegnata a comportarsi come può garbare agli altri, se ciò contrasta minimamente a quello che ha in animo di dire e di fare. Tipo esuberante non tollera repressioni, non è abituata ad esercitare la pazienza, a moderare gl'impulsi, a coordinare ed organizzare la sua linea di condotta per renderla più proficua. Vuole la propria libertà di pensiero e d'azione benché abbia un cuore più grande di lei, e sappia amare sinceramente, sia pure a modo suo. Può, a volte, mancare di correttezza e di tatto, di misura e di controllo ma compensa questi difetti con una grande bonarietà fondamentale. Di natura sensoriale e romantica la musica lirica l'appassiona in quanto le suscita entusiasmi ed emozioni istintive, e non la costringe ad eccessivi sforzi cerebrali. Un certo talento innato avrebbe richiesto, per dare buoni frutti, di essere coltivato e raffinato, con metodo, con sagacia; invece, col suo temperamento — a fuoco di paglia — molte buone doti sono rimaste allo stato rudimentale. La sua fantasia si accende facilmente procurandole stati euforici che fanno da contrappeso alle non infrequenti depressioni e scontentezze. L'animazione della volontà è sempre insidiata dalla tendenza all'infiacchimento morale e fisico, e quando le forze cedono le costa fatica ritrovare l'equilibrio.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », *corso* ***Bramante, 20 - Torino.***

dischi nuovi

MUSICA LEGGERA

La sigla musicale del *Signore delle ventuno* ha già fatto molta strada sul cammino della popolarità. Si chiama *Ore perdute* lo slow di Franco Pisano cui Milva offre la veste della sua voce. Il disco, 45 giri della « Cetra », è già in commercio e reca sul verso un'altra fra le più delicate canzoni eseguite finora da Milva: *Invano* di Meccia - De Paolis. La stessa « Cetra » ha edito un'altra canzone che Milva ha eseguito nel corso della trasmissione di varietà del sabato: *La tua stagione* di Salce e Morricone, dal film « La voglia matta ». Il 45 giri ha sull'altra facciata *Quattro vestiti* un rock molto orecchiabile di Morricone-Migliacci. Ancora una volta Milva in questi nuovi pezzi dà una prova della sua bravura e del continuo progresso alla ricerca di una sempre più raffinata espressività. Un cammino che, nel volgere di un paio di anni, l'ha portata ad un livello di valori internazionali.

C'è una canzone che in questi giorni sta puntando alle più alte classifiche di vendita. Ricordate il motivo che, con il titolo di *Tempo di mughetti*, segnò un successo personale di Tonina Torrielli? La stessa canzone russa, ribattezzata *Midnight in Moscow* e rimaneggiata con un arrangiamento marcatamente ritmato, è stata ora edita in 45 giri dalla « International » per l'esecuzione dell'orchestra belga Jan Burgers. Così trasformata, la canzone ottiene un notevole effetto suggestivo ed ha tutti i numeri per conquistare il grosso pubblico.

Un nuovo 45 giri « EP » della più famosa cantante francese. Edith Piaf canta *Les mots d'amour, Tout qu'il y aura des jours, Marie la française e Fais comme si*: un gruppo di canzoni che potremmo definire classiche del repertorio della Piaf, in ognuna delle quali però possiamo scoprire un lato nuovo, inedito della cantante. Il disco è messo in commercio dalla « Columbia ».

Una voce e una chitarra, alla maniera americana. Per gli appassionati di questo genere, due 45 giri di perfetta fattura e due artisti di primo piano: Don Gibson (« RCA ») canta *Lonesome number one*, un tipico ritmo « western », e Chet Loney esegue *Little sister* (« International ») che fu già una specialità di Elvis Presley, ma che nella nuova edizione trova una vena ancora più incisiva.

Un particolare discorso merita un 33 giri (30 cm. « RCA-Victor ») intitolato *Skin tight*, inciso negli Stati Uniti da Marty Gold, il quale ha voluto registrare tutti gli effetti che si possono trarre dai più disparati tipi di tamburi in uso nel mondo. Non si tratta però di una esercitazione accademica per etnografi: il suono della « tabla » indiana o del « bongo » è accompagnato da st'umenti a fiato con una orchestrazione delle più moderne. Molti dei pezzi, da *Perdido* a *Caravan*, sono classici del jazz; altri sono meno conosciuti: tutti recano però un'impronta di originalità impressa dall'intelligente arrangiamento e dalla perfetta esecuzione. Un disco interessantissimo anche dal punto di vista tecnico.

JAZZ

Caro, vecchio Duke Ellington! Ogni volta che lo si riascolta, non si può fare a meno di concordare con l'opinione che di lui ha Armstrong. Duke è il vero padre del jazz e nei suoi pezzi che non invecchiano mai, se si sa ascoltarli, si può cogliere tutto quanto è stato fatto e si fa nel mondo del jazz, dall'eco dei vecchi « spirituals », al germe delle più cerebrali invenzioni d'oggi. La « Capitol » (33 giri, 30 centimetri) ha messo in commercio in questi giorni una raccolta dei pezzi più famosi, da *Caravan* a *Flamingo*, da *In a sentimental mood* a *Passion flower*, eseguiti da Ellington e dalla sua orchestra in vari periodi. Una specie di preziosa enciclopedia, tanto più che molti di quei motivi erano finora reperibili soltanto in 78 giri. Immaginabili quindi le sorprese che si hanno all'ascolto con una incisione perfetta.

MUSICA CLASSICA

Nella serie dedicata alle riedizioni di « 78 giri » famosi, « La Voce del Padrone » pubblica due successi di Alfred Cortot dei tempi d'oro: le *Davidsbündlertänze op. 6* e la *Kreisleriana op. 16* di Schumann (disco 30 cm., 33 giri). Si tratta di due tra le più note raccolte di brani per pianoforte, che il musicista compose nella sua meravigliosa primavera creativa. Le 18 danze dei seguaci di David, contraddistinte sul manoscritto ognuna da una F o una E, sono la esposizione del romanticismo di Schumann, che si proclamava diviso tra i due stati d'animo di Florestano, natura ardente ed eroica, ed Eusebio, disperato sognatore. Nella *Kreisleriana* il conflitto di sentimenti ha un carattere ancora più tragico, par di scorgervi i segni di quella disgregazione psichica che portò Schumann alla follia. Di questo mondo fantastico, dolce e funebre, il Cortot degli anni 1935-1937 è un superbo interprete. Dolore, ansia, speranza, sconforto, passione vibrano nei suoni che egli suscita con il tocco misurato dei grandi artisti. La resa tecnica, in proporzione alla veneranda età delle matrici, è prodigiosa.

Nathan Milstein, il violinista più « romantico » dei giorni nostri, offre, insieme con la Philarmonia Orchestra diretta da Anatole Fistoulari, una esecuzione del concerto per violino in re maggiore di Brahms veramente unica per languore, trasparenza, leggiadria (disco « Capitol »). Per lui Brahms è un fratello, un poco più severo, di Mendelssohn. Da tale linea interpretativa non si discosta neppure il primo tempo, che il virtuoso rende luminoso, terso, senza passi eroici. Certamente si possono muovere contestazioni a un simile modo di intuire Brahms, ma si deve ammettere che il celebre concerto, così come lo propone Milstein, è suggestivo.

Hi. Fi.

ANNO XXXIX - N° 21

RADIOCORRIERE TV

20 - 26 MAGGIO 1962

LA TELEVISIONE ITALIANA per l'insediamento di Segni

La cerimonia è stata seguita senza interruzione dall'arrivo del Presidente a Montecitorio fino allo scambio delle consegne al Quirinale e al commiato di Gronchi In funzione 18 telecamere, una delle quali mobile, collegata col centro di Via Teulada per mezzo di un elicottero munito di apparecchiature riceventi e trasmittenti

Roma, maggio

La ripresa diretta per l'insediamento del Presidente Segni, lo scorso venerdì 11 maggio, ha rappresentato il più cospicuo esempio di telecronaca dal vivo che sia mai stata allestita in Italia per un avvenimento politico. Diciotto telecamere, dislocate lungo i punti nevralgici della manifestazione, hanno consentito al pubblico di tutta Italia, e di altri quattro Paesi europei collegati in Eurovisione — Germania, Olanda, Belgio, Danimarca — di seguire la cerimonia dell'arrivo di Segni a Montecitorio fino allo scambio delle consegne al Quirinale, e al commiato di Giovanni Gronchi dal suo successore. Già altre volte la TV aveva allestito telecronache a catena, col passaggio della linea dall'una all'altra squadra di ripresa e dall'uno all'altro telecronista, specie per l'arrivo di Capi di Stato o per altri importanti avvenimenti politici: ma per la prima volta, in questo caso, la continuità della telecronaca ha coinciso con la continuità dell'avvenimento, che è stato trasferito sul video nella sua integrità e immediatezza.

La organizzazione del servizio è stata fra le più complesse, anche perché la precedente laboriosa serie delle votazioni e degli scrutini aveva ridotto a quattro giorni il margine di intervallo fra la elezione di Segni e la cerimonia del suo insediamento; e nessuno, per giunta, poteva offrire precedenti validi in materia di ripresa televisiva. La elezione di Gronchi, nel 1955, era avvenuta quando la nostra TV muoveva ancora i primi passi — il servizio ufficiale in Italia era stato inaugurato da poco più di un anno — e non poteva fruire di quei sussidi che il continuo affinamento del progresso tecnico le avrebbe successivamente fornito, specie nel campo dell'attualità e della ripresa dal vivo. Sistemando una telecamera in tutti i punti toccati dal corteo, e forzando, in alcuni casi, le stesse più rigorose consegne del cerimoniale, i redattori del Telegiornale sono riusciti a predisporre un servizio che non lasciasse in ombra alcun momento della manifestazione, come appunto il pubblico desiderava. Alla regia centrale, in uno studio di Via Teulada, dove Luca di Schiena, col regista Giuseppe Sibilla, aveva il compito di coordinare e dirigere tutta l'opera delle squadre di ripresa, potevano infatti convergere le immagini selezionate da sei pullman diversi, a ognuno dei quali facevano capo, a loro volta, due o più telecamere.

Una telecamera — la prima a entrare in funzione — era stata sistemata in Piazza del Parlamento, all'esterno di Montecitorio, per cogliere l'arrivo di Segni dalla sua abitazione sulla Via Sallustiana; altre tre all'interno dell'aula, per la cerimonia del giuramento e per il messaggio del Presidente eletto; una a Piazza Colonna, due lungo la Via del Corso, due a Piazza Venezia, dove il corteo ha sostato per l'indirizzo rivolto dal Commissario Prefettizio di Roma al nuovo Capo dello Stato; una a Via IV Novembre, una a Via XXIV Maggio, e sei fra l'esterno e l'interno del Quirinale, dove si è svolto lo scambio delle consegne fra i due Presidenti (da notare che le telecamere progressivamente in funzione per seguire l'ingresso di Segni sono tornate a funzionare, in ordine inverso, per accompagnare l'uscita di Gronchi). Ma la telecamera che forse ha svolto il servizio più prezioso, fra tutte, e quella che rappresenta la vera novità di questa ripresa, è stata la diciottesima, la telecamera mobile, montata sopra una autovettura che procedeva lungo il percorso del corteo, quasi affiancata alla macchina presidenziale. A bordo di questa autovettura erano stati installati un gruppo elettrogeno per alimentare la telecamera e le apparecchiature sussidiarie; un trasmettitore audio, collegato direttamente con Via Teulada; e un trasmettitore video, che inviava il segnale a un elicottero, in volo a mille metri di quota lungo l'asse del corteo. L'elicottero, munito di apparecchiature riceventi e trasmittenti, aveva il compito di captare il segnale video dal trasmettitore della « attrezzata » e ritrasmetterlo al Centro di Via Teulada, per la irradiazione: la sua presenza era indispensabile, perché il segnale video viene trasmesso su frequenze molto elevate che si propagano solo in linea retta, e non sarebbe stato quindi possibile inviarlo dai vari punti toccati dal corteo al Centro di Produzione TV di Roma. L'elicottero, costantemente a mille metri di quota, e sempre lungo la perpendicolare del percorso, consentiva invece il collegamento continuo, secondo il sistema dei ponti radio. Una ripresa di questo tipo era già stata effettuata, in via sperimentale, e su un raggio più breve, durante la visita della Regina Elisabetta a Roma e per alcune fasi di una tappa del Giro d'Italia dello scorso anno; ma la riuscita della ripresa ora realizzata per l'insediamento di Segni, del tutto soddisfacente a giudizio dei tecnici, consente da oggi più vaste applicazioni di questo sistema, particolarmente interessanti per le trasmissioni giornalistiche e di attualità. Risolto il problema della ritrasmissione in movimento, al giornalismo televisivo si aprono oggi dei nuovi, fino a ieri impensabili orizzonti.

g. c.

La telecamera mobile segue il corteo presidenziale attraverso le strade di Roma

Adriano Celentano, capofila degli urlatori « made in Italy »: dal rock è passato di recente al twist

"TRENO" E CALINDRI ALLE

Ospiti del "Signore delle ventuno": Pat Boone, Johnny Halliday, Helen Shapiro,

Treno, il « cucciolone delle 21 », è diventato un divo: un divo a quattro zampe. Gelido, sornione, assolutamente indifferente a tutto ciò che accade intorno a lui, non ha mostrato il minimo disagio nel passare dal placido *ménage* casalingo al viavai di uno studio televisivo. L'unica circostanza che ha nervosamente ravvivato (in modo del resto impercettibile per un estraneo) il suo sguardo acquoso è stata un'esibizione del batterista di Louis Armstrong durante le prove della seconda puntata: ma se ne accorse soltanto il suo padrone, l'attore Francesco Mulé (il presentatore dell'ultima edizione di *Giallo club*), che ogni tanto accompagna il suo « basset-hound » nello studio ove si lavora al *Signore delle 21*. Si scoprì in quella occasione che Treno aveva una vera e propria allergia per i piatti della batteria. « E' un fatto normale — spiega Mulé che è un appassionato zoofilo — in bestie di razza purissima come lui ». Treno infatti ha un *pedigree* di prim'ordine, rilasciato dal « Kennel Club », una delle più autorevoli associazioni cinofile d'Inghilterra: nato a Londra il 28 marzo 1961, è figlio di Wessex e Carol Stalwart e compie proprio in questi giorni il suo primo anno di cittadinanza romana. Sbarcò infatti nella Capitale da un *jet* Caravelle alla fine di maggio dello scorso anno insieme con Honey, la sua inseparabile mogliettina.

Quando Enzo Trapani, il regista, scoprì che i piatti riuscivano a smontare in qualche modo l'albionico sussiego di Treno ne ordinò subito un paio al « trovarobe ». Fu così che riuscì ad ottenere che il cane abbaiasse dinanzi alla telecamera quando il copione lo richiedeva. (Basta mettere dinanzi a Treno un « servo di scena » che al momento opportuno finge di pigiare fragorosamente l'un contro l'altro i due piatti). Treno ha conquistato tutti in via Teulada e Mulé ha già ricevuto numerose e vantaggiose proposte di venderlo. Ma finora ha sempre rifiutato; persino di noleggiarlo per *Carosello*. « Mio caro — ha confidato scherzosamente Calindri all'ex-*Mister Club* — qui il vero divo è diventato lui. In fondo ci tratta come se tutti noi fossimo parte del suo seguito: se non fossi un *gentleman* e lui uno *snob* difficilmente potremmo continuare a lavorare insieme! ».

Per la quarta puntata, quella in onda sabato 26 e dedicata agli « urlatori », Treno è più che mai al centro delle discussioni: è giusto — ci si chiedeva — è delicato, o non si mancherà piuttosto di tatto ad inserire un cane in una trasmissione dedicata ai cantanti moderni? L'accostamento è facile, inevitabile: che ne dirà il pubblico? e che ne diranno soprattutto i cantanti?

Quanto a questi, in verità, niente da temere: tutti entusiasti. E più di tutti Pat Boone che ne avrebbe voluto addirittura fare un regalo ai suoi tre figli (« Ecco mio libretto chèques, Mister Mulé, tu segnare cifra... ») ma non c'è stato proprio nulla da fare.

Il « ragazzo d'oro » della canzone americana (che nel programma di sabato interpreterà due suoi recenti successi: *Johnny will* e *Pictures in the fire*) si è dunque dovuto rifare con altri *souvenirs of Italy*, tipo camicette di seta per la moglie Shirley ed un « Topo Gigio » alto un metro per la sua prima figlia Cheryl Lee. Pat è divenuto infatti un accanito *fan* del pupazzo di Maria Perego e ha dichiarato che se i suoi impegni di lavoro non lo avessero tenuto legato altrove gli sarebbe piaciuto poter realizzare uno *show* con Topo Gigio, magari facendogli da « spalla ». Un'altra trasmissione messa in onda dalla TV italiana che ha interessato moltissimo Pat è stata quella allestita lo scorso anno con Giorgio Albertazzi per la serie *Pecore nere* e dedicata in particolare a Daniel Boone che il cantante vanta addirittura come suo antenato. « E' un peccato — ha detto — che non abbia potuto vederla: ma ne ho avuto ugualmente notizia e mi ha fatto un piacere immenso ».

Ma Pat Boone non è l'unica attrazione del quarto appuntamento televisivo del *Signore delle 21*. Debutterà sul nostro video l'ultima rivelazione della canzone francese: Johnny Halliday che le riviste specializzate hanno battezzato « principe del twist » e « chansonnier al plastico ». Pare infatti che le sue esibizioni in teatri e arene preoccupino la polizia quasi quanto i gangsters e non più tardi di due mesi fa al Teatro Beaulieu di Losanna l'entusiasmo della folla provocava parecchie vetrine infrante e decine di poltrone divelte. 19 anni, fisico longilineo, occhi azzurri, capelli biondi e ribelli, era quasi uno sconosciuto appena un anno fa quando partecipò al Festival del Rock and Roll al « Palais des Sports » (insieme al nostro Little Tony): oggi possiede una villa da 45 milioni, una *spider* e persino delle azioni di una miniera di carbone. « Non sono americano — dichiarò qualche tempo fa Johnny Halliday alla TV francese — ma sono nato a Parigi, il 15 giugno 1943 ed il mio vero nome è Jean Philippe Spet. Quando rimasi orfano fui raccolto da una cugina sposata con l'acrobata americano Lee Halliday: con loro imparai a cantare e a suonare la chitarra. Il mio nome d'arte è dunque un debito di riconoscenza verso di loro per il bene che mi hanno fatto ».

Johnny ora naviga a vele sempre più spedite verso il successo; specie dopo la parte che Roger Vadim gli ha affidato, proprio nel ruolo di un cantante-chitarrista, nel film *Le parigine*. Halliday è stato definito in Italia « il Celentano francese » e sabato prossimo, sul video, Adriano, che figura tra gli ospiti della trasmissione, potrà così dar vita ad un confronto col suo collega d'oltralpe che gli appassionati di musica leggera giudicheranno emozionante. Vedremo se Treno si degnerà di emanare il suo verdetto su questo duello all'ultima nota di *rock* e *twist*.

Ma non è finita qui con le sorprese. Se un certo impresario londinese, una casa discografica, un regista televisivo e cinque direttori di teatri tro-

Johnny Halliday, l'idolo delle « teenagers » francesi. Eccolo (l'ultimo a destra) in una scena del film « Le parigine »

PRESE CON GLI URLATORI

Tommy Steele ed una pattuglia di cantanti italiani

veranno un pacifico accordo (e pare che certi *gentlemen's agreement* siano possibili oltre Manica) *Il signore delle 21* avrà tra i suoi ospiti d'onore anche la « baby-fenomeno » Helen Shapiro.

Dopo Mac Millan e la Principessa Margaret, Helen Shapiro è la persona più popolare in Gran Bretagna, ma i suoi introiti sono superiori agli « appannaggi » del primo ministro e della sorella della regina. Nata da una modesta famiglia di origine ebrea Helen compirà il prossimo 28 settembre i sedici anni; canta da poco più di un anno e con tre soli dischi è riuscita a diventare l'idolo di centinaia di migliaia di *teenagers* inglesi. Suo padre che lavora in una fabbrica di tessuti disse una volta che sua figlia aveva una voce « più di basso che di soprano »: in realtà si dice che Helen abbia una voce talmente impostata nei registri di contralto da far quasi pensare ad un'anomalia delle corde vocali. E con quella voce oggi Helen starebbe tranquillamente frequentando una qualunque *high school* del Regno Unito se non avesse incontrato il musicista Maurice Burman che a sua volta la presentò a Norrie Paramor della « Columbia ».

Anche Tommy Steele, il biondo campione del *rock*, arcinoto al pubblico dei *juke-boxes* e Al Hirt, la « tromba d'oro » di *Mondo di notte*, saranno della partita. Vedremo perciò dinanzi a questa « internazionale dell'ugola » come saprà difendere i nostri colori la pattuglia dei Dorelli, Curtis, Gaber, Renis, Dallara, Martino e compagni. Chi però farà le spese di questa « battaglia sul pentagramma » è il direttore d'orchestra, nonché arrangiatore, Franco Pisano (co-autore con Ninì Rosso della *Ballata della tromba*): sulle spalle del quarantenne musicista cagliaritano pesa infatti la responsabilità di un programma così *engagé*. Pisano scrive note su note (sua moglie rettifica: « notte su notte ») e va avanti con tazze di caffè e tranquillanti, ma è soddisfatto come un ragazzino, come quando Trovajoli, dodici anni fa, gli offrì di divenire il suo arrangiatore ufficiale. Sammy Davis, dopo aver sentito l'orchestra ha esclamato: « It's wonderful, I didn't expect that! ». « Non me l'aspettavo! ».

Al che un *cameraman* trasteverino ha commentato: « A' Semmy! E ché, te credevi de trovà l'orchestrina a plettro, co' chitarre e mandolini? ».

g. t.

Pat Boone: non ha mai ceduto alle suggestioni dell'urlo. E' considerato l'erede di Frank Sinatra

I giovani partecipanti al secondo concorso « Concerti sinfonici per la gioventù », promosso dalla RAI, durante la prova finale svoltasi al Foro Italico

Critici musicali di domani

SI È CONCLUSO il 6 maggio il Concorso « Concerti sinfonici per la gioventù », bandito per il secondo anno consecutivo dalla RAI, e appoggiato dal Ministero della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'AGIMUS (Associazione Giovanile Musicale). Il concorso si era iniziato in gennaio ed era proseguito sino alla fine di marzo attraverso una serie di 12 concerti che, a differenza di quelli dello scorso anno, erano concepiti « monograficamente », con il preciso scopo di fornire di volta in volta un ritratto preciso e più concreto di un singolo autore o di un particolare momento storico: si è così abbracciato un panorama che, partendo da Corelli e Vivaldi, ha toccato via via le figure di Bach, Mozart, Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Ciaikowski, Strauss, Debussy e Ravel, per raggiungere infine i nostri contemporanei.

I concerti si tenevano ogni settimana al sabato pomeriggio sul Programma Nazionale; gli alunni delle Scuole e degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali o legalmente riconosciuti erano chiamati a svolgere un tema di argomento musicale relativo alle musiche e all'autore presentato nel concerto. Una commissione appositamente costituita giudicava poi la validità dei lavori pervenuti alla RAI e assegnava ai migliori un premio consistente in un disco microsolco. Al termine dei dodici concerti la commissione ha provveduto a scegliere i 60 migliori concorrenti, tenendo conto del numero delle loro singole partecipazioni e dei premi loro assegnati (era richiesto per regolamento il minimo di una vittoria).

I 60 concorrenti finali sono stati invitati a Roma a svolgere una prova conclusiva, dalla quale sarebbero emersi, a giudizio della commissione (la quale ha sempre valutato gli elaborati tenendo conto della classe e del tipo di scuola frequentata da ogni partecipante), i due migliori in senso assoluto, cui sarebbe toccato in premio il diritto di compiere con un accompagnatore un viaggio in una città sede di festivals internazionali di musica (Aix-en-Provence, Atene, Bayreuth, Besançon, Lucerna, Monaco, Salisburgo, ecc. ecc.) a scelta dei candidati, e a totale carico della RAI.

Non è stato semplice giungere alla proclamazione dei due vincitori; la commissione, anzi, si è trovata in grave imbarazzo e soltanto dopo un esame accuratissimo dei lavori migliori (esame protrattosi per alcuni giorni) è giunta a risolvere il caso. Addirittura al di sopra di ogni più ottimistica previsione è stato il livello culturale raggiunto da un nutrito nucleo di candidati (circa una quindicina) e stupefacente è risultata la competenza di alcuni giovanissimi (15, 16 anni). Si tenga presente che i temi erano particolarmente difficili e che le ore a disposizione per svolgere l'elaborato erano solo quattro.

La prova si è svolta nel complesso radiofonico del Foro Italico. I giovani hanno ascoltato in registrazione le seguenti musiche (su cui è stato mantenuto il più rigoroso segreto sino al momento della loro esecuzione): J. S. Bach, *Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore*; L. van Beethoven, *Ottava Sinfonia in fa maggiore*; R. Wagner, Finale da « *Il crepuscolo degli Dei* »; I. Stravinskij, *Les Noces*. Dopo la audizione, è stato offerto un pranzo ai candidati e quindi sono stati dettati cinque temi, fra i quali i giovani avrebbero potuto scegliere quello più consono alle proprie possibilità. I cinque temi erano così formulati: 1) Dite le vostre impressioni su una delle composizioni da voi ascoltate, mettendola in rapporto — se lo ritenete opportuno — con la personalità del suo autore. 2) I concerti brandeburghesi si inquadrano in quello studio che Bach volle condurre sulle opere dei suoi contemporanei e particolarmente sulle forme italiane del « concerto solistico » e del « concerto grosso ». Dite quali, secondo voi, sono nei concerti brandeburghesi i punti in comune e quelli in contrasto con la produzione concertistica di quel tempo. 3) L'ottava sinfonia, nella sua semplicità formale e nella sua espressione apparentemente poco problematica, sembra contraddire al principio che nelle grandi opere di Beethoven è sempre rappresentato un contrasto tragico dello spirito. Dite quale significato assuma nell'opera beethoveniana il momento di serenità di cui è documento singolare questa sinfonia. 4) L'opera e la vita di Wagner si giustificano e condizionano a vicenda: la storia del mito nibelungico è intimamente connessa alla storia dei miti di Wagner, ma i motivi interiori che suscitarono in lui l'interesse per quegli accadimenti favolosi e arcani erano essenzialmente gli stessi che ispirarono e diedero impulso al movimento romantico. 5) André Schaeffner — uno dei più acuti studiosi di Stravinskij — scrive queste parole a proposito di *Noces*: « Una potenza triste celebra l'evento cosmico, irrimediabilmente stagionale delle nozze... Ma più ancora del *Sacre du printemps*... le *Noces* indicano una non libertà, un determinismo degli esseri e della musica ». Che cosa pensate di questa interpretazione cui alludono le parole dello Schaeffner? Ritenete valido questo riferimento al rito stagionale sottinteso nel *Sacre du printemps*? E pertanto ritenete legittimo pensare ad una unità profonda collegante talune opere di questo periodo creativo di Stravinskij, per esempio, *Petruska*, il *Sacre*, l'*Histoire du Soldat*, *Les Noces*, *Oedipus Rex*?

I due vincitori hanno scelto, il Casartelli il tema n. 5 e il Cerea il tema n. 4. Ma, ripetiamo, accanto ad essi si sono distinti alcuni altri giovani che certamente potranno essere delle sicure forze, se lo vorranno, per la futura critica musicale italiana. Giovani di tutta Italia hanno risposto all'appello lanciato dalla RAI e particolarmente consolante è stato il fatto che dalla provincia siano venute alla luce voci insospettate, capacità critiche di eccezionale acutezza; altresì rilevante è stato il fatto che alcune scuole (ad esempio di Torino, di Pisa, di Monopoli) abbiano partecipato al concorso presentando, evidentemente sotto lo stimolo di presidi e di insegnanti consapevoli della importanza della iniziativa, una nutrita schiera di giovani, contribuendo così a rafforzare quell'opera di introduzione della musica nelle scuole che è auspicata da buona parte della cultura italiana.

I VINCITORI

Il giorno 10 maggio 1962, nei locali della Direzione Generale della RAI in Roma, alle ore 11 si è riunita la Commissione Giudicatrice per il Concorso « Concerti sinfonici per la gioventù » composta dai Signori: dott. Alberto Mantelli, Presidente; dott. Alberto Basso, Commissario; prof. Giovanni Reggio, Commissario; professore Giacomo Sasso, Commissario; per procedere, in seduta conclusiva, all'assegnazione dei premi finali.

La Commissione — dopo avere attentamente vagliato i giudizi espressi sui singoli lavori anche in relazione al corso di studio e alla classe frequentata dai concorrenti — all'unanimità ha dichiarato vincitori i signori:

Mario Casartelli, Liceo Scientifico « Paolo Giovio », Como (classe II);

Giuliano Cerea, Liceo Classico « Parentucelli », Sarzana (classe III).

La Commissione ha constatato con viva soddisfazione l'eccezionale livello di cultura generale e la seria preparazione nel campo specifico della musica di cui la maggior parte dei candidati ha dato prova. Segnala pertanto un primo gruppo di candidati i cui lavori raggiungono un alto grado di eccellenza e meritano una particolare considerazione. Tali candidati sono, in ordine alfabetico, i seguenti:

Federico Canobbio, Liceo-Ginnasio « Bagatta », Desenzano del Garda (V Ginnasio);

Francesco Castaldi, Liceo-Ginnasio « Stellini », Udine (I Liceo);

Antonio Ferrari, Istituto Magistrale « Albergoni », Crema (classe IV).

Eugenio Gabanino, Liceo Scientifico « G. Segrè », Torino (classe V);

Giorgio Israel, Liceo-Ginnasio « E. Q. Visconti », Roma (II Liceo).

La Commissione, infine, segnala in ordine di merito altri due gruppi di candidati i cui lavori, pur non raggiungendo l'eccellenza di quelli del primo gruppo, sono tuttavia degni di attenzione.

SECONDO GRUPPO:

Gian Paolo Boetti, Istituto Tecnico « A. Manzoni », Savona (classe III Rag.);

Francesco Cataldi, Liceo-Ginnasio « E. Q. Visconti », Roma (II Liceo);

Leonardo Ceppa, Liceo-Ginnasio « M. D'Azeglio », Torino (III Liceo);

Umberto Ferrari, Liceo-Ginnasio « Arnaldo da Brescia », Brescia (II Liceo);

Giorgio Moschetti, Liceo Scientifico « G. Ferraris », Torino (classe V);

Alessandro Pascolini, Liceo-Ginnasio « Paolo Diacono », Cividale del Friuli (III Liceo).

TERZO GRUPPO:

Luciano Casé, Liceo Scientifico « L. da Vinci », Milano (classe V);

Giovanni Chersola, Liceo-Ginnasio « E. de Amicis », Imperia (V Ginnasio);

Giovanni Chiavazza, Istituto Tecnico Commerciale « E. Guala », Bra (classe IV);

Leopoldo D'Agostino, Istituto « San Leone Magno », Roma (Liceo Scientifico, cl. I);

Andrea Frullini, Liceo-Ginnasio « A. Poliziano », Montepulciano (III Liceo);

Carlo Germano, Liceo Scientifico « Aselli », Cremona (classe V);

Pietro Pompili, Liceo-Ginnasio « G. Cesare », Rimini (II Liceo);

Fabrizio Pozzilli, Istituto « San Francesco Saverio », Livorno (Liceo classico, cl. III).

La Commissione:

Dott. Alberto Mantelli, **Presidente**

Dott. Alberto Basso, **Commissario**

Prof. Giovanni Reggio, **Commissario**

Prof. Giacomo Sasso, **Commissario**

Una conversazione dell'Università internazionale Guglielmo Marconi

L'adolescenza dell'Italia: vita agricola e industriale

Da questa settimana pubblicheremo sul « Radiocorriere TV » alcuni testi integrali di conversazioni o conferenze tenute alla radio. L'iniziativa ci è stata suggerita da numerosi abbonati i quali ci hanno scritto chiedendo di poter rileggere quei brani che erano parsi loro di particolare importanza o che avevano maggiormente destato interesse. Cominciamo con questa conversazione di Rosario Villari, trasmessa dal Secondo lunedì 7 maggio, sulla vita agricola ed industriale dell'Italia appena raggiunta l'Unità.

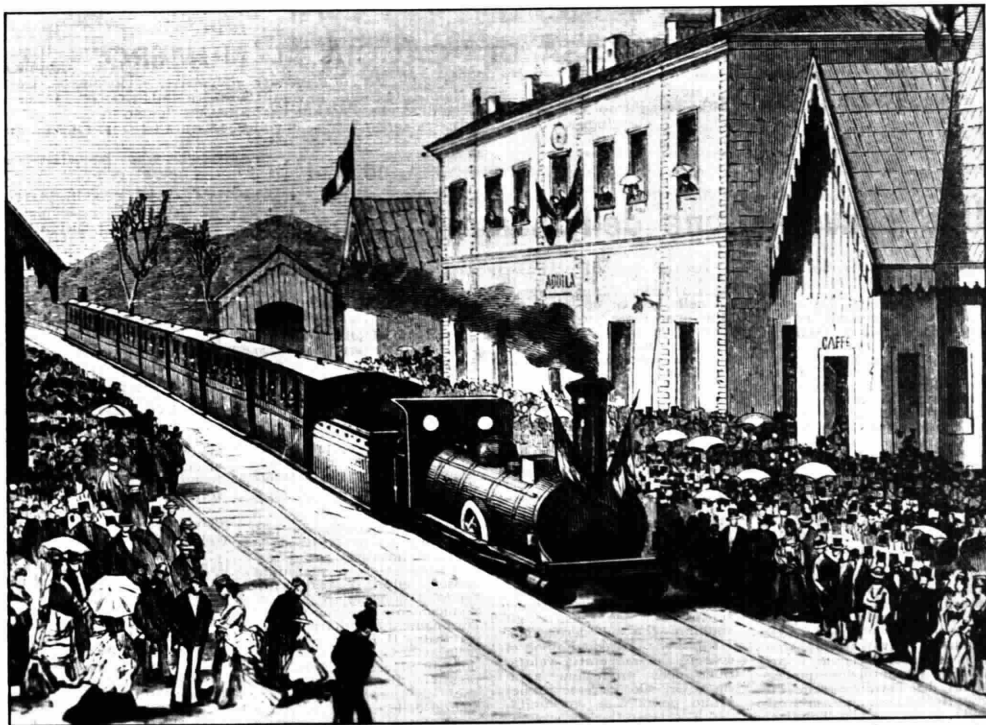
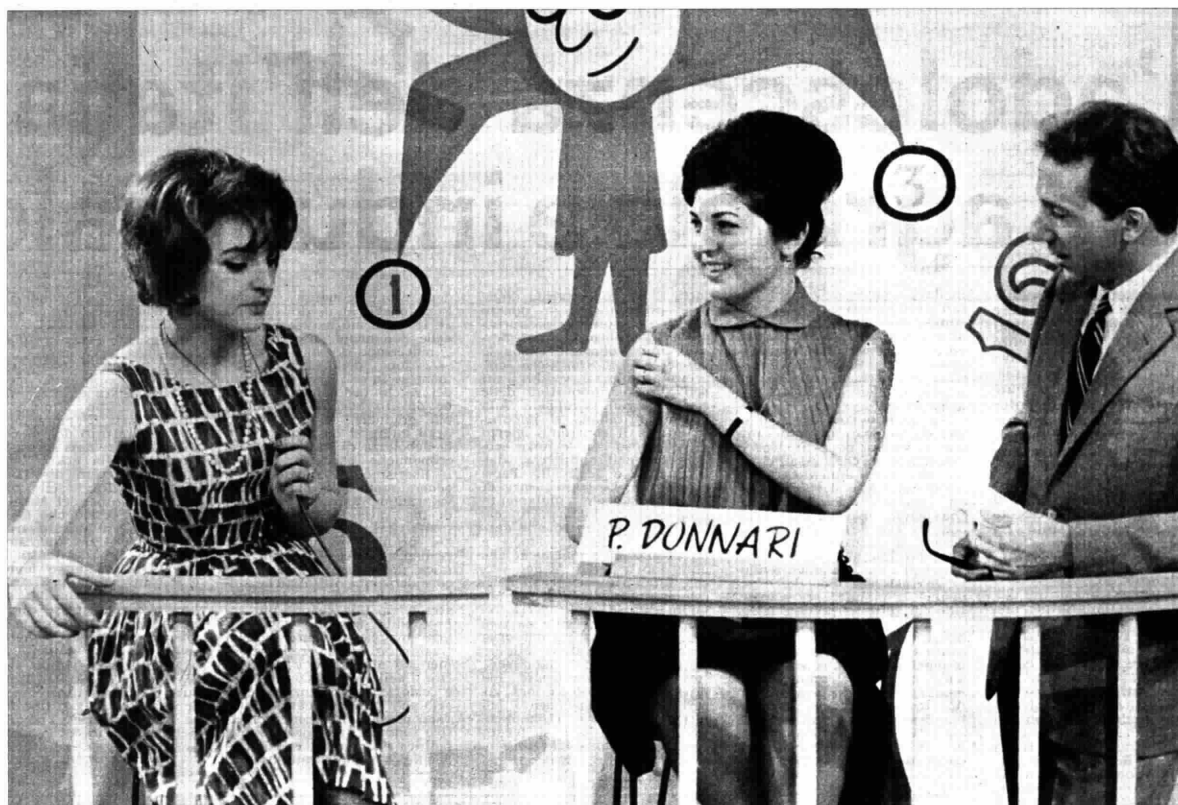
Le difficoltà incontrate dallo Stato unitario per unificare il mercato e promuovere lo sviluppo della vita economica non si potrebbero comprendere senza tener conto della gravità dei problemi che i vecchi Stati avevano lasciato in eredità al nuovo. Il raffronto con il grado di sviluppo raggiunto da Paesi dell'Occidente europeo come l'Inghilterra, la Francia, il Belgio, è indispensabile per poter valutare a pieno le condizioni dell'Italia intorno al 1860. Uno di questi paesi — l'Inghilterra — aveva già pienamente compiuto il ciclo di quella che si definisce « rivoluzione industriale »; altri, come la Francia, erano nella fase più intensa dell'industrializzazione.

L'Italia era, invece, un paese agricolo. Nel censimento del '61, su una popolazione di 21 milioni ed ottocentomila persone, soltanto poco più di tre milioni erano classificate come addette alle manifatture; ma non basta; la grandissima parte dei lavoratori così classificati non era formata da operai nel senso moderno della parola, bensì da artigiani indipendenti o da contadini impiegati nelle industrie domestiche, che erano strettamente collegate con le attività agricole e quasi si identificavano con esse. Bisogna aggiungere che una gran parte dell'agricoltura italiana, era arretrata, seminaturale, dominata da forti residui feudali sia nell'organizzazione della produzione che nell'ordinamento della proprietà. Uno sviluppo economico più intenso e più moderno era limitato soltanto ad alcune zone: per esempio, nella pianura padana, attraverso un secolare processo di trasformazione dei rapporti produttivi e di ammodernamento della tecnica agraria, si era creata un'agricoltura di alto reddito, legata al mercato, capitalistica; in Lombardia ed in Piemonte, la produzione e l'esportazione della seta greggia avevano consentito, specialmente negli anni tra il 1815 e il '48, l'accumulazione di notevoli capitali che furono riversati nell'agricoltura e in alcune imprese industriali; Genova era già allora un nodo commerciale decisivo per la vita e lo sviluppo di queste regioni. Alcune zone agricole attorno a Napoli, a Palermo ed in Puglia, collegate con importanti e popolosi centri di consumo, avevano raggiunto un alto grado di specializzazione colturale, e nuclei di industria tessile di grandi dimensioni si trovavano specialmente in Lombardia, in Piemonte ed attorno a Napoli.

Ma quando consideriamo la vita economica italiana del primo decennio dopo il 1860 e l'incremento che essa ebbe, non dobbiamo dimenticare che l'unificazione fu il risultato di un processo rivoluzionario e che perciò, insieme agli ostacoli ed alle resistenze da superare, si offrirono alla classe dirigente liberale strumenti eccezionali e completamente nuovi di trasformazione dell'organismo economico e sociale. Uno di questi potenti strumenti di rinnovamento fu il liberismo economico: esso fu usato con energia in vista del grande impulso che era destinato a dare all'ammodernamento dell'agricoltura. All'atto stesso in cui si attuava l'unificazione politica, nei due anni '59 e '60, venivano abolite le dogane interne e, successivamente, si estendeva a tutto il Regno la tariffa doganale piemontese: in questo modo non soltanto si apriva la via all'unificazione del mercato, ma crollavano anche le barriere protezionistiche che avevano difeso i vecchi Stati dall'influsso rinnovatore delle economie più sviluppate. Alla borghesia italiana si imponeva quindi il confronto aperto e coraggioso con le forze economiche dell'Inghilterra, della Francia e degli altri Paesi occidentali. Le conseguenze di questo radicale mutamento della politica doganale furono molte ed apparentemente contrastanti e diedero luogo a recriminazioni e polemiche che durarono a lungo. Alcune vecchie industrie caddero; le piccole imprese locali, che erano tanto diffuse nelle varie regioni, furono investite da una scossa profonda. Era una crisi per molti aspetti inevitabile (e, del resto, prevista) che doveva trovare largo compenso nel progresso agricolo e nel generale ammodernamento di tutto l'ambiente economico. Gli effetti positivi si fecero sentire, però, in modo più lento del previsto, anche per la depressione economica generale di quegli anni, durata fino al 1866. Il motivo dominante delle polemiche suscitate dall'unificazione doganale e dalla estensione della tariffa piemontese fu che il superamento dei vecchi ordinamenti avrebbe dovuto avvenire in modo più graduale, tenendo conto degli interessi costituiti e della debolezza di molte imprese economiche esistenti; e che il liberismo fu introdotto e generalizzato sulla base di una valutazione astratta, più che di una esatta conoscenza della realtà italiana. Mancò forse nei primi anni una visione realistica della forza economica del Paese e prevalsero considerazioni ottimistiche sulle naturali ricchezze della nostra terra. Una visione più approfondita avrebbe suggerito una maggiore cautela nella trasformazione dei rapporti di mercato all'interno e nei confronti delle altre nazioni: però è certo, che l'unificazione e lo sviluppo del mercato, dovevano porsi allora come l'obiettivo fondamentale della nuova politica economica, e che dalla misura e dalla rapidità con cui si sarebbe raggiunto questo obiettivo dipendeva l'avvenire stesso dell'Italia.

Un aspetto fondamentale della politica economica del governo italiano è costituito dai trattati di commercio che, sulla base dell'orientamento liberistico, furono stipulati con diversi Stati. Il più importante fu il trattato del '63 con la Francia, che aprì prospettive favorevoli alla nostra agricoltura e sollecitò direttamente l'intensificazione delle colture in alcune zone del Mezzogiorno. Il compenso che la Francia trovò in questo trattato fu l'apertura del mercato italiano ai suoi prodotti industriali. Dello stesso anno '63 è il trattato con la Gran Bretagna, stipulato sulle stesse basi e con le stesse caratteristiche dell'accordo con la Francia ed altrettanto importante per l'economia italiana.

Nello stesso tempo in cui si attuava la svolta liberista, tutti i vecchi istituti che mantenevano vincoli di tipo feudale sulla proprietà terriera e nel commercio ed ostacolava-

(segue a pag. 14)

L'Aquila, 10 maggio 1875: arriva il primo treno. Lo sviluppo della rete ferrata in Italia dopo il compimento dell'Unità fu rapido; l'industria siderurgica e meccanica tuttavia non ne trassero i benefici sperati anche perché le società per la costruzione delle ferrovie furono costituite prevalentemente con capitale straniero e quindi interessate a rifornirsi all'estero

LA BELLA CAMPIONESSA DI "CACCIA AL NUMERO" **Il gioco a premi che va in onda la domenica sera sul Secondo Programma TV ha una nuova campionessa: la signorina Belgodere che, per due puntate successive, è riuscita a risolvere con facilità tutti i rebus proposti, collezionando inoltre una notevole serie di premi. Nella fotografia, la concorrente (a sinistra) con la sua ultima avversaria, la signorina Donnari ed il presentatore, Mike Bongiorno. La signorina Belgodere che ha vinto fra l'altro un viaggio in aereo nel Cile per assistere ai campionati mondiali di calcio, che si svolgeranno in giugno, dovrà dire questa settimana se intende usufruire lei stessa del premio oppure se preferisce cederlo**

Una conversazione dell'Università Marconi

(segue da pag. 13)

no la libera iniziativa economica furono spezzati, ed una nuova legislazione garantì il libero svolgimento dell'attività produttiva. Ancora: vi furono provvedimenti miranti a dare un maggiore equilibrio alla proprietà fondiaria e quindi a favorire anche per questa via lo sviluppo capitalistico dell'agricoltura. Centinaia di migliaia di ettari di terre, già appartenenti agli enti ecclesiastici, furono incamerati dallo Stato e venduti poi a privati. Altri provvedimenti, in questo campo, riguardarono la divisione delle terre demaniali. Oltre 100 mila ettari di terre, in attuazione delle antiche leggi eversive della feudalità, furono divisi tra i contadini durante il decennio; 407 mila ettari appartenenti al pubblico demanio furono venduti a privati in Sardegna. Nel '65 furono cedute a privati le ampie distese pianeggianti del Tavoliere delle Puglie. Anche la complessa e difficile materia delle bonifiche fu subito affrontata dal governo e disciplinata con la legge del 1865. Vi erano circa 800 mila ettari di terre da bonificare. Notevoli opere di canalizzazione furono compiute nelle regioni del Nord (la più importante fu il canale Cavour, di 80 chilometri) e lavori di prosciugamento furono fatti in Toscana, nel Napoletano, nel Ravennate, nel Polesine.

I risultati di queste riforme e dell'opera che gettò le fondamenta dello Stato unitario non possono essere valutati se non in un arco di tempo molto ampio, in cui esse appaiono come uno dei fondamenti del progresso economico realizzato dall'Italia moderna. Ma anche se il nostro angolo visuale si restringe ai primi anni dopo l'unità, è già possibile notare sia il forte impulso che da tutto ciò venne all'economia italiana, sia il modo ineguale in cui i frutti della rivoluzione si sparsero nel Paese e gli squilibri che ne derivarono.

I dati che possediamo non ci consentono una esatta valutazione della produzione agraria e del suo incremento nel primo periodo di vita unitario. E' certo tuttavia che vi fu nel decennio una diminuzione dell'importazione ed un aumento dell'esportazione di prodotti agricoli, agevolata dopo il 1866 dall'inflazione. Soltanto dopo il '70, però, in rapporto alle più favorevoli condizioni del commercio internazionale, si avrà un notevole aumento della nostra esportazione agraria.

L'insieme delle misure adottate dal governo nazionale favorì il mutamento dei rapporti di produzione nelle campagne ed, entro certi limiti, il formarsi di nuovi capitali. Il nuovo indirizzo operò efficacemente, seppure spesso provocando grandi sofferenze e suscitando reazioni e rivolte, nelle regioni e nelle zone dove il processo di sviluppo capitalistico era già avviato; ma la spinta rinnovatrice si fece sentire assai meno, o addirittura conseguì effetti opposti, rafforzando il dominio di ceti economicamente assenteisti, dove l'ordinamento fondiario era più arretrato. Il limite principale dello sviluppo agrario italiano dopo il '60, assai più che dalla pressione fiscale sulle campagne, fu segnato dalla persistenza delle strutture feudali arretrate; e con questo limite coincise, in gran parte, il sorgere della questione meridionale.

Più lento di quello agricolo fu, nel primo decennio, l'incremento industriale. All'indomani del '60, anzi, alcuni complessi industriali entrarono in crisi in seguito al nuovo corso della politica doganale. Doveva essere, questa, una crisi momentanea; ma fu tale soltanto in quelle regioni dove i progressi dell'agricoltura creavano un ambiente adatto anche al rafforzamento delle industrie, per esempio la Lombardia. Qui i benefici della nuova politica economica, della creazione di una rete ferroviaria, di strade e mezzi di comunicazione furono avvertiti pienamente, e la vicinanza dei centri europei economicamente progrediti fu stimolo efficace. Proseguì la trasformazione e l'ingrandimento dell'industria tessile in Lombardia e Piemonte, malgrado le difficoltà create dalla concorrenza inglese. L'ampliamento del mercato favorì in genere la concentrazione delle industrie; ma continuarono a vivere anche molte delle piccole imprese che, con carattere più o meno artigianale, erano sparse su tutto il territorio nazionale. Più intensamente che nel passato furono sfruttate le risorse minerarie, pur essendo ancora insufficiente la conoscenza geologica del Paese. I due nuclei più importanti dell'industria metalmeccanica erano, all'indomani del 1860, a Genova (Ansaldo, Robertson, Balleydier, Westerman) ed a Napoli (opificio di Pietrarsa, officina Guppy e Pattison). Il grande impegno dello Stato nel promuovere le ferrovie avrebbe dovuto determinare progressi più rapidi in quest'ultimo settore: ma a diminuire gli effetti propulsivi di questo impegno per l'industria siderurgica e meccanica c'era anche il fatto che le società per la costruzione delle ferrovie furono costituite prevalentemente con capitale straniero e quindi interessate a fornirsi all'estero del materiale occorrente per l'impianto e l'esercizio della rete ferroviaria, mentre le commissioni per la fabbricazione di armi erano riservate agli stabilimenti appositamente costruiti e gestiti dallo Stato.

Le nuove condizioni politiche accentuarono, in generale, la crisi dell'industria domestica e la separazione dell'industria dall'agricoltura. Nello stesso tempo, le città si avviavano a riprendere la funzione di centri propulsori della vita economica, che avevano svolta nei momenti più felici della nostra storia. In questo modo l'Italia, pur con i limiti e le difficoltà a cui si è fatto rapidamente cenno, cominciava ad acquistare anche nel campo economico la fisionomia di Paese moderno.

Rosario Villari

Rossano Brazzi si confessa

Basta col "Latin lover"

Col suo centesimo film, l'attore ha appeso al chiodo il suo abito di "bello fatale"
Presto in onda alla radio una sua trasmissione dedicata a divagazioni semiserie

C'È UNA COSA che vorrei proprio scoprire: come è mai nata questa maledetta leggenda del «latin lover». Anzi, per meglio circoscrivere il problema: chi è il giornalista italiano (sì perché l'appellativo è nato in Italia) che mi ha appioppato per primo questo *slogan* che mi perseguita ovunque ostinatamente. Sul principio non ci feci caso, poi la cosa mi divertì: ora invece devo difendermene ».

Rossano Brazzi si sfoga. Ma viene interrotto dal suo maggiordomo, Oreste, che gli chiede, telefono bianco alla mano, se vuol parlare con un tale. Lunga telefonata: roba di conti, consigli di amministrazione, contratti, lettere da spedire, banche, beneficenza. Alle 16 ha una riunione di condominio (c'è da rimettere un nuovo ascensore); alle 17 deve incontrarsi con l'inviato di una *foundation* americana (come tutti gli attori hollywoodiani Brazzi è regolarmente inquadrato in determinate organizzazioni filantropiche: niente carità spicciola); alle 19 seduta con il suo legale (vecchie vertenze da risolvere) e infine « cena d'affari » con gente di Hollywood e Cinecittà, coproduttori e noleggiatori.

« Vede? Altro che " amante latino ". Certe mie giornate potrebbero essere quelle di un industriale in fibre tessili o in cuscinetti a sfere. I miei amici, chi mi conosce, se la ridono di questa storia del "latin lover". Del resto io ho fatto semplicemente l'attore, e ditemi quale attore non ha mai fatto parti di amoroso! Eppure non hanno ancora inventato l'amante slavo, africano o lappone. Sa, invece, che titolo dovrebbero darmi in Italia? Quello di presidente onorario di una associazione per lo sviluppo del turismo nazionale. Da *Three coins in the fountain* a *Light in the piazza* ne ho fatti venire di americani nel nostro paese. Fui io a convincere Zanuck e Negulesco a girare direttamente in Italia: loro avevano già ordinato fontane e monumenti di cartapesta ».

Non sono pochi infatti gli americani che, trovandosi in visita a Venezia, si recano a San Zaccaria (ove fu ambientato *Summertime*) e chiedono di poter vedere il negozio dell'antiquario De Rossi, il personaggio che Brazzi impersonava appunto nel film (apparso da noi col titolo di *Tempo d'estate*) o magari di poter alloggiare nella (inesistente) Pensione Fiorini.

Con *La rossa*, appena terminato di girare con Giorgio Albertazzi, l'attore ha toccato il suo centesimo film in 23 anni di carriera: è un giro di boa che gli offre il pretesto per liberarsi del *cliché* di « amante latino », per appendere al chiodo il suo abito di « bello fatale » e di cominciare una seconda giovinezza artistica in ruoli diversi: nel suo prossimo film, infatti, *Dark purpose*, apparirà nelle vesti di un assassino e maniaco. (Ha già tentato di apparire in ruoli del genere, come ne *La storia di Esther Costello*; ma fu accusato da alcuni critici di aver accettato una parte che non metteva in buona luce gli italiani, e ne fu molto amareggiato).

« Lasciamo perdere il cinema: parliamo d'altro », dice Brazzi, sprofondando in una poltrona inverosimilmente soffice. Indossa un vestito di grisaglia grigia, piuttosto aderente, dal taglio impeccabile; cravatta *bordeaux*, gemelli d'onice scura e mocassini con fibbia. Fuma poco, beve meno, pratica il tennis e, raramente, il pugilato (suo sport preferito da giovane). A 45 anni, tanti ne compirà il prossimo 18 settembre, Rossano Brazzi mantiene intatto un fascino che il tempo ha reso ancora più leggendario. « Le mie conquiste? Una favola bella e buona: sono fedele a mia moglie. I miei soldi? Un attore non può nascondere nulla: pago regolarmente il fisco. Ho questa casa, una tenuta nei pressi di Velletri e una villa a Beverly Hills confinante con quelle di Kirk Douglas, Louella Parson e Mitzi Gaynor. Ma confesso di essere maggiormente affezionato a questa di Roma ».

La casa romana di Rossano Brazzi è di quelle che mozzano il fiato. Non è nemmeno una casa. Si direbbe una serie di locali ove il tocco di un grande arredatore ha disposto decine e decine di mobili preziosi, di pezzi di antiquariato, di soprammobili pregevoli, di tappeti, di tende, di specchi, di quadri, di statue. Ogni stanza in cui v'imbattete sembra essere lì, bell'e preparata per essere fotografata dall'inviato di una rivista di arredamento o di un settimanale femminile. « E' un peccato — diciamo all'attore — che lei non possa aprirla al pubblico almeno una volta al mese, come si fa per i musei... ». « E perché no?! — risponde ridendo — chissà che un giorno non ci si possa arrivare... magari facendo pagare l'ingresso! ».

Brazzi condivide con la moglie, Lydia Bartolini, una grande passione per l'antiquariato e per la pittura: venti anni fa, per esempio, comprarono a prezzo relativamente irrisorio dei quadri di Fattori, Signorini e De Nittis che oggi valgono un bel mucchietto di milioni. Ma il fiuto di compratori i coniugi Brazzi lo dimostrarono una decina d'anni fa, quando comprarono in un'asta una *commode* che si seppe poi essere stata firmata dal grande mobiliere Criard e della quale esiste un solo esemplare identico in una grande casa patrizia francese. Il valore del pezzo è oggi ritenuto quasi centuplicato.

Si parla finalmente di radio e di televisione. « Mi ha visto nel *Signore delle 21*? Mi son divertito da matto. Del resto tutti sanno che adoro la televisione: in America ho fatto tanti *show*, con Dinah Shore (per la quale feci venire dall'Italia Modugno e Trovajoli), con Perry Como, con Dick Powell ed altri ancora. In Italia ho dovuto limitarmi a delle partecipazioni (ricordate quella nel *Musichiere* in cui cantai *O' marinariello*?), ma mi piacerebbe un giorno poter realizzare un mio show. Quanto alla radio, posso considerarmi un vero e proprio veterano. La mia prima trasmissione risale nientemeno che al 1939 e fino ad oggi ho certamente superato i cento spettacoli, da *Giulietta e Romeo* (con Memo Benassi e Rina Morelli) a *La cena delle beffe*, *La fiammata*, fino a quella memorabile serie in sei puntate, curate da Gioacchino Forzano, sulla vita di Puccini. Pensi che ancora conservo delle lettere di radioascoltatrici che mi scrivevano quando impersonavo appunto il grande musicista toscano. E non basta: mi guadagnai a suo tempo un microfono d'oro che mi fu consegnato da Emma Gramatica e una medaglia d'oro di *Sorella Radio* ».

A questo punto Rossano Brazzi ci parla di una sua prossima trasmissione radiofonica in quindici puntate che andrà in onda a partire dai primi del prossimo mese sul Programma Nazionale, di mattina alle 10, col titolo *Mi dica signor Brazzi*. Si tratta di divagazioni semiserie, di consigli e di suggerimenti vari (come cucinare un « pollo alla Hollywood », che cosa regalare al fidanzato, ecc.) che l'attore darà di volta in volta con l'aiuto di una « segretaria elettronica », impersonata dalla ex-« ragazza delle 13 » Maria Pia Fusco; il tutto condito naturalmente con canzoni e ritmi di successo.

« Ho accettato con grande entusiasmo — afferma Brazzi — tanto da arrivare a riprendermi io stesso in giro nel corso delle trasmissioni sulla faccenda del " latin lover " ».

Oreste, il maggiordomo in giacca rossa, interrompe nuovamente, scusandosi: questa volta reca un telegramma su un vassoio d'argento. Brazzi si fa leggermente scuro in volto per motivi che permangono misteriosi: « Glielo dicevo che è meglio vendere fibre artificiali e cuscinetti a sfere che fare l'attore... ». Da una stanza lontana si sente d'improvviso distintamente il suono di un pianoforte: un valzerino semplice semplice di Chopin. « E' Lydia, mia moglie, — spiega l'attore — s'è rimessa a studiare musica dopo vent'anni con un'ostinazione che quasi mi commuove ».

L'« amante latino » passa così le sue serate: un po' di radio, di televisione, di cinema a passo ridotto, di libri e copioni da leggere, di contratti da studiare, di corrispondenza da evadere, mentre la moglie, al piano, gli suona sonatine di Clementi.

Giuseppe Tabasso

Dice Brazzi, a proposito dello slogan che lo perseguita ormai da anni: « Vorrei proprio conoscere quel tipo che mi ha affibbiato il soprannome, e la fama, di "latin lover" »

I “forzati del verso”: raccontiamo la vita gaia e

Francesco Maria Piave, il

Destinato dai genitori agli studi di diritto, preferì dedicarsi al teatro: era poeta dalla vena facile, un po’ enfatica ma di sicuro effetto – L’incontro con Giuseppe Verdi: nasce l’“Ernani” – Del grande compositore fu il collaboratore più fedele, pronto a piegare la sua musa alle tiranniche esigenze del “Cigno di Busseto”

FRANCESCO M. PIAVE

I PRINCIPALI LIBRETTI

1844	Ernani	(su musica di G. Verdi)
1844	I due Foscari	(su musica di G. Verdi)
1845	Lorenzino De Medici	(su musica di P. Pacini)
1846	Estella	(su musica di F. Ricci)
1847	Griselda	(su musica di F. Ricci)
1847	Macbeth	(su musica di G. Verdi)
1848	Il Corsaro	(su musica di G. Verdi)
1848	Il campo dei Crociati	(su musica di S. Mercadante)
1848	Allan Cameron	(su musica di G. Pacini)
1850	Crispino e la comare	(su musica dei fratelli Ricci)
1850	Stiffelio	(su musica di G. Verdi)
1851	Rigoletto	(su musica di G. Verdi)
1853	Traviata	(su musica di G. Verdi)
1857	Simon Boccanegra	(su musica di G. Verdi)
1857	Vittor Pisani	(su musica di A. Peri)
1862	Rienzi	(su musica di A. Peri)
1862	La forza del destino	(su musica di G. Verdi)

QUALCHE VOLTA, spinti da un irrefrenabile senso di amore dell'arte e soprattutto sollecitati dalla bramosia di dare il nostro modesto e tangibile contributo alle patrie lettere, ci lasciamo attirare dalla copertina allettante di quelle rassegne letterarie che giustificano il loro elevato prezzo con la copertina d'avanguardia e le molte promesse celate nel titolo.

— Avete *Apollo*?

— Che è, un giornale umoristico?

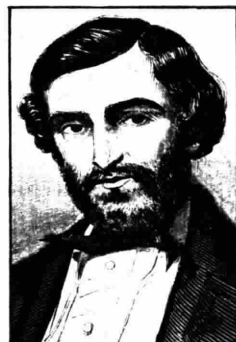
— No — rispondete voi con sussiego — è una rivista letteraria.

La giornalaia vi guarda diffidente come per dire: « Che vuole, questo scocciatore? » e scartabella dentro la sua garitta, mentre dietro di voi tre o quattro signori chiedono a gran voce il giornale della sera.

— Ho il numero di agosto, se l'interessa.

— E' l'ultimo?

— Credo di sì. Riviste del genere escono per tre o quattro numeri, poi non se ne sente più parlare.

Pagate le vostre brave 350 lire e afferrate con bramosia quel raro esemplare di *Apollo* che, a casa, vi ritroverete poi sempre sullo scrittoio; gettarlo nel cestino vi sembrerà un peccato, per quelle 350 sudate lire; e, d'altra parte, chi ha tempo e voglia di sgobbarsi tutti gli articoli stampati fitti fitti nelle 120 pagine della pubblicazione? Era inutile comprarla allora, direte voi. Invece no: queste riviste ogni tanto occorre acquistarle, non foss'altro che per imparare a non acquistarle più. E poi, sul frontispizio si legge in bel bodoniano: *Apollo* « Arte - Letteratura - Musica - Teatro - Radio - Televisione - Cinema - Arti figurative ». Per la strada, con mano febbrile, sfogliate la rivista e ci trovate (toh, toh, che novità!) uno studio sulle maschere e il teatro dei mimi, un gustosissimo articolo su « Il cinematografo e gli antichi romani » (la colonna Antoniana è il primo film documentario) e poi — come pezzo forte — proprio nel bel centro della rassegna, una « scoperta ». Per esempio: « Un grande poeta dimenticato: Bindo Bonichi », oppure: « Giustizia per Bartolomeo Corsini (1606-1673) », ovvero: « Omaggio a Roberto di Battifolle ». Come mai, si domanda l'autore, l'opera di Bindo Bonichi (o Corsini, o Roberto di Battifolle) è stata

Giuseppe Verdi in un ritratto di Geoffroy che fu pubblicato su un giornale francese

messa in non cale? Attenzione, guai a noi se non ci affrettiamo a rendere giustizia a questo poeta! Dante, sta bene; Petrarca transeat e — mi voglio rovinare! — vi concedo anche Ariosto e Tasso: ma assolutamente non vi permetto di passar sotto silenzio Bindo Bonichi (o Corsini, o Roberto di Battifolle). Siamo intesi? Vi dirò dunque — egregi amici — di Roberto conte di Battifolle il quale fu comandante delle milizie fiorentine nel 1370...

Fatta questa premessa, prima che qualche altro mi soffi l'idea, mi affretto a proclamare dall'alto di queste colonne: Giustizia per F. M. Piave! Onoriamo il poeta del popolo! Macché Petrarca, macché Dante Alighieri... I loro nomi sono diventati di pubblico dominio perché sono state loro intitolate piazze, vie e scuole serali. Ma i versi di questi poeti, vogliamo scommettere? sono assai meno conosciuti che non quelli del celebre cantore di *Rigoletto*.

Pari siamo!... io la lingua,
[egli ha il pugnale;
Uomo son io che ride, ei
[quel che spegne.

In tutte le trattorie più rinomate della periferia, verso mezzanotte — quando già vari fiaschi di vino sono stati travasati dalla cantina nello stomaco dei clienti — non manca mai chi si presta di buon grado a far la parte del gobbo,

terribile dei librettisti d'opera

travet del melodramma

per far piacere alla compagnia. Nel bel mezzo dello stanzone fumoso e graveolente di vino e di grappa, l'improvvisato baritono — il corpo curvo e raggrinzito, lo sguardo torvo e sprizzante vendetta — urla indicando l'oste:

Quel vecchio maledivami...

E ai compagni che lo guardano compiaciuti:

Odio a voi, cortigiani schernitori!

sinché, brancolando e annaspando nell'aria come uno scimmione, giunge all'acuto *E' follia!* e si ritira per la porta della cucina, fra gli scroscianti applausi degli astanti.

— Bravo Giôanin!...

Giôanin ha un repertorio inesauribile, dove Giuseppe Verdi la fa da padrone. Forse, oltre che per la musica, in grazia di quei soggetti a tinte forti che ancora oggi ti inchiodano sulla poltrona: *Aida*, *Luisa Miller*, *I Masnadieri* e tutto il teatraccio stagionato e di sicuro effetto lo esaltano attraverso i canovacci faciloni del Romani, del Solera e di Cammarano.

Ma il vero bardo, quello che sopra gli altri come aquila vola, è senza discussione Francesco Maria Piave. Che cosa importa se un critico del tempo definisce il suo *Simon Boccanegra* « un mostruoso pasticcio melodrammatico »? Se Victor Hugo dichiara apertamente che la sua riduzione dell'*Ernani* è una goffa contraffazione? Il fatto è questo: che i suoi versi — belli o brutti che siano — il popolo li sa a memoria come il *Pater Noster*. Bella forza, dirà qualcuno: con la musica di un Giuseppe Verdi diventerebbe popolare anche Ungaretti. Nossignori! Statistiche alla mano. Fra tutte le opere del Cigno di Busseto, quali sono le più note? Quelle del nostro Piave: *Ernani*, *I due Foscari*, *Rigoletto*, *Traviata*, *Forza del destino*.

Nato a Murano il 18 maggio 1810, Francesco Maria Piave — secondo la volontà paterna — avrebbe dovuto seguire gli studi del diritto, come già un secolo innanzi Goldoni. Ma, seguendo l'esempio del suo illustre concittadino, preferì dedicarsi al teatro: commediole, drammi, qualche sonetto in onore delle primedonne che gli accendevano il cuore. Era un poeta dalla vena facile che si manifestava in versi fluidi, un po' enfatici forse, ma di sicura presa. Questa sua passionaccia e le relazioni da lui coltivate in campo teatrale lo avevano fatto prescegliere quale direttore scenico del teatro La Fenice. Fu in questo ambiente che egli si legò con quelli che poi diverranno « gli amici veneziani » di Verdi: il medico Cesare Vigna, il libraio e impresario Antonio Gallo, l'avvocato e poeta Antonio Somma (futuro librettista del *Ballo in maschera*) e il Brenna, segretario della Fenice. Sono questi gli anni di rodaggio in cui, durante interminabili serate al caffè, egli discute con gli amici di arte e di musica, parla come tutti i giovani di rinnovamento del teatro lirico, agita nuove idee e ideali. Nell'ambiente è tenuto in considerazione; tanto che quando Verdi giunge a Venezia per allestirvi i *Lombardi alla prima crociata* (1843) ed è invitato a preparare un'opera nuova per quelle scene, posa benevolmente gli occhi su di lui. Il Maestro aveva già in mente un soggetto, *Ernani*, ispirato al dramma di Victor Hugo e del quale egli stesso aveva composto una stesura in prosa del libretto. Si trattava ora di verseggiarla: e chi meglio avrebbe fatto al caso, se non Piave? A quanti si rivolgeva, erano tutti d'accordo su quel nome. Da quell'anno dunque data l'inizio dei rapporti fra il Cigno di Busseto e il Bardo di Murano.

Risultò subito una collaborazione preziosa. Giacché il Nostro sapeva non soltanto indovinare i gusti del Maestro e le sue esigenze ma, vantando aderenze presso la censura austriaca, s'incaricava lui di superare i mille impedimenti e impacci e intralci dovuti alla pignoleria e cavillosità dei censori dell'Imperial Regio governo. Troppo note sono le traversie che egli dovette subire, ad esempio, per il *Rigoletto*, che gli costò un anno di fatica per soddisfare Verdi e la censura. Se accontentava uno, scontentava l'altra; se otteneva il beneplacito della censura, era allora Verdi che si impuntava e rifiutava sdegnoso i « miserevoli compromessi ». Cosicché il povero Piave, sballottato fra i due contendenti, era come il manzoniano vaso di coccio costretto a viaggiare in compagnia di molti vasi di ferro. Finalmente il 24 gennaio 1851 poteva annunziare al suo Maestro:

« Buone nuove... Oggi ho finalmente avuto la firma del Direttore Generale dell'Ordine Pubblico al *Rigoletto*, senza nessun cambiamento di verso... Sono cinque giorni che corro dal Governo alla Polizia, al Comando di Piazza, alla Presidenza della Fenice, al diavolo!... Ora, che ti scrivo, son le quattro e sono in moto dalle nove... ».

E' divenuto un luogo comune, quando si parla dei libretti di Verdi, dar la croce addosso a F. M. Piave, attribuendogli anche versi che egli non scrisse mai. « *Piano entriam con piè sicuro - ogni porta ed ogni muro* » sono versi del Solera (*I Lombardi*); le « *foreste imbalsamate* » sono di Ghislanzoni (*Aida*); e infine « *sento l'orme dei passi spietati* », « *al raggio lunar del miele* » e « *raggiante di pallor* » sono versi che Verdi scrisse per il *Ballo in maschera*: quel tale libretto che Antonio Somma compose, ma poi si rifiutò di firmare per le troppe interpolazioni poetiche del Maestro.

Con questo non vogliamo dire che F. M. Piave non cadesse in analoghi sfondoni poetici; ma parte della colpa si deve attribuire allo stesso Verdi che esigeva da lui quelle famose « parole sceniche », assai efficaci quanto a teatralità ma infelicissime quanto a sintassi. Un pregio tuttavia gli va riconosciuto: il senso del libretto, l'abile taglio di scene drammatiche, e soprattutto la deferenza alle esigenze del genio ardente e poco pieghevole del Maestro, al quale egli prostituì volentieri la sua musa per seguire ciecamente il grande collaboratore. Fu il suo servo, il suo schiavo, anzi — per dirla con le sue stesse parole — « l'asino legato alla greppia del padrone; è il mio tiranno e non potete credere quali e quante esigenze ha verso di me e contro i miei poveri versi: qui vuole un accento, là uno sdrucciolo, qua un verso corto, là lungo. Insomma, mi martirizza continuamente facendomi cambiare, modificare mille volte la mia poesia, ed io debbo ubbidire ». Sopportava le sue bizze (« El mestro el vol cussì... e basta! ») pago soltanto di essergli al fianco, di udire per primo i suoi magici motivi, di indovinare nei suoi occhi il primo guizzo dell'ispirazione. Soffocando lo scoramento e il giusto risentimento del suo orgoglio ferito, si metteva subito al lavoro sacrificando a quel novello Minotauro i suoi figli: e a questo tagliava un piede, all'altro rabberciava l'accento; questo accorciava, l'altro allungava sul letto di Procuste delle inderogabili esigenze musicali.

Ingiusto, esigente e perfino prepotente col suo poeta, quando questi verrà colpito da apoplessia, Verdi si adopererà in ogni modo per alleviargli il dolore fisico e morale, che dovrà tenerlo inchiodato per otto anni su una poltrona, senza poter parlare né scrivere: terribile destino per chi, come lui, era nato per lavorare e idear le favole di quel grande bambino che si chiama popolo.

Riccardo Morbelli

Francesco Maria Piave in una fotografia del 1860

così è *se vi pare*

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Mario Del Monaco si affida alle cure dei truccatori prima di una rappresentazione dell'« Otello »

Mario Del Monaco o l'indulgenza

Mario Del Monaco, cantante lirico, uno dei più famosi tenori del mondo. E' nato a Firenze ed ha incominciato la sua attività artistica in un campo diverso da quello della lirica. Studiò infatti a Pesaro pittura e scultura, conseguendo anche un diploma. Sempre a Pesaro studiò al Conservatorio a partire dal giorno in cui scoprì che la musica era la sua vera vocazione. Il suo debutto risale al 1941: al teatro Puccini di Milano con la « Madame Butterfly ». Meno di due anni dopo era già scritturato a « La Scala », teatro con cui doveva intrattenere rapporti per ben diciotto anni. La prima opera da lui cantata alla Scala fu « La Bohème ». Da allora Del Monaco ha interpretato nei più grandi teatri del mondo tutte le più famose opere liriche. Per otto anni è stato legato da contratto con il Metropolitan di New York. Si può dire che tutti i paesi del mondo, compresa l'Unione Sovietica e il Giappone, abbiano inteso la sua voce. Per la televisione italiana ha interpretato tre opere, « Otello », « Andrea Chénier » e il « Trovatore ». Nei periodi di riposo si rifugia a Lancenigo di Treviso in una villa di proprietà della moglie. La sua residenza abituale è Roma. Mario Del Monaco ha due figli, Giancarlo di diciotto anni e Claudio di quindici.

D. Signor Del Monaco, quale deve essere la più grande ambizione di un cantante lirico?

R. *Rimanere sulla cresta dell'onda il più a lungo possibile ed in perfetta forma.*

D. Qual è a suo giudizio l'attuale situazione del melodramma italiano?

R. *Contrariamente a quanto troppo spesso si afferma non esiste una crisi del melodramma italiano, esiste piuttosto una crisi di grandi cantanti che rispondano alle difficili esigenze del teatro di oggi.*

D. Oltre alle sue qualità naturali cosa altro ha influito nel determinare il suo attuale successo?

R. *Le esperienze negative.*

D. Che cosa nella vita le ha dato maggiore soddisfazione?

R. *Anche se la risposta non è originale: quello che ho dato.*

D. Che cosa si rimprovera di più?

R. *Il fatto di aver creato degli imitatori.*

D. Se i grandi compositori di melodrammi dell'Ottocento fossero vivi a chi di essi chiederebbe di scrivere un'opera apposta per lei?

R. *A Verdi.*

D. Qual è a suo giudizio il melodramma più moderno, più attuale di quelli scritti nell'Ottocento?

R. *L'Otello di Verdi.*

D. Per quale motivo tutte le persone celebri hanno sentito il dovere di crearsi un *hobby*?

R. *Credo, forse solo per il fatto snobistico che si chiama proprio* hobby, *perché quando si chiamava semplicemente passatempo nessuno ne sentiva la necessità.*

D. Nella vita non mente mai? Se sì, che cosa la spinge a mentire?

R. *I mediocri cantanti che mi sollecitano delle audizioni.*

D. Chi è oggi a suo giudizio la più grande cantante del mondo?

R. *Mario Del Monaco se avesse la sottana.*

D. Ritiene la Callas una dilettante oppure una professionista?

R. *Una professionista seria nel senso più ampio dell'espressione.*

D. Qual è il suo giudizio sulla moda che sta dilagando dei cantanti di musica leggera i quali pretendono di cimentarsi in opere liriche?

R. *Il complesso delle mete non raggiunte.*

D. Vuol darmi una definizione sua di « pubblico »?

R. *E' tutta questione della posizione di un pollice come al tempo dei giuochi al Circo Massimo.*

D. Accetta il principio che il pubblico abbia sempre ragione? Se sì, in che senso?

R. *Il pubblico ha sempre ragione anche quando ha torto.*

D. Ritiene che gli italiani siano in fatto di musica intenditori più acuti che non i francesi, gli americani, ecc.?

R. *La risposta esauriente l'ha già data il critico musicale Teodoro Celli sulla rivista Oggi del 26 aprile dal titolo « Siamo il paese più antimusicale » almeno per la musica seria.*

D. In quale modo lei riesce a misurare la propria soddisfazione in campo professionale? Da se stesso? Dal pubblico? Dagli elogi di qualcuno che lei particolarmente stima o da che altro?

R. *Da me stesso, e dai dischi che incido e che riascolto facendomi una severa autocritica.*

D. Che cosa intende per immedesimazione nel personaggio?

R. *Risalire attraverso un misterioso filo conduttore sino al livello di grazia in cui si trovava il compositore nell'istante in cui sgorgava dal suo genio il capolavoro.*

D. Qual è la virtù che maggiormente apprezza nell'uomo?

R. *L'educazione stradale.*

D. Eccezion fatta per uno spettacolo di beneficenza in quale caso lei sarebbe disposto a cantare gratis?

R. *Quando faccio i vocalizzi.*

D. Che cosa la spaventa maggiormente nella sua professione?

R. *Il divismo delle prime donne.*

D. Non ha mai avuto paura che il successo, come si suol dire, le desse alla testa. Se sì, in quale occasione?

R. *Ho sempre pensato che la carriera di un tenore può essere effimera, e pertanto ogni qualvolta termino una recita penso che potrebbe anche essere l'ultima; con questa immagine è evidente che nessun successo, per completo che sia, può turbare il mio equilibrio.*

D. Qual è la notizia falsa diffusa sul suo conto che l'ha maggiormente irritata?

R. *Il furto di trentamila lire asportate dalla mia automobile, che un faceto cronista ha tramutato in tre milioni.*

D. Qual è il lato del suo carattere che maggiormente rimprovera a se stesso?

R. *Ne ho parecchi, ma io sono buono e me li perdono.*

D. Tiene molto a sapere che cosa gli altri pensano di lei? Non come cantante ma come uomo?

R. *Fifty, fifty.*

D. Qual è per un cantante l'importanza di un direttore d'orchestra?

R. *Se è bravo, quella che può avere il fantino per un cavallo da corsa, se è mediocre, quella che può avere la bicicletta per un corridore.*

D. Lei canta sempre allo stesso modo? Intendo dire, con lo stesso impegno, sia che si tratti de « La Scala » o di un teatro di minore importanza?

R. *Canto con più impegno nei teatri minori poiché lo spettatore di provincia, nel suo complesso di timori, teme d'essere defraudato ed esige di più.*

D. Ritiene di avere sprecato qualcosa nella sua vita? Se sì, vuol precisarmela?

R. *I settantasei mesi di vita militare per raggiungere il grado di caporalmaggiore.*

D. Per quale motivo l'espressione « capricci da prima donna » si usa anche per i tenori?

R. *Per quello strano processo per il quale il divismo isterico fa perdere talvolta il senso delle proporzioni anche agli uomini più equilibrati.*

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. *Poiché siamo nati e poiché la cultura, l'arte, la scienza, l'esperienza e l'età ci fanno avvicinare di più a Dio, perché dobbiamo morire?*

Enrico Roda

LEGGIAMO INSIEME

Poeti fra ieri e oggi

DIEGO VALERI, sostando un poco nella sua lunga vita di artista (che ha inizio nel 1910), ha pensato da sé a una scelta definitiva dell'opera sua e l'abbiamo qui senz'altro nome che di *Poesie* (ed. Mondadori). E' il premio dei suoi settantacinque anni appena compiuti: quale miglior premio che potersi vedere nitido nello specchio del tempo che solo per chi non lavora, per chi resta umile è appannato? C'è anche, nella raccolta, una piccola parte inedita, *I nuovi giorni*. Essa termina con questi versi di un « augurio di capodanno », felici di speranza: « Io credo all'uccellino batticoda: - che ci porti il buon anno. - Scorre liscio su l'umido tappeto - di bruni muschi, alla soglia del mare, - sosta un tratto a beccare, e poi di nuovo - scivola via come una spola, vola, - sparisce in cielo. Neppur ci ha guardati. - Ma è bello, affusolato, grigio e bianco: - porta, certo, il buon anno ». Così puri e netti, nel disegno, nel tono, come ne ha scritti soltanto Saba.

Ora io rileggendomi più volte la scelta di Valeri, mi son chiesto: come è potuta passare tutta questa poesia immune in mezzo a tanti guasti del mondo? Donde così invitta innocenza? Eppure conosco l'uomo e so come ha reagito alla vita e alla morte e alla resurrezione del suo paese e come sconvolgimenti letterari e civili l'hanno sfiorato. Ma è come se non fosse. Una meravigliosa fedeltà al suo mondo interiore: una innocenza non ingenua, ma difesa, o riscattata. Tutto ciò che nella sua e nostra storia è successo non ha distrutto due cose sostanziali: il cuore umano e la natura, in una relazione di confidenza e di amore strettissima. Questa è la fede poetica di Valeri: credo rimasta unica nel nostro cielo d'arte. In giovinezza egli è stato un ebbro colorista. Ogni nota (foglie, uccelli, prode, aria, case, rivi, fiori) aveva accanto il suo aggettivo che la pennellava.

Questo « impressionismo » gli è rimasto sempre connaturale, solo si è fatto meno facile, più sobrio, meno esterno, più, direi, morale. Ma quel che Valeri cantava da giovane canta ora maturo, non mai distaccato. E' la sua fede, ho detto: egli crede alla durata, alla fugace eternità di ciò che contempla, e voglio dire alle parvenze effimere godute come eterne. Se voglio cogliere i suoi accenti singolari, cito quali esempi: « non so che soavità angosciosa » (*Suor Gesuina*) e, in *Tempo che muore*, « E il nostro tempo - che intanto muore ». Nella poesia di Valeri non c'è quel soave amore, quella delibazione stillante delle cose senza congiunta l'angoscia del loro morire. La parola « morte » è un suo vocabolo ritornante. « O umana bellezza del mondo - carne di luce promessa alla morte; - e tu, cuor di terra, che batti forte, - occulto chi sa dove, in profondo »...

« Naturalmente, non è un arcade del bene di vivere », ha detto di lui Giacomo Debenedetti: no davvero, ma, come Anacreonte, ne è l'elegiaco; gioioso - malinconico, dunque. Quanto al modo del suo comporre, Valeri è andato sempre più frenando, misurando l'abbandono musicale che gli è spontaneo: ma, come nella sua *Canzonetta d'inverno* (e in tante altre, s'intende), egli si è sempre meglio definito nella rima, attento ai più severi risultati, attraverso ai quali, per esempio, ci ha fatto il dono, in altri libri, di versioni dal francese e dal tedesco che appartengono, in buona parte, alla sua stessa poesia.

Ma ecco un altro poeta (benché agli antipodi) fedele a sé, che non ha mutato il suo accento mai, anche se la sua stagione così intensa è stata breve (un pudore, un raccoglimento gl'impediscono ancora di rompere con novità un silenzio impostogli e sopportato): Piero Jahier, barba Piero, il tenente Giaiero! insieme con il Barni della *Buffa* il più bel poeta dell'altra guerra. Di Jahier è uscito adesso un librettino di quelli che stampa con fine scelta e veste elegante Vanni Scheiwiller (affezionato, a quel che sembra, e a ragione, al recupero e al trionfo dei poeti tra « La Voce » e la « Riviera ligure »). Questo librettino s'intitola *Qualche poesia* e contiene cose sperdute fra il '13 e il '17-18 e altre vecchie ma con nuova stesura e altre ancora, ultime, di questi anni (ma con l'accento di allora, immutabile nel suo animo), come la stupenda *Ultima marcia*, che è il canto più di cuore terrestre paesano che abbia l'Italia (e io ho memoria di averla sentita recitare e cantare dalla sua voce). Ricorderò l'ironia stridula di *Wir Müssen*, di *Parola d'ordine*, di *Dichiarazione*, l'ironia tenera di *Mi hanno prestato una villa*, l'ironia che finge da freno allo slancio ispirato verso la forte purezza: « Mio cuore, nelle alte terre corrugate - salgo verso te, invisibile! ». Ma leggendo queste antiche poesie non mi accorgo solo di quanto abbiano resistito al tempo, ma, ben più, di come si rivelino essere all'origine, o antesignane di un gusto poetico che oggi ha conquistato posizioni vittoriose.

Vorrei aggiungere che Jahier ha anche pubblicato di recente, dal Vallecchi, un libretto, *Arte alpina*, che illustra una sua preziosa, assolutamente rara, collezione di arte rustica, che ha legato al Museo delle Arti e Tradizioni Popolari dell'EUR. Quand'era tenente nell'altra guerra, egli si era allevata una famiglia di alpini raccoglitori. All'invito « Taiè la corda », quei soldati Agordini, Pagoti, Bellunesi, andavano in miracolosa breve licenza a fare incetta nelle loro case di quei preziosi cimeli: vecchi gioghi di bovi, collari per capre, portacoti, conocchie, sedie da mungitori, maschere carnevalesche, tabacchiere e via, « a documentare l'ingegno dei montanari e l'universalità del bisogno e della capacità artistica di ogni creatura umana ». Vergini meraviglie, alla cui base era una poetica che può essere così dell'artigiano selvatico come di Michelangelo: « Mi no posso fabricar, se no me bate l'idea » (come diceva quell'alpino, richiesto di fabbricare un anello di guerra, di quelli che molti ricorderanno, col rame o l'alluminio di certo materiale bellico).

Franco Antonicelli

VETRINA

Romanzo. Jean-René Huguenin: « La costa selvaggia ». *Opera prima di un giovane letterato francese accolta con favore dalla critica transalpina. Ambientata sull'assolata selvaggia costa di Bretagna, è la vicenda di Olivier, reduce d'Algeria, e del suo strano geloso affetto per la sorella Anne, in procinto di sposarsi.* Rizzoli, rilegato, 194 pagine, 1200 lire.

Geografia. Giuseppe Morandini: « Trentino - Alto Adige ». *E' il volume più recente della collezione « Le regioni d'Italia », diretta da Roberto Almagià. Della regione tridentina viene delineato un esauriente panorama, con notizie di carattere etnologico, storico, geografico ed economico. Ricchissima la parte illustrativa.* UTET, rilegato e illustrato, 549 pagine, 7000 lire.

Saggi. Giovanni Cavicchioli: « Sandrone e il suo papà ». *Sandrone è una popolare maschera modenese, nata dalla fantasia di una famiglia di celebri burattinai emiliani: i Preti-Campogalliani. Di Sandrone Cavicchioli traccia una documentatissima storia. Il volume è completato da una serie di illustrazioni.* Artioli editore, illustrato, 119 pagine.

Un editore per la Sicilia

Salvatore Fausto Flaccovio, libraio - editore di Palermo

A Palermo, dalla fine della guerra ad oggi, difficilmente può pensarsi a una iniziativa, una manifestazione, un fatto di arte e di cultura che non sia passato per la libreria di Fausto Flaccovio. Sin dai tempi in cui l'Italia era ancora divisa in due e i libri che si stampavano a Palermo circolavano con il doppio prezzo (« in Palermo » e « fuori Palermo ») a non più di cento lire, anzi am-lire, Fausto Flaccovio è sempre lì, al suo posto, gentile, discreto, cordiale, il primo a rispondere ed a battersi per il risveglio dell'editoria siciliana. Col tempo, le iniziative si sono anzi intensificate: dalla rivista « Sicilia » che egli pubblica da nove anni, alla raffinata Galleria d'arte ed alla rivista mensile « Collage ». Al di là di queste affermazioni e al di là dei successi editoriali che Fausto Flaccovio va ottenendo in Italia e all'estero (la rivista « Sicilia » si pubblica oggi in cinque lingue diverse) egli non dimentica mai di essere il libraio cortese e informato verso cui il lettore può rivolgersi sicuro e fiducioso. « La libreria », sostiene Flaccovio, « rimane e rimarrà sempre un banco di prova insostituibile per l'editoria ». Questo è il nostro colloquio.

Nella sua attività di libraio, con quali mezzi Lei cerca di orientare il gusto del lettore?

Comincio con l'interessarlo ai problemi culturali e d'informazione avvalendomi dei contributi che la stampa, la radio e la TV danno e che, mi auguro, possano diventare sempre più intensi. Successivamente richiamo l'interesse del lettore verso determinate opere attraverso la presentazione, spesso con l'intervento degli Autori. Le mie librerie, inoltre, dispongono di un impianto di schedari quotidianamente aggiornati e di un ufficio per le ricerche bibliografiche.

Quali sono i suoi criteri editoriali?

La mia attività editoriale ha un campo ben definito, cioè la pubblicazione di opere che facciano conoscere agli studiosi di tutto il mondo i preziosi monumenti e le opere d'arte che si trovano in Sicilia e che per varie difficoltà raramente richiamano l'attenzione della grande editoria d'arte. Pubblico inoltre una collana di studi sul Risorgimento, una di saggi e di monografie, una di testi scientifici in genere, una di archeologia ed alcune riviste. Fra i miei maggiori successi editoriali posso annoverare « Il trionfo della morte » di Libero De Libero, « Folklore siciliano » di Giuseppe Cocchiara, « I mosaici di Monreale » di Ernest Kitzinger, editi in italiano e in inglese e « La cultura popolare e figurativa in Sicilia » di Antonio Buttitta, un giovane studioso di Bagheria che posso considerare la mia più recente scoperta. Le mie edizioni hanno un mercato essenzialmente internazionale ma la loro vendita è altamente sostenuta anche a Palermo perché al loro interesse scientifico ed editoriale si è aggiunto, per il loro pregio tipografico, anche quello di strenna di particolare valore.

Quali sono i suoi programmi per l'anno in corso?

Ho in corso di stampa il volume di Roberto Salvini « Il chiostro di Monreale » che avrà la stessa veste editoriale del volume di Kitzinger sui Mosaici, il secondo volume del « Meligunis Lipara » di Luigi Bernabò-Brea e Madelien Chevalier sugli scavi archeologici di Lipari, una collana di guide sulla Sicilia, un volume in lingua inglese « Sicilian Roundabout » di Eugene Bonner e infine un'opera storico-bibliografica sulla famiglia Tomasi di Lampedusa dello scrittore Andrea Vitello. Sarebbe poi mio desiderio realizzare delle collane dedicate alla narrativa, alla poesia e al teatro siciliano per raccogliere tanti nuovi fermenti di giovani autori che sarebbe peccato fare disperdere.

I palermitani sono rimasti male della intervista su « Chi legge? » fatta a suo tempo da Soldati e Zavattini; secondo lei, lo sono stati a torto o a ragione?

Se si fosse subito chiarito che in quella inchiesta venivano sottolineati i lati negativi del problema, i siciliani non se la sarebbero presa con Soldati e Zavattini: ma ciò non avvenne e nel risentimento fui coinvolto pure io che avevo ospitato i due autori.

La presentazione di libri alla TV, gli incontri con i poeti, le commedie, i romanzi sceneggiati, hanno conseguenze favorevoli nelle richieste di libri?

Da tutte le trasmissioni televisive l'editoria e la libreria ricavano sensibili vantaggi. Si sono registrate, a suo tempo, forti vendite per i romanzi sceneggiati: adesso, invece, la richiesta è forse più uniforme ma più varia ed approfondita in rapporto ai testi di cui, in un modo o in un altro, si parla in TV. Questo mi sembra un sicuro indice di miglioramento del gusto e degli interessi del pubblico.

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — SANTA MESSA

11,30-12 CHIAMATA URGENTE
Presentazione e regìa di Gianni Bongioanni

Pomeriggio sportivo

15,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
e
45° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Baia delle Favole
Telecronaca dell'arrivo della 2ª tappa: Salsomaggiore-Baia delle Favole
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18,30 a) GUARDA CHI C'E'!
Programma di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
con la partecipazione di Giustino Durano
Testi e disegni di Giorgio Cavallo
Regìa di Alda Grimaldi

Giustino Durano prende parte a « Guarda chi c'è! » il programma delle ore 18,15

b) **AVVENTURE DI UNA FAMIGLIA DI SCOIATTOLI**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Pomeriggio alla TV

19,25 GONG
(Cera Grey - Mobili R.B.)
ITINERARIO QUIZ
Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regìa di Piero Turchetti

20,10 TELEGIORNALE SPORT
Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Confezioni Lubiam - Telefunken - Tide - Stock)
SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(« Derby » succo di frutta - Colgate - Prodotti Marga - Gradina - Lanerossi - Gandini Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Stice - (2) Bebè Galbani - (3) Shampoo Dop - (4) Recoaro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Ondatelerama - 3) Fotogramma - 4) Derby Film

21,05 Dal Teatro Delle Vittorie in Roma
La Compagnia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo
presenta

QUARANTA... MA NON LI DIMOSTRA
Commedia in due parti di Peppino e Titina De Filippo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Sesella — *Lidia Martora*
Un garzone — *Gigi Reder*
Don Pasquale — *Peppino De Filippo*
Giulia — *Grazia Maria Spina*
Carmela — *Rossella Como*
Maria — *Wilma Morgante*
Antonietta — *Paola Quattrini*
Luciano Giacomelli — *Gianni Agus*
Bebé — *Luigi De Filippo*
Alberto — *Pino Ferrara*
Donna Giacinta — *Dolores Palumbo*
Don Matteo — *Pietro Carloni*
La signora Amalia — *Armida De Pasquale*

Scene di Mario Grazzini
Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regìa di Romolo Siena

22,45 CONCERTO DELL'ORCHESTRA D'ARCHI RAMAT GAN
diretta da Sergiu Comissiona
Arcangelo Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie*; Ottorino Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto, III*ª *suite:* a) Italiana, b) Aria di corte, c) Siciliana, d) Passacaglia
Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

23,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia di Peppino e Titina De Filippo

Quaranta... ma non li

nazionale: ore 21,05

Nella applaudita galleria di caratteri ai quali Peppino De Filippo dà vita per il pubblico televisivo, grato a chi non solo lo intrattiene piacevolmente ma possiede il dono raro di sfrenare la piena ilarità, è di scena questa settimana don Pasquale Didomenico, pensionato benestante e padre di cinque figlie scalate dai quaranta ai quindici anni. A ciascuna di esse Pasquale ha impartito la medesima educazione, basata sulla precettistica tradizionale: modestia, riservatezza, austerità nel contegno, competenza nei lavori domestici e nell'arte della cucina. Ma le più giovani hanno imparato meglio dalla personale vocazione e dai tempi nuovi che non dai sermoni del padre, addottorandosi in civetteria, eleganze, balli alla moda, cinema, conversazione brillante e strategie sentimentali. Con simile corredo di attrattive, completato da un fisico piacente, si avviano tutte, chi prima chi poi, alla facile conquista di un marito. Al contrario la maggiore, Sesella, ha preso per oro colato le savie ammonizioni paterne; e, mortale anzitempo la madre, ha assunto il governo della casa, soddisfando le aspirazioni gastronomiche di don Pasquale e i mille capricci delle sorelline. A quarant'anni, sembra pacifico che non si sposi più e al suo destino pare rassegnata senza ombra di acredine e di nostalgia. Senonché, fra tanti giovani che passano per casa attirati dalle moine delle sorelle, ce n'è uno che suscita nel cuore di Sesella quei fuochi da cui ella era rimasta immune nell'età giusta per ardere e per sperare. Si chiama Luciano Giacomelli, fa il giornalista e, naturalmente, è innamorato di un'altra che non lo ricambia: è Carmela, la secondogenita della famiglia che, proprio quando l'azione della commedia comincia, sta per sposarsi con il migliore amico di Luciano. Per la povera Sesella e per i suoi goffi rossori fuori stagione, egli non ha occhi né cuore, preso com'è dalla propria sfortunata passione. Ma don Pasquale, informato dalle figlie pettegole del rovello della sua beniamina, è preso a sua volta da un rimorso cocente, dal dubbio di avere avviato egli stesso Sesella verso l'infelicità e la solitudine con una educazione sbagliata. E si affanna a rimediare in fretta, come può e sa, cioé male, trasformando di punto in bianco una zitella serena e rassegnata in una caricatura di seduttrice e facendo da paraninfo tra lei, Sesella, e l'esterrefatto Luciano. Questi, però, che per effetto di un equivoco aveva mostrato di aderire al matrimonio con Sesella, all'ultimo momento trova il coraggio di confessare la sua indifferenza per la fidanzata e di darsela a gambe. Ora il padre sfortunato si trova ad aver sbagliato una seconda vol-

nazionale: ore 22,45

Il concerto, che va in onda sul Nazionale TV, dell'orchestra *Ramat-Gan* guidata da Sergiu Comissiona, è composto esclusivamente da musiche di autori nostri: il grandissimo Arcangelo Corelli e Ottorino Respighi. Un gentile atto di omaggio all'Italia, dunque, e alla grandezza del genio musicale italiano, che però dimostra con quanto interesse questo complesso strumentale israeliano segua la letteratura musicale di ogni Paese.
Non sono neppure dieci anni ch'esso è stato fondato e la prima « tournée » è soltanto del febbraio-marzo 1960. Tuttavia in Israele questa piccola orchestra da camera ha goduto del massimo prestigio fin dal primo anno della sua fondazione (il Governo, il comune di Ramat-Gan l'appoggiarono validamente, e buon aiuto ebbe anche da un'importante istituzione la *American-Israeli Cultural Foundation*). Ma il successo è soprattutto dovuto all'impegno, all'entusiasmo con cui i musicisti che la compongono (sono in tutto dodici, nove uomini e tre donne) si sono dedicati alla loro arte d'interpreti: spendendo in questi otto anni le migliori energie a consolidare il mestiere, a raffinare il gusto, in un accordo a mano a mano più intimo e profondo. Oggi l'affiatamento è addirittura stupefacente, come ha riconosciuto la stampa di ogni nazione in cui si sono recati: abbiamo letto resoconti entusiastici, giudizi che li definivano tutti « autentici artisti, raffinatissimi musicisti ». Oltretutto il repertorio di cui dispongono è assai vasto, ricco di musica classica e moderna. A questo proposito bisogna anzi aggiungere che uno dei massimi impegni dell'orchestra Ramat-Gan consiste nel diffondere le opere dei compositori israeliani del nostro tempo (molti dei quali appartengono all'avanguardia più accesa).
Il direttore d'orchestra Sergiu Comissiona, è un rumeno, al-

dimostra

ta. Ma Sesella, brutalmente strappata alla sua illusione sentimentale, ritrova la sua vera natura, la sua dolce e rassegnata attitudine di sorella, di figlia, di creatura nata per servire l'altrui egoismo e per raggiungere la serenità nel sacrificio del proprio.
Intorno a questo motivo patetico si arma lungo l'intera vicenda la giostra sapida e colorita di una comicità irresistibile; e al grottesco sentimentale del personaggio di Sesella fa da contrappunto il coro dei caratteri, delle macchiette, delle situazioni farsesche, delle battute esilaranti. Tra i due piani della commedia fa da ponte Peppino che, con l'autorità del grande attore, attribuisce credibilità e vita sia all'uno che all'altro: per merito suo, ancora una volta, Napoli piange e ride anche se delle lacrime, nella memoria, non rimane traccia.

Errezeta

lievo di Constantin Silvestri e di E. Lindenberg. Dal '59 si è stabilito in Israele, assumendo la direzione stabile dell'Orchestra Sinfonica di Haifa. (Prima aveva diretto l'orchestra Filarmonica di Bucarest, l'orchestra della Radiotelevisione rumena, e altri importanti complessi orchestrali). A capo dell'orchestra Ramat-Gan, questo giovane direttore, nato nel 1928, ha messo in particolare risalto le sue qualità: e i nostri telespettatori non potranno negargli il consenso che in Francia, in Belgio, in Svizzera, gli accordarono senza restrizioni il pubblico e i critici più accreditati, durante la tournée del '60.

l. p.

SECONDO

21,10

CACCIA AL NUMERO

Giuoco a premi presentato da Mike Bongiorno
Regìa di Romolo Siena

La bionda e graziosa signorina Belgodere è la nuova «mattatrice» di «Caccia al numero». Domenica scorsa la signorina ha eliminato, uno dopo l'altro, tre concorrenti. Primo avversario eliminato è stato il signor Domenico Polizzi, impiegato comunale di Carpizzi, presso Catanzaro. Egli è riuscito soltanto ad assicurarsi una fotografia della trasmissione, mentre l'avversaria accumulava uno dopo l'altro, numerosi premi: un viaggio in Cile per assistere ai campionati mondiali di calcio, un banjo, un completo per pittore, una sveglia e 25 rullini fotografici. Toccava così al secondo avversario della signorina, il signor Turno Zangirolami, contabile veneziano, tifoso della squadra di calcio della sua città. Zangirolami è partito bene nel gioco, conquistando una coppia di tacchini ed un completo per spiaggia: ombrellone e materassini. Ma doveva cedere questo premio alla signorina Belgodere la quale, a sua volta, si vedeva costretta a cedere un orario ferroviario. Ma già a questo punto si aveva la soluzione del rebus: «Marchio di fabbrica». Poiché la partita era durata breve tempo, Mike Bongiorno decideva di chiamare il terzo concorrente, la signorina Paola ''onnari, di Perugia. Anche questa concorrente iniziava bene, riuscendo a portar via alla signorina Belgodere una macchina da cucire elettrica. La Belgodere, dal canto suo, si assicurava una serie completa di microsolco per lo studio dell'inglese. A questo punto, di nuovo, improvvisamente, la «campionessa» trovava la soluzione esatta del rebus («Armadio enorme») mettendo fine al gioco ed assicurandosi la partecipazione al numero successivo.

21,50 INTERMEZZO

(Locatelli - Selèct Aperitivo - Manzotin - Salvelox)

I NOSTRI AMICI

Il Parco Nazionale d'Abruzzo

Inchiesta sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

22,25

TELEGIORNALE

22,45 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni
Alfonso Gatto - 2°

Letture di Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Enrico Moscatelli

23,10 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

Per la serie "I nostri amici"

Il Parco d'Abruzzo

secondo: ore 21,50

La nuova puntata dell'inchiesta I nostri amici accompagnerà i telespettatori in una visita al parco nazionale d'Abruzzo. In esso, le bellezze del paesaggio e i beni elargiti dalla natura sono rispettati e protetti. Il parco, costituito nel 1921, si estende su un'area di trecento chilometri quadrati. Nel suo perimetro sono compresi anche cinque paesi, abitati da pastori e da boscaioli; tra questi il più importante è Pescasseroli, dove nacque Benedetto Croce. Le esigenze degli uomini, che vivono nella zona, situata al centro della penisola, poco lontano della piana del Fucino, sono spesso in contrasto con quelle degli animali. Mentre i primi sono spinti a tagliare gli alberi e a commerciare il legno, i secondi hanno bisogno, per prosperare, di una vegetazione folta e selvaggia. E', questo, uno dei problemi che si presentano alla direzione del parco, che con scarsi mezzi deve controllare una regione tanto vasta.
A tutelare la fauna e la flora del parco nazionale d'Abruzzo sono impegnate quindici guardie, che girano il territorio, privo di strade e provvisto di scarsi rifugi, annotano e descrivono le caratteristiche degli animali che incontrano. Sono, probabilmente, i migliori conoscitori della fauna locale. Osservano la nascita delle farfalle quando, in tempo primaverile, rompono il bozzolo, nel quale hanno passato l'inverno, distendono le ali ai raggi del sole e tentano i primi movimenti. Riconoscono senza errori, le varie specie di uccelli: i colombacci, i lucherini, gli assioli, le coturnici. Nel massiccio della Comasciara, tra i millecinquecento e i duemila metri, vive una razza particolare di camosci: la rupicapra. Nel periodo della guerra, allorché i bracconieri avevano la possibilità di cacciare senza controlli, i camosci si erano ridotti a una decina di esemplari. Attualmente, protetti come sono dai guardiacaccia e rispettati dagli abitanti, sono saliti a duecento. Ancora più numerosi sono i lupi. Non mancano neppure gli orsi. Non è facile vederli, perché vivono nel fondo dei boschi. All'inizio della primavera, le guardie fanno il giro delle tane, dove gli orsi sono in letargo, e li contano. Secondo i loro calcoli, i plantigradi sono circa ottanta. Ma, per un pastore che ha avuto diverse pecore sbranate da uno di essi, sarebbero addirittura migliaia.

f. bol.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE B
(XXXVI GIORNATA)

Brescia (34) - Messina (35)		
Catanzaro (29) - Bari (33)		
Como (30) - Lucchese (33)		
Lazio (38) - Prato (31)		
Modena (38) - Cosenza (30)		
Novara (32) - Parma (33)		
Pro Patria (39) - Alessan. (34)		
Regg. (31) - Simm. Monza (33)		
Sambened. (33) - Genoa (50)		
Verona (40) - Napoli (38)		

Il Bari è stato penalizzato di 6 punti

SERIE C
(XXXII GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (41) - Sanremese (32)		
Casale (30) - Pro Vercelli (24)		
Cremonese (29) - Mestrina (39)		
Fanfulla (38) - Treviso (27)		
Ivrea (26) - Triestina (43)		
Legnano (25) - Bolzano (14)		
Marzotto (33) - Saronno (24)		
Savona (36) - Pordenone (29)		
Varese (35) - Vitt. Veneto (33)		

GIRONE B

D. D. Ascoli (26) - Livorno (30)		
Empoli (22) - Rimini (33)		
Forlì (32) - Pisa (39)		
Grosseto (25) - Siena (28)		
Portocivit. (26) - Perugia (29)		
S. Ravenna (35) - Pistoiese (30)		
Spezia (23) - Anconitana (37)		
T. Sassari (31) - Arezzo (35)		
Cagliari (42) - Cesena (35)		

GIRONE C

Bisceglie (27) - Trapani (35)		
Crotone (27) - Potenza (36)		
Foggia Incedit (41) - Lecce (39)		
L'Aquila (27) - Salernitana (37)		
Marsala (33) - Reggina (31)		
Pescara (30) - Taranto (36)		
Sanvito (24) - Chieti (27)		
Siracusa (28) - Barletta (23)		
Tev. Roma (27) - Akragas (30)		

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
Bach: Dal *« Magnificat »*: « Sicut locutus est » e « Gloria » (« The Stuttgart Choral and Symphonic Ensemble » diretti da Marcel Couraud); Rossini: Dallo *« Stabat Mater »*: « Inflammatus et accensus », « Quando corpus », « In sempiterna saecula » (*Soprano* Maria Stader - RIAS Kammerchor; Chor der St. Hedwige Kathedrale; RIAS Symphonie Orchester Berlin diretti da Ferenc Fricsay)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giuliano Agresti

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Il trombettiere », rivista di Marcello Jodice

11,15 45° Giro d'Italia
Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano

11,25 Antologia di canzoni
interpretate da Henry Salvador e Betty Curtis

11,45 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La scelta di una strada dopo la terza media

12,10 Parla il programmista

12,20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
45° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Salsomaggiore-Sestri Levante
(Terme di San Pellegrino)
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,35 CANZONI DEI RICORDI
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Giornale radio**
45° Giro d'Italia
Passaggio da Ghiare di Berceto
(Radiocronaca di Paolo Valenti)

14,15 Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto

14,30 Le interpretazioni di Giuseppe Di Stefano

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

15 — **Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Marcello De Martino. Gino Mescoli, Gianni Fallabrino, Piero Umiliani
e i cantanti Bruno Pallesi, Sergio Bruni, Gloria Christian, Cocki Mazzetti
e il complesso dei « Gentlemen's »

16,30 Musica da ballo

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da BRUNO MADERNA
con la partecipazione del pianista **Luigi Dallapiccola**
Petrassi: *Invenzione concertata* (Sesto concerto), per archi, ottoni e percussione; Dallapiccola: *Piccolo concerto per Muriel Couvreux*, per pianoforte e orchestra da camera: a) Pastorale, girotondo e ripresa, b) Cadenza, notturno e finale; G. F. Malipiero: *Pause del silenzio*, Sette espressioni sinfoniche; Ghedini: *Musica notturna per orchestra*; Casella: *Paganiana op. 65*, Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

19 — **Caterina, messaggera di pace**
Documentario di Pia Moretti

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45° Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)
INCONTRO CON CONNIE FRANCIS

21,40 L'altra faccia della medaglia
II - *Caterina II, educatrice dei suoi nipoti*
a cura di Aurora Beniamino

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio a cura di Pia Moretti

22,35 Concerto del liutista e chitarrista Julian Bream
Milan: *Due Pavane*, per liuto; Besard: *Branle, Air de Cour, Volte*, per liuto; Frescobaldi: *La Frescobalda*, per chitarra; J. S. Bach: *Preludio e fuga in la minore*, per chitarra; Villa Lobos: *Tre studi*, per chitarra; Turina: *Tre danze*, per chitarra
(Registrazione effettuata il 30-4-1962 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23,15 Giornale radio

23,30 Appuntamento con la Sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Alla cantante italo-americana Connie Francis è dedicato l'« Incontro » che il Programma Nazionale trasmette alle ore 21

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica
(Omopiù)

9,30 GRAN GALA
Panorama di varietà
(Replica del 18-5)

10,15 I successi del mese
(TV Sorrisi e Canzoni)

10,40 Parla il programmista

10,45 Silvio Gigli presenta:
I DUE CAMPIONI
Alla ricerca del paese dove ci si diletta meglio in musica e poesia
Collaborazione musicale di **Cesare Cesarini**

11,45-12 Sala Stampa Sport

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 « Supplementi di vita regionale » per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
La vita in rosa
Canzoni quasi sentimentali
(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' L'Occhialino
Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di **Leo Chiosso**
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Vittorio Paltrinieri e il suo complesso
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05-14,30 Musica in pochi
Negli interv. com. commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

15 — **A TUTTE LE AUTO**
Trasmissione per gli automobilisti di **Brancacci e Grieco**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Amerigo Gomez**
(Esso Standard Italiana)

16 — Ritmo e melodia
45° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Salsomaggiore - Sestri Levante
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 — **MUSICA E SPORT**
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Tennis: Incontro Italia-URSS di Coppa Davis a Firenze (Radiocronaca di Luca Liguori)
Ippica: dall'Ippodromo delle Torrette in Torino: « Premio Amedeo » (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20 MAGGIO

20,40 Isa Di Marzio, Deddy Savagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano:
VENTI E TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora, di **Faele** e **Verde**
Orchestra di ritmi moderni, diretta da **Mario Migliardi**
Piccolo complesso di **Franco Riva**
Regìa di **Silvio Gigli**

21 — **Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent**
CANZONI PER L'EUROPA
Serata dedicata alla **Francia**
Orchestra Melodica diretta da **William Galassini**
Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

22,15 Radionotte

22,30 Musica nella sera

23 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

23,30 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica polifonica
Jannequin: *La battaglia di Marignano*, a quattro voci (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); De Monte: *Carlo che in tenerella acerba etade* (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); G. Gabrieli: *Lieto godea*, Madrigale per doppio coro a quattro voci; Willaert: *Dulces Exuviae*, Mottetto a quattro voci (Monteverdi Chor di Amburgo diretto da Jurgen Jurgens); Marenzio: *Lamentabatur Jacob*, Mottetto a dodici voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Di Lasso: *Eco*, a otto in due cori (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini)

10 — **L'orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell**
Walton: *Partita per orchestra*; Barber: *Intermezzo* dall'opera « Vanessa »; Mussorgski-Ravel: *Quadri di un'esposizione*

11 — **La sonata moderna**
Klebe: *Sonata op. 4*, per due pianoforti: a) Con moto, b) Andante con grazia, c) Boogie-woogie (Luciano Petazzoni, Mario Morpurgo, *pianoforti*); Prokofief: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94*, per violino e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo (presto), c) Andante, d) Allegro con brio (Riccardo Odnoposoff, *violino*; Helmut Barth, *pianoforte*)

11,30 L'opera lirica nel primo '800
Donizetti: *La figlia del reggimento*: Sinfonia; Weber: *Oberon*: « Piangi, mio cuor »; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: « Seigneur, rampart et seul soutien »; Donizetti: *Poliuto*: « Ah! fuggi da morte orribil! »; Bellini: *Il pirata*: « Col sorriso d'innocenza », scena e aria finale dell'opera; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: « All'idea di quel metallo », Duetto; Cherubini: *Anacreonte*: Sinfonia

12,30 La musica attraverso la danza
Oleg: *Cinque mazurke per pianoforte* (solista Loredana Franceschini); Pizzetti: *Danza dello sparviero* (*Pianista* Marisa Candeloro)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
da « Made in Italy » di Igor Markevitch: *Libertà individuale e libertà politica degli italiani*

13,15 * **Musiche di Beethoven, Dvorak e Bartók**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 19 maggio - Terzo Programma)

14,15-15 * **Grandi interpretazioni**
Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore opera 93*: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Prokofief: *Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra op. 19*: a) Andantino, b) Scherzo, c) Moderato (Solista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

Loredana Franceschini esegue alle 12,30 « Cinque mazurche per pianoforte » di Oleg

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) **Luigi Boccherini**
Trio in do minore op. 14 n. 2 per violino, viola e violoncello
Allegro moderato, adagio - Minuetto - Prestissimo
Esecuzione del « Trio Alma Musica »
Paul Goldwin, *violino*; Johan van Holden, *viola*; Carel Boonikoemp, *violoncello*
Serenata
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Scimone

16,45 Il mugik in letteratura
Programma a cura di Silvio Bernardini e Guido Arrivabene
I caratteri atavici del contadino russo, i suoi problemi e il suo comportamento, prima e dopo l'emancipazione, attraverso le pagine di Tolstoi, Korolenko, Dostoevski, Turgheniev, Cechov, Gorki e Zoscenko
Regìa di Gastone Da Venezia

17,45 (°) **Frank Martin**
Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi
Solista Bruno Giuranna
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
Concerto per violino e orchestra
Allegro tranquillo - Andante molto moderato - Presto
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

18,30 (°) **La Rassegna**
Teatro
a cura di Raul Radice
« Processo e morte di Stalin » di Eugenio Corti alla « Cometa » - « La pensée » di Adreiev presentata da L. Terzieff al Teatro Club - « Ricordo di due lunedì » di A. Miller e « L'eccezione e la regola » di B. Brecht al Piccolo Teatro di Milano - Ritorno al « vaudeville »

19 — **Igor Strawinsky**
Concerto in re per orchestra d'archi
Vivace - Arioso - Rondò (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

19,15 Biblioteca
Vortice di Alfredo Oriani, a cura di Luciano Amicizia

19,45 L'esperimento di Vällingby
Conversazione di Sandro Viola

20 — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Suite francese n. 5 in sol maggiore*
Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta - Bourrée - Loure - Giga
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in mi bemolle maggiore op. 7*
Molto allegro e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondò (poco allegretto)
Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »
Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo - Presto
Pianista Wilhelm Backhaus

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL SASSO PAGANO
Opera in tre atti di Giulio Viozzi
(Testi poetici delle villotte friulane di Beatrice Viozzi)
Musica di **Giulio Viozzi**
Don Matteo — *Giuseppe Taddei*
Il Preposito — *Leo Pudis*
Il Dottore — *Rodolfo Moraro*
Pieri — *Aldo Bottion*
Rosute — *Marisa Salimbeni*
Romana — *Vittoria Palombini*
Direttore **Gianfranco Rivoli**
Maestro del Coro Giorgio Kirschner
Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « G. Verdi »
(Registrazione effettuata il 10-3-1962 al Teatro « G. Verdi » di Trieste)
Edizione Ricordi

23,50 Congedo
Liriche di Ugo Betti

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI TEDESCO

Testi tradotti del mese di aprile

PRIMO CORSO

Warum kommst du zu Ostern nicht mit uns auf einen Ausflug? - Leider kann ich nicht, weil ich eine Arbeit zu machen habe. Es handelt sich um?... Um eine Übersetzung. - Warum machst du sie nicht nach den Osterferien? - Es ist unmöglich, weil die Arbeit lang, sehr lang ist, und weil sie im April fertig sein muss. - Es tut mir leid; bleibst du also zu Hause? - Nein, weil meine Schwestern mit ihren Männern und Kindern kommen werden; daher werde ich zu meinem Bruder gehen. Dort werde ich Ruhe finden; hier fehlt sie mir. - Geduld! Ich wünsche dir glückliche Ostern und eine gute Arbeit. - Danke! Dir und unseren Freunden wünsche ich gute Unterhaltung.

SECONDO CORSO

Es fehlen mir 1500 Lire, um eine Uhr kaufen zu können, die ich Maria zu schenken wünsche. - Warum verlegst du dich nicht aufs Dolmetschen? Die deutschen Touristen sind zahlreich, du kannst Deutsch ziemlich gut und kannst sie durch die Stadt führen. - Eben auf diese Weise habe ich etwas verdient. Aber seit einer Woche gelingt es mir nicht, etwas zu sparen. Heute will ich zu Tante Helene gehen... und wir wollen hoffen! - Bringe ihr Blumen... in dieser Jahreszeit kosten sie wenig; erzähle ihr alles; du wirst sehen, dass sie dir wenigstens 2000 Lire schenkt. - Gute Idee! Danke für den Rat!

Testi da tradurre per il mese di maggio

PRIMO CORSO

Da tre giorni l'impiegato X è ammalato e io ho fatto alcuni lavori per lui. Poiché domani è sabato, mi sono preoccupato delle paghe (acc. *der Lohn, - s, -̈ e*) dei lavoratori e ho scritto alcune lettere. Ho avuto perfino il coraggio di scrivere a (*an* + acc.) una ditta in Germania. Quanti sbagli avrò fatto? Lo domanderò al contabile tedesco. Una volta quel gentile signore si è congratulato con me, perché — così dice lui — la mia conoscenza (*die Kenntnis, -, - se* plur.) della lingua tedesca è molto buona. Devo credere alle sue parole? Non bisogna dimenticare che studio [il] tedesco da solo e da pochi mesi. Datemi tempo! I tedeschi sono soliti dire: G u t D i n g w i l l W e i l e (h a b e n). Ciò significa circa: Col tempo tutto matura.

SECONDO CORSO

Di che dobbiamo parlare adesso? Del tempo? No, di ciò ci siamo annoiati altre volte. Oggi potremmo rileggere la lettera del 26-5-1959 che si trova a pagina 192 della nostra grammatica. Gisa mi sembra [di] essere una ragazza molto assidua. Non ha paura dell'avvenire, perché sa che una persona colta (formata) è sempre molto ricercata (cercata). Ti meraviglieresti di ciò? Io no. Gisa pratica anche [lo] sport. E tu rinunzieresti allo sport, al giuoco del tennis, allo sciare (correre con gli sci), al giuoco del pallone? Per quanto io sappia Gisa conosce anche la passione del ballo. Oh, non me ne parlare! Un bel ballo..., anche io anelo a ciò.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 27 maggio al Programma Nazionale (Corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

L'ultima scena del terzo atto dell'opera di Giulio Viozzi, « Il sasso pagano »

Una nuova opera di Giulio Viozzi

Il sasso pagano

terzo: ore 21,30

Giulio Viozzi è forse il solo compositore italiano rimasto a cercare fiduciosamente la propria ispirazione nel paesaggio natale, a porgere orecchie ai richiami della propria terra, la terra giuliana, percorsa dalla magia della sua montagna, solitaria eppur popolata dalle innumerevoli e invisibili presenze consegnatevi per sempre dai fatti e dalle creature, che vere o immaginarie, antiche o moderne, per il solo fatto d'avervi sostato sono entrate nel leggendario. *Il Castello di Duino, Ouverture carsica, Leggenda, Musica di ginepri* sono i titoli di alcune sue opere sinfoniche. La *Parete bianca* è un dramma radiofonico, che ci conduce a seguire la difficile scalata di tre alpinisti sorpresi dalla tormenta, fino alla tragica conclusione del sacrificio cui volontariamente si vota il capocordata per la salvezza degli altri, e in cui tutto l'incombere misterioso ed implacabile dell'ambiente naturale e tutta la tensione narrativa sono destati per virtù di musica.
In *Allamistakee*, la clamorosa rivelazione teatrale di Viozzi

Il compositore Giulio Viozzi

avvenuta nel 1954 al benemerito Teatro delle Novità di Bergamo, il paesaggio e la montagna sono assenti. Ma non è chi non senta come ciò che determina il rinnovato successo di quest'opera non è soltanto il taglio e il ritmo teatrali, imbroccatissimi, l'immediatezza corposa del suo gesto, ma il permanere di quel senso di mistero e di stupefazione, le cui origini vanno cercate nella disposizione d'animo autoctona che s'è detto. La medesima consistenza poetica, nella musica del Viozzi, ha la *suspense* fatta rivivere in *Un intervento notturno* (rappresentata a Trieste nel 1957) da una novella americana.
Finalmente nel *Sasso pagano* Viozzi investe direttamente il tema a lui congeniale, in una grande opera in tre atti, della quale egli stesso è ancora una volta autore, ad un tempo, della musica e del libretto, cui collabora, per l'inserzione di alcuni testi poetici di villotte friulane, la moglie Beatrice. L'azione, localizzata nel tempo circa un secolo fa, è fatta svolgere in un paesino della piana aquileiese. Qui trascorre la sua umile vita Don Matteo, vicario parrocchiale. In una calda giornata d'estate giunge presso di lui, inviato in ispezione dal vescovo di Gorizia, il Preposito. Una certa eccitazione si crea nel paese per l'arrivo dell'illustre ospite, il quale naturalmente vuole essere informato della vita del luogo, di cui Don Matteo s'industria a descrivere lo stato d'abbandono e di cattive condizioni sanitarie ai quali è lasciato. Ciò è ribadito dal Dottore, che lamenta altresì la scarsa fiducia dei paesani nelle sue cure scientifiche, e la superstizione imperante che li induce a ricorrere a rimedi empirici e a pratiche magiche per guarire i loro mali. Il Preposito apprende ancora l'esistenza, poco lungi dal paese, di una vecchia lapide dell'epoca romana, oggetto di reverenza da parte degli abitanti, che la ritengono una specie di portafortuna, e presso la quale essi sogliono praticare riti propiziatori. Il Preposito fa osservare a Don Matteo il carattere eretico di simile idolatria, che soprattutto si rivolge al simulacro di un antico dio pagano. Tuttavia il Preposito, considerate le condizioni arretrate del paese, mostra una certa indulgenza verso simile tradizione, e si congeda dopo aver impartito a tutti quanti la sua benedizione. Ma la sua visita e le sue parole hanno ormai scatenato la tempesta nell'animo di Don Matteo. Ossessionato dal peccato d'eresia che la presenza del sasso pagano fa gravare sul paese, eccitato nell'immaginazione da visioni orgiastiche e sacrileghe, Don Matteo decide di far rovinare, con le sue stesse forze, nel canale vicino, l'idolo. Senonché Don Matteo è costretto a rendersi conto di quanto la superstizione sia più forte di ogni considerazione religiosa e di ragione, quanto la fiducia secolarmente consuetudinaria riposta nel sasso pagano sia ormai organicamente inserita nel mondo morale non solo dei più rozzi compaesani, ma persino di coloro che sembrerebbe non doverne condividere i pregiudizi, come Pieri, il maestro del paese, il Dottore, Romana la propria perpetua, ch'egli sorprende tutti, nascosto presso il sasso pagano, tributare a turno il loro omaggio propiziatorio. Egli è ora indotto a ricordare di aver pur partecipato da bambino a quella credenza; e quando, sul punto di abbattere il sasso, si scatena un temporale costringendolo a desistere dal suo proposito, Don Matteo, atterrito constata come persino il tempo, la natura, siano divenuti alleati di codesto elemento troppo concretamente reale, ormai, per essere sradicato da quel mondo. Don Matteo sconvolto si ammala, invasato dalla sua ossessione delira in preda a mostruose allucinazioni. Febbricitante si leva una notte da letto, ed armato di picozza e lanterna si reca ad abbattere il sasso pagano. Sarà il suo estremo quanto vano tentativo: stroncato dallo sforzo egli si abbatterà ai piedi del simulacro, che nella notte lunare ristarà eretto, offerto alla sua indistruttibile contemplazione, stagliato al cospetto dell'eternità.

Piero Santi

RADIO DOMENI

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Vacanza per un continente - Prego, sorridete! - 0,36 Penombre - 1,06 Piccole melodie - 1,36 Folklore - 2,06 Personaggi e interpreti lirici - 2,36 La vostra orchestra d'oggi - 3,06 Bianco e nero - 3,36 Armonie e contrappunti - 4,06 I dischi della settimana - 4,36 Voci e melodie di casa nostra - 5,06 Musica a programma - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - Musica leggera - 12,30 Musica e voci del folclore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Caleidoscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Motivi di successo - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV).**

8,50 Canti popolari eseguiti dal coro della SAT (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III)

9,30 D. Cimarosa: Konzert für 2 Flöten und Orchester - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (I Teil) (Electronia-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 12,20 Katholische Rundschau - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag von Gretl Bauer - 13,45 Kalenderblattln von Erika Gögele **(Rete IV).**

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV).**

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 « Die Uhr ». Hörspiel von F. W. Brand. Regie: F. W. Lieske **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Konzert des Orchesters Haydn, Bozen-Trient u.d.Ltg. von Hermann Scherchen. L. v. Beethoven: Egmont, Ouverture Op. 84; A. Honegger: Pastorale d'été; I. Strawinsky: Suite Nr. 1; J. Brahms: Sinfonie Nr. 1 in c-moll Op. 68 (Die Bandaufnahme erfolgte am 19-3-62 im « Teatro Sociale » Trient) - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e **stazioni MF II della Regione).**

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - **13,44 Una risposta per tutti** - **13,47** Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 **« Cari stornei »** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno I - n. 20 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 **e stazioni MF I della Regione).**

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Complessi vocali sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Jack Shaindlin e Bert Kämpfert - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Kalamon, dominatore dei venti », radiofiaba di Mara Kalan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Appuntamento con il Quintetto Campagnolo - 15 « The Troubadours » e la loro orchestra tzigana - 15,20 Schedario minimo:

Jenny Luna - 15,40 * Jam Session 16 * Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamolo - 19,15 La gazzetta della domenica - 19,30 * Motivi da riviste - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Soli con orchestre - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno, a cura di Niko Kuret (17) « Maggio, mese dei fiori » - 21,30 * Arnold Schönberg: Quartetto n. 2 in fa diesis minore per archi e soprano, op. 10 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * Ballo di sera - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VATICANA

9,15 Mese Mariano: Canto alla Vergine - **Meditazione** del P. Duilio Riccardi -* Giaculatoria. **9,30 Santa Messa in Rito Latino,** con commento liturgico del P. Francesco Pellegrino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno,** con omelia. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Dealing with Rome's influence on civilization. **19,33.** Orizzonti Cristiani: **« Il divino nelle sette note: Il Re Davide »** di Arthur Honegger, a cura di Mariella La Raya - Pensiero della sera. **20,15** Recentes paroles Pontificales. **20,30** Discografia di musica religiosa: **« Nisi Dominus »** di Vivaldi. **21 Santo Rosario. 21,45** Programa missional. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Il disco gira. **20,10** Il successo del giorno. **20,15** Con ritmo e senza ragione. **20,30** « Un sorriso, una canzone », di Jean Bonis. **20,45** « Premi Nobel », sceneggiatura di Gilbert Cazeneuve. **21,15** Dietro il sipario. **21,20** Disco-selezione. **21,30** L'avventuriero del vostro cuore. **21,45** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Festival a Messico. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Serenata spagnola.

AUSTRIA

VIENNA

17,05 Musica da ballo. **18** La gioia che ci dà la musica. **20** Notiziario. **20,15 « Chi è l'autore del delitto? »**, radio-giallo di Erwin Gaudernak. **21,15** Musica brillante. **22** Ultime notizie.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 Concerto dell'Orchestra da camera e della « Maîtrise » della Radiotelevisione francese diretto da Jacques Besson. Solisti: arpista Lily Laskine; clavicembalista Janine Reiss; pianista Odette Pigault. **M. A. Charpentier** (elabor. Guy Lambert): Mottetti; **Brahms:** « Lieder per voci femminili, due corni e arpa; **Roland Manuel:** « Bénédictionnes »; **Florent Schmitt:** Cinque ritornelli per coro e pianoforte; **Daniel Lesur:** « Cantique des Colonnes », per voci e orchestra. **20,45** Collegamento con la Radio austriaca: « Il bel Danubio blu ». **21,18** « Florilegio musicale », a cura di Luc Bérimont. **21,45** Il « Modern Jazz Quartet » e grande orchestra. **22,18** « Un poeta in un'uccelliera », a cura di Mme Vidal De Fonseca. **22,40** Vita parigina. **23,20** Negro spirituals.

II (REGIONALE)

18 « Circoradio », a cura di Serge, storico del circo. Stasera: « La Caravane aux Etoiles ». **18,20** « Tagliate con la sinistra! », di Jacques Langeais e Claude Amy. Stasera: « Il sette di fiori e il sette di cuori ». **19** Camille Sauvage e la sua orchestra. **19,15** « Difendetevi! », di Albert Gillois. **20** Notiziario. **20,26** Varietà della domenica, con l'orchestra Jacques Météhen. **21,36** « Anteprime », animate da Luc Bérimont. **22,36** Ricordi di Paul Vialar, raccolti da Pierre Lhoste.

III (NAZIONALE)

17,45 Concerto diretto da Kurt Redel. Solista: Guy Fallot. **Schumann:** « Ermanno e Dorotea », ouverture; **Haydn:** Concerto per violoncello e orchestra; **Gunter Blalas:** Sinfonia piccola; **Louis Spohr:** Sinfonia n. 3 in do minore; **Boris Blacher:** Musica concertante per orchestra. **19,30** Musica leggera diretta da Paul Bonneau. **20 Henri Tomasi:** Canto ebraico per pianoforte e violino; Pastorale per flauto e due chitarre; Melodie su testi di P. Fort, F. James, P. Carco; Introduzione e danza per sassofono e pianoforte; Capriccio, per violino e pianoforte; Danza sacra, per pianoforte, Onde Martenot e percussione. **21** Serata parigina. **22,15** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. Presentazione di Roger Pillaudin. **22,45** Dischi del Club R.T.F.

GERMANIA

MONACO

20 Il vecchio Teatro popolare viennese: 1ª serata: **Der Tiroler Wastel,** singspiel in 3 atti di Emanuel Schikaneder, musica di Jakob Haibel, diretto da Joseph Strobl. **22** Notiziario. **22,20** Musica da ballo di tutto il mondo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 « Doctor Thorne », di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. 8° episodio. **21** Concerto diretto da Sixten Ehrling. **Mendelssohn:** Sogno d'una notte d'estate », ouverture; **Debussy:** Preludio al meriggio d'un fauno; **Dvorak:** Rapsodia slava n. 2 in sol minore; **Ciaikowsky:** « Lo schiaccianoci », suite. **22** Notiziario. **22,10** Conversazione di Sir William Walton con Dilys Powell e Anthony Hopkins. **22,40 William Walton:** « Façade » (frammenti) diretta da Sir Malcolm Sargent. **23,02-23,35** Musica classica.

PROGRAMMA LEGGERO

19,35 Varietà musicale. **20,30** Canti sacri. **21** Musica richiesta presentata da Alan Keith. **22** Serenata con Bernard Monshin e la sua orchestra tango, Henry Krein e il suo quartetto, i pianisti Edward Rubach e Roberto Cardinali. **23,30** Interpretazioni di Julie Dawn. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,15 La domenica popolare. **18,15** Interpretazioni del pianista Gyorgy Cziffra. **Chopin:** Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore; Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore; Rapsodia ungherese n. 15 in la minore « Marcia di Rakoczy ». **19** Dolci refrains all'arpa. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Musica leggera diretta da Fernando Paggi. **20,35 « Viaggio verso l'ignoto »,** commedia in tre atti di Sutton Vane. **22,15** Melodie e ritmi. **22,40-23** Domenica in musica.

SOTTENS

18,30 Grieg: « Papillon », op. 43 n. 1. **18,45 Albinoni:** Suite in la maggiore (frammenti). **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,40** « Scali », a cura di Jean-Pierre Goretta. **20,05** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,25** « Un sorriso... una canzone », con Francis Lemarque. **20,40** « Racconto da sognar da svegli », a cura di Emile Gardaz. **21,10 Il conte di Lussemburgo,** selezione dell'operetta di Franz Lehar. **21,30 La Dernière Innocence,** commedia radiofonica di Jean-Réné Huguenin. **22,35** Un po' di poesia. **22,55** Interpretazioni dell'organista Francesco Zaza. **Pachelbel:** « Von Himmel hoch du komm' ich her »; **Bach:** Aria in fa maggiore; **Johann Ludwig Krebs:** Trio in re maggiore; Trio in do minore; **Gottfried August Homilius:** Trio in sol maggiore. **23,12-23,15** Radio Losanna vi dà la buona sera!

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,30-11 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino
11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)
11,30-12 *Educazione musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

13 — Seconda classe
a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro
b) *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta
c) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
d) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

14,30 Terza classe
a) *Italiano*
Prof. Mario Medici
b) *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta
c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

15,30-17 45° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Alta Valdinievole
Telecronaca dell'arrivo della 3ª tappa: Sestri Levante-Alta Valdinievole
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Franco Morabito

La TV dei ragazzi

17,30 a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommario:
— **Uccelli** di J. W. Watson
— **Cipì** di M. Lodi e i suoi ragazzi
— **Uccellino** di Ignazio Drago
— **Musicisti dei tempi moderni** di Marina Spano
b) **LO SCIMMIOTTINO COLOR DI ROSA**
di Carlo Collodi
Adattamento in tre puntate di Ernesto Marchesi
Marionette dei fratelli Colla
Terza puntata
Regìa teatrale di Gianni Colla
Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(L'Oreal - Burro Milione)

18,45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,15 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

20 — TELESPORT
Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Chlorodont - Doppio Brodo Star - Brisk - Alka Seltzer)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Philco - Hélène Curtis - Olio Sasso - Coca-Cola - Dixan - Biscotto Montefiore)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Supersucco Lombardi - (2) Tessuti Marzotto - (3) Industria Italiana Birra - (4) Stilla
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Produzione Gigante - 4) Ondatelerama

21,05
LA FINTA SEMPLICE
Opera buffa in tre atti di Carlo Goldoni
Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
Testo elaborato da Marco Coltellini
(Revisione B. Paumgartner)
Personaggi ed interpreti:
Rosina, baronessa ungherese — *Virginia Denotaristefani*
Fracasso, capitano — *Aldo Bottion*
Ninetta, cameriera — *Emilia Ravaglia*
Donna Giacinta — *Amelia Checchini*
Don Polidoro — *Mario Guggia*
Don Cassandro — *Angelo Nosotti*
Simone, servitore — *Mario Basiola*
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Ettore Gracis
Scene e costumi di Primo Conti
Regìa teatrale di Marco Visconti
Ripresa televisiva di Lelio Golletti

22,50 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

23,20 TEMPO DI JAZZ
a cura di Adriano Mazzoletti e Roberto Nicolosi
Testi di Francesco Luzi
Presenta Franca Bettoja
Regìa di Sergio Spina

23,55
TELEGIORNALE
Edizione della notte

"La finta semplice" di Mozart

La miracolosa e impeccabile partitura, che Mozart scrisse nel 1768 a dodici anni per soddisfare un desiderio dell'imperatore Francesco I, viene trasmessa questa sera alle 21,05 sul Programma Nazionale diretta e concertata da Ettore Gracis (nella fotografia). I pregi di quest'opera buffa, tratta da Goldoni, si riassumono, secondo Paumgartner che ne ha curato la revisione, in un «gioco capriccioso, iridescente, come un volo di bolle di sapone, sostenuto dall'ispirazione incomparabilmente spontanea del genio infantile». Interpreti dell'opera sono alcuni giovani cantanti del «Centro di avviamento al teatro lirico» creato da Mario Labroca e diretto da Giuseppe Pugliese

Tre atti di Cesare V. Lodovici

L'incrinatura

secondo: ore 21,10

«L'intimità di due persone, essenziali l'una all'altra, chi mai la descriverà? E tuttavia l'amore — che è meno di tanto — come si è stanchi di sentirne parlare!». Questa frase della scrittrice Katherine Mansfield, tratta da una lettera a Sidney Schiff, che Cesare Vico Lodovici volle fosse posta ad apertura di pagina nell'edizione a stampa della sua commedia *L'incrinatura*, non sta ad indicare soltanto la giusta angolatura nella quale dovrà disporsi chi voglia comprendere appieno l'umore vitale e profondo del lavoro, ma è anche una chiara ammissione di una precisa preferenza letteraria, di un gusto. Nel 1929, quando la commedia venne scritta, e ancor più nel 1937, quando venne rappresentata per la prima volta (col titolo *Isa, dove vai?*), i nomi ispiratori presso la stragrande maggioranza dei nostri commediografi erano ben altri e, in un certo senso, di più facile senso, di più facile accesso: quel richiamo alla Mansfield significava che Lodovici intendeva continuare il cammino intrapreso nel 1917 con un'altra sua fortunata commedia, *La donna di nessuno*, che tendeva all'analisi di sfuggenti stati d'animo e di sotterranei turbamenti psicologici con mezzi di singolare quanto suggestiva e poetica discrezione. Discrezione e trepidante pudore che indussero i critici a parlare di teatro intimista, sulla scorta anche di una dichiarazione dello stesso Lodovici, secondo la quale «nominare è distruggere; dar la suggestione è creare»: e in un certo qual modo Lodovici intimista lo è, ma il suo teatro non si esaurisce tutto dentro gli angusti confini di quella corrente. E sarà bene precisare anche che i maestri dell'intimismo, Vildrac e Bernard, scrissero le loro commedie contemporaneamente o addirittura dopo che Lodovici aveva composto i suoi lavori più noti. Protagonista dell'*Incrinatura* è Isa, moglie di Marco, un grande costruttore, pronto a dar vita a progetti grandiosi e ambiziosi, uomo abituato a non sopportare ostacoli sul suo cammino. Impegnato nel vastissimo giro dei suoi affari, Marco è costretto assai spesso ad assentarsi da casa, ma la solitudine non sfiora Isa: accanto a lei resta, affettuosamente fedele, Luca, un matematico che è esattamente l'opposto del marito. Ai tempi dell'università, Luca aveva molto aiutato Marco, che era poverissimo, e dopo la laurea l'aveva istradato con pronta e calda amicizia, sorreggendolo ai primi incerti passi: ora invece vive nella sua ombra, senza chiedergli nulla, anzi ancora aiutandolo con idee e progetti. Fra Isa e Luca l'amicizia è profonda e sincera: quando il ciclonico Marco si allontana, i due amano sempre restare insieme, lavorare l'uno accanto all'altra, in silenzio, sentendosi vicini. Ma un giorno Diana, sorella di Isa, confida a questa di essersi innamorata di Luca. E Isa ne parla all'amico, ma questi risponde di non amare Diana. A quelle parole Isa prova una inaspettata felicità, e di quella felicità si turba. Diana però è rimasta molto scossa dal rifiuto di Luca e credendo di vedere dietro a quel no una diversa ragione, si fa un dovere di mettere Marco sull'avviso circa i veri rapporti che, secondo lei, intercorrerebbero fra Isa e Luca. Marco non

Tempo

nazionale: ore 23,20

Da quando si sono affermati complessi come il Quartetto di Lucca, la New Jazz Society di Palermo, il trio Tommasi di Bologna, il Quartetto di Udine, ecc., l'attenzione degli intenditori s'è rivolta all'attività jazzistica cosiddetta «di provincia», svolta cioè fuori delle grandi città come Roma e Milano in cui questa musica ha avuto tradizionalmente uno sviluppo maggiore. Era giusto perciò che nella rubrica 40 anni di jazz in Italia *(una delle più interessanti del programma televisivo* Tempo di jazz *curato da Adriano Mazzoletti e Roberto Nicolosi) si facesse qualcosa per documentare la diffusione raggiunta dalla musica jazz in quelle zone di cui le cronache specializzate si occupano meno. Questa settimana si comincerà con l'Umbria. Sarà presentato cioè un gruppo di musicisti umbri che nel dopoguerra, assieme ad Armando Trovajoli e Umberto Cesàri, hanno contribuito a far conoscere il jazz nella loro regione. Si tratta di Aldo Mosciolini (sax tenore), Riccardo Laudenzi (trombone), Miro Graziani (pianoforte), Sergio Battistelli (vibrafono), Er-*

di jazz

manno Angeli (contrabbasso) e Sandro Poccioli (batteria), che eseguiranno i brani migliori del loro repertorio.
La trasmissione avrà anche questa settimana le sue vedettes. Stavolta, ci saranno il sax alto francese Hubert Fol e un trombettista italiano notissimo (uno dei nostri solisti più stimati all'estero): Nunzio Rotondo, che ha già partecipato a molte trasmissioni radiofoniche e televisive, e ultimamente ha suonato con Louis Armstrong ne Il signore delle 21. Rotondo, che si esibirà in coppia con Fol e sarà accompagnato dalla consueta sezione ritmica di Tempo di jazz, è nato a Palestrina 38 anni fa da una famiglia di musicisti e non ha fatto mai parte di orchestre « commerciali ». Questa posizione di intransigenza ne ha fatto un po' un isolato nel mondo jazzistico, nel senso che è probabilmente l'unico solista di valore che non si sia mai lasciato tentare dalle offerte, indubbiamente vantaggiose, di complessi di musica leggera. Ma, nonostante abbia sempre suonato esclusivamente jazz, il suo nome è diventato popolare anche al di fuori della cerchia degli appassionati.

s. g. b.

SECONDO

21,10

L'INCRINATURA

Commedia in tre atti di Cesare Vico Lodovici

Personaggi ed interpreti:
Isa — *Lilla Brignone*
Marco — *Gianni Santuccio*
Diana — *Lia Zoppelli*
Barbara — *Tina Lattanzi*
Luca — *Adolfo Geri*
Vieri — *Pietro Tiberi*
Resina — *Valerio Degli Abbati*
e inoltre: *Leonarda Bettarini, Maya Brent, Vittorio Duse, Maria Pia Nardon, Enzo Ricciardi, Vasco Santoni, Attilio Sciascia, Delia Valle*

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Maurizio Monteverdi

Regia di Alessandro Brissoni

Nel I intervallo (ore 21,45 circa):

INTERMEZZO
(Cera Solex - Alemagna - Trim - Lectric Shave Williams)

22,50

TELEGIORNALE

23,10 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA
(Replica dal Programma Nazionale)

Lilla Brignone è la protagonista della commedia « L'incrinatura » di C. V. Lodovici

Gianni Santuccio e Lia Zoppelli in una scena della commedia di Lodovici

se lo fa ripetere due volte; interrompendo a mezzo un suo impegno, torna a casa e comunica alla moglie il suo proposito di allontanare Luca. Isa intuìsce i pensieri del marito, ma non vuol dirli apertamente, teme di chiarirli a se stessa: ma di fronte a quel sospetto ingiusto si sente ferire, e si rivolta. Il dialogo fra i due è vibrante, ma indiretto: in questa bellissima scena, come scrisse Renato Simoni « Isa e Marco lottano per non dire quello che pensano, anzi per non pensare quello che sentono; nemici, crudeli, tratti sempre là, verso quell'oscurità che vogliono accrescere, e invece, per squarci e lacerazioni, lividamente illuminano ». E l'angoscia in Isa si fa maggiore quando capisce che una scena simile deve essere successa fra Marco e Luca e che il suo amico, sotto la brutale aggressione psicologica di Marco, può aver avuto la rivelazione dei suoi più veri sentimenti, della reale vibrazione del suo cuore. Ma tutto si svolge, come sempre, secondo i piani di Marco: Luca si allontana e Isa resta sola. Da quel momento in poi però una irreparabile incrinatura si sarà prodotta fra i due sposi, e i due seguiteranno a vivere ormai divisi spiritualmente anche se fisicamente vicini.

a. cam

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Abreu: *Tico tico*; Panzeri-Di Paola-Taccani: *Come prima*; Ortolani - Baxter: *Mandolino*; Ferrio: *Piccolissima serenata*; Kachaturian: *Sabre dance*; Caymmi: *Maracangalha*

(Palmolive-Colgate)

— **Le melodie dei ricordi**

Cortopassi: *Passa la serenata*; Lombardo-Padilla: *La violetera*; Di Giacomo-De Leva: *'E spingule frangese*; Marf-Mascheroni: *Amami di più*; Anonimo: *Home the range*

(Pludtach)

— **Allegretto americano**

Klages-Greer: *Just you, just me*; Burgess: *Too much Tequila*; Troup: *Route sixtysix*; Anonimo: *El rancho grande*; Caldwell-Youmans: *I know that you know*; Rio: *Tequila*

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Gounod

1) *Faust*: « Il se fait tard... »; 2) *Roméo et Juliette*: « Ah! Lève-toi soleil... »

Intervallo (9,35) - *Dietro le quinte del giornalismo*

— **Musiche di Boccherini e Mozart**

Boccherini: *Quintetto in re maggiore per archi* (Op. 40, n. 2): Introduzione (grave) - tempo del fandango-minuetto (Quintetto Boccherini: Guido Mozzato e Arrigo Pelliccia *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *violoncelli*); Mozart: 1) *Serenata in re maggiore n. 6* (K 239): Marcia (maestoso) - Minuetto - Rondò (allegretto); 2) *Serenata in sol maggiore n. 13* (K 525) (« Eine kleine Nachtmusik »): Allegro-romanza (andante)-Minuetto (allegro)-Rondò (allegro) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Giro del mondo, settimanale di attualità

Una leggenda mariana: *La Madonna delle Grazie*, a cura di Giorgio Sideri

11 — **45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Sestri Levante-Panicagliora

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,10 OMNIBUS

Seconda parte

Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri

Bracchi-D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole*; Billy Hill: *The last round up*; Henderson-De Sylva - Brown: *The best things in life are free*; Spadaro: *Porta un bacione a Firenze*; Ross-Jolson-Dreyer: *Me and my shadows*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Arthur-Allen: *Turn to me*; Ghigo: *Bella, bellissima*; Panzeri-Dorelli: *Fra le canne di bambù*; Dolli-Taccani: *Le stelle*; Martino: *Lelè ya ya*

c) Finale

Berlin: *Marie*; Bruehn: *Midi midinette*; Giombini: *Cha cha Cuba*; Morricone: *Piccolo concerto*; Loesser: *Wonderful Copenhagen*; Rouse: *Orange blossom special*

(Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Cantano Nella Colombo, Johnny Dorelli, Giorgio Gaber, Luciano Lualdi, Vittoria Raffael, Rino Salviati, Anita Sol

Ciervo-D'Esposito: *'Nu quadro pe' te*; Bianchini-Thorne: *Luci della città*; Beretta-Leoni: *Desidero te*; Mogol - Donida: *Puntini lontani*; Rivi-Innocenzi: *Segretamente senza parlar*; Cherubini - Geliche - Trama: *El mio gato*; Testoni-Jones: *My love*

(Palmolive)

12,20 * Album musicale

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

45° Giro d'Italia

Passaggio da Piazza al Serchio

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,35 DAVID ROSE E LA SUA ORCHESTRA

(Miscela Leone)

14 — **Giornale radio**

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

45° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Sestri Levante-Panicagliora

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Wanda Romanelli

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Il diario della mamma

Concorso settimanale a premi a cura di Oreste Gasperini e Anna Maria Romagnoli

16,30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

I cento anni di Alice

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

L'adolescenza dell'Italia unita

IV - Pasquale Villani: *Accentramenti e decentramenti amministrativi*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 I Quartetti per archi di Beethoven

Ottava trasmissione

Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5: a) Allegro, b) Minuetto, c) Andante cantabile, d) Allegro

Quartetto Fine Arts: L. Sorkin, *violino*; A. Loft, *violino*; I. Ilmer, *viola*; G. Sopkin, *violoncello*

18 — **Il libro più bello del mondo**

Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

18,15 Vi parla un medico

Michele Bufano: *La moderna cura delle leucemie*

18,30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi: *I lirici greci e latini*: Orazio

18,45 Marino Marini e il suo complesso

19 — **Tutti i paesi alle Nazioni Unite**

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 — *** Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

45° Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del soprano **Maria Boi** e del baritono **Walter Monachesi**

Donizetti: *Don Pasquale*: Ouverture; Verdi: *Don Carlos*: Morte di Rodrigo; Wagner: *Lohengrin*: « Sola nei miei prim'anni »; Verdi: *Otello*: Credo; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Io son l'umile ancella »; Menotti: *Il ladro e la zitella*: Ouverture; Puccini: *Turandot*: « Tu che di gel sei cinta »; Massenet: *Erodiade*: « Vision fuggitiva »; Leoncavallo: *Pagliacci*: Duetto Nedda-Silvio; Verdi: *Nabucco*: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Olà)

20' Oggi canta Arturo Testa

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il valzer

(Supertrim)

45' Come le cantano gli altri

(Chlorodont)

10 — **BENVENUTE AL MICROFONO**

Debutto radiofonico delle canzoni nuove

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25' Album di canzoni

Cantano Lucia Altieri, Gino Corcelli, Wilma De Angelis, Luciana Gonzales, Cocky Mazzetti, Natalino Otto, Emilio Pericoli, Carlo Pierangeli

Beretta-Cavallari: *Che baci*; Cherubini-Concina: *Tu che ascolti*; Misselvia-Tosoni: *Non pensiamoci*; Da Vinci-Fabor: *Mare d'Italy*; Niclon-Abbate: *Fragile*; Napolitano-Ricciardi: *Piango perché piango*; Beretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissima*; Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai*

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

Gente nuova

Cantanti e strumentisti dell'ultima leva

(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca della canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri solisti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale**

(Ricordi)

15,15 * Pagine d'album

La voce di Maria Callas

Gluck: *Orfeo ed Euridice*: « Che farò senza Euridice » (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da Georges Prêtre); Verdi: *Macbeth*: « La luce langue » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nicola Rescigno); Bellini: *Norma*: « Ah, bello a me ritorna » (Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Ritmo e melodia

45° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Sestri Levante-Panicagliora

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 LA PASSEGGIATA

Un'ora con **Ubaldo Lay**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 CIAK

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione straordinaria per il XV Festival Internazionale di Cannes

19 — TUTTAMUSICA

(Succhi di frutta Gò)

19,20 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 * Edmundo Ros e la sua orchestra

21 — **Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent**

CANZONI PER L'EUROPA

Serata dedicata all'**Inghilterra**

Orchestra Melodica diretta da **Pippo Barzizza**

Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

22,15 Radionotte

22,30 *Storie del duemila*

IL SIGNOR « IL »

Radiodramma di **Georges Neveux**

Traduzione di Giorgio Buridan

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Giacomo Balmejer radiotecnico — *Gino Mavara*

Bianca, sua moglie — *Anna Caravaggi*

Il Commissario di polizia — *Vigilio Gottardi*

L'Ispettore Froidler — *Paolo Faggi*

L'inviato — *Iginio Bonazzi*

Il signor « Il » — *Carlo Ratti*

Regia di **Ernesto Cortese**

23,15-23,30 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

MAGGIO

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
Galuppi (trascriz. Mortari): *Concerto a quattro in si bemolle maggiore:* a) Grave, b) Allegro spiritoso, c) Allegro (Orchestra d'archi « I Musici »); Leo: *Concerto in la maggiore,* per violoncello, archi e cembalo: a) Andantino, allegro, b) Larghetto, c) Minuetto (Solista Benedetto Mazzacurati - Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano); Casella: *Paganiniana,* divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch)

10,30 Le opere di Claudio Monteverdi
1) *Hor ch'el ciel e la terra,* Madrigali a sei voci con due viole e continuo (Monteverdi Chor di Amburgo diretto da Jurgen Jurgens); 2) *Io che nell'ozio nacqui* (Ugo Trama, *basso;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); 3) *Mentre vaga angioletta,* Madrigale amoroso (Rosanna Giancola, *soprano;* Emilio Cristinelli, *tenore* - Orchestra da Camera della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephrikian)

11 — CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO FRANCI con la partecipazione della pianista **Marisa Candeloro**
Haydn: 1) *Sinfonia n. 78 in do minore:* a) Vivace, b) Adagio, c) Minuetto, d) Finale; 2) *Sinfonia n. 46 in si maggiore:* a) Vivace, b) Poco adagio, c) Minuetto, d) Finale; Chopin: *Concerto n. 1 op. 11 in mi minore,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Larghetto, c) Vivace
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato
Honegger: *Danse de la chèvre* (*Flautista* Severino Gazzelloni); Mozart: *Duetto n. 1 in sol maggiore,* per due flauti: a) Allegro maestoso, b) Rondò (Allegretto spiritoso - Allegro) (Duo Arrigo Tassinari-Severino Gazzelloni)

12,45 Danze sinfoniche
Berlioz: *Dalla Sinfonia fantastica op. 14:* Un bal - Valse (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel); Mendelssohn: *Dalla quarta sinfonia in la maggiore op. 90:* « Italiana », Saltarello (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

13 — Pagine scelte
da « I vagabondi del Dharma » di Jack Kerouac: *Povera carne gentile, non v'è risposta*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di J. S. Bach e Beethoven
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 20 maggio - Terzo Programma)

14,30 La sinfonia romantica
Bizet: *Sinfonia n. 1 in do maggiore:* a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Ciaikowsky: *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17:* a) Andante sostenuto, allegro vivo, andante e sostenuto, b) Andantino marziale, quasi moderato, c) Scherzo (allegro molto vivace), d) Finale (moderato assai), allegro vivo (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

15,30 Musiche di Francesco Santoliquido
1) *Improvviso in do maggiore* (*Pianista* Ermelinda Magnetti); 2) *Quattro liriche,* per soprano e pianoforte: a) L'assiolo canta, b) Alba di luna sul bosco, c) Tristezza crepuscolare, d) L'incontro (Luciana Gaspari, *soprano;* Mario Caporaloni, *pianoforte*); 3) *Sonata in la minore,* per violino e pianoforte: a) Allegro deciso e impetuoso, b) Andante piuttosto lento, c) Vivo e tempestoso (Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

16-16,30 * Pagine da opere
Il barbiere di Siviglia
di **Gioacchino Rossini**
a) Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini), b) « Ecco ridente in cielo » (*Tenore* Alvinio Misciano, c) « Una voce poco fa » (*Mezzosoprano* Giulietta Simionato), d) « A un dottor della mia sorte » (Fernando Corena, *basso;* Giulietta Simionato, *mezzosoprano* - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede), e) « Contro un cor » (Maria Callas, *soprano;* Luigi Alva, *tenore* - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera)

Un programma di musiche da camera dedicato a Francesco Santoliquido va in onda alle 15,30 sulla Rete Tre

TERZO

17 — I « Cinque »
(La musica strumentale)
Mily Balakirev
Ruma poema sinfonico
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Lovro von Matacic
Nicolai Rimskij-Korsakov
Shéhérazade suite op. 35
Il mare e la nave di Sinbad - La leggenda del Principe Kalender - Il giovane Principe e la giovane Principessa - Festa a Bagdad, Il mare, Il naufragio, Conclusione
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Piérre Monteux

18 — Novità librarie
L'Italia contemporanea dal 1871 al 1948 di Giacomo Perticone, a cura di Renato Grispo

18,30 Jean Philippe Rameau
Suite in mi minore
Allemande - Courante - Gigue en rondeau - 2° Gigue en rondeau - Le rappel des oiseaux - Rigaudon - Musette en rondeau - Tamburin - La villageoise
Franz Joseph Haydn
Sonata in re maggiore per clavicembalo
Allegro con brio - Largo - Finale
Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Hugo Wolf
Il cavaliere di fuoco per coro e orchestra (su una ballata di E. Mörike)
Direttore Ferdinand Leitner
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Serenata italiana per piccola orchestra
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Niccolò Paganini (1782-1840): *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6* per violino e orchestra
Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso)
Solista Léonide Kogan
Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck
Arthur Honegger (1892-1955): *Sinfonia n. 5 « di tre re »*
Grave - Allegretto, adagio, allegretto - Allegro moderato
Orchestra « Lamoureux » di Parigi, diretta da Igor Markevitch

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 La Rassegna
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
XXV. *La rinascita delle opposizioni politiche*
a cura di Paolo Alatri

22,30 Milko Kelemen
Skolion
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Oskar Danon
(Composizione presentata dalla Radio Jugoslava alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1961)
Nils-Eric Fougstedt
Aurea Dicta per coro misto e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Finlandese diretti da Paavo Berglund
(Composizione presentata dalla Radio Finlandese alla Tribuna Internazionale dei Compositori 1961)

22,50 Racconti tradotti per la Radio
Marmo di Pierre Gascar
Traduzione di Biagia Marniti
Lettura

23,20 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Due Sonate op. 14 per pianoforte
N. 1 in mi maggiore
Allegro - Allegretto - Rondò (Allegro comodo)
N. 2 in sol maggiore
Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai)
Pianista Walter Gieseking

Storie del Duemila

Il signor "IL"

secondo: ore 22,30

Dal surrealismo alla fantascienza il passo è breve. Ce ne dà un esempio un autore francese di chiara fama, Georges Neveux, cui si deve questo radiodramma *Monsieur «Il»*, trasmesso nel 1959 dalla R.T.F. per la rubrica «Gran Prix de Paris», e presentato ora agli ascoltatori del Secondo Programma per la serie «Storie del Duemila».
Neveux, nato a Poltava (Russia) nel 1900 da genitori francesi, si rivelò sin dal 1929 come poeta d'ispirazione surrealista (*La beauté du diable*), ma l'interesse intorno al suo nome venne suscitato dalla prima sua «pièce» teatrale: quella *Juliette ou la clé des songes* che lasciò sconcertati pubblico e critica per certe stravaganze nella tecnica e nel linguaggio d'impronta surrealista. Dieci anni dopo Neveux si presentò alla ribalta con un secondo testo, ben diversamente impegnato: *Le voyage de Thésée*, opera meditata che simboleggia l'angosciosa incertezza della vita umana. Sullo stesso tema ritornò qualche anno dopo, nel 1946, con un dramma *Plainte contre inconnu*, tradotto e rappresentato anche in Italia, che rimane la sua opera fondamentale. In seguito Neveux si dedicò, oltre che alla critica, agli adattamenti e riduzioni per la scena teatrale francese di testi stranieri (Shakespeare, Lope, Shaw, Huxley, ecc.) e alla sceneggiatura di vari films, rivelando in ogni campo la ricca sensibilità e versatilità della sua indole. Invitato qualche anno fa dalla Radio Francese a scrivere un testo radiodrammatico, lo vediamo allinearsi con quegli scrittori che hanno preso gusto, ai tempi nostri, a inventare storielle di tipo avveniristico, prendendo spunto dalla moda della *science-fiction* per divulgare i prodotti della loro inesausta fantasia. Anche Neveux si mostra informato su certi argomenti e terminologia corrente; ma non perde l'occasione di presentare la sua immaginosa vicenda ravvivandola con sottile ironia che funge da correttivo a una ipotetica ingenuità riscontrabile in uno scrittore, per altri versi scaltro e avvertito. Non a caso egli sceglie come luogo d'azione, in questo radiodramma, lo ambiente più realistico e convenzionale che esista, un commissariato di polizia, nel quale solo ai dati di fatto, concreti e razionalmente ineccepibili, vien dato credito. Qui giunge un giorno il radiotecnico Balmeyer che giura d'aver avuto rapporti con esseri d'altro pianeta, simili agli uomini, fabbricati in serie e perfettamente identici l'uno all'altro. Due di questi figuri si presentarono nottetempo nel suo laboratorio per chiedergli di riparare un loro compagno, vittima di un guasto al circuito elettrico. Superato lo spavento, Balmeyer dovette, sotto minaccia di morte, accettare l'incarico, lusingato del resto che la sua comprovata abilità gli permettesse di esibirsi come chirurgo della nuova umanità. A forza di muover relais, transistors e condensatori, costituenti l'ossatura del robot malato, il radiotecnico riuscì felicemente nel suo intento; ma si accorse che costui non intendeva affatto di far ritorno al suo paese d'origine, attratto da alcuni aspetti di questo nostro mondo, in primo luogo dalle sensazioni, a lui del tutto ignote. E perché non cominciare a sperimentare quella ch'è ritenuta la sensazione più vaga e dolce, l'amore, dato che la signora Balmeyer pare prestarsi di buon grado? Poteva permettere simile affronto il nostro scrupoloso radiotecnico? Niente affatto; ma quando irruppe nello stanzino ove i due traditori stavano racchiusi s'avvide che la moglie giaceva a terra strangolata, mentre del signor «Il» non rimaneva traccia alcuna.
La conclusione della vicenda si avvale di una felice trovata che coglie di sorpresa l'ascoltatore; e ciò, oltre alla grazia e al garbo propri dello stile di Neveux, è quanto basta per assicurare al pubblico un divertimento di buona lega.

l. m.

Iginio Bonazzi (l'inviato) è fra gli interpreti del dramma

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Mare chiaro - 1,06 Ritmi d'oggi - 1,36 Lirica romantica - 2,06 Stratosfera - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Concerto sinfonico - 3,36 Musica dal-l'Europa - 4,06 Fantasia cromatica - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Louis Enriquez e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Quartetto a plettro Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Appuntamento con Dalida - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni **MF I della Regione).**

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della **Regione).**

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - **Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Recital des Violinisten Nathan Milstein - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -** Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

13 Operettenmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV - Bolzano 1 -** Bolzano I - **Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 «Dai Crepes del Sella» Trasmission en collaborazion coi Comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 - Für unsere Kleinen. «Das taube Korn». Eine alte Sage, als Hörspiel bearbeitet von Wolfgang M. Schede - 19 Die Rundschau - 19,15 Volksmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20,15 Fragen um das Konzil. Eine Vortragsreihe von Prof. Johann Gamberoni - 20,30 Ein Dirigent - ein Orchester: Franco Caracciolo und das Orchester «Alessandro Scarlatti» Neapel. A. Vivaldi: Konzert in A-dur für Streicher u. Cembalo; Konzert in d-moll für Violine, Orgel, Streicher und Cembalo; D. Cimarosa: Konzert für Oboe u. Orchester; G. Tartini: Konzert Nr. 58 in F-dur **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. J. Offenbach: «Hoffmanns Erzählungen» - Szenenfolge. Ausführende: R. Schock, R. Streich, J. Metternich, S. Wagner, M. Klose; Chor und Orchester der städtischen Oper Berlin; Dirigent: Wilhelm Schüchter - 22,30 Der Briefmarkensammler. Vortrag von Oswald Hellrigl - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 **- Udine 2 e stazioni MF II della Regione).**

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e **stazioni MF II della Regione).**

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 «Gli anni del jazz», a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 «IV Concerto della Camerata Musicale Triestina» - Georg Friedrich Händel: «Trio-sonata per oboe, violoncello e pianoforte» (Renzo Damiani, oboe; Adriano Vendramelli, violoncello; Bruno Bidussi, pianoforte); Johann Christian Bach: «Sonata in la magg. per pianoforte a quattro mani»; Johannes Brahms: «Variazioni sopra un tema di Schumann op. 23, per pianoforte a quattro mani» (Pianisti: Franco Agostini e Giuliana Gulli) (1ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano il 9 febbraio 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20 «Complesso di Franco Vallisneri» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 Dalla rubrica **«Friuli nel mondo»**, a cura di Ermete Pellizzari (Treste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festival musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche del Settecento: Benedetto Marcello: Introduzione - Aria - Presto; Baldassare Galuppi: Concerto per orchestra d'archi n. 1 in sol minore; Concerto per orchestra d'archi n. 2 in sol maggiore - 19 Scienza e tecnica: Slavko Andrée: La polimerizzazione - 19,20 * Caleidoscopio: Orchestra David Rose - Complesso Sloboda - Canzoni greche - Quartetto Dave Brubeck - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Hans Werner Henze: «Re Cervo», opera in tre atti. Atti I e II. Direttore: Nino Sanzogno - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 22 c.ca) «Un palco all'Opera» indi: Segnale orario - Giornale radio.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - **Meditazione** del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **Santa Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** The missionary apostolate. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **«Il grande Scontro»** di Stefano Polcin - **«Istantanee sul cinema: Rassegna dei più recenti films»** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. **20,15** L'Evangile de l'Amour. **20,45** Worte des Hl. Vaters. **21 Santo Rosario. 21,45** La Iglesia en el mundo. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300, 60 - Kc/s. 6195 - m. 48,43)

20 Canzoni preferite. **20,12** Il successo del giorno. **20,15** Parata Martini, presentata da Robert Rocca. **20,45** Il disco gira. **21** Il campionato di Francia delle Università. **21,05** Le scoperte di Nanette. **21,35** Varietà. **21,50** Musica per la radio. **22** Ora spagnola. **22,07** Frank Sinatra. **22,15** Un turista in Spagna. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** «Inter Francia Europa», a cura di Michel Godard. Presentazione di Michel Droit. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Canta la «Maîtrise» della R.T.F. **21,18** «Donne marinaie, corsare e pirate», a cura di Sévrane. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Collegamento con la Radio austriaca: «Dal Danubio alla Senna». **22,40** Rassegna internazionale letteraria e teatrale, a cura di Dominique Arban. **23,20** Da Ginevra: «Ritmi d'Europa», panorama della musica leggera continentale. **23,50** Dischi.

III (NAZIONALE)
(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

17,35 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht. **18,05 Mozart:** Quartetto per flauto e trio d'archi; **Rossini:** Serate musicali; **Mozart:** Sonata in re per pianoforte; **Schubert:** Quartetto. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore: «Posterità di Rousseau». **19,40** «Le Confessioni», a cura di Roger Pillaudin (testo ispirato da J. J. Rousseau). **20** Duplex con la B.B.C.: Concerto diretto da Manuel Rosenthal. **Lennox Berkeley:** Divertimen-

to; **Michael Tippet:** Seconda sinfonia. **21,30** Conoscenza dell'Est, a cura di Etiemble. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Solisti. **23,35** Dischi.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

16,05 Canzoni popolari inglesi, italiane, ungheresi, danesi e norvegesi. **17,10** Un po' di swing - un po' di sweet. **19,05** Musica popolare della Franconia. **19,45** Notiziario. **21** Mosaico musicale con varie orchestre e solisti. **22** Notiziario. **22,40** Hans Wiesbeck e i suoi solisti. **23** La musica elettronica (3). Esempi di composizione, a cura di Henri Pousseur. **0,05** Melodie in sordina. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

20 Orchestra diretta da Cor de Groot. **22** Notiziario. **22,20** Musica del nostro tempo. **Hans Werner Henze:** Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, 1952 (Quintetto di strumenti a fiato di Baden-Baden); **Karl Amadeus Hartmann:** « Lamento », cantata per soprano e pianoforte (Hanni Mack-Cosack e Franz Zubal). **23,30** **Ludwig Thuille:** Sonata in re minore, op. 22 per violoncello e pianoforte (Hermann von Beckerath e Heinrich Baumgartner). **0,15** Musica fino al mattino da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,30 « Abilità, musica e umorismo », selezione registrata presentata da Basil Boothroy del « Punch ». **20,30** **« The Liars »** (I bugiardi), commedia originale in quattro atti di Henry Arthur Jones. **22** Notiziario. **22,30** Musica. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte: « Taxi to Tobruk », di René Havard. VI puntata. **23,15-23,35** **Beethoven:** Sonata in la maggiore, op. 12 n. 2, eseguita dal violinista Fritz Kreisler e dal pianista Franz Rupp.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

20 « It's only me », rivista radiofonica. **20,31** Canzoni interpretate da Carole Carr e dal complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **21** « Il vostro verdetto », serie radiofonica di problemi legali, a cura di John P. Wynn. **21,31** Mosaico musicale, con l'orchestra leggera internazionale diretta da Gilbert Vinter e la partecipazione di Gerald Davies. **22,15** Douglas Reeve all'organo da teatro. **22,30** Notiziario. **22,41** « The David Jacob's Show ». **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

16,10 Tè danzante. **16,30** Interpretazioni del pianista Roberto Galfetti. **17** Documentario. **17,30** Attualità e successi del mondo intero, presentati da Vera Florence. **19** Club mandolinistico polacco diretto da Joseph Duda. **19,15** Notiziario. **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Inchiesta d'attualità. **21** Johannes Michael Haydn: **« Andromeda e Perseo »**, dramma in due atti, per soli, coro e orchestra diretto da Bruno Amaducci.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

17 **Franz Xaver Wolfgang Mozart:** Sonata in mi maggiore, op. 19, per violoncello e pianoforte; **Cherubini:** « Anacreonte », ouverture. **18,30** Musica e attualità. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20** « Il Premio dell'ascoltatore ». Grande concorso di drammi polizieschi. Stasera: Dramma n. 3: **« Bonne famille cherche bonne »**, di Fortunio. **21** Musica leggera. **21,20** Musica da camera e durante l'intervallo: « Umberto Saba, poeta triestino », a cura di Yvette z' Graggen. **22,35-23,15** Jazz.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,30-12 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

d) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori

e) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

15 — Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

16-17 45° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Città della Domenica
Telecronaca dell'arrivo della 4ª tappa: Montecatini-Città della Domenica
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** I marmi di Val Malengo
— **Francia:** Il «mercato delle pulci»
— **Belgio:** Il museo marittimo di Anversa
— **Svezia:** Cani abilissimi
ed il cartone animato:
Braccio di ferro e il Gran Capo Toro seduto

b) **ARABELLA E LA SORELLA**
Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini
Personaggi *Sandra, Arabella, La mamma, Gianclaudio e Micio Grigio*
Regia di Fernanda Turvani

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Bebè Galbani - Vel)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19,15 GALLERIA
L'artista nella città
a cura di Carlo Munari
La trasmissione si propone di illustrare i rapporti, sottili spesso e suggestivi, che nei secoli hanno legato l'artista con la città.

19,45 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano

20,10 TELEGIORNALE SPORT
Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Remington Roll, A. Matic - Sidol - Burgo Bowater Scott - Tisana Kelèmata)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Zoppas - Società del Plasmon - Prodotti Squibb - BP Italiana - Liebig - Ramazzotti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Max Meyer - (2) Locatelli - (3) Rhodiatoce - (4) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05 Documenti del cinema italiano
I BAMBINI CI GUARDANO
di Vittorio De Sica
Prod.: Scalera Film
Int.: Isa Pola, Emilio Cigoli, Luciano De Ambrosis, Adriano Rimoldi

22,25 LIBRI PER TUTTI
a cura di Luigi Silori
con la partecipazione di Carla Bizzarri

22,55
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un film di Vittorio De Sica

Isa Pola all'epoca in cui interpretò il film di De Sica

nazionale: ore 21,05

Ha inizio questa settimana un breve ciclo di proiezioni che la Televisione italiana dedica ad alcuni tra i nostri maggiori registi contemporanei, dei quali verranno presentati, nel corso di sei settimane, altrettanti film, ciascuno particolarmente significativo per la posizione che occupa nella carriera del suo autore, figurandovi o come l'opera di maggiore impegno e di più felice riuscita, o come quella che al suo apparire attirò per la prima volta sul regista l'attenzione della critica, o come opera di transizione e di crisi e perciò ricca di fermenti e di stimolanti suggestioni. Vedremo così, di volta in volta, *Il cappotto* (1952) di Lattuada, *I vitelloni* (1953) di Fellini, *I sogni nel cassetto* (1957) di Castellani, *La terra trema* (1948) di Visconti, *Viaggio in Italia* (1953) di Rossellini. La serie viene aperta questa settimana da *I bambini ci guardano*, realizzato nel 1942, in piena guerra, da Vittorio De Sica.
Partito dall'universo piccolo-borghese francamente popolaresco dei film di Mario Camerini — ai quali aveva per anni donato non solo le sue puntuali prestazioni di attore, ma qualcosa di più, una suggestione umana, un'effusione di cordialità — Vittorio De Sica era pervenuto alla regia libero di eccessivi bagagli intellettualistici ma pienamente disponibile alle sollecitazioni di una vivida fantasia. E aveva proceduto per gradi, con cautela e misura, saggiando parsimoniosamente le proprie forze: dopo un paio di irrilevanti commediole sentimentali — *Rose scarlatte* e *Maddalena zero in condotta* — che, se rientravano nel genere «telefoni bianchi» caro al nostro cinema degli anni trenta, se ne distinguevano per certi lampi di felice ed ironica arguzia, con *Teresa Venerdì* già s'introduceva con lievità e delicatezza nel

I bambini ci guardano

mondo dell'adolescenza cogliendone, pur nella superficialità di una rosea vicenda, alcune vibrazioni non banali, e toccando un risultato di gentile romanticismo, amaro talvolta ma più spesso sorridente: il più evidente pericolo che finora egli correva era quello di un sentimentalismo un po' morbido e alquanto epidermico. Pericolo più felicemente evitato in *Un garibaldino al convento*, che segnava un considerevole ampliamento degli orizzonti del regista, stimolato dal maggior impegno stilistico, oltre che narrativo, che l'ambientazione risorgimentale reclamava: una storia d'amore — fresca, commossa, gozzanianamente malinconica — e un episodio patriottico — eroico quanto basta ma sottratto a ogni tentazione della retorica — concorrevano intrecciandosi a tessere un ricamo lieve, elegante, rabescato con gusto squisito ma lontano da compiacimenti formalistici, in un risultato che sul piano stilistico apparve tra i più compiuti che il cinema italiano avesse fino allora raggiunto.

Col *Garibaldino* il linguaggio di De Sica aveva raggiunto un grado di notevole maturazione, ma il suo mondo appariva tuttora ancorato a una visione crepuscolare un po' angusta, priva di ulteriori possibilità di sviluppo. *I bambini ci guardano* fu l'opera di rottura, la testimonianza persuasiva di una raggiunta maturità, e segnò l'inserimento, nell'esile vena sentimentale del primo De Sica, di una problematica più ricca e complessa e di un impegno umano meno superficiale e assai più attento a cogliere motivi ed angosce della società contemporanea.

Ancora una volta era il mondo degli adolescenti ad attrarre la sensibile attenzione del regista; ma questa volta la prospettiva da lui inquadrata era profondamente diversa. La squallida storia di un adulterio consumato da una donna malata di bovarismo, del perdono offertole dal deluso e rassegnato marito, di un nuovo tradimento, e della tragica determinazione di lui, fu vista e come filtrata attraverso le reazioni del figlioletto dei due, un bambino dallo sguardo dolente e privo di sorriso, testimone e giudice silenzioso di un dramma più grande di lui, del quale gli sfuggono i motivi determinanti ma non l'intuizione del suo svolgimento e della sua tragica soluzione. Sulla traccia di un romanzo breve di C. G. Viola — ridotto per lo schermo da un folto stuolo di sceneggiatori, tra i quali spicca il nome di Cesare Zavattini, destinato a formare con De Sica uno dei binomii più illustri della storia del cinema — il regista schizzava l'amaro ritratto di un grigio ambiente piccolo-borghese, disegnandolo con intenso e sorvegliato realismo; e in un simile quadro inseriva il tema dei rapporti tra padri e figli, del contrasto fra l'egoismo e l'incomprensione dei grandi e la muta richiesta d'affetto di una sensitiva anima infantile. Per la prima volta in De Sica il mondo dei fanciulli veniva avvicinato a quello degli adulti in una cruda contrapposizione, e dall'urto il secondo risultava severamente condannato: appoggiando la sua già sperimentata capacità di osservazione psicologica a un appassionato impegno morale De Sica riusciva a rendere in termini di tesa drammaticità, da cui era escluso ogni residuo sentimentalistico, la desolazione di un cocente dolore infantile.

Il finale del film vedeva il piccolo Pricò, smarrito e pur consapevole dell'avvenuta tragedia familiare, allontanarsi lungo un immenso e gelido salone di un orfanotrofio: se commisuriamo il senso di oppressione, di estraneità e di tetraggine che promana da un tale ambiente all'accogliente, cordiale e confortevole atmosfera circolante nei rosei educandati di *Maddalena*, di *Teresa Venerdì* o dello stesso *Garibaldino*, abbiamo la misura esatta della evoluzione seguita dal mondo di De Sica, dell'avvenuta maturazione della sua visione poetica.

Guido Cincotti

SECONDO

21,10 STASERA I CETRA

Antologia di un quartetto vocale

Regìa di Lino Procacci

21,45 INTERMEZZO

(Ovomaltina - Bertelli - Chlorodont - Tide)

SCOTLAND YARD

Furto di gioielli

Racconto poliziesco - Regìa di John Krish

Distr.: Republic Pictures

Int.: Clifford Evans, Marjorie Rhodes, George Woodbridge

22,25 TELEGIORNALE

22,45 NEL MONDO DELLA SCIENZA

Le ricerche del Prof. Vishniac

Distr.: Fremantle

In un piccolo laboratorio di New York, non lontano da Broadway, lavora il dottor Vishniac. Non si tratta di un impresario teatrale che procuri scritture agli attori, bensì di uno scienziato chino la maggior parte del giorno sul suo microscopio. I mondi infinitesimali che, con esso, riesce a vedere costituiscono per lui il più straordinario spettacolo del mondo, uno spettacolo oltre al resto che gli costa assai poco.

Per le sue ricerche, il dottor Vishniac usa acqua di stagno, che si procura nei dintorni della metropoli americana. Le microfotografie, scattate durante gli esperimenti, documentano la collaborazione che viene a formarsi tra alcuni esseri della natura. Le minuscole piante acquatiche, infatti, forniscono l'ossigeno necessario ai microrganismi animali i quali, a loro volta, cedono anidride carbonica alle prime. Nel corso di Le ricerche del Prof. Vishniac, *gli spettatori potranno far la conoscenza dei protozoi, che sono composti da un'unica cellula e si riproducono per scissione, separandosi in due metà: l'ameba, che cambia continuamente forma; la pleodorina, una colonia di flagellati; il ciliato paramecium, un centinaio dei quali coprirebbe a mala pena la testa di uno spillo.*

23,05 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

Per la nuova serie "Scotland Yard"

Furto di gioielli

secondo: ore 21,45

Ogni volta che avviene un furto, le prime indagini della polizia sono rivolte al mondo dei ricettatori. Costoro infatti sono quasi sempre il centro intorno a cui ruotano, più o meno scopertamente, le bande dei ladri, e costituiscono perciò l'obbligato punto di partenza per poter risalire con successo agli autori dei colpi.

Furto di gioielli *(« The case of Anna Diamond ») che viene trasmesso questa sera per la serie* Scotland Yard, *vede appunto l'ispettore Stryker e il sergente Hawker alle prese con Anna Diamond, una ricettatrice di alto bordo, la quale tiene abilmente le fila del commercio proibito dei preziosi. E' stato commesso un grosso furto di gioielli, con un danno di oltre ventimila sterline, e la polizia è riuscita a individuare, nelle impronte lasciate sul luogo dal ladro, quelle del pregiudicato German Larry che è, neanche a dirlo, amico della Diamond. Per rintracciare Larry i poliziotti si recano dalla donna che si difende negando ostinatamente ogni rapporto con il furto. Larry è intanto aggredito e ferito da un rivale e viene portato all'ospedale. Qui le uniche parole che la polizia riesce a tirargli via di bocca si riferiscono stranamente ad un elefante. Gli investigatori rimangono interdetti fino a che non riescono a scoprire l'esistenza di un ladro noto per portare un anello in cui è inciso un elefante. Le indagini sembrano tuttavia giunte a un punto morto quando l'ispettore Stryker ha la buona idea di ricorrere all'aiuto della donna poliziotto Susan Bonne. La ragazza deve fingersi ladra e cercare di prendere contatto con gli elementi della banda per risalire fino al misterioso capo. Compito difficile e pericoloso che Susan svolge con abilità. In poco tempo la intraprendente ragazza riesce a penetrare nel covo della banda e a scoprirne tutti i segreti, ma è a sua volta smascherata.*

Arriverà in tempo la polizia a salvarla? Il finale, come si può intuire, non si discosta dai più sfruttati motivi di « suspense ». Oltre ai simpatici Clifford Evans e George Woodbridge — i due detective — va segnalata, tra gli attori, Marjorie Rodhes.

g. l.

Stasera i Cetra

La « carrellata musicale » sui vent'anni di successi del Quartetto Cetra è giunta questa settimana alla sua terza puntata, che è dedicata in particolare ai successi discografici. Vedremo così questa sera i Cetra in Sudamerica (« Un romano a Copacabana », « Oggi ho visto un leon », « Cubano ») e a Sanremo (« Aveva un bavero », « Aprite le finestre », « Il pericolo n. 1 », « Musetto »); assisteremo con loro ad una « piccola storia del jazz » e, infine, per la « serie juke-box », ci sarà offerta una collezione di successi (da « Concertino » a « I ricordi della sera » e alla prima esecuzione di un'irresistibile tiritera dal titolo « John Brown's baby »)

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Kroll: *Banjo and fiddle*; Curzon: *Midinette*; Alter: *Diamond earrings*; Righi: *Il mulino sul fiume*; Shemer: *Hoppa hey*
(Palmolive-Colgate)

— **Canzoni napoletane**
Costa: *'A frangesa*; Di Giacomo-Costa: *Catarì*; Costa: *Lariulà*; Russo-Costa: *Scetate*
(Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto paraguayano e western**
Anonimo: *Santa Fe*; Ignoto: *Let her go, God bless her*; Anonimi: a) *El chipi Santa Fe*; b) *Rye whiskey*; c) *Pajaro campana*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Puccini, Verdi e Donizetti
Puccini: *La rondine*: « Ore dolci e divine... »; Verdi: *Rigoletto*: « Quel vecchio maledivami... »; Donizetti: *L'elisir d'amore*: « Della crudele Isotta... »
Intervallo (9,35) - *Pagine di viaggio*
« Giardini, squares, parchi » di Mario Borsa

— **Musiche di Liszt e Schumann**
Liszt: *Rapsodia ungherese in la minore n. 13 (Pianista Erwin Laszlo)*; Schumann: *Sinfonia in re minore n. 4* (Op. 120): Lento assai vivace-romanza (un poco lento)-Scherzo (vivace)-Finale (lento; vivace) (Orchestra Berliner Philharmoniker, diretta da Wilhelm Furtwaengler)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)
Oggi, allegria! - *Messer Ansaldo all'Isola Canaria* di Lorenzo Magalotti, a cura di Ghirola Gherardi
L'avventurosa storia della patata, a cura di Renata Paccariè
Realizzazione di Massimo Scaglione

11 — **45° Giro d'Italia**
Partenza per la tappa Montecatini-Perugia
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,10 OMNIBUS
Seconda parte
Gli amici della canzone
a) Le canzoni di ieri
Arlen: *Stormy weather*; Furnò-De Curtis: *Non ti scordar di me*; Adamson-Warren: *An affair to remember*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi
Celli-Latora-Rauchi: *Un secolo fa*; Nowa-Da Vinci-Menke: *Rosalie musst nicht Weinen*; Peretti - Creatore: *The lion sleeps tonight*; Sinclair-Vernon: *Rockhouquet*; Filibello-Dell'Utri: *Lettera d'amore*; Perez: *Componte condunga*
c) Finale
Tical: *Tropic samba*; Schachtner: *Champs Elysées*; Blackwell: *Mister blue*; Warren: *That's amore*; Darby-Skinner: *Back street*; Lecuona: *Andalucia*; Barberis: *Munasterio 'e Santa Chiara*; Ribeiro-Stillman-De Barro: *Copacabana*
(Invernizzi)

12 — **Ultimissime**
Cantano Lucia Altieri, Nunzio Gallo, Luciano Lualdi, Carlo Pierangeli, Wanna Scotti, Anita Sol
Testoni-Malgoni: *Ho pregato per te*; Deani-Osborne: *Autumn in London*; Micheli-Gietz: *Il mondo è musica*; Gerace-Casadel: *Nuie nun ce amammo*; Pittari-Panzeri: *Perdutamente*; Pinchi-Savar: *Non sei un'avventura*

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
45° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Montecatini-Perugia
(Terme di San Pellegrino)
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,35 GRANDE CLUB
Maria Callas, Franco Corelli
(Salumificio Negroni)

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute
Listino Borsa di Milano
45° Giro d'Italia
Passaggio da Torrita di Siena
(Radiocronaca di Paolo Valenti)

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canta Narciso Parigi

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Rotocalco '62
Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Cento lire per un libro
Le collane economiche e i gusti dei lettori, a cura di Nicola Matteucci e Ezio Raimondi (II)
Realizzazione di Gian Luigi Degli Esposti

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Dixieland e New Orleans

17,40 Al giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Aldo Maietti e la sua orchestra**

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA
Massimo Pallottino - *Avventure dell'archeologia*: Tecniche di datazione diretta

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raoul Radice e Gian Luigi Rondi

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
45° Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)
VIA BELGARBO
Commedia in quattro atti di **J. M. Barrie**
Traduzione e adattamento di Franca Cancogni

Il narratore — *Aino Piodi*
Fanny Willoughby — *Maria Paola Ivona*
Maria Willoughby — *Emanuela De Riva*
Susanna Trossel — *Germana Paolieri*
Fabia Trossel — *Valentina Fortunato*
Enrichetta Turnbull — *Itala Martini*
Patty — *Edda Valente*
Sergente — *Renzo Lori*
Valentino Brown — *Tino Carraro*
Isabella — *Anna Maria Del Prete*
Enrichetta — *Federica Stamerra*
Rosa — *Leda Celani*
Carlotta — *Anna Grossi*
Blades — *Carlo Ratti*
Spicer — *Franco Giaculli*
Regia di **Enzo Ferrieri**

22,30 * **Dora Musumeci al pianoforte**

22,45 Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — Nunzio Rotondo e il suo complesso

23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio
(Olà)
20' Oggi canta Flo Sandon's
(Aspro)
30' Un ritmo al giorno: il bajon
(Supertrim)
45' Voci in armonia
(Dip)

10 — **Nino Besozzi** presenta:
IL CUORE IN SOFFITTA
Un programma di **Antonio Amurri** e **Mino Caudana**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)
25' Canzoni, canzoni
(Mira Lanza)
50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**
Ritmi del Sudamerica
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani
50' Il disco del giorno
(Tide)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Discorama
(Soc. Saar)

15 — **Album di canzoni**
Cantano Nicola Arigliano, Nella Colombo, Lilli Percy Fati, Giacomo Rondinella, Joe Sentieri, Achille Togliani, Tonina Torrielli
Zanin-Viezzoli: *Che spavento*; Garaffa-Guastaroba: *Baci... tra le note*; Zampetti-Giombini: *Scegli una stella*; Bignamini-Fusco: *La strada di luna*; Trovajoli: *El negro Zumbon*; Di Stefano-Manlio: *Me piaci tu*; Danpa-Rampoldi: *All'alba finiscono i sogni*; Mazzoli-Pinchi-Paolillo: *Resta così*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Ritmo e melodia
45° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Montecatini-Perugia
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17 — **Intermezzo romantico**
Paganini: *I palpiti*, introduzione e tema con variazioni op. 13 (*Violinista* Salvatore Accardo; *al pianoforte* Antonio Beltrami); Schumann: *Introduzione e allegro appassionato in sol maggiore op. 92*, per pianoforte e orchestra (*Pianista* Edvard Erdman - Orchestra Broadcasting di Monaco diretta da Gustav Goerlich); J. Strauss: *Il bel Danubio blu*, valzer op. 314 (*Soprano* Lily Pons)

17,30 Da Ittiri la Radiosquadra presenta:
IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da **Beppe Breveglieri**
(Palmolive-Colgate)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Un quarto d'ora di novità
(Durium)

18,50 TUTTAMUSICA
(Formaggio Paradiso)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Mike Bongiorno presenta
STUDIO L CHIAMA X
Rispondete da casa alle domande di **Mike**
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gianfranco Intra**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,30 Radionotte

21,45 Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent
CANZONI PER L'EUROPA
Serata dedicata alla **Jugoslavia**
Orchestra Melodica diretta da **Franco Russo**
Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

23-23,15 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il concerto grosso
Vivaldi (rev. Straube): *Concerto grosso in fa maggiore*, per due oboi, fagotto, due corni, violino concertante e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto comodo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

10 — **Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell**
Mahler: Dalla *Sinfonia n. 10*: Primo e secondo movimento; R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24.

11 — **Romanze e arie da opere**
Mozart: *Così fan tutte*: « Come scoglio »; Weber: *Der Freischütz*: « Einst Traümte meiner sel'gen Base »; Verdi: *Luisa*

22 MAGGIO

Miller: « Quando le sere al placido »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila:* « Amor i miei fini proteggi »; Strawinsky: *The rake's progress:* Scena e arie di Anna

11,30 Il solista e l'orchestra
Bartók: *Concerto n. 2*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, Presto, Adagio, c) Allegro molto (Solista Geza Anda - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali); Berg: *Cinque canti op 54* per mezzosoprano e orchestra su testi di cartoline illustrate (Solista Eugenia Zareska - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Jascha Horenstein); Prokofief: *Concerto n. 1*, per violino e orchestra: a) Andantino - Andante assai, b) Scherzo, c) Moderato (Allegro alla Marcia) (Solista Riccardo Brengola - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner)

12,30 Musica da camera
Berg: *Sonata op. 1* (*Pianista* Armando Renzi); Schubert: « *Nacht und Traüme* », per soprano e pianoforte (Gloria Davy, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*)

12,45 Valzer e mazurche
Schubert: *Valzer sentimentale* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi); Chopin: *Due mazurche op. 68:* a) In do maggiore n. 46 op. 68, b) In la minore n. 47 op. 68 (*Pianista* Henryk Sztompka)

13 — Pagine scelte
da « Gli affari del signor Giulio Cesare » di Bertolt Brecht: *Candidatura di Catilina*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Paganini e Honegger
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 21 maggio - Terzo Programma)

14,30 L'informatore etnomusicologico

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Brahms: *Rapsodia op. 53*, per contralto, coro maschile e orchestra (Su un frammento del « Viaggio invernale » di Goethe) (*Contralto* Marga Hoeffgen - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache); Pizzetti: *Epithalamium*, per soli, coro e orchestra (Adriana Martino, *soprano;* Aldo Bertocci, *tenore;* Gino Orlandini, *baritono* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore; Maestro del Coro Nino Antonellini); Petrassi: *Salmo IX*, per coro e orchestra (in due parti) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi; Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani
Pianista Renzo Bonizzato
Bach: *Tre preludi e fughe dal secondo volume del Clavicembalo ben temperato:* a) Preludio e fuga in do maggiore, b) Preludio e fuga in la minore, c) Preludio e fuga in re diesis; Schumann: *Papillons*

TERZO

17 — * I Concerti di Vivaldi
Tre Concerti per due strumenti diversi, archi e cembalo (R op. 22)
N. 2 in si bemolle maggiore per violino e violoncello
Allegro moderato - Andante - Allegro molto
Solisti: Georges Alés, *violino;* Roger Albin, *violoncello*
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis De Froment
N. 3 in la maggiore per violino e violoncello
Allegro - Andante - Allegro
Solisti: Franco Gulli, *violino;* Benedetto Mazzacurati, *violoncello*
Complesso « I Virtuosi di Roma », diretto da Renato Fasano
N. 4 in re minore per violino e orchestra
Allegro - Grave - Allegro
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli, diretta da Franco Caracciolo
Due Concerti per oboe e archi (R op. 39)
N. 6 in fa maggiore
Allegro non troppo - Grave - Allegro
N. 7 in re maggiore
Solista Alberto Caroldi
Orchestra d'archi « Accademici di Milano », diretta da Piero Santi

18 — Sessant'anni di critica pascoliana
a cura di Mario Guidotti

18,30 (°) La Rassegna
Cinema
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18,45 Riccardo Nielsen
Musica per due pianoforti
Lento, allegro - Passacaglia, fugato
Duo Gorini-Lorenzi
Gino Contilli
Espressioni sinfoniche
Cifra - Commento - Squilli - Commento II - Epilogo
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Sixten Ehrling

19,15 Epistolari
Lettere di Pietro Giordani a cura di Alberto Bevilacqua

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84* per violino, oboe, violoncello, fagotto e orchestra
Allegro - Andante - Allegro con spirito
Solisti: Friedrich Milde, *oboe;* Hugo Gehring, *fagotto;* Reinhold Barchet, *violino;* Siegfried Barchet, *violoncello*
Orchestra « Pro Musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
Johannes Brahms (1833-1897): *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a*
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Igor Markevitch
Richard Strauss (1864-1949): *Don Giovanni* poema sinfonico op. 20
Orchestra Sinfonica NBC di New York, diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
XXVI - *Cultura e costume tra il '35 e il '40*
a cura di Norberto Bobbio

22,15 Jean Françaix
Rapsodia per viola e piccola orchestra
Solista Dino Asciolla
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner
Daniel Lesur
Concerto da camera per pianoforte e orchestra
Allegro risoluto - Adagio - Rondino (Scherzo)
Solista Henriette Faure
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Francis Poulenc
Concerto in sol minore per organo, archi e timpani
Solista Gennaro D'Onofrio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Michel Le Comte

23 — Scuole europee per europei
Documentario di Luca Liguori

23,30 * Congedo
Franz Schubert
Cinque Lieder per voce e pianoforte
Im Frühling op. postuma - Nachtstück op. 36 - Die Forelle op. 32 - Alinde op. 81 n. 1 - Die Taubenpost (da « Schwanengesang »)
Heinrich Schlusnus, *baritono* con accompagnamento di pianoforte

FIRTE
frigoriferi televisori
radio transistor
condizionatori
FIRTE
FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA S.p.A.

RADIO MARTEDÌ 22 MAGGIO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 L'autore preferito - 2,06 Vagabondaggio musicale - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Canta Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Antologia napoletana - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Motivi e canzoni da film - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni **MF I della Regione).**

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni **MF II della Regione).**

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 47 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik. I. Pizzetti: « Lo straniero » - Prelude; B. Martinu: Konzert für Cello und Orchester (Solist: Massimo Amfitheatrof); S. Prokofieff: Klassische Sinfonie Op. 25 - 12,20 Das Handwerk **(Rete IV)**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -** Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - **Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Wie sie lebten: a) Ein Zisterzienserkloster im Jahre 1077, b) Ein Bauer wird Kreuzfahrer. Hörbilder von Egon Schramm (Bandaufnahmen des N.D.R. Hamburg) - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italienisch im radio Wiederholung der Mongensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Klingendes Karussel - 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. « Karl Domenig, ein priesterlicher Dichter ». Vortrag von Prof. Hermann Vigl **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 « Mit Seil, Ski und Pickel » von Dr. J. Rampold - 22,10 Klaviermusik aus Spanien und Argentinien. Es spielt Osvaldo Oscar Villar - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il « Quintetto Jazz Moderno di Udine » (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - **Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).**

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II della Regione).**

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione **musicale e giornalistica** dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, **lettere** e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 « Un'ora in discoteca »: Un programma proposto da Enzo Cogno e Miela Reina - Testo di Nini Perno (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20 « Canzoni senza parole » - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,35-15,55 « Autoritratto di Italo Svevo »: 1°: Alfonso Nitti, a cura di Alberto Spaini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Franco Russo al pianoforte - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Classe unica - Giuseppe Montalenti: « Perché rassomigliamo ai genitori » (5) « Le leggi di Mendel si applicano all'uomo » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia: « Milano musicale del Seicento », a cura di Neva Bayada. (5) « I teatri e le musiche a danza » - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti, indi: * Vedette al microfono - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Hans Werner Henze: « Fe Cervo », opera in tre atti. Atto III - Direttore: Nino Sanzogno - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - 21,30 Epopee e drammi del nostro secolo, a cura di Saša Martelanc (8) « Capriccio spagnolo » - 22 Concerto del soprano Mileva Pertot, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Zlatko Grgoševič: Od koljevke do motike - Josip Pavčič: Uspavanka I - Uspavanka II - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - **Meditazione** di P. Duilio Riccardi - Giaculatorie - **S. Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Topic of the week. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Il volto della Missione Cattolica »** di V. C. Vanzin - Silografia: **« I grandi fondatori di religioni »** di H. J. Schoeps (Edizioni Sansoni) - Pensiero della sera. **20,15** Tour de monde missionaire. **20,45** Heimat und Weltmission. **21 Santo Rosario. 21,45** La palabra del Papa. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20,05 « Superboum », presentato da Maurice Biraud. **20,30** Ridda dei successi. **20,50** Complessi d'archi. **21** Il successo del giorno. **21,05** Musica per la radio. **21,21** Music-hall del mondo. **21,35** « Les chansons de mon grenier », di Michel Brard. **21,50** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,10** Il mondo dello spettacolo. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

16 Non stop - Musica leggera. **17,10** Al cafè concert con Charly Gaudriot. **18,45-19-19,50** Programmi di dischi. **20** Notiziario. **20,15 « La bella sconosciuta »,** radiocommedia di Dieter Rohkohl. **21,30** Melodie e canzoni. **22** Ultime notizie.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** Concerto dell'orchestra e del Complesso vocale maschile di Radio-Hilversum diretti da Jean Fournet. **Zoltan Kodaly:** Concerto per orchestra; **Claude Debussy:** Preludio al meriggio d'un fauno; **Joseph Canteloube:** « Chants d'Auvergne »; **Florent Schmitt:** Suite da « La tragedia di Salomé ». **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Canta la « Maîtrise » della R.T.F. **21,18** Dal Palazzo delle Esposizioni di Nizza: Concerto Louis Armstrong. **22,18** Rassegna internazionale del disco. **23** Immagini musicali dei Paesi Bassi, con i cantanti neerlandesi e i loro complessi. **23,20 « Educazione sentimentale »,** film d'Alexandre Astruc, tratto dall'opera di Gustave Flaubert.

II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. **18** « Scritti sul teatro », cronaca di Pierre Descaves. **18,10** Dischi. **18,15** « La finestra aperta », con André Chanu, Lucien Lupi e Edward Chekler e la sua orchestra Show-Dance. **19** Michel Legrand e la sua orchestra. **19,36** « La trappola diabolica », di Edgard P. Jacobs. Adattamento di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica originale di André Popp. Secondo episodio. **20** Notiziario. **20,30** Un giallo. **21,30** « Dialogo con la mia memoria », di Stéphane Pizella.

III (NAZIONALE)

19,20 L'esposizione Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore: « Colloqui su Jean-Jacques ». **19,40** « Le Confessioni », a cura di Roger Pillaudin (testo ispirato da J. J. Rousseau). **20 Guy Ropartz:** Quattro melodie interpretate da Agnes Disney e dalla pianista Janine Reiss: a) « Tendrement enlacés », b) « Porquì vois-je pâlir », c) « Ceux qui parmi les morts », d) « Depuis que nul rayon »; **César Franck:** Sonata per pianoforte e violino, eseguita da Alain Motard e Brigitte de Beaufond; **Lekeu:** Trio, eseguito dalla violinista Paule Bouquet, dal violoncellista Jules Lemaire e dalla pianista Gisèle Kuhn. **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **22,45** Inchieste e commenti. **23,13** Dischi.

GERMANIA

MONACO

16,05 Compositori nel Palatinato. **Oskar Sigmund:** Divertimento su melodie popolari cinesi per pianoforte; **Ernst Kutzer:** Quattro Lieder per soprano e pianoforte, op. 43; **Heinz Benker:** Serenata 1954 per flauto, violino e viola; **Max Jobst:** Suite boema per pianoforte, op. 23. **17,10** Successi di ieri. **19,05** Intermezzo in jazz. **20** « Zona pericolosa », radiocommedia inglese di Muriel Spark. **21,05** Musica leggera da Londra. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo tedesca. **0,05** Concerto da camera. **Joseph Nadermann:** Notturno per corno e arpa; **Joseph Haydn:** « Abendlied zu Gott ». **Jakob Philipp Meyer:** Sonata in sol minore per arpa; **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore, K 247 (Kurt Richter, corno; Ursula Lentrodt, arpa; il Quartetto vocale « Brahms » e il Convivium musicum). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

16 Robert Schumann: 1) Adagio e allegro, op. 70 per violoncello e pianoforte (Paul Tortelier e Hans Priegnitz), 2) Kreisleriana, op. 16 (pianista Günter Ludwig). **17** Orchestra Kurt Rehfeld: Ritmi. **18,05** Musica richiesta. **19,30** Notiziario. **20** Musica leggera. **21,45 Friedrich Smetana:** « Moldava » (Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay). **22,20** Musica per organo. **Arnold Schönberg:** Variazioni su un recitativo, op. 40 interpretate da Helmut Rotmweiler. **23,05-24** Musica da ballo con Erwin Lehn.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore, op. 12 n. 3, eseguita dalla violinista Tessa Robbins e dal pianista Robin Wood. **19,30** Ritratto dell'onorevole Tawney. **20,30** Concerto diretto da Sixten Ehrling. **Dvorak:** « In campagna », ouverture; **Nielsen:** Sinfonia n. 2 (I Quattro Temperamenti); **Strauss:** « Don Giovanni », poema sinfonico. **22** Notiziario. **22,30** Cabaret continentale. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte: « Taxi to Tobruk », di Rene Havard. VII puntata. **23,15-23,35** Musica classica.

PROGRAMMA LEGGERO

19,31 Wilfred Pickles presenta: « Dove siete ora? ». **20** Melodie. **21** Storia vera sceneggiata. **21,31** Musica richiesta presentata da Robin Boyle. **22,30** Notiziario. **22,41** « Ring-A-Din-Ding ». **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Tè danzante. **16,15** « Ginevra riceve San Remo », spettacolo di varietà. **17,30** La giostra delle muse. **18** Musica richiesta. **18,50** Musiche dello schermo. **19,15** Notiziario. **20** Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Celebri pagine strumentali del melodramma wagneriano. **21** Coro dell'Accademia Filarmonica romana diretto da Luigi Colacicchi. **22** Viaggi in Italia di scrittori stranieri. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Orchestra Daniel De Carlo.

SOTTENS

17,40 Mozart: Quartetto per violino, viola, violoncello e pianoforte, in sol minore, K. V. 478, eseguito dal Quartetto Pro Arte di Bologna. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « I grandi salvataggi del secolo XX », a cura di Claude Mossé. **20,15** Canzoni e varietà inedite, con Bernard Briac, il trio Géo Voumard e la voce di Pierre Ruegg. **20,30 « I porcellini d'India »,** commedia in due parti d'Yves Jamiaque. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45-23,15** « La strada della vita », a cura di Jean-Pierre Goretta.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-12 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

13 — Seconda classe
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Calligrafia*
Prof. Saverio Daniele
c) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,05 Terza classe
a) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
b) *Francese*
Prof. Torello Borriello
c) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
d) *Matematica (Contabilità)*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

15,45-17 45° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport
Valle Santa
Telecronaca dell'arrivo della 5ª tappa: Perugia-Valle Santa
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan
Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Franco Morabito

La TV dei ragazzi

17,30 a) **LE STORIE DI TOPO GIGIO**
Nonna Gelsomina
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro
Pupazzi di Maria Perego
Presenta Graziella Antonioli
Regìa di Guido Stagnaro
b) **DANZE E CANTI POPOLARI SVEDESI**

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
GONG
(Alka Seltzer - Telerie Zucchi)

18,40 IL NOVELLIERE
Spettacolo televisivo a cura di Daniele D'Anza
Una serata per Cechov
di Guido Arrivabene
con (in ordine di entrata):
Alberto Lupo, Elena Zareschi, Sergio Tofano, Carla Del Poggio, Franco Volpi, Achille Millo, Cesarina Gheraldi, Anna Maestri, Mila Vannucci, Aroldo Tieri, Ave Ninchi, Carla Gravina, Antonio Pierfederici e con il *Ballet Russe Irina Grjebina, Ugo e Wanda Del-l'Ara*
e inoltre: *Roberto Bruni, Miranda Campa, Roberto Chevallier, Attilio Duse, Leonardo Gorla, Maria Teresa Mariotti, Ludovica Modugno, Luca Pasco, Paolo Rosmino, Aurora Trampus, Silvana Ziviani*
Musiche originali e adattamenti di Armando Trovajoli
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Veniero Colasanti
Regìa di Daniele D'Anza

20,10 TELEGIORNALE SPORT
Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Indesit Frigoriferi - Gran Senior Fabbri - Canforumianca - Milkana)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Super-Iride - Dentifricio Signal - Aspor - Polenghi Lombardo - L'Oreal - Frullatore Go-Go)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Buitoni - (2) Permaflex - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Kaloderma
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Arces Film

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 Caterina Valente in
BONSOIR CATHERINE
Testi di Faele e Verde
Irving Davies and his Dancers
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Regìa di Vito Molinari
(Replica dal Secondo Programma)

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una serata per Cechov **Per la serie « Il novelliere » va in onda questa sera alle 18,40 sul Programma Nazionale, con musiche originali di Armando Trovajoli e con la regìa di Daniele D'Anza, lo spettacolo « Una serata per Cechov ». Nella foto: Aroldo Tieri e Ave Ninchi in una scena del lavoro**

Bonsoir Catherine **Continuano sul Programma Nazionale alle 22,05 le repliche dello show televisivo di Caterina Valente, qui ritratta in un tipico atteggiamento alla Maurice Chevalier**

Per la serie « Trent'anni di cinema »

La grande illusione

secondo: ore 21,10

Quando, qualche tempo fa, fu svolta un'inchiesta tra critici cinematografici e personalità della cultura, per stabilire quali potessero essere i « dieci film da salvare », non ci fu nessuno che non indicasse *La grande illusione*. Il film che Jean Renoir realizzò nel 1937 è di quelle opere infatti fondamentali, non solo nella storia del cinema ma della cultura contemporanea, che supera le normali analisi critiche per collocarsi in una più ampia dimensione di umanità e di civiltà. Presentato alla Mostra di Venezia del 1937, quando già il clima della manifestazione appariva inquinato dai pregiudizi e dalle aberrazioni politiche, *La grande illusione* ebbe soltanto un premio minore (grazie ad un compromesso dell'ultima ora, come Sandro De Feo, che era in giuria quell'anno, svelerà nella presentazione al film) e fu poi proibito in Italia e in molti altri paesi d'Europa sotto l'accusa di disfattismo. Eppure il film, ricollegandosi alla più nobile tradizione europeistica, da Romain Rolland a Heinrich Mann, piuttosto che all'opera di un Barbusse a cui fu da alcuni erroneamente avvicinata, non era che un commosso civilissimo invito all'Europa. Un invito di pace e di speranza in un'epoca che vedeva addensarsi minacciose nubi di guerra; una ricerca d'intesa e di collaborazione tra francesi e tedeschi, divisi da risentimenti e da reciproche colpe, in nome di una fratellanza umana più forte di ogni rancore (così come, con trasposizione poetica, aveva tentato Giraudoux in *Sigfried*, e in termini realistico-sociali Pabst ne *La tragedia della miniera*). La guerra, come mezzo per risolvere le controversie tra i popoli, non è che una grande *illusione*. Ogni volta si crede che essa possa essere l'ultima, ed ogni volta dopo distruzioni e dolori infiniti nessun problema appare con essa risolto, ed anzi nuovi e più gravi se ne aggiungono, perché la forza e la brutalità non possono che irrigidire ed esasperare gli animi e rendere eterna la catena dell'odio e delle violenze.
Questo è il tema base del film che racconta di un gruppo di militari francesi prigionieri dei tedeschi durante la prima guerra mondiale. Una storia che Renoir, con l'aiuto di Charles Spaak (fratello dello statista belga), aveva largamente attinto ai propri ricordi personali, dato che il regista era stato

MAGGIO

prigioniero in un Lager tra il 1916 e il 1918, e che rivela, negli autori, una straordinaria capacità realistica di osservazione psicologica. Due ufficiali francesi di aviazione: il sottotenente Maréchal (Jean Gabin), e il capitano De Boëldieu (Pierre Fresnay), sono abbattuti durante un volo di ricognizione e sono trattati assai cavallerescamente dal comandante tedesco Von Rauffenstein (Erich von Stroheim) che li ha fatti prigionieri. Inviati in campo di concentramento i due ufficiali, insieme ai compagni di baracca, cercano di organizzare la loro fuga, ma il piano, meticolosamente preparato, non può essere messo in atto perché i prigionieri vengono improvvisamente trasferiti in una fortezza che è comandata da Von Rauffenstein. Questi è rimasto gravemente minorato in guerra, ed è ora costretto « per servire il proprio paese » a trasformarsi da soldato in aguzzino. Von Rauffenstein cerca in ogni modo di rendere sopportabile la prigionia ai francesi, soprattutto a De Boëldieu che è nobile come lui e con il quale si sente legato da solidarietà di classe. I prigionieri pensano ad una nuova evasione, ma perché essa abbia qualche probabilità di successo, De Boëldieu attira su di sé, al momento della fuga, l'attenzione delle sentinelle e viene ucciso, sia pure a malincuore, dal suo amico Rauffenstein. Maréchal e un suo compagno riescono a fuggire e dopo una lunga marcia sono ospitati da una contadina tedesca (Dita Parlo) vedova di guerra, la quale li accudisce con grande umanità. Ripreso il cammino i fuggiaschi stanno per raggiungere il confine svizzero quando sono avvistati da una pattuglia tedesca. Uno dei soldati vorrebbe sparare ma ne è impedito da un suo compagno. I due francesi sono ormai in salvo in territorio neutrale. « Tanto meglio per loro » è il commento dei soldati tedeschi che chiude nobilmente il film.

E' forse impossibile, data la compattezza dell'opera, isolare le pagine più belle. Ricorderemo tuttavia l'impetuoso canto della Marsigliese, durante una recita di prigionieri travestiti da donna quando arriva la notizia che i francesi hanno riconquistato Douaumont, e i colloqui, tra Boëldieu e Rauffenstein, venati dalla profonda tristezza con cui i due protagonisti, consci della fatale decadenza della loro classe sociale, si sentono uniti al di sopra delle barriere create dalla guerra e presagiscono l'inesorabile evoluzione della storia. Bravissimi tutti gli interpreti, ma particolarmente Erich von Stroheim. Il grande regista viennese che ha collaborato alla sceneggiatura del film per la parte che riguardava il suo personaggio, arricchendolo profondamente rispetto allo scenario originale, ha forse fornito ne *La grande illusione* la sua più umana interpretazione d'attore.

Giovanni Leto

SECONDO

21,10 TRENT'ANNI DI CINEMA

Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia

a cura di Gianluigi Rondi

LA GRANDE ILLUSIONE

Regìa di Jean Renoir

Int.: Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich Von Stroheim, Dita Parlo

Presentazione di Sandro De Feo e Ignazio Silone

23 — INTERMEZZO

(Martini - Società del Plasmon - Sunbeauty Diadermina - Invernizzi)

TELEGIORNALE

23,25 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

Erich von Stroheim, il grande attore e regista viennese che nella « Grande illusione » ha dato una delle sue più vigorose interpretazioni

Jean Gabin (a sinistra) e Marcel Dalio in una scena del film che Renoir girò nel 1937

RADIO MERCOLEDÌ 23

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Wilbur: *Latin lovers;* Migliacci-Meccia: *Patatina;* Stover-Kailimai: *On the beach at the Waikiki;* Rodgers: *It may as well be spring;* Anonimo: *Old Joe Clark;* Winkler: *Chianti song*
(Palmolive-Colgate)

— **Valzer e tanghi celebri**
J. Strauss: *Schatz walzer;* De Dios: *Clavel del aire;* Heros-Margis: *La valse bleue;* Malando: *Olè guapa;* Anonimo: *Beautiful dreamer*
(Pludtach)

— **Allegretto italiano**
Casiroli: *Evviva la torre di Pisa;* Pisano-Carosone: *Nenè e Pepè;* Ciervo-Astro-Mari-Delle Grotte-Sarra: *Valzer dell'allegria;* Granozio: *Vendemmiata*
(Knorr)

— **L'opera**
Pagine di Flotow
Marta: a) Ouverture; b) « Chi mi dirà di che il bicchier... »; c) « Esser mesto il mio cor... »; d) « M'appari tutto amor... »
Intervallo (9,35) -
Poesie d'amore

— **Musiche di Brahms, Bach e R. Strauss**
Brahms: a) *Intermezzo in mi minore* (Op. 119, n. 2); b) *Intermezzo in si bemolle minore* (Op. 117, n. 2) *(Pianista* Arthur Rubinstein); Bach: *Concerto brandeburghese in sol maggiore n. 3 (Violinista* Yehudi Menuhin - Bath Festival Chamber Orchestra, diretta da Yehudi Menuhin); R. Strauss: *Till Eulenspiegel* (Op. 28) (Orchestra Philharmonia di Vienna, diretta da Herbert von Karajan)

10,30 La Radio per le Scuole
(per il 1° ciclo della Scuola Elementare)
L'Aquilone, giornalino a cura di Stefania Plona
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera
Realizzazione di R. Winter

11 — **45° Giro d'Italia**
Partenza per la tappa Perugia-Rieti
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,10 OMNIBUS

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Cavaliere - Shanklin: *Jezebel;* Mercer-Warren: *On the Atchison Topeka and S. Fè;* Contet-Driscoll-Durand: *Embrasse moi bien;* Woods: *When the red red Robin comes Bob Bobbing along*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Curtis: *Walk right back;* De Paolis-Petrucci: *Prezzemolino;* Calabrese-Gaber: *La conchiglia;* Scott: *Three guesses;* Klermont-Reco: *Dama dame ya!*

c) Finale
Paramor: *Holiday in London;* Pallavicini-Rossi: *Sarò come tu sei;* Goodwin: *Headless horseman;* Versey: *Ladies of Lisbon;* Hadjidakis: *Ta pedhia tou Pirea;* Fidenco: *Gaston;* Gietz: *Gespenster blues*
(Invernizzi)

12 — **Recentissime**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Nuccia Bongiovanni, Miriam Del Mare, Corrado Lojacono, Carlo Pierangeli, Jolanda Rossin, Luciano Virgili
Beretta - Cavallari: *Che baci;* Amurri - Fusco: *Meraviglioso momento;* Anton-Gioia-Olias: *Accadde in ottobre;* Wilhelm-Fiammenghi: *Frutto proibito;* Taba-Mantellini: *Fischiando allegramente;* Cappellari-Stagni: *Una cosa nuova;* Alberti-Meiller: *Che peccato*
(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

45° Giro d'Italia
Passaggio al Monte Terminillo
(Radiocronaca di Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,35 CANZONI NAPOLETANE
interpretate da Nunzio Gallo e Miranda Martino
(Lavanda fragrante Bertelli)

14 — **Giornale radio**
Media delle valute
Listino Borsa di Milano

45° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Perugia-Rieti

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Canta Aura D'Angelo**

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli

Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
D. Rivolier: *Ricerche mediche nel corso delle spedizioni sull'Himalaya*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il mondo del concerto
a cura di Massimo Mila e Lidia Carbonatto

18,15 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 CLASSE UNICA
Nicola Terzaghi - *I lirici greci e latini:* I poeti elegiaci

18,45 * **Canta Katina Ranieri**

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Uno, nessuno, centomila

19,30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Renzo Federici e Valerio Mariani

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

45° Giro d'Italia
Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...
Il paese del bel canto
(Ditta Ruggero Benelli)

21,05 TRIBUNA POLITICA

22,05 Quattro salti in famiglia con Riccardo Vantellini
Cantano Carla Boni, Wilma De Angelis e Mara Del Rio

22,50 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
Mario Pomilio: « Il guardiano della porta », racconto - Enzio Cetrangolo: « Poesie » - Note e rassegne
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio *(Olà)*
20' Oggi canta il Quartetto Radar *(Aspro)*
30' Un ritmo al giorno: il quickstep *(Supertrim)*
45' Voci d'oro *(Chlorodont)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*
25' Album di canzoni
Cantano Lucia Altieri, Piero Ciardi, Giorgio Gaber, Luciano Lualdi, Emilio Pericoli, Vittoria Raffael, Wanna Scotti, Anita Sol
Mennillo-Di Paola-Casadei: *Natu poco;* Misselvia-Tosoni: *Non pensiamoci;* Larici-Wittstatt: *Pepe;* Manlio-Barile: *Ciardiniere;* Garaffa-Rosignol: *Rapsodia ad un angelo;* Rispoli-Canfora: *'Na voce;* Cherubini-Geliche-Trama: *El mio gato;* Beretta-Leoni: *Desidero te*
(Mira Lanza)
50' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
Voci e musica dallo schermo
(Aperitivo Select)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Musica nell'aria
Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani
50' Il disco del giorno
(Tide)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Per sola orchestra**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Giuoco e fuori giuoco

15 — **Dischi in vetrina**
(Vis Radio)

15,15 Fonte viva
Canti popolari italiani

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Parata di successi
(Compagnia Generale del Disco)

16 — Ritmo e melodia

45° Giro d'Italia
Fase finale e arrivo della tappa Perugia-Rieti
(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)
(Terme di San Pellegrino)

17,15 * Marino Barreto jr. e il suo complesso

17,30 IL VELO DIPINTO
di **William Somerset Maugham**
Adattamento radiofonico di Lalla e Tullio Kezich
Terza puntata
Kitty Garstin — *Angiolina Quinterno*
Walter Fane — *Gino Mavara*
Waddington — *Mario Ferrari*
La Madre Superiora — *Misa Mordeglia Mari*
Suor San Giuseppe — *Lina Bacci*
Una suora — *Lisetta Battaglino*
Regia di **Eugenio Salussolia**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Motivi scelti per voi
(Dischi Carosello)

18,50 TUTTAMUSICA
(Succhi di frutta Gò)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia
Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri
(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 * **Werner Müller e la sua orchestra**

21 — **Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent**
CANZONI PER L'EUROPA
Serata dedicata al **Benelux**
Orchestra Melodica diretta da **Franco Russo**
Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

22,15 Radionotte

22,30 I Concerti del Secondo Programma
STAGIONE SINFONICA « PRIMAVERA »
Pianista **Desiré N'Kaoua**
(Primo Premio Concorso Internazionale - Ginevra 1961)
Schubert: *Rosamunda,* ouverture; Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Larghetto (Romanza), c) Vivace (Rondò)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Carlo Zecchi**

23,30-23,45 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica vocale da camera
Brahms: *Tre Lieder:* a) Immer leiser wird mein Schlummer, b) Botschaft, c) Vergebliches Ständchen (Lidia Stix, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Wolf: *Otto Lieder:* a) Verschwiegene Liebe, b) Elfenlied, c) Anakreons Grab, d) Der Musikant, e) Nachtzauber, f) Das verlassens Magdlein, g) Auf einer Wanderung, h) Schlafendes Jesuskind (Ann Sofi Rosemberg, *mezzosoprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

10,15 Quando il pianoforte descrive
Liszt: *Fuochi fatui (Pianista* György Cziffra); Debussy: *Feux d'artifice (Pianista* Gerd Kaemper); Chabrier: *Paysage (Pianista* Marcelle Meyer) (registrazione); Alderighi: *L'Album delle Maschere* (Al pianoforte l'Autore)

10,45 * **Il Trio**
Viotti: *Trio in si minore op. 18 n. 1,* per archi (Trio Carmirelli: Pina Carmirelli, *violino;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci, *violoncello*); Rivier: *Trio per archi* (Matteo Roidi, *violino;* Lodovico Coccon, *viola;* Giuseppe Selmi, *violoncello*)

11,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da HANS SWAROWSKY
con la partecipazione del

MAGGIO

clarinettista **Frank Patak** e del baritono **Hubert Csillag**
Mozart: 1) *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2) *Concerto in la maggiore K. 622*, per clarinetto e orchestra; 3) *Selezione dall'opera « Così fan tutte »*; 4) *Sinfonia in sol minore K. 550*
Orchestra dell'Accademia di Vienna
(Registrazione effettuata l'8 agosto 1961 dalla R.T.F. al Festival di Nizza)

12,30 Musica da camera
Ghedini: *Capriccio per pianoforte* (*Solista* Chiaralberta Pastorelli); Ginastera: *Pampeana n. 1*, rapsodia per violino e pianoforte (Herbert Baumel, *violino*; Franco Barbalonga, *pianoforte*)

12,45 * Balletti da opere

13 — Pagine scelte
da « Gli affari del signor Giulio Cesare » di Bertolt Brecht: *La congiura di Catilina*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Haydn, Brahms e R. Strauss
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 22 maggio - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi
Purcell: *Lament of Dido* (*Soprano* Miciko Hirajama - al pianoforte Giorgio Favaretto); Britten: *Preludio e fuga su tema di Tommaso Ludovico da Viadana* (*Organista* Ireneo Fuser); Poulenc: *Mouvements perpétuels* (*Al pianoforte* l'Autore)

14,45 L'Impressionismo musicale
Debussy: 1) *Trois Pierrot*: a) Pantomime, b) Clair de lune, c) Pierrot (Janine Micheau, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *La damoiselle elue*, per due voci, coro femminile e orchestra; Poema lirico di Dante Gabriele Rossetti (Traduz. di Gabriel Sarazin) (*La damoiselle*, Nadine Sautereau; *Recitante*, Giovanna Fioroni - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergiu Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

15,15 Concerto dell'organista Gennaro D'Onofrio

15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia
Ghedini: *Invenzioni*, Concerto per violoncello, archi, timpani e piatti (*Solista* Benedetto Mazzacurati - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti); Castiglioni: *Sinfonia n. 2*: a) Molto adagio, agitato, b) Adagio col più intimo sentimento, c) Moderato, d) Appassionato, mosso e anelante (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

TERZO

17 — Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti »
Dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli
CONCERTO
diretto da **Franco Caracciolo**
con la partecipazione dell'organista **Fernando Germani** e del tenore **Giuseppe Baratti**
Nino Rota
Sonata per orchestra da camera
Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro festoso
Paul Hindemith
Kammermusik op. 46 n. 2 (1928) per organo e orchestra da camera
Solista Fernando Germani
Felix Mendelssohn Bartholdy
Christus oratorio per tenore, coro e orchestra
Solista Giuseppe Baratti
La grotta di Fingal ouverture op. 26
Maestro del Coro Emilia Gubitosi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli

18 — La Rassegna
Filosofia
a cura di Enzo Paci
Un saggio postumo di Merleau-Ponty: « L'occhio e lo spirito » - James Joyce e Gian Battista Vico

18,30 Max Reger
Sonata per violoncello e pianoforte
Allegro molto moderato - Presto - Largo - Allegretto con grazia
Enrico Mainardi, *violoncello*; Armando Renzi, *pianoforte*
Alexander Scriabin
Notturno per la mano sinistra
Pianista Rita Chalkia
Tre Studi per pianoforte (dall'op. 42)
Presto - Prestissimo - Affannato
Pianista Nikita Magaloff

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Francesco Geminiani (1687-1762): Due Concerti grossi op. 3
N. 4 in re minore
N. 5 in si bemolle maggiore
Cembalista Helma Elsner - Quartetto Barchet
Orchestra d'archi « Pro Musica » diretta da Rolf Reinhardt
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola »*
Orchestra « Berliner Philharmoniker », diretta da Lorin Maazel
Albert Roussel (1869-1937): *Bacco e Arianna* suite n. 2 op. 43
Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza d'Arianna - Danza d'Arianna e Bacco - Baccanale e Finale
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Teatro italiano del Novecento
LA DONNA DI NESSUNO
Commedia in tre atti di **Cesare Vico Lodovici**
Anna — *Lia Angeleri*
Dino — *Nando Gazzolo*
Alberto Cusano — *Luciano Alberici*
Giovannino — *Umberto Ceriani*
Gian Piero — *Ottavio Fanfani*
Una cameriera — *Silvana Cesca*
Un groom — *Cristiano Minello*
Regia di **Ruggero Jacobbi**

23 — Georg Friedrich Haendel
Aci e Galatea cantata per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di V. Gui)
Solisti Orietta Moscucci, *soprano* (Galatea); Juan Oncina, *tenore* (Aci); Raffaele Arié, *basso* (Polifemo)
Direttore Vittorio Gui
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Una commedia di Cesare Vico Lodovici

La donna di nessuno

terzo: ore 21,30

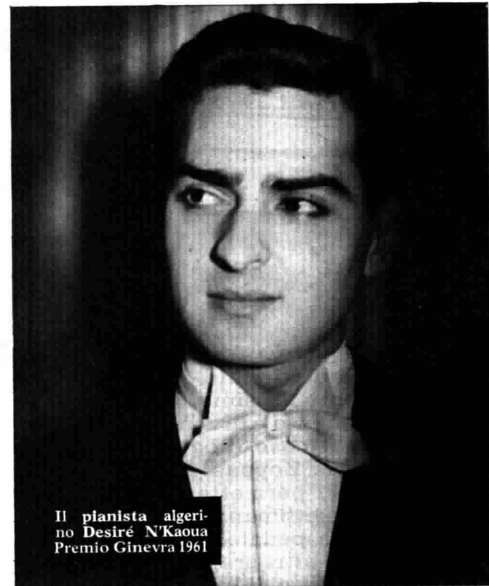
A Cesare Vico Lodovici glielo si legge negli occhi quello che ha dentro. A fare certi paragoni c'è il rischio di cadere nella retorica pittoresca di chi non ha niente da dire; ma è proprio vero che i luoghi dànno un'impronta agli uomini e Lodovici, ch'è di Carrara, ha l'anima candida e l'ingegno solidissimo, come i marmi tra i quali suo padre, industriale, lavorava. Oggi Lodovici va ripetendo d'essere vecchio, ma lo fa con un tono e in un modo che gli tolgono ogni credibilità; e parla del «suo» Shakespeare, al quale da anni si dedica traducendolo con un amore ch'è di per se stesso arte; e rievoca un episodio lontano con appena un'ombra di malinconia; ed espone un progetto senza nascondere la commozione. E in tutto ciò, in ogni sua parola, c'è la luce dell'entusiasmo e della bontà. Strano: è così puro e trasparente, che sembra fuori del tempo. E così autentico e sincero da identificarsi addirittura con questa nostra epoca costruita sull'ansiosa ricerca della verità. Così come lui è, è il suo teatro: consapevolezza della realtà umana, conquistata attraverso il difficile esame del cuore e dell'intelligenza. Purtroppo in Italia si è lenti a distribuire corone d'alloro a chi le merita; e, quel ch'è peggio, ci si dimentica di tutto. Lo diciamo, naturalmente, per i più disattenti: Cesare Vico Lodovici rappresenta un momento importante nella letteratura drammatica nazionale di questo primo mezzo secolo. Le sue opere non sono moltissime, ma nessuna di esse rimane senza un peso e un significato. Negli anni in cui ai mondi fiammeggianti di Pirandello e di Rosso di San Secondo si contrapponeva il compromesso di un repertorio cosiddetto riposante, Lodovici insinuava i suoi problemi psicologici e poetici, turbando le platee, scombinando gli ozi *routiniers*, gettando alla ribalta personaggi che non erano decalcomanie; e, soprattutto, riportando la parola ai suoi alti valori. Un altro scrittore è al passo con lui: Renato Simoni, che infatti farà la prefazione alla ristampa, nel 1941, delle migliori commedie di Lodovici: *Ruota, L'incrinatura, La donna di nessuno*. Accettiamo per buoni i pareri di coloro che non possono fare a meno di avvicinare il suo nome a quelli di Cecov e degli «intimisti» francesi, da Geraldy a Vildrac; ma innanzi tutto guardiamo a Lodovici come al più intransigente ricercatore di un rapporto d'equilibrio tra la materia drammatica e la forma con cui la riveste per darla, nel giusto giuoco dei motivi espressi e dei motivi sottaciuti, all'ascoltatore.

Non è un teatro facile, forse. O, almeno, facile non sembrò. Sorprese allora; oggi conquista. Come tutte le espressioni d'arte che si fanno anticipatrici. Pochi anni or sono l'indimenticabile Carlo Lari riportò in scena *L'incrinatura* (col titolo *Isa, dove vai?*) e fu un enorme successo. Il pubblico si ritrova, oggi, in questo teatro che pure sembra affilato su un linguaggio ermetico.

Che, perciò, il Terzo Programma riproponga, nel ciclo dedicato al Teatro italiano contemporaneo, *La donna di nessuno* (rappresentata nel 1920), prima, in ordine di tempo, delle tre opere lodoviciane citate, è un fatto di singolare rilievo nel piccolo *hortus* dei nostri interessi. Il copione svela tutte le premesse che saranno più avanti sviluppate. Figura di centro, quella di una donna — Anna — che raccoglie — come ben rileva Giorgio Pullini — «l'aspirazione ad una vita di superiori soddisfazioni, fra l'arte, l'amicizia, l'amore eccezionale, la cultura, coltivata accanto ad un fratello raffinato e ad un amico intuitivo». Ma essa paga a carissimo prezzo un suo errore, la sua debolezza al fuggevole fascino (forse soltanto un pretesto di evasione) di un seduttore, uomo indegno di lei, che deve sposare perché lui avrà, non volendolo, un figlio. Un gesto assurdo che deformerà la sua vita e quella di coloro che essa ama e stima: Anna ritrova però le proporzioni della propria realtà attraverso gli stimoli intellettuali onde si anima, ritrova — lei che non è di nessuno — il senso di se stessa attraverso l'amore del bimbo.

Lodovici costruisce a grado a grado questi personaggi chiudendoli in una puntualità formale che, pur denunciando i quarant'anni della commedia, mantiene intatto il fascino di uno stile. Personaggi apparentemente ribelli ad una dimensione positiva eppure veri, non letterari.

Con *La donna di nessuno* Cesare Vico Lodovici già affrontava i problemi con quella «pulizia» che doveva fare di lui — secondo una definizione non gratuita — «la voce più europea del nostro teatro».

Carlo Maria Pensa

Il pianista algerino Desiré N'Kaoua Premio Ginevra 1961

I concerti "Primavera"

Desiré N'Kaoua

secondo: ore 22,30

Desiré N'Kaoua conclude, con la sua prova, la Stagione Sinfonica Primavera, *riservata ai giovani vincitori di concorsi nazionali e internazionali 1961. Nato nel '33, questo pianista algerino ha vinto più volte importanti competizioni: nel '48 si portò via, nelle valige dirette in Francia, un 1° Premio del Conservatorio di Algeri; gli studi nella capitale francese gli frutteranno un altro 1° Premio, nel '52. Anni dopo ottenne il* Premio Casella *e, finalmente, il 1° Premio di Ginevra, l'autunno scorso.*

Quest'anno N'Kaoua — che ha già suonato con grandi orchestre e con grandi direttori come Jochum, Kraus, ecc. — si recherà in vari Paesi d'Europa e nell'America del Sud per una serie di concerti. Ma prima lo attende quest'ultima prova in cui interpreterà, sul Secondo Programma radio, il Concerto in mi minore op. 11 di Chopin, con l'orchestra diretta dal M° Zecchi.

Il 30 giugno prossimo avrà luogo, com'è noto, il concerto-premio destinato al giovane solista più meritevole, al quale la giuria assegnerà il Trofeo Primavera.

RADIO MERCOLEDÌ

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie e duetti da opere - 2,36 Microsolco - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 Le mezz'ora del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 **e stazioni MF II della Regione).**

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (**Stazioni MF II della Regione).**

SARDEGNA

12,20 Buddy Morrow e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Les Chakachas - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 **e stazioni MF II della Regione).**

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I **della Regione).**

20 Gazzettino della Sicilia (**Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).**

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 **- Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).**

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV).**

9,30 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3** - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I)

17 Fünfuhrtee (**Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunde: «Unsere lustige Notenstunde am Radio zum Mitlernen mit Trudi und Peter, den fleissigen Notenschülern». 9. Lektion. Text und Gestaltung: Helene Baldauf - 19 Wirtschaftsfunk - 19,15 Musikalisches Allerlei (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Aus Berg und Tal». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 «Vom Werden unserer physikalischen Erkenntnis». Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer - 21,15 «Wir stellen vor!» (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. «Instrumentalmusik um 1600». Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II della Regione).**

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 **e stazioni MF II della Regione).**

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni **MF II della Regione).**

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama dalla Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni **MF III della Regione).**

14,20 «L'amico dei fiori» - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 «Manon» - Opera in 4 atti e 5 quadri di Enrico Meilhac e Filippo Gille - Musica di Jules Massenet - Edizione Sonzogno - Allievi del «Centro di avviamento al Teatro Lirico» del Teatro La Fenice di Venezia - Atti 3° e 4°: Manon Lescaut: Jolanda Michieli; Il Cavalier des Grieux: Angelo Mori; Lescaut: Mario Basiola junior; Il conte des Grieux: Bruno Marangoni; Guillotte de Morfontaine: Mario Guggia; Poussette: Emilia Ravaglia; Javotte: Marisa Zotti; Rosette: Maria Puppo - Direttore Ettore Gracis - Maestro del Coro Gianni Lazzari - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 «Gianni Safred alla marimba» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,45-15,55 Lectura Dantis: «Inferno», Canto III - Lettore: Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I **della Regione).**

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dizionario della lingua slovena - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbitz (21) «Tito Gobbi» - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 * Caledoscopio: David Carroll e la sua orchestra - Canta Milva - Giovanni Pelli al pianoforte - Ritmando con Billy May. 20 Radiosport. 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Una voce nella vita», radiodramma di Ermanno Carsana, traduzione di Desa

Kraševec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regìa di Stana Kopitar - indi: * Dolci ricordi del passato - 22 * Concerti solistici del Novecento: Mario Castelnuovo Tedesco: Concerto per chitarra e orchestra - 22,20 * Melodie in penombra - 23 * Galleria del jazz Count Basie e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VATICANA

7 **Mese Mariano:** Canto alla Vergine - **Meditazione** di P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **S. Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** Papal teaching on modern problems. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - **« Le vie della Fede: il problema della incredulità »** di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera. **20,15** Laics et Apostolat. **20,45** Sie fragen-wir antworten. **21 Santo Rosario. 21,45** Ante el Concilio Ecumenico Vaticano II. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Roger Bourgeon. **20,20** Il successo del giorno. **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti. **21,15** L'avete vissuto. **21,20** Ritmi e melodie. **21,35** Musica per la radio. **21,45** Canti del mondo. **22** Ora spagnola. **22,15** Il disco gira. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA
VIENNA

16 Non stop - Musica leggera. **17,10** Varietà musicale. **18,45-19-19,50** Programmi di dischi. **20,15** Concerto dei Filarmonici di Vienna, diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Friedrich Gulda. **J. Haydn:** Sinfonia in re maggiore; **W. A. Mozart:** Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, K. 466; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60. **22** Ultime notizie.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** « L'attualità del passato », a cura di Jacques Floran. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Canta la « Maîtrise » della R.T.F. **21,18** « Echi del tempo ritrovato », rievocazione di Gérard Michel e Jean Paquier. **21,45** « Jazz ai Campi Elisi », varietà e jazz. **22,18** « Il progresso e la vita », a cura di Paul Sarès. **22,50** Concerto di Parigi.

II (REGIONALE)

16 Jazz. **16,23** Musica lirica. **17** Appuntamento alle cinque. **18 Mozart:** Concerto n. 13 in do maggiore, K. 415, per pianoforte e orchestra; **Albinoni:** Concerto in fa maggiore per violino. **19** Charles Seringes e la sua orchestra. **19,27** « Une famille en sécurité », di Jean de Beer e Jacques Reynier. **20** Notiziario. **20,27** Tribuna della storia, a cura di André Castelot, Alain Decaux e Colin-Simard. **21,12** « Bei giorni di Marsiglia », a cura di Maurice Kéroul e Paulina Marcantez. Stasera: « Henri Poupon ». **21,42** Sortilegi del Flamenco. **21,57** Disco.

III (NAZIONALE)

18,30 Dischi. **18,39** « Lo stupido secolo XIX », a cura di Daniel Lesur e Bernard Gavoty. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore: « Colloqui su Jean-Jacques ». **19,40** « Le Confessioni », a cura di Roger Pillaudin (testo ispirato da J. J. Rousseau). **20** Antologia francese: « Jean-Jacques Rousseau », a cura di Georges Charbonnier. **21** I misantropi: « Céline e Rousseau », a cura di Denise Centore. **22,05** « Rousseau giudice di Jean-Jacques » (I dialoghi), testo di Roger Pillaudin, con Michel Bouquet e Jacques Fayet. **22,45** Inchiesta e commenti. **23,10** Dischi.

GERMANIA
MONACO

16,05 Programma di varietà a Norimberga. **17,10** Hit-Parade internazionale. **19,20** Walter Reinhardt e la sua orchestra. **19,45** Notiziario. **20,15** Selezione di dischi. **22** Notiziario. **22,30 Joseph Haas:** Quartetto d'archi, eseguito dal Quartetto Hamann. **23** Jazz Journal. **23,45** Charlie Kunz al pianoforte. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

MUEHLACKER

16 Joseph Haydn: a) Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Adu Frederica Faiss e la radiorchestra sinfonica diretta da Sten Frykberg), b) Sinfonia n. 7 in do maggiore « Le midi » (Radiorchestra sinfonica diretta da Jean Meylan). **17** Ritmi con Erwin Lehn. **18,05** Musiche richieste. **19,30** Notiziario. **20** Musica per la sera. **20,30 Allah ha cento nomi,** radiocommedia di Günter Eich. **21,40 Aaron Copland:** Concerto per clarinetto e orchestra d'archi diretto dall'Autore (solista Jost Michaels). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **Hans Pfitzner:** Quartetto in do minore, op. 50 (Mozarteum-Quartett) e Lieder, interpretati dal tenore Walter Ludwig (al pianoforte: Hubert Giesen); **Paul Hindemith:** a) Sonata in mi, 1935 (Walter Schneiderhan, violino; Hans Bohnenstingl, pianoforte), b) Sonata 1942 per 2 pianoforti (Kurt Bauer e Heidi Bung). **0,15-4,55** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Melodie di **Schubert** e di **Strauss** interpretate dal soprano Elizabeth Simon e dal pianista Paul Hamburger. **19,30** Venti domande. **20** Concerto diretto da Norman Del Mar. Solista Paul Tortelier. **Mendelssohn:** « La fata Melusina », ouverture; **Hindemith:** Concerto per violoncello; **Sibelius:** Sinfonia n. 4 in la minore. **22** Notiziario. **22,30** Interpretazioni del pianista Douglas Paling. **Liszt:** Armonie della sera; **Mendelssohn:** Romanza senza parole op. 62 n. 1. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte: « Taxi to Tobruk », di Rene Havard. VIII puntata. **23,15-23,35** Musica classica.

LEGGERO

19,31 Melodie interpretate da solisti, dal « Masqueraders Choir » e dall'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. **20,31 « When is a Door? »,** di Michael Brett. **21,31** Musica preferita. **22,30** Notiziario. **22,41** Serata musicale. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Melodie da Colonia. **16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** Novità del jazz presentate da Giovanni Trog. **18** Musica richiesta. **18,30** « La nuova costa dei barbari », guida pratico scherzosa a cura di Franco Liri. **18,50** Serenatella sull'Arno. **19,15** Notiziario. **20** « La fortuna corre sul filo », gioco radiofonico a premi di Romano Mancini e Giuseppe Albertini. **20,40** Concerto diretto da Pietro Argento. Solista: Van Cliburn. **Prokofieff:** Sinfonia classica in re maggiore op. 25; **Mozart:** Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K.V. 488; **Pizzetti:** Aria nuziale; **Ciaikowsky:** Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 23. **22,50-23** Notiziario.

SOTTENS

17,40 Prokofieff: Sinfonia classica in re maggiore op. 25. **17,55 Gabriel Fauré:** « L'horizon chimérique », op. 118; Melodie dette « di Venezia », op. 58. **18,30** Musica e attualità. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** Interrogate, vi sarà risposto! **20,30** Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solisti: soprano Maria Stader; contralto Marga Höffgen; tenore Josef Troxel; basso Kim Borg. Maestro del coro: Robert Mermoud. **Beethoven:** « Messa solenne », per soli, coro e orchestra, op. 123. **22,35** Tribuna internazionale dei giornalisti. **22,55-23,15** Ballabili.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Educazione civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,30-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11,30-11,45 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12,15 *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13 — Seconda classe

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

14,05 Terza classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

b) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Italiano*
Prof. Mario Medici

d) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

15,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

16-17 45° GIRO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Fiuggi

Telecronaca dell'arrivo della 6ª tappa: Rieti-Fiuggi

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIUFA' POLIZIOTTO DILETTANTE**

Racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo

Personaggi ed interpreti:

Giufà	*Enzo Garinei*
Rosalia	*Vanna Nardi*
Benvenuto	*Bruno Scipioni*
Fuggilozio	*Arturo Criscuolo*
Petronillo	*Nico Da Zara*
Gaetano	*Rino Genovese*
Cantastorie	*Silverio Pisu*

Scene di Vittorio Gallo
Regia di Lelio Golletti

b) **RACCONTO ISLANDESE**

Prod.: Buttazzoni

Regia di Mario Casamassima

Ritorno a casa

18,30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Formaggino Paradiso - Spic & Span)

18,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Efrem Kurtz con la partecipazione dei clavicembalisti Maria Delle Cave e Ruggero Gerlin

J. S. Bach: *Concerto in do minore* per due clavicembali e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

19,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,05 TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Mira Lanza - Ducotone - Trim - Eno)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Anonima Petroli Italiana - Althea-Sugòro - Facis Confezioni - Atlantic - Oransoda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Elah - (2) Omopiù - (3) Algida - (4) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Film-Iris - 3) Massimo Saraceni - 4) Recta Film

21,05

SCACCO MATTO

La principessa nella torre

Racconto sceneggiato - Regia di Herschel Daugherty

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot e Terry Moore

21,55 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

22,25 LE FACCE DEL PROBLEMA

Giova alla Capitale una periferia industriale?

a cura di Ettore Della Giovanna

Partecipano Vittorio Gorresio, Ferruccio Lanfranchi, Eugenio Scalfari e Vittorio Zincone

Realizzazione di Enrico Moscatelli

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la serie "Scacco matto"

La principessa nella torre

I tre protagonisti di « Scacco matto »: da sinistra, Sebastian Cabot, Doug McClure e Anthony George

nazionale: ore 21,05

Il caso che Jed Sills — uno degli investigatori protagonisti della serie *Scacco matto* — è chiamato a risolvere ne *La principessa nella torre (The Princess in the Tower)* trasmesso questa sera, prende le mosse da uno dei motivi più ricorrenti nella letteratura gialla.
Da un'improvvisa telefonata della propria lavandaia — la signora Horwath — il detective apprende che si sta organizzando un terribile delitto ai danni di una donna, anch'essa servita dalla lavandaia e da questa chiamata « Principessa » (dato che la buona signora Horwath ha l'abitudine di attribuire dei soprannomi ai propri clienti). La telefonata è drammaticamente interrotta, perché la povera lavandaia, prima di poter ultimare le sue rivelazioni, è spinta da una persona sconosciuta fuori della finestra, e muore. Primo compito di Jed Sills è ora quello di rintracciare tra le clienti della signora Horwath la misteriosa « Principessa » su cui pesa la minaccia di morte; e il bravo detective, dopo difficili ricerche, riesce ad individuarla nella ricca ereditiera Claudia Warren.
La ragazza non crede che la sua vita possa essere in pericolo, ma deve subito ricredersi quando, in compagnia di Sills, riesce per un soffio a sfuggire ad un attentato.
Chi può avere interesse a sopprimere Claudia? Lo zio Frank forse che amministra i beni della ragazza, orfana dei genitori, e che entrerebbe in possesso di una grossa fortuna con la morte di Claudia? O Alex Fielding che, con la totale approvazione dello zio Frank, stringe d'assedio con una corte assidua, ma senza troppo successo, la ragazza?
Un nuovo importante personaggio entra intanto nel gioco sempre più intricato e complesso degli interessi e dei rapporti personali dei protagonisti della storia: è Dorothy Carr, una donna energica che pare voglia sposare Frank e che — particolare interessante — ha presentato Claudia alla lavandaia. Dorothy dichiara però a Frank Warren che non lo sposerà prima che Claudia non si sia sistemata. Quale sotterranea correlazione lega dunque il destino di queste quattro persone? Sills è ormai convinto che la congiura contro Claudia è manovrata da Frank Warren, ma questi in un patetico colloquio con la nipote rigetta sdegnosamente ogni accusa. Quando la situazione sembra giunta a un punto morto, si apprende che è stata proprio Dorothy a presentare e a raccomandare a Warren il signor Fielding quale pretendente di Claudia, e le indagini si rimettono prontamente in moto. C'è un'altra pista da seguire, e questa volta potrebbe essere quella buona. Il finale naturalmente, come vuole il meccanismo, presenta qualche sorpresa; e, com'è d'obbligo in questi casi, volentieri lasciamo al pubblico la fatica e il piacere d'indovinarlo.

g. l.

Le facce del problema

Dibattito su Roma

nazionale: ore 22,25

E' il destino di tutte le Capitali: devono essere soltanto città amministrative o possono diventare anche metropoli industriali?
Roma, più di ogni altra, non sfugge al dilemma. Per essere « la più complessa città della terra », accentua semmai i contrasti, esaspera le polemiche, turba i programmi.
Alcuni autorevoli studiosi propongono di conservare a Roma il carattere di centro amministrativo e turistico del Paese, una sorta di città di pellegrinaggi nazionali e stranieri.
Nella schiera opposta combattono, invece, i sostenitori della Roma industriale.
Per altri, ancora, una periferia industriale può giovare alla Capitale nella misura che questa si svincoli dalla concezione ormai superata di centro solitario e accentratore, e accetti quella, urbanisticamente più moderna, di città-regione.
Lo sviluppo economico e sociale di un centro abitato non è più subordinato alla presenza delle fabbriche nel suo territorio. Gli stabilimenti industriali dislocati nei sobborghi non giovano: finiscono per trasformarsi in un cordone soffocante, in un cerchio che tende a spezzare, più che a favorire, il progresso della città. L'hinterland regionale è quello che più conta.
Per le Capitali, inoltre, il problema merita un più attento esame. Si tratta di liberare gli abitanti dalla morsa inesorabile della pressione burocratica. Perché, ad esempio, trecento o quattrocentomila giovani romani devono, ogni anno, affidare il loro avvenire soltanto agli uffici pubblici e privati della Capitale?
Da molte parti si muove a Roma l'addebito di essere sorda, assente, estranea ai problemi nazionali, di non partecipare alla vita economica del Paese. L'inserimento industriale della città sarà il rimedio sicuro?
Gli anni taumaturgici del dopoguerra hanno visto crescere l'economia della Capitale. Negli ultimi anni si è verificata, lungo le vie consolari, una autentica esplosione di iniziative industriali. Nella sola zona di Tor Sapienza-Salaria sono sorti oltre 150 nuovi stabilimenti. I turisti sono sorpresi, talvolta sconcertati, di scorgere, già prima della cupola di Michelangelo, la fuga delle torri, delle ciminiere, dei tralicci che vanno sorgendo, assai spesso, tra le quinte e i fondali più sacri dell'antichità. Cade, fabbrica dopo fabbrica, la pigrizia dei romani.

l. d. s.

Vito Molinari, autore, con Dario Fo e Leo Chiosso, della nuova rivista del Secondo

SECONDO

21,10 Dario Fo e Franca Rame in

CHI L'HA VISTO?

Rivista di Dario Fo, Leo Chiosso e Vito Molinari

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco

Musiche di Fiorenzo Carpi

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Regia di Vito Molinari

22,10 INTERMEZZO

(Cera Grey - Maggiora - Candy - Caffè Hag)

TELEGIORNALE

22,35 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità

Al termine:

SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

Una serata tutta sportiva, o quasi. Dopo la rivista di Dario Fo, infatti, ed il Telegiornale, *andrà in onda come di consueto* Giovedì sport*: quell'ampio spazio che il Secondo riserva, ogni settimana, alle riprese dirette di avvenimenti agonistici, dal pugilato al calcio, dalla pallacanestro al pattinaggio. E infine, a conclusione delle trasmissioni, il servizio speciale per il 45° Giro d'Italia, l'appassionante corsa giunta oggi alla sua sesta tappa.*

La rivista di Fo: terza puntata

Chi l'ha visto?

secondo: ore 21,10

Dario Fo e Franca Rame continuano. Non si sono ancora stancati. Dopo due puntate di Chi l'ha visto? *eccoli ancora freschi e allegri a satireggiare su questo e su quello e particolarmente, come avevano stabilito, sui programmi della Televisione. Con meno irruenza di prima, tuttavia, poiché gli « utenti d'assalto » che essi rappresentano, hanno finalmente ottenuto un'ora di trasmissione tutta per loro. Per satireggiare, naturalmente.*

Come non cedere alla tentazione di prendere un po' in giro uno dei « mostri sacri » del teatro, allora? Precisamente William Shakespeare? In America hanno fatto West Side Story, *trasposizione moderna di* Romeo e Giulietta. *Dario Fo e Franca Rame fanno quella di* Amleto. *Povero Amleto, « figlio di un re del juke-box, che non si divertiva e che il lutto portava in blue-jeans. Soltanto l'Ofelia, che nasce Dillinger, riusciva a farlo ballar ». E così di seguito, al ritmo di canzonetta. Fino all'arrivo di Fortebraccio, « il capo che guida l'Eff Bi A. E' giunto in ritardo gli basta uno sguardo, son dieci casse da far. E' morto Amleto per il suo papà e si metterà il lutto ai giubox ».*

Il solito spirito bislacco di Dario Fo, che immediatamente si riversa su altri argomenti, come il cinematografo (e naturalmente, in particolare, la rubrica televisiva Cinema d'oggi*), il concorso dello* Zecchino d'oro *del Mago Zurlì, che diventa* Scaldino d'oro *dedicato ai vecchietti con barba bianca e qui vedremo Gino Paoli che canterà « Ai miei tempi, che bei tempi! Eravam tutti contenti! C'era Nitti con Giolitti e Felice Cavallotti, le colonie nella Libia e perfin nella Somalia, la Sicilia con la mafia proprio quasi come adesso ». Ricostruzione storica e critica del costume, un colpo al cerchio e uno alla botte, faccio finta di niente ma strizzo l'occhio. Se non è Dario Fo questo, che cosa dovrebbe esserlo?*

E arriva anche il momento della Mina, che, essendo la tigre di Cremona, viene portata in scena in una gabbia. Per cantare, è ovvio. Su versi sdruccioli e imprevedibili di questo genere: « Ma io, che ci posso fare io, se mi sento tutta sbìrola? Solo che si va sul lànguido, fin nei piedi sento il brìvido: è la svìrgola d'amor! ». Svìrgola, parola di origine milanese, destinata forse a essere scritta sui prossimi vocabolari con la definizione: « Ragazza un po' matta che agisce con quasi totale incoscienza ».

Infine, un po' di sport, anche, E' giusto. Ed ecco il signor Tricicli pieno di simpamina, le mani tremanti, i gesti inconsulti, che si fa visitare dal medico fiscale e anche qualche scena in cui finalmente è messa in ridicolo l'abitudine dei calciatori italiani di fare un dramma del più piccolo calcio negli stinchi. Spingendo la satira all'estremo ecco un calciatore, colpito da un avversario, che fa il morto perché l'arbitro non fischia il rigore. Arrivano i suoi compagni di squadra e gli scavano persino la fossa. Si risveglierà soltanto quando l'arbitro si deciderà a concedere il rigore.

Così, su versi sdruccioli, Dario Fo fa la satira. Al modo delle vecchie farse: questo Fo, una ne fa cento le pensa.

Camillo Broggi

Dario Fo e Franca Rame in un momento di pausa durante le prove di « Chi l'ha visto? »

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Evans-Livingston: *Que sera sera;* Wolcott: *Lake titicaca;* Matanzas: *Sole di primavera;* Millerose: *Tango duemila;* Vidalin-Datin: *Nous les amoureux;* Sutherland: *Here's to holiday*

(Palmolive-Colgate)

— **I ritmi dell'Ottocento**

Anonimi: a) *Magyar csarda jalenet;* b) *Michelemmà;* c) *Set dances;* d) *Statte bona*

(Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto americano**

Monchito: *Merry merengue;* Schwartz-Robyn: *A gal in calico;* Almeida: *Pica pau;* Weber-Owens: *Flash crash thunder;* Dominguez: *Frenesi;* Porter: *Riding high;* Ruiz: *Quien sera*

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Verdi

Un ballo in maschera: a) Preludio; b) « Alla vita che t'arride... »; c) « Ma dall'arido stelo divulsa... »; d) « Ma se m'è forza perderti... »

Intervallo (9,35) -

L'informatissimo, dizionario delle cose di cui si parla

— **Musiche di Beethoven, Berlioz, Weber e Herold**

Beethoven: *Sonata in sol maggiore n. 8 per violino e pianoforte* (Op. 30, n. 3): Allegro assai-tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso-allegro vivace (Wolfgang Schneiderhan, *violinista*, Carl Seeman, *pianista*); Berlioz: *Beatrice et Benedict:* Ouverture; Weber: *Euryanthe:* Ouverture; Herold: *Zampa:* Ouverture

— « **Ta-Pum** », canzoni in grigio-verde, come le cantiamo noi

10,30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

Regia di Ugo Amodeo

11 — **45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Rieti-Fiuggi

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,10 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Filippini: *Sulla carrozzella;* Cherubini-Bianco: *P l e g a r i a;* Kennedy-Williams: *Red sails in the sunset;* Farrow-Symes-Gambardella: *'O marenariello*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Pinchi-Zauli: *La peluquera;* Sherman: *Rock-a-charleston;* Piaf-Dumont: *La fille qui pleurait dans la rue;* Chiosso-Calvi: *L'ombrellone;* Pallesi-De Lorenzo-Binacchi-Malgoni: *Senti che musica;* Lille-Ridez-Beck: *Coco mi coco*

c) Finale

Manzo: *Moliendo cafè;* Wildman: *Riviera concerto;* Paté: *Le roi fainéant;* Porter: *It's all right with me;* Simon: *Poinciana;* Harnick-Sheldon: *Politics and poker;* De Vera-Medini: *Gli svitati*

(Invernizzi)

12 — **Le nuove canzoni**

Cantano Lucia Altieri, Nicola Arigliano, Cocky Mazzetti, Natalino Otto, Lilli Percy Fati, Joe Sentieri

Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai;* Mitzi Amoroso: *Mille lacrime;* Danpa-Rampoldi: *All'alba finiscono i sogni ;* Zanin - Viezzoli: *Che spavento;* Napolitano - Ricciardi : *Piango perché piango;* Beretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissima*

(Vero Franck)

12,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

45° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Rieti - Fiuggi

(Terme di San Pellegrino)

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,35 IL JUKE BOX DELLA NONNA

(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

Media delle valute - Listino Borsa di Milano

45° Giro d'Italia

Passaggio da Tagliacozzo

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Un pezzo da cento milioni

Radioscena di Guglielmo Valle

Realizzazione di Massimo Scaglione

16,30 Il racconto del giovedì

Francis Scott Fitzgerald: *Due pionieri*

16,45 Vittore Catella: *L'organizzazione della viabilità e il traffico nei grandi centri urbani* (III)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Vita musicale in America

17,40 Ai giorni nostri

Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 — **Bellosguardo**

Il libro del mese: *Il clandestino* di Mario Tobino, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 CLASSE UNICA

Massimo Pallottino - *Avventure dell'archeologia:* Archeologia subacquea

19 — **Il settimanale dell'agricoltura**

19,25 Tutte le campane

I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

19,50 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 — * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

45° Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — **Celebrazione della Giornata Nazionale delle Forze Armate**

21,10 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

IDOMENEO

Opera seria in tre atti di Giambattista Varesco

Revisione di B. Paumgartner

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Idomeneo *Mirto Picchi*
Idamante *Giuseppe Baratti*
Elettra *Marcella Pobbe*
Ilia *Nicoletta Panni*
Arbace *Guido Mazzini*
Gran Sacerdote *James Loomis*

Direttore **Hermann Scherchen**

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli

(Registrazione effettuata il 10-3-62 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

Nell'intervallo:

L'atto di nascita di « Cuore » (da un racconto inedito di De Amicis), a cura di Alberto De Marchi

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Olà)

20' Oggi canta Miriam Del Mare

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il passo doppio *(Supertrim)*

45' Come le cantiamo noi

(Dip)

10 — **IL CALABRONE**

Rivistina col ronzio, di **D'Onofrio, Gomez e Nelli**

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

con **Franco Godi** e il suo complesso

Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*

25' Album di canzoni

Cantano Nella Colombo, Nunzio Gallo, Luciano Lualdi, Carlo Pierangeli, Anita Sol, Achille Togliani, Tonina Torrielli

Testoni-Malgoni: *Ho pregato per te;* Mogol-Donida: *Puntini lontani;* Ciervo-D'Esposito: *'Nu quadro pe' te;* Bianchini-Thorne: *Luci della città;* Micheli-Gietz: *Il mondo è musica;* Bignamini-Fusco: *La strada di luna ;* Mazzoli-Pinchi-Paolillo : *Resta così*

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:**

4 canzoni per 4 età

(Brillantina Cubana)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Musica in pochi**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Giradisco *(Soc. Gurtler)*

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 I nostri successi

(Fonit-Cetra S.p.A.)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 Concerto in miniatura

Violinista Johanna Martzy - Pianista Jean Antonietti

Haendel: *Prima sonata in la maggiore;* Szymanowsky: *Notturno e tarantella*

16 — Ritmo e melodia

45° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Rieti-Fiuggi

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

17,15 Il giornalino del jazz

a cura di Giancarlo Testoni

17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del soprano **Maria Boi** e del baritono **Walter Monachesi**

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa del Programma Nazionale del 21-5-62)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 TUTTAMUSICA

(Formaggio Paradiso)

19 — **CIAK**

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale per il XV Festival Internazionale di Cannes

19,25 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 * **Orchestre dirette da Stanley Black e Tito Puente**

21 — **Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent**

CANZONI PER L'EUROPA

Serata dedicata alla **Spagna**

Orchestra Melodica diretta da **William Galassini**

Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

22,15 Radionotte

22,30 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

23-23,15 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell

Schumann: a) *Manfredi*, ouverture op. 115; b) *Introduzione e Allegro appassionato in sol maggiore op. 92*, per pianoforte e orchestra (Solista Rudolf Serkin); Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68*, « *Pastorale* »: a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Scherzo (Allegro), d) Allegro, allegretto

11 — **Letteratura pianistica**

Casella: *A notte alta* - Poema per pianoforte e orchestra (Solista Ermelinda Magnetti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Copland: *Secondo concerto* per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro assai *(Pianista* Leo Smith -

MAGGIO

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

11,30 Musica a programma
Brahms: *Ouverture accademica op. 80* (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter); Hindemith: 1) *Herodiade* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon); 2) *Sinfonia serena:* a) Sinfonia serena, b) Geschwindmarsch by Beethoven (Paraphrase), c) Colloquy, d) Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12,30 * Musiche per arpa
Mendelssohn: Dal *Concertino per arpa e orchestra:* Ben vivo (*arpista* Liana Pasquali - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Karl Rucht); Pizzetti: Dal *Concerto in mi bemolle*, per arpa e orchestra classica: Andante piuttosto largo (solista Clelia Gatti Aldovrandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

12,45 La variazione
Schumann: *Variazioni sul nome Abegg;* Chopin: *Variazioni brillanti op. 12* (*Pianista* Marcella Crudeli)

13 — Pagine scelte
da « La crisi della civiltà » di Johan Huizinga: « *Catarsi* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Geminiani, Schubert e Roussel
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 23 maggio - Terzo Programma)

14,30-16,30 Le vin herbé
(il filtro magico)
Oratorio profano per 12 voci miste, 7 strumenti ad arco e pianoforte di **Frank Martin**
Isotta *Marie Thérese Escribano*
Brangania *Hannelore Diehl*
La madre di Isotta *Aurelia Schwenninger*
Isotta dalle bianche mani *Mihoko Aoyama*
Tristano *Lazar Jovanovic*
Re Marco *Dominique Weber*
Kaherdin *Robert Behan*
Soprano solista *Gerlinde Lorenz*
Contralto solista *Martha Ratschiller*
Basso solista *Frangiskos Voutsinos*
Tenore *Erich Hermann*
Basso *Wolfgang Ferschl*
Complesso Strumentale del Festival di Vienna diretto da Günther Theuring
Masumi Kurossawa, Peter Baberkoff, *violini;* Erich Strabl, Brigitte Urban, *viole;* Dieter Gürtler, Erwin Ira, *violoncelli;* Heinz Gruber, *contrabbasso;* Franz Falter, *pianoforte*
(Registrazione effettuata il 24-3-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

TERZO

17 — I « Cinque »
(La musica strumentale)
Alexander Borodin
Sinfonia n. 2 in si minore
Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro)
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos
Nicolai Rimskij-Korsakov
Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra
Introduzione, allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro
Solista Sergio Perticaroli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella
Modesto Mussorgsky
Una notte sul Monte Calvo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux

18 — La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Paolo Chiarini

18,30 Bo Nilsson
Ein Irrender Sohn per contralto e strumenti
Solista Carla Henius
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Francis Travis
Ingvar Lidholm
Canto LXXXI (di Ezra Pound)
Coro della Radio Svedese diretto da Eric Ericson

18,45 La macchina vivente
a cura di Enrico Urbani
Seconda trasmissione

19 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)
XXV - *La rinascita delle opposizioni politiche*
a cura di Paolo Alatri

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Concerto in fa minore* per cembalo e orchestra d'archi
Allegro - Largo - Presto
Solista Ralph Kirkpatrick
Orchestra del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner
Etienne Méhul (1763-1817): *Sinfonia n. 1 in sol minore*
Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Allegro agitato)
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Rolf Kleinert
Zoltan Kodály (1882): *Concerto* per orchestra
Orchestra Filarmonia di Budapest, diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 I decabristi
Programma a cura di Tilde Turri
Siberia 1830
Marce, trasferimenti, lavoro e vita collettiva dei decabristi e delle loro donne a Nercinsk, a Irkutsk, a Cita. Due poemetti di Nicolas Nekrasov - Diari dei condannati - Pagine di Herzen, Puskin, Zamiski, Jakuskin
Regìa di Gastone Da Venezia

22,20 Leos Janàcek
Taccuino di uno scomparso per soli, coro di voci femminili e pianoforte
Solisti: Nora Presti, *mezzosoprano;* Tommaso Spataro, *tenore;* Armando Renzi, *pianoforte*
Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
Sinfonietta per orchestra
Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

23,15 Libri ricevuti

23,30 Piccola antologia poetica
Sonetti di John Keats
a cura di Eurialo De Michelis
Prima trasmissione

23,45 * Congedo
Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407 per corno e archi
Allegro - Andante - Allegro
Solista Pierre Del Vescovo
Quartetto d'archi « Barchet »

RADIO GIOVEDÌ

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Dall'operetta al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: **Tra un programma e l'altro brevi notiziari.**

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

10-11 Dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino: **Solenne Pontificale** per la festa di Maria Ausiliatrice (Torino 3).

SARDEGNA

12,20 Ambrose e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Fabian con i Dandies - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Sinfonische Musik. E. Suchon: Serenade für Streicher; M. Mussorgsky: « Bilder einer Ausstellung » - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,30 Der Kinderfunk, Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 19 Die Rundschau - 19,15 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 Aus der Welt der Wissenschaft. « Der natürliche und künstliche Kautschuk ». Vortrag von Dr. Fritz Maurer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Lirenkonzerte Nr. 3 und Nr. 5; Notturno Nr. 1 in C-dur - 22,15 « Jazz, gestern und heute ». Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 **Almanacco giuliano** - 13,33 **Uno sguardo sul mondo** - 13,37 **Panorama della Penisola** - 13,41 **Giuliani in casa e fuori** - 13,44 **Una risposta per tutti** - 13,47 **Il quaderno d'italiano** - 13,54 **Nota sulla vita politica jugoslava** (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 « Dalle Alpi al mare » - Rievocazione di Anna Maria Famà da documenti e lettere di combattenti della guerra 1915-'18 e con citazioni dalle opere di Scipio Slataper, Enrico Elia, Vittorio Locchi, Piero Jahier, Giulio Camber-Barni e Giovanni Comisso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,20-15,55 « IV Concerto della Camerata Musicale Triestina » - Luigi Boccherini: « Sonata V per violoncello e pianoforte »; Ferruccio Busoni: « Serenata per violoncello e pianoforte » (Adriano Vendramelli, violoncello; Piero Rattalino, pianoforte); Paul Hindemith: « Sonata per oboe e pianoforte » (1938) (Renzo Damiani, oboe; Bruno Bidussi, pianoforte) (2ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano il 9 febbraio 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Con la posizione delle navi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Armonia di strumenti e voci - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Classe unica: Drago Gantar: « Geografia economica dell'Europa Occi-

24 MAGGIO

dentale ». V: La Francia - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: pianista Giuliana Facconi. Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga in la minore; Ludwig van Beethoven: Sonata in mi maggiore n. 30, op. 109 - 19 Allarghiamo l'orizzonte: « Nuovi mezzi di comunicazione », a cura di Vinko Suhadolc. 6ª puntata - indi * Successi di ieri e di oggi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Bruno Maderna con la partecipazione del pianista Massimo Bogianckino. Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales per orchestra; Claude Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; Erik Satie: Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce dai « Dialoghi di Platone »; Darius Milhaud: Le Carnaval d'Aix, fantasia per pianoforte e orchestra dal balletto « Salade » - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,15 c.ca) Letteratura: « Il calcinaccio » di Giuseppe Cassieri, recensione di Josip Tavčar - Dopo il concerto (ore 22,15 c.ca) Arte: Franc Jeza: « Nuovi stili dell'astrattismo americano » - indi * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - **Meditazione** di P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **S. Messa. 14,30 Radiogiornale. 15,15**, Trasmissioni estere. **17 Concerto del Giovedì:** Musiche di Mompou, Rodrigo Toldrà, Sor, Tarrega, Tarragò, con la soprano Maria Rosa Barbany. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - **« Lettere d'Oltrecortina: Cina »** - Pensiero della sera. **20,15** Un disque sur le silence. **20,45** Vatikanische Pressenschau. **21 Santo Rosario. 21,45** La Alianza del Credo por la Iglesia perseguida. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Orchestra. **20,05** Album lirico, presentato da Pierre Hiégel. **20,10** Super-Selezione. **20,30** Il successo del giorno. **20,45** « Il gioco delle stelle », indovinelli musicali con Pierre Laplace e l'orchestra di Maurice Saint-Paul. **21** Ridda dei successi. **21,20** Musica per la radio. **21,45** Pettegolezzi parigini. **22** Ora spagnola. **22,07** Romanze e zarzuelas. **22,15** Gli amici del tango. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

16 Non stop - Varietà musicale. **17,10** Concerto dell'Orchestra municipale di Innsbruck diretto da Franz Reinl. **Franz Reinl:** a) Ouverture a polacca dalla suite di balletto « Dessert », b) Romanza per violino e orchestra (solista: Franz Bruckbauer), c) Berglandfantasie, d) Cavatina per arpa e orchestra d'archi (Elisabeth Beyer, arpa), e) « Strohwitwer-Galopp », f) Piccoli manicaretti. **18,45-19-19,50** Programmi di dischi. **20** Notiziario. **22** Ultime notizie.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 Dal Palais des Beaux Arts: Discoparade. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Canta la « Maîtrise » della R.T.F. **21,18** Lo specchio a tre luci. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** « La maschera e la penna », rassegna letteraria, teatrale e cinematografica di François-Régis Bastide e Michel Polac. **23,05** Dischi. **23,20 Haendel** (orch. di Mozart): « Aci e Galatea », ouverture delle ninfe e dei pastori; **Beethoven:** Romanza per violino e orchestra in sol maggiore; **Mozart:** Rondò e Minuetto, dal Concerto n. 9 per pianoforte e orchestra; **Addinsell:** Concerto di Varsavia; Folclore: « What a friend we have in Jesus »; **Gershwin:** Rapsodia in blue; **Ignoti:** « Noah », « The Jordanaires ».

II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. **18 « La vittoria di Cleopatra »**, tragedia di Marcelle Capron. **18,30** Sesto giro di Francia dell'armonica. **19** Nicole Broissin e l'orchestra Paul Bonneau. **19,35 « La trappola diabolica »**, di Edgard P. Jacobs. Adattamento di Nicole Strauss e Jacques Langeais. Musica originale di André Popp. 3° episodio. **20** Notiziario. **20,31** « Il gran gioco della città di Francia », a cura di Pierre Codou e Jean Garretto.

III (NAZIONALE)

17,15 Concerto dell'organista Maurice Duruflé. **Couperin:** « Offertoire sur les grands jeux »; **de Grigny:** « Veni Creator »; **Bach:** Due corali « Gloria »; Preludio e fuga in la maggiore. **18** « Storia della musica », a cura di Lila-Maurice Amour. Musica sacra eseguita dall'organista Jean-François Paillard. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore: « Colloqui con Jean-Jacques ». **19,40** « Le Confessioni », a cura di Roger Pillaudin (testo ispirato da J. J. Rousseau). **20** Concerto diretto da Charles Munch. Solista: Nicole Henriot. **Debussy:** « Iberia »; Fantasia per pianoforte e orchestra; Due notturni: a) « Nuages », b) « Fêtes »; « La Mer », tre schizzi sinfonici. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,25** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

INGHILTERRA

NAZIONALE

19,30 Concerto di musica leggera diretto da Stanford Robinson. **20,30** Conferenze. **21** Sulle ali del canto. **21,30** « Chi lo sa? ». **22** Notiziario. **22,30** Interpretazioni del mezzosoprano Caroline Foster accompagnata al pianoforte da Wilfrid Parry. **Kodaly:** Tre canti folcloristici; **Britten:** Due canti folcloristici. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte: « Un taxi per Tobruk », di Rene Havard. IX puntata. **23,15-23,35 Pergolesi:** Concerto in sol maggiore per flauto.

PROGRAMMA LEGGERO

19,31 « Cosa sapete? », gara culturale. **20,31** Cantiamo insieme. **21,31** Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. **22,30** Notiziario. **22,41** Jazz Club. **23,31** Ritmi interpretati da Neil Stevens. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,15 Notiziario. **20** Canzoni. **20,15 « La lotta contro la morte »**, di Peter Lotar. Traduzione di Valentino Perucchi. **21,05 Mussorgsky:** Sette liriche per canto e pianoforte, interpretate dal soprano Carla Schlean e dal pianista Luciano Sgrizzi. **21,25 Ciaikowsky:** « Dumka », op. 59, nell'interpretazione della pianista Xenia Prochorowa. **21,35** « Anteprime », radiofilm in miniatura di Coran, presentati da Franco Pucci. **21,50** Selezione di tanghi. **22,20** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

17,35 Muzio Clementi: Sonata in fa diesis minore; **Albert Möschinger:** Capricci e danze, per oboe, clarinetto e fagotto. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Scacco matto! »; di Roland Jay. **20,20** « Discoparade », presentato da Jean Fontaine. **21** « Festival a Salisburgo », film radiofonico tratto dal romanzo di E. de Keyser. Adattamento di Andrée Béart-Arosa. 5° ed ultimo episodio. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Jean-Marie Auberson. Solista: Varda Nishry. **Couperin:** « Concert dans le goût théâtral » (adattamento per orchestra da camera di Alfred Cortot); **Mendelssohn:** Concerto n. 1 in sol minore op. 45 per pianoforte e orchestra; **Martinu:** Sinfonietta « La Folla » per orchestra da camera e pianoforte. **22,35** Lo specchio del mondo. Il edizione. **23-23,15** Per sognare.

Una grande opera diretta da Scherchen

"Idomeneo" di Mozart

nazionale: ore 21,10

Il direttore d'orchestra tedesco Hermann Scherchen

Come tutti i compositori della epoca sua, Wolfango Mozart trattò ogni tipo di musica: istrumentale, sacra e operistica. E come tutti gli operisti del Settecento, tranne qualche eccezione rarissima, nel campo del teatro coltivò con uguale intensità il genere serio e il genere buffo. Le dottrine melodrammatiche del secolo XVIII stabilite dagli italiani come tante altre dottrine musicali, concepivano l'opera seria in modo alquanto diverso da come noi la concepiamo attualmente. Vogliamo innanzi tutto dire che la morte (sia in forma di omicidio, di suicidio o anche di semplice fenomeno naturale) veniva esclusa, di norma, dagli ingredienti posti a disposizione dei poeti. Il massimo dell'effetto consisteva anzi nell'avvicinarsi alla morte il più possibile; nell'inventare situazioni disperate, crisi senz'altre vie di uscita che il bicchiere di veleno o il colpo traditore di spada, il sacrificio sull'ara degli dèi o il perimento in battaglia, e poi fare intervenire *in extremis* i più straordinari miracoli, le più complicate spiegazioni, i riconoscimenti meno probabili, i pentimenti più assurdi e assicurare così, a tutta la storia, l'invariabile « lieto fine ». Era una specie un po' più varia e raffinata di « arrivano i nostri », che appagò per centocinquant'anni e passa i bisogni melodrammatici dei pubblici di mezza Europa.

Mozart, piuttosto ligio per natura agli accomodamenti della tradizione e sempre pronto ad accettare gli schemi formali (salvo riempirli di materia tutta originale e tutta nuova) si guardò bene dal manomettere i principii operistici della scuola italiana. La quale non soltanto aveva imposto che, anche in teatri dell'estero (Francia esclusa) i melodrammi venissero musicati su testi della lingua di Dante e Petrarca, pur se a musicarli fossero tedeschi, boemi o spagnoli; ma aveva stabilito una rigida struttura, composta di recitativi *secchi* (cioè accompagnati dal solo clavicembalo) cui seguivano pezzi ben chiusi in se stessi, chiaramente delineati come inizii e come chiusure: Arie a solo per la più parte, quindi, in minor misura, Duetti, Terzetti, Quartetti e pochi Cori. In certi teatri, possessori di un corpo di ballo, si ammetteva anche l'introduzione di qualche danza, più o meno giustificabile dal punto di vista dell'azione drammatica. Anche su tali lineamenti esteriori dell'opera Mozart non esercitò alcun atto di vera e propria riforma; cosa tanto più rimarchevole quanto più si ricordi che, proprio negli anni della sua attività creatrice, Cristoforo Willimbaldo Gluck aveva cercato di rovesciare alcuni *tabù* dell'opera in musica e, con i suoi capolavori di *Orfeo*, di *Alcesti*, delle due *Ifigenie* e di *Armida*, era effettivamente riuscito a prospettare nuove visuali nel teatro lirico.

Ciò malgrado, il melodramma di *Idomeneo*, scritto dall'immortale maestro di Salzburg tra la seconda metà del 1780 e il gennaio del 1781, non soltanto appare superiore alla *Clemenza di Tito* del 1791 ed enormemente lontano dalle altre opere serie degli anni giovanili (*Mitridate* e *Lucio Silla*) ma può tener benissimo il confronto con i cinque astri cosidetti *comici*: *Il ratto dal serraglio* del 1782, *Le nozze di Figaro* del 1786, *Don Giovanni* del 1787, *Così fan tutte* del 1790 e *Il flauto magico* del 1791. La grandezza di *Idomeneo* sta dunque, esclusivamente, nella grandezza delle idee musicali.

Molti altri compositori, sopra tutto italiani, avevano trattato prima di Mozart la storia del re di Creta, quando, reduce dalla guerra di Troia, viene assalito in mare da furiosa tempesta e, per scamparvi, promette al Dio Nettuno di sacrificare in suo onore la prima persona che gli si farà incontro sulla spiaggia nativa. Nettuno placa gli elementi equorei, Idomeneo si salva, ma ecco che, ad accoglierlo primo è il diletto figlio Idamante. Di qui un seguito di complicati conflitti interiori: Idomeneo che non si risolve a soddisfare il suo voto; Idamante che non comprende lo strano atteggiamento paterno nei suoi riguardi; Ilia, principessa troiana, già prigioniera dei Cretesi ed ora amante riamata di Idamante che paventa la gelosia e i propositi vendicativi di Elettra, presa pur essa dai fascini dell'erede al trono; il popolo che, in principio, esulta pel ritorno del buon sovrano e che, in seguito, si atterrisce alla comparsa di un orrendo mostro marino, inviato da Nettuno come staffetta annunziatrice della sua collera. Da tutti questi conflitti, aggravati da un progettato allontanamento di Idamante, da un provvisorio trionfo di Elettra, dallo strazio di Ilia, e culminati nella decisione di uccidere Idamante per tener fede alla truce promessa, s'esce, alla fine, mediante un compromesso piuttosto generoso del dio. Idomeneo vien sollevato dal suo impegno; in compenso dovrà però esiliarsi e cedere al figliolo la corona di Creta. Inutile dire che le trame di Elettra vengono eluse e le nozze fra Idamante ed Ilia assicurate. Riportare tutti gli episodi di *Idomeneo* ove il genio di Mozart, innalzandosi superbamente sopra i mediocri versi del poeta Giambattista Varésco (un cappellano della Corte arcivescovile di Salzburg) raggiunse alcune fra le vette più sublimi di tutta la sua produzione, sarebbe impossibile. In quella partitura straordinaria, a parte qualche breve tratto di elegante *mestiere*, vibra un accento di incredibile solennità. Solennità che può risolversi in supremi atti di gioia come nella grande scena coreografica e corale *Nettuno s'onori*; che può tradursi in formidabili espressioni di spavento e di implorazione come nell'altro Coro « Pietà, pietà!... »; che può ribollire in febbre d'odio e di amore come nelle tre Arie di Elettra; che può distendersi nelle tenerezze femminili di Ilia; che può toccare i limiti assoluti della purezza musicale come nel terzetto del secondo atto « Pria di partir, o Dio », e come nel Quartetto fra Idomeneo, Idamante, Ilia ed Elettra « Andrò ramingo e solo... », pregno di accoramento infinito e di baluginanti speranze.

Opera di un maestro poco più che ventenne, *Idomeneo*, rappresentato per la prima volta a Monaco di Baviera il 29 gennaio 1781, restò negletto per un secolo e mezzo: fin quando Richard Strauss lo riportò alla luce, sulle stesse scene, quindi a Vienna, nell'anno 1931.

Giulio Confalonieri

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11-11,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,30-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

13 — **Seconda classe**

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
c) *Materie tecniche agrarie*
Prof. Fausto Leonori

14,20 Terza classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni
c) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

16-17 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Montevergine

Telecronaca dell'arrivo della 7ª tappa: Fiuggi-Montevergine

Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa

a cura di Sergio Zavoli

Ripresa televisiva di Franco Morabito

La TV dei ragazzi

17,30 a) **I RACCONTI DEL NATURALISTA**

a cura di Angelo Boglione

Il vestito degli animali e i loro espedienti difensivi

Quarta trasmissione

Realizzazione di Elisa Quattrocolo

b) **IL CLUB DI TOPOLINO**

di Walt Disney

Questo programma vi presenterà « Un grande amico »: scene tratte dal film di Walt Disney « La trappola di ghiaccio »

Ritorno a casa

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Frullatore Moulinex - Extra)

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,10 MAGIA DELL'ATOMO
La febbre dell'uranio

Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

19,20 CARNET DI MUSICA
Calendario musicale

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regìa di Gianni Serra

20,10 TELEGIORNALE SPORT

Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Olio Superiore - Overlay - Aiax - Rasoio Philips)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Cioccolatini Kismi - Macleens - Bianco Sarti - Gemey Fluid make up - Invernizzi Milione - C.G.E.)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2) Brillantina Tricofilina - (3) Simmenthal - (4) Supercortemaggiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) Cinetelevisione - 3) Fotogramma - 4) Roberto Gavioli

21,05

LA RAGAZZA DI CAMPAGNA

Tre atti di Clifford Odets

Traduzione di Mirella Ducceschi

Personaggi ed interpreti:

Georgie Elgin *Anna Proclemer*
Frank Elgin *Gianni Santuccio*
Bernie Dodd *Aldo Giuffrè*
Paul Unger *Davide Montemurri*
Larry *Gigi Reder*
Phil Cook *Michele Riccardini*
Nancy Stoddard *Nicoletta Rizzi*
Helen *Wilma Casagrande*
Un cronista *Mario Morelli*
Le attrici *Elisa Pozzi*, *Alfreda Zanenga*, *Lorena Piccinini*
Gli attori *Filippo De Gara*, *Franco Ferrari*
Un portiere *Nino Bianchi*

Scene di Ludovico Muratori

Regìa di Flaminio Bollini

(Per adulti)

23,25

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Angelo Boglione presenta « I racconti del naturalista » per la TV dei Ragazzi

La ragazza di campagna

Va in onda questa sera sul Nazionale (ore 21,05) la commedia « La ragazza di campagna », di Clifford Odets, uno tra i più vigorosi autori di teatro affermatisi in America tra il 1930 e il 1940 (tra le sue opere più note è anche « Il grande coltello » di cui il pubblico italiano ricorderà una fortunata riduzione cinematografica). Nella foto,

Un'inchiesta di Gianni Bongioanni

Il futuro delle Puglie

secondo: ore 21,10

Sarebbe sembrato impossibile, fino a qualche anno fa, parlare della Puglia senza slittare o addirittura naufragare nel « pittoresco ». Esisteva una specie di « menù » d'obbligo che nessun giornalista avrebbe osato discutere: il « dolmen » di Bisceglie, il paesaggio di favola della valle dei « trulli », le grotte di Castellana, le cattedrali romaniche di Ruvo, Altamura, Lucera, gli speroni di roccia del Gargano e gli antri marini di Polignano, i porti di Bari, Brindisi, Taranto.

Mandorli, ulivi giganteschi, il « tavoliere » giallo di grano per chilometri e chilometri, i vasti vigneti a « tendoni » o ad alberelli che danno un vino forte, dal sapore dolce-amaro, le lunghe file di carretti che, calato il sole, tornano verso i grandi paesi contadini di Gravina, di Altamura, di Andria: la Puglia era soltanto questo, o poco più. E forse nei ricordi di scuola o nel taccuino da turista di molti italiani la Puglia è ancora presente con questo volto, completato qua e là da alcuni ritocchi, da qualche immagine particolare: la fanfara di una banda musicale, la cadenza di un dialetto, il riverbero intenso di uno paese bianco di calce.

Un paese del Sud, una terra avara che non sempre riesce a sfamare la gente che vi abita, la patria da cui sono partiti lunghi treni carichi di emigranti verso la Francia, la Germania, il Belgio... Prima della partenza si posa per una fotografia, la mano appoggiata alla spalliera della seggiola, alle spalle lo « sfondo » dipinto. Per molti mesi, forse per un anno e più, quella fotografia sarà l'unica « cosa » che farà vivere un lontano, fra i suoi, infilata nello specchio o nel bordo della vetrina, accanto alle immagini dei morti. In qualche paese della Puglia il fotografo custodisce un'anagrafe molto più vasta di quella del Municipio: l'anagrafe degli assenti. Sono le storie umili e dolorose nascoste dal paesaggio romantico dei « trulli », dalle piccole case bianche disperse nel mare degli ulivi.

Ma oggi, 1962, i problemi ed i personaggi della Puglia di ieri gravitano attorno ad un fatto nuovo, di proporzioni gigantesche: questa terra si sta aprendo alla speranza, sta vivendo la sua scena-madre. Nel giro di pochi anni la Puglia è destinata a diventare una delle regioni a più alta concentrazione industriale d'Italia. I segni di questo brusco e insospettato cambiamento sono già numerosi: vicino a Brindisi sta sorgendo un complesso petrolchimico — il più grande d'Europa — vasto quattro volte la città, con una centrale elettrica capace di alimentare una città come Firenze e 50 chilometri di strade interne. Anche l'estensione del complesso siderurgico che si sta costruendo a Taranto supera di molto quella della vecchia città.

Bari, Brindisi e Taranto sono le tre grandi aree ai vertici del triangolo d'industrializzazione della Puglia. A nord è previsto un nucleo industriale a Foggia. All'interno, in Lucania, nella valle del Basento, è stata individuata una quarta grande area per utilizzare le ricchezze del sottosuolo che riserva ogni giorno nuove sorprese. Queste fonti di energia trasformeranno in un quadrilatero il triangolo pugliese.

Il vasto fenomeno, che forse molti italiani ancora ignorano, ha solo pochissimi anni di vita ed è appena agli inizi. La terra dei « trulli » sta diventando ormai una specie di Texas casalingo, ricco di complessi industriali di livello europeo.

Pensate ad un sistema di grandi industrie calato in una regione ad economia prettamente agricola, abbondante di braccia ma povera di risorse, ed avrete un'idea dell'autentica « rivoluzione » a cui va incontro la Puglia. L'industria provoca una specie di reazione a catena, ha messo in moto una serie indefinita di meccanismi: bisognerà costruire un'ampia

MAGGIO

alcuni interpreti: da sinistra Davide Montemurri (Paul), Anna Proclemer (Georgie), Aldo Giuffrè (Bernie)

SECONDO

21,10

IL FUTURO DELLE PUGLIE

Figure e problemi dell'industrializzazione del Mezzogiorno

Un'inchiesta di Gianni Bongioanni

Testo di Leandro Castellani

Regìa di Luigi Di Gianni

Il binomio Gorini-Lorenzi è troppo noto in Italia e all'estero, perché si debba presentare al pubblico dei telespettatori questo « prodotto » artistico di prima qualità, sempre richiesto dal mercato internazionale, sempre gradito anche ai palati dei più fini « consumatori » di musica, italiani e stranieri.

Si potrebbero citare le numerosissime prestazioni del « duo », sia come complesso solistico, sia in collaborazione con le più famose orchestre (l'orchestra della Scala, *del* Maggio Musicale, *della* RAI, *della* BBC, *e altre), o le incisioni per le maggiori Case discografiche, o l'omaggio di molte composizioni che vari autori contemporanei hanno dedicato all'arte di questi interpreti nei lunghi anni di loro attività (cominciarono infatti a collaborare subito dopo l'ultima guerra).*

Ma è sufficiente, pensiamo, la recente esecuzione della Sonata *di* Bartók *che ha meritato al duo Gorini-Lorenzi il plauso del pubblico televisivo. Ci limitiamo a segnalare perciò fra i quattro brani oggi in programma, il* Concertino *di* Shostakovich, *scritto nel '54, per rilevare un particolare merito dei due artisti veneti: quello cioè di dedicarsi con serio impegno non soltanto alle musiche del repertorio classico, ma a quelle note, poco note o addirittura mai eseguite prima, dei massimi autori del nostro tempo.*

22 — INTERMEZZO

(Spic & Span - Galbani - « Derby » succo di frutta - Farmovit)

I VANGELI

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinal Giacomo Lercaro

Il Vangelo secondo S. Luca

22,15

TELEGIORNALE

22,35 CONCERTO DA CAMERA

del duo pianistico Gorini-Lorenzi

Chopin: *Rondò op. 73;* Dvorak: *Danza slava in sol;* Debussy: *Lindaraja;* Shostakovich: *Concertino*

23 — SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

Una famiglia pugliese davanti all'obiettivo. Il ragazzo, orfano di padre, è occupato in un'officina di carpenteria metallica, a Brindisi. Possiede una motocicletta. Sua madre e i nonni vengono dalla campagna, fino a ieri lavoravano la terra vicino a Galatina

rete di strade, edificare nuovi quartieri, ridimensionare il volto agricolo di alcune zone. Un fenomeno troppo imponente per non ripercuotersi sulla vita di tutti, per non moltiplicarsi in una serie di « storie » personali, di vicende familiari, di casi umani.

E' questa serie di piccole o grandi vicende che affondano le radici nella Puglia di ieri e si aprono alla Puglia di domani, un paese d'Europa, una regione all'avanguardia d'Italia, che il regista Gianni Bongioanni (già noto al pubblico per i film televisivi *Un filo d'erba* e *Svolta pericolosa*) ha voluto raccogliere nella sua trasmissione. Il programma vuole essere un'inchiesta sugli aspetti più sconcertanti e pieni d'interesse di questo rapido sviluppo industriale e insieme una vasta imprevedibile collana di « racconti del sud », tratti dal vero, interpretati da personaggi che talora sono protagonisti e talora umili ma non meno indispensabili comparse: il direttore di un grande complesso, un giovane apprendista, una famiglia di contadini, due fidanzati, un capo-officina, un bambino, la famiglia di un emigrante, un paese... un vasto « campionario di umanità », un appassionante mosaico di problemi, di storie, di personaggi. I realizzatori dell'inchiesta hanno voluto soprattutto mettere in evidenza, senza nessuna concessione alla retorica, i « segni », le speranze di una regione che va compiendo in pochi anni un cammino che altrove ha richiesto generazioni, hanno voluto riferire costantemente alla vicenda degli uomini le fasi di un processo che muterà la realtà economica del paese.

l. c.

RADIO VENERDÌ 25

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino - giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

Craft: *Alone;* Salce-Morricone: *Arianna;* Alford: *Colonel bogey;* D'Anzi: *Viale d'autunno;* Matoussovski: *Midnight in Moscow;* Fonseca-Ferreira-Sequeira: *Una casa portuguesa*

(Palmolive-Colgate)

— **La fiera musicale**

Paganini: *Moto perpetuo;* Wayne-Maddok: *Custer's last stand;* Autori vari: *Fantasia di motivi;* Ignoto: *Su in montagna;* Hope: *Steeple chase*

(Pludtach)

— **Allegretto francese**

Ignoto: *La petite valse;* Haurdeaux-Granier: *Va plus loin;* Scotto: *La petite tonkinoise;* Davis-Aznavour: *Ce n'est toujours drôle le cinéma;* Durand: *Mademoiselle de Paris*

(Knorr)

— **L'opera**

Pagine di Donizetti, Verdi e Puccini

Donizetti: *La Favorita:* « O mio Fernando... »; Verdi: 1) *Aida:* « Celeste Aida... »; 2) *Il Trovatore:* « Stride la vampa »; Puccini: *Tosca:* « Recondita armonia... »

Intervallo (9,35) - *Racconti brevi*

Katherine Mansfield: « Il garofano »

— **Musiche di A. Gabrieli e Beethoven**

Gabrieli: *Canzoni per sonar a quattro:* (Canzon prima « La spiritata » Canzon quarta) (Quartetto Italiano); Beethoven: *Sinfonia in do minore n. 5* (Op. 67): allegro con brio - andante con moto; più mosso; tempo I - scherzo (allegro)-Finale allegro; più presto (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Poesie della primavera, a cura di Mario Vani

I silenziosi eroi di ogni giorno: *La Guardia di Finanza*, a cura di Gianni Caratelli

11 — **45° Giro d'Italia**

Partenza per la tappa Fiuggi-Montevergine

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano)

11,10 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Pollack - Rapee: *Charmaine;* Cottrau: *Santa Lucia;* Porter: *C'est magnifique;* Mellier-Calzia: *Bambola*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Galdieri-Black: *Roman love;* Franchi-Reverberi: *Non occupatemi il telefono;* Mogol - Reisman: *Gail's song;* Da Vinci-Cozzoli: *Le signore;* Van Aleda - Bertini - Tura: *Tender passion*

c) Finale

Parish-Anderson: *The syncopated clock;* Loewe-Lerner: *Thank heaven for little girl;* Nisa-Lojacono: *L'anellino;* Kramer: *Simpatica;* Pober: *Sophia;* Brownsmith: *Duo;* Redding-Fontenoy: *La petite diligence*

(Invernizzi)

12 — **Recentissime**

Cantano Piero Ciardi, Nella Colombo, Emilio Pericoli, Vittoria Raffael, Joe Sentieri, Anita Sol

Cherubini - Geliche - Trama: *El mio gato;* Rispoli - Canfora: *'Na voce;* Garaffa-Guastaroba: *Baci... tra le note;* Misselvia-Tosoni: *Non pensiamoci;* Larici-Wittstatt: *Pepe;* Zambetti: Giombini: *Scegli una stella*

(Palmolive)

12,20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

45° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Fiuggi-Montevergine

(Terme di San Pellegrino)

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,35 MASCHERE MODERNE

Sandra Mondaini e Odoardo Spadaro

(Locatelli)

14-14,20 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

45° Giro d'Italia

Passaggio da Capua

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * **Canta Milva**

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Il Quadrifoglio**

Giornalino per le fanciulle a cura di Stefania Plona

Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 Nunzio Rotondo e il suo complesso

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Jesse Greenstein: *Storia naturale di una stella* (III)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il Settecento musicale

a cura di Raffaele Cumar

IV - *Sviluppi della sinfonia*

17,50 Il mondo del jazz

a cura di Alfredo Luciano-Catalani

18,15 La comunità umana

18,30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi - *I lirici greci e latini:* Ovidio e Stazio. Seneca e l'epigrammatica

18,45 * Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

45° Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da PETER MAAG

Lalo: *Sinfonia spagnola in re minore op. 21*, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Scherzando (allegro molto), c) Andante, d) Rondò (allegro) (solista Pina Carmirelli); Ravel: *L'heure espagnole* - Commedia musicale in un atto di Franc Nohain, per soli, coro e orchestra: *Conception:* André Aubery Luchini, soprano; *Consalve:* Michel Sénéchal, tenore; *Torquemada:* Eric Tappy, tenore; *Ramiro:* Pierre Mollet, baritono; *Don Inigo Gomez:* Derrik Olsen, baritono

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Olà)*

20' Oggi canta Luciano Tajoli *(Aspro)*

30' Un ritmo al giorno: la polka *(Supertrim)*

45' Album dei ritorni *(Chlorodont)*

10 — **Alberto Lionello** presenta

VIAGGIO LUNGO LA VALLE DEL DO

Inchiesta musicale di **Italo Terzoli** e **Bernardino Zapponi**

Regìa di **Pino Gilioli**

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

(Malto Kneipp)

25' Canzoni, canzoni

(Mira Lanza)

50' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Tutti cantano Napoli

(L'Oreal)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno

(Tide)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Per sola orchestra**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Per gli amici del disco

(R.C.A. Italiana)

15 — **Album di canzoni**

Cantano Lucia Altieri, Johnny Dorelli, Luciano Lualdi, Wanna Scotti, Luciano Virgili

Pittari - Panzeri: *Perdutamente;* Deani-Osborne: *Autumn in London;* Anton - Gioia - Olias: *Accadde in ottobre;* Pinchi-Savar: *Non sei un'avventura;* Testoni-Jones: *My love*

15,15 Selezione discografica

(Ri. Fi. Record)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Ritmo e melodia

45° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Fiuggi-Montevergine

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

17 — **Esploriamo l'America**

Viaggi quasi veri nel IV Continente di Massimo Ventriglia

17,30 FUGA A TRE VOCI

Varietà musicale di **Paolini** e **Silvestri**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 La rassegna del disco

(Melodicon S.p.A.)

18,50 TUTTAMUSICA

(Succhi di frutta Gò)

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Dino Verde presenta:

GRAN GALA

Panorama di varietà con **Isa Bellini, Deddy Savagnone, Antonella Steni**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regìa di **Riccardo Mantoni**

(Palmolive-Colgate)

21,30 Radionotte

21,45 Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent

CANZONI PER L'EUROPA

Serata dedicata alla **Germania**

Orchestra Melodica diretta da **Pippo Barzizza**

Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

23-23,15 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali

Palestrina: *Tre Mottetti dal « Cantico dei Cantici »:* 1) Nigra sum, sed formosa, 2) Vox dilecti mei, 3) Dilectus meus mihi (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Mozart: *Missa brevis in do maggiore K. 220* (detta dei Passeri) per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei (Giuliana Raimondi, *soprano;* Miti Truccato Pace, *mezzosoprano;* Petre Munteanu, *tenore;* James Loomis, *basso* - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e coro dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli diretti da Lovro von Matacic - Maestro del coro Emilia Gubitosi)

10,15 Musiche di compositori rumeni contemporanei

Dragoi: *Suite:* a) Joie après le travail, b) Autour du feu, c) Chanson du garde-forestier, d) Danse d'un autre lieu, e) Il était une fois, f) Compétition entre violoneux (Orchestra della Radiotelevisione Rumena diretta da Carol Litvin); Jora: *Paesaggi moldavi:* a) Sur le rivage de Tazlau, b) Blé sous le soleil, c) Danse (Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Stato « Georges Enesco » di Bucarest diretta da Georges Georgesco); Enesco: *Rapsodia in re maggiore n. 2* (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Iosif Conta)

11 — **Musiche dodecafoniche**

Webern: *Sinfonia op. 21:* a) Ruhig schreitend, b) Variationen (Orchestra da Camera di-

MAGGIO

retta da Robert Craft); Vlad: *Variazione concertata sopra una serie di 12 note* per pianoforte e orchestra (*Pianista* Roman Vlad - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

11,30 * Il balletto nell'Ottocento

Ciaikowsky: *Lo schiaccianoci*, Suite n. 1 dal balletto omonimo: a) Ouverture miniatura, b) Marcia, c) Danza della fata Confetto, d) Danza russa, e) Danza araba, f) Danza cinese, g) Danza dei flauti, h) Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica FFB di Berlino diretta da Wilhelm Schüchter); Offenbach: *Dal balletto « Elena di Troia »*: a) Notturno e finale, b) Can Can (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

12 — Musiche per coro e strumenti

A. Gabrieli: *Magnificat*, a dodici voci a tre cori con strumenti (Coro e strumentisti del Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo d'ottoni del « Mozarteum » di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle); Predieri (Realizz. Guerrini): *Stabat Mater*, per soli, coro, archi e organo (Adriana Martino, *soprano;* Giuse Gerbino, *mezzosoprano;* Amedeo Berdini, *tenore;* Carlo Cava, *basso* - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

12,30 Musica da camera

Platti: *Sonata in mi minore*, per flauto e pianoforte: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Giga (Adolfo Longo, *flauto;* Renato Josi, *pianoforte*); Beethoven: *Allegro in do maggiore*, per mandolino e clavicembalo (Giuseppe Aneda, *mandolino;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*)

12,45 Musiche per chitarra

Albert: *Thème et variations* (*chitarrista* Jovan Jovicich); Mendelssohn: *Canzonetta* (*chitarrista* Andrés Segovia); Milan: *Pezzo festoso* (*chitarrista* Mario Gangi)

13 — Pagine scelte

da « Ferito a morte » di Raffaele La Capria: *La Grande Occasione Mancata*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Bach, Mehul e Kodaly

(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 24 maggio - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti

Paganini: *Sonata concertata*, per chitarra e violino: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (Siegfried Behrend, *chitarra;* Giorgio Silzer, *violino*); Hindemith: *Kammermusik n. 1:* a) Sehr Schell und wild, b) Massig schnelle Halbe, c) Sehr streng im Rhytmhus, d) Quartet: Sehr Langsam und mit Ausdruk, e) Finale 1921: Lebhaft (Solisti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e Nuovo Quartetto Italiano diretti da Claudio Abbado); Petrassi: *Récréation concertante* (terzo concerto): a) Allegro sostenuto ed energico, b) Allegro spiritoso, c) Moderato, d) Vigoroso e ritmico, e) Adagio moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert)

15,15 La sonata a due

Leclair: *Sonata in si bemolle maggiore*, per violino e basso continuo: a) Adagio, b) Allegro ma non troppo, c) Sarabanda (largo), d) Ciaccona (Georges Alés, *violino;* Isabelle Nef, *cembalo*); Nardini: *Sonata in la maggiore*, per violino e pianoforte: a) Cantabile, b) Allegro moderato, c) Allegretto spiritoso (Duo Brengola-Bordoni)

15,45-16,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da VINCENZO MANNO

con la partecipazione della pianista **Olga Taronna**

Beethoven: *Concerto in do maggiore op. 15 n. 1*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro scherzando); Scarlatti-Casella: *Toccata, Bourrée et Gigue*

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — La musica strumentale da camera di Robert Schumann

Carnaval op. 9 per pianoforte

Pianista Walter Gieseking

Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2 per archi

Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Allegro molto vivace

Esecuzione del « Quartetto Hamann »

Bernhard Hamann, Wolfgang Barteles, *violini;* Fritz Lang, *viola;* Siegfried Palm, *violoncello*

Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte

Dennis Brain, *corno;* Gerald Moore, *pianoforte*

18 — Orientamenti critici

Pro e contro Teilhard de Chardin

a cura di Mario Gozzini

18,30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli

The cries of London

Musiche di John Cobb, Thomas Ravenscroft, Richard Dering, William Savage, Thomas Weelkes, Luffman Awerbury

Direttore Alfred Deller

Esecuzioni dei Complessi « The Deller Consort », « The Ambrosian Singers » e « London Chamber Players »

19 — (°) Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XXVI - *Cultura e costume tra il '35 e il '40*

a cura di Norberto Bobbio

19,45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz »*

Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Finale (Presto)

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Böhm

César Franck (1822-1890): *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra

Solista Robert Casadesus

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Igor Strawinsky (1882): *Danses concertantes* per orchestra da camera

Marche introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche conclusion

Orchestra da camera « RCA Victor » diretta dall'Autore

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 TUTTI QUELLI CHE CADONO (All that fall)

Radiodramma di **Samuel Beckett**

Traduzione di Amleto Micozzi

Maddy Rooney — *Rina Franchetti*
Dan Rooney, suo marito — *Guido Verdiani*
Il signor Tyler — *Raffaele Giangrande*
Il signor Slocum — *Checco Rissone*
Tommy — *Franco Sangermano*
Il signor Barrel — *Carlo Alighiero*
Miss Fitt — *Olga Gherardi*
Una voce femminile — *Anna Goel*
Jerry — *Walter Festari*

Regìa di **Giorgio Bandini**

22,40 * La Rassegna

Filosofia

a cura di Enzo Paci

Un saggio postumo di Merleau-Ponty: « L'occhio e lo spirito » - James Joyce e Gian Battista Vico

23,10 Alban Berg

Suite lirica per quartetto d'archi

Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto delirante - Largo desolato

Esecuzione del « Quartetto Parrenin »

Jacques Parrenin, Marcel Carpentier, *violini;* Michel Wales, *viola;* Pierre Penassou, *violoncello*

23,45 Congedo

Liriche di Dino Campana e Arturo Onofri

Il pianista Robert Casadesus esegue la parte solistica delle « Variazioni sinfoniche » di Franck nel concerto delle 20

Un concerto di Peter Maag

"L'Heure Espagnole" di Ravel

nazionale: ore 21

Quando Ravel, a trentacinque anni, volle tentare per la prima volta il teatro con *L'Heure Espagnole* (1911), il campo era ancora solidamente tenuto dall'opera wagneriana e dal melodramma di Massenet e di Puccini. Su questa strada non poteva mettersi il musicista francese, animato com'era da uno spirito novatore e già in possesso di una personalità nettamente delineata. Piuttosto egli si rifarà, cambiando la chiave da drammatica in comica, a quel *Pelléas* di Claude Debussy che fin dal 1902 aveva dischiuso una nuova via al teatro lirico.

L'occasione a manifestare anche sulla scena la propria originalità, sarà offerta a Ravel dal testo letterario di Franc-Nohain, scoperto quasi per caso in una rappresentazione all'Odéon: il dialogo vivo e rapido, la realistica spregiudicatezza della vicenda e le paradossali situazioni proposte alla musica, quasi per sfida, dal soggetto, non potevano non eccitare l'estro dell'autore delle *Histoires naturelles*. In effetti si trattava di risolvere il problema di aggiungere la musica ad un testo già per se stesso completo e tale da non sopportare amplificazioni foniche ed effusioni liriche, senza scadere nel pleonastico e nel ridicolo. Ravel superò la difficoltà in due modi: col conservare alla parola tutta la sua vivace naturalezza mediante un recitativo « quasi parlato » (come lo definì egli stesso) — lontano sia dalla intonazione melodica wagneriana, che da quella strofica tradizionale — e con l'affidare all'orchestra il compito di tratteggiare sottilmente, di suggerire, di descrivere discretamente e di rivelare con tratti rapidi e maliziosamente allusivi i significati impliciti nello svolgimento scenico.

Rappresentato nel 1911 all'« Opéra Comique », questo singolare lavoro non mancò naturalmente di suscitare i dissensi di un pubblico abituato a tutt'altro genere: oggi *L'Heure Espagnole* è entrata nel repertorio e costituisce un « classico » della musica moderna.

La vicenda si svolge nel negozio di un orologiaio spagnolo, Torquemada: un nome che evoca il famoso inquisitore e che invece qui è dato ad un marito credulone e tutt'altro che sagace. Al piano superiore del negozio c'è la stanza della bella ed irrequieta Conception, moglie dell'orologiaio. Per quanto lusingata dalla corte del poeta Gonzalve e del banchiere Don Inigo, l'attraente signora non manca di desiderare in cuor suo un uomo meno languido del primo e meno anziano del secondo. Ed ecco che si presenta a far riparare un orologio l'aitante mulattiere Ramiro. Conception fa nascondere i suoi due spasimanti nella cassa di due grossi orologi a pendolo e incarica Ramiro di trasportarli nella sua stanza. Il robusto mulattiere solleva i pesanti mobili come fossero piume, dinanzi al voglioso sbalordimento della donna. La quale, infine, invita Ramiro a raggiungerla nella sua camera, ma, questa volta, « senza orologi ». Al ritorno di Torquemada, la farsa si conclude con un allegro quintetto in cui i cinque personaggi — i due spasimanti delusi, il buon marito, il fortunato Ramiro e la soddisfatta Conception — celebrano l'« ora del mulattiere ».

In questa stessa trasmissione — che è diretta da Peter Maag — la violinista Pina Carmirelli interpreta la *Sinfonia spagnola* per violino principale ed orchestra di Edouard Lalo. Accanto a César Franck e a Camille Saint-Saëns, il Lalo — vissuto dal 1823 al 1892 — ebbe il merito di farsi iniziatore della rinascita sinfonica francese, in un'epoca che disconosceva Berlioz per accordare tutte le sue simpatie ai melodrammi di Meyerbeer e alle opere comiche di Halévy e di Auber. Rispetto a Franck e a Saint-Saëns, Lalo rivela delle caratteristiche che lo avvicinano più di quelli al gusto moderno: dinamico senso ritmico, tavolozza orchestrale dai colori vivaci, controllo espressivo, interesse per il *melos* popolare (di cui abbiamo un esempio nell'uso di alcuni temi spagnoli in questa *Sinfonia*), linearità incisiva e chiarezza architettonica. Qualità che brillano nella *Sinfonia spagnola*, che, nonostante il titolo, è meno prossima al modello sinfonico che a quello della *suite*, a causa della molteplicità e varietà dei brani che la compongono: un appassionato *Allegro*, un grazioso e felice *Scherzo*, un *Intermezzo* dal ritmo franco, un *Andante* dallo stile elevato e un *Rondò* che combina abilmente vari motivi pieni di vivacità. Il lavoro fu scritto per il celebre violinista spagnolo Pablo Sarasate. Questa circostanza — oltre all'accennato discreto ricorso alla melodia popolare iberica e al fatto che lo stesso Lalo aveva sangue spagnolo nelle vene — spiega l'appellativo dato a tale avvincente *Sinfonia*.

n. c.

La violinista Pina Carmirelli esegue — nel concerto sinfonico di venerdì, diretto da Peter Maag — la parte solistica della « Sinfonia spagnola » che Lalo scrisse per Sarasate

RADIO VENER

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Tastiera magica - 1,36 L'opera in Italia - 2,06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2,36 Preludi ed intermezzi da opere - 3,06 Le canzoni di un tempo - 3,36 La canzone italiana - 4,06 Le sette note del pentagramma - 4,36 Napoli e le sue canzoni - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Dolce svegliarsi - 6,06 Mattinata.

N.B.: **Tra un programma e l'altro brevi notiziari.**

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Dante Perduca e la sua orchestra con i cantanti Corrado Lojacono, Roberto Murolo e Rino Salviati - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Caleidoscopio isolano - 12,55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Incontri con il Conservatorio di Musica « Pierluigi da Palestrina » di Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Mario Pezzotta ed i suoi solisti - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 48 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerportrait. Kirsten Flagstad als Wagner-Interpretin - 12,20 Für Eltern und Erzieher **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film-Musik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).**

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).**

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendfunk. « Die sieben Weltwunder der Antike ». 5. Sendung. Hörbild von Kosmas Ziegler - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italienisch im Radio. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Das Ruhige Haus ». Hörspiel von Ruth Rehmann. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kodaly dirigiert Kodaly. Sommerabend (1929); Konzert für Orchester (1939) (Budapester Philarmonie) - 22,30 Film Magazin. Text von Brigitte von Selva - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il « Gruppo Mandolinistico Triestino » diretto da Nino Micol (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 **Almanacco giuliano** - 13,33 **Uno sguardo sul mondo** - 13,37 **Panorama della Penisola** - 13,41 **Giuliani in casa e fuori** - 13,44 **Una risposta per tutti** - 13,47 **Discorsi in famiglia** - 13,55 **Civiltà nostra** (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III della Regione).

14,20 I celebri processi del passato a Trieste - Dai documenti dell'archivio di Stato e dalle cronache dell'epoca, a cura di Ninì Perno ed Ezio Benedetti: « Una taglia di lire 10.000 » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Regia di Ugo Amodeo (12) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,35-15,55 « Franco Russo al pianoforte » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jež - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei jugoslavi: Ljubica Marič: Pesma oktoiha - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Belgrado diretta da Oskar Danon; Josip Slavenski: Quattro danze balcaniche - Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Bogo Leskovic - 19 Scuola ed educazione: Anton Kacin: « La dottrina didattica di Carlo Gustavo Jung » - 19,15 * Caleidoscopio: Orchestra Joe Reismann - Trio fisarmoniche Condor - Canzoni dalmate - Miles Davis ed il suo complesso - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 * Luiz el Grande e

la sua orchestra - 21 Concerto di musica operistica diretto da Demetrij Zebre con la partecipazione del soprano Ksenija Vidali, del tenore Miro Brajnik e del basso Danilo Merlak. Orchestra Sinfonica di Lubiana - 22 Novelle dell'Ottocento, a cura di Josip Tavčar - Caterina Percoto: « Brigida Seconda » - 22,25 Aleksander Skrjabin: Dodici studi, op. 8. Esecutore: pianista Georges Alexandrovitch - 22,50 • Il Big band di Ralph Flanagan - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - **Meditazione** di P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - S. Messa. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,15** Sacred Heart Programme. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Discutiamone insieme »** dibattito su problemi ed argomenti di attualità. **20,15** Editorial de la semaine. **20,45** Kirche in der Welt. **21 Santo Rosario. 21,45** Colaborasiones y entrevistas. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Varietà. **20,15** Musica per la radio. **20,45** Canzoni. **21** Belle serate. **21,15** Canzoni. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,08 Granados:** « Goyescas ». **22,15** Meraviglie del mondo. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA
VIENNA

16 Non stop - Musica leggera e da ballo. **17,10** Al café concert con Franz Zelwecker. **18,45-19-19,50** Programmi in dischi. **20** Notiziario. **20,15** Musica da ballo per i giovani. **21** Sciarade musicali per i buongustai della musica. **22** Ultime notizie.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

17,18 Dischi classici. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** « Il Castello di Cornerousse », racconto di Muse Dalbray, tratto dal testo di Christian Pineau. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Dischi. **21,18** Canzoni. **21,45** Jazz senza frontiere. **22,18** « Rassegna della poesia », a cura di André Beucler. **22,49** Voci celebri: il soprano Alberta Valentini e il baritono Walter Alberti. Folclore di Haiti. **23,20** « Mille e un sogno », a cura di Youla Koutrina. **23,50** Dischi.

II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. **18 Grieg:** Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra, diretto da Eugène Ormandy. Solista: Philippe Entremont; **Ravel:** « La valse », poema coreografico, diretto da André Cluytens. **19** Armand Bernard e la sua orchestra. **19,22** Alain Romans e i suoi ritmi. **20** Notiziario. **20,30** Aimée Mortimer presenta con Georges Deserières, sociétaire della Comédie-Française: « Appuntamento a Nevers », a) « Plume au vent » operetta di Jean Nohain, b) « Le Pain de ménage », di Jules Renard.

III (NAZIONALE)

17 Musica russa. **18** Le grandi parti del repertorio. **18,30** Dischi nuovi presentati da Maurice Dalloz. **19,06** La Voce dell'America. **19,20** L'esposizione di Jean-Jacques Rousseau, a cura di Denise Centore: « Colloqui con Jean-Jacques ». **19,40** « Le Confessioni », a cura di Roger Pillaudin (testo ispirato da J. J. Rousseau). **20 « Cantegril »,** di Roger Ducasse. Parte I. **21** Colloqui con Carlo Coccioli, presentati da Roger Pillaudin. **21,20 « Cantegril »,** di Roger Ducasse. Parte II. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Artisti di passaggio.

GERMANIA
MONACO

16 Musica varia. **17,10** Parata di successi. **19,05** Canti e musica a Champ-Opf. **19,45** Notiziario. **20** Le melodie del mese. **21** Il jazz in viaggio. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera. **23,20** Musiche varie di Praetorius, Anonimo, Monteverdi, Vivaldi, Fux, d'Hervelois, Caldara, Leclair, Ph. E. Bach e Rameau. **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

MUEHLACKER

16 Concerto per il pomeriggio. Uuno Klami: Kalevala-Suite diretta da Nils Eric Fougstedt; **Harald Saeverud:** Suite dalla musica per « Peer Gynt », diretta da Odd Grüner-Hegge. **17** Ritmi con Erwin Lehn. **18,05** Musica richiesta. **19,30** Notiziario. **20 N. Rimsky-Korsakoff:** a) « Notte di Maggio », ouverture (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet), b) Concerto in do diesis minore per pianoforte e orchestra, fantasia su melodie popolari russe (Paul Badura-Skoda e i Filarmonici di Londra diretti da Artur Rodzinski); **P. Ciaikowsky:** Scena della lettera e valzer da « Eugen Onieghin » (Coro dell'Opera Municipale di Berlino e i Filarmonici di Berlino diretti da Rudolf Kempe (solista soprano Elisabeth Lindermeier). **21,15** Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz. **John Dowland:** 4 Pavane; **Joseph Haydn:** Divertimento in re maggiore, op. 2, n. 5. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,30 Darius Milhaud:** Concerto n. 2 per violino e orchestra (André Gertler e la radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray). **0,15-4,30** Musica fino al mattino da Colonia.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Dibattito sul divorzio. **20,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Jennifer Vivyan; tenore Richard Lewis. **Bliss:** « Le Beatitudini », cantata per soli, coro e orchestra. **21,15** Ballate radiofoniche. **22** Notiziario. **22,30** Musica. **22,45** Resoconto parlamentare. **23,02** Un libro per la notte: « Un taxi per Tobruk », di Rene Havard. **23,15-23,35** Musica classica.

PROGRAMMA LEGGERO

19,31 « The Lame Duck »; di Rex Rienits. **20** Michael Holliday e l'orchestra Johnny Pearson. **20,31** Dibattito. **21,15** Venerdì musicale. **22,30** Notiziario. **23,31** Laurence James all'organo da teatro. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 « Cin Cin », cocktail musicale servito da Benito Gianotti. **16,30** Musica da camera eseguita dal soprano Pia Bali, dal violinista Bruno Caroli, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla clavicembalista Mariuccia Vicari. **Giuseppe Aldovrandi:** « La luce del mio foco », cantata da camera; **Giorgio Gaspare Schürmann:** Aria di Giuditta dall'opera « Ludovicus Pius »; **Agostino Stoffani:** « Occhi, perché piangete? », aria; **Adamo Krieger:** « Gentile pastorella », aria; **Mozart:** « L'amerò, sarò costante », aria dall'opera « Il Re pastore ». **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19** Omaggio a Fritz Kreisler. **19,15** Notiziario. **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Premio Italia 1961 per le opere drammatiche radiofoniche: **« La tomba del tessitore »,** radiodramma di Michéal O'Haodha, dal racconto di Seamas O'Kelly. Traduzione di Maurizio Pardi. **21,50 Brahms:** Canti gitani, op. 103, per quattro voci e pianoforte. **22,10** Le regioni d'Italia negli ultimi cento anni. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

17,15 Giovanni Paisiello: « Messa da Requiem », per soli, doppio coro e orchestra (trascr. Giuseppe Piccioli) diretta da Edwin Löhrer. Solisti: soprano Maria Schlosser; mezzosoprano Maria Minetto; tenore Jean Oncina; basso James Loomis. **18,25** Musica e attualità. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Improvviso musicale. **20** Musica ai Campi Elisi. **21,15 « Quasi umano »,** novella di Robert Blich. Adattamento di Martine Thomé. **22,15** Musica da camera. **22,35-23,15 « Rake's progress »,** opera di Igor Strawinsky.

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Educazione tecnica maschile*
Prof. Attilio Castelli

9-9,30 *Educazione tecnica femminile*
Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,30 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11,30-11,45 *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

11,45-12 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco
b) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Koury-Obeyd
c) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

14 — Terza classe

a) *Francese*
Prof. Torello Borriello
b) *Storia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto
c) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
d) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

16-17 45° GIRO D'ITALIA
organizzato dalla Gazzetta dello Sport

Foggia
Telecronaca dell'arrivo della 8ª tappa: Avellino-Foggia
Telecronisti Adone Carapezzi e Adriano Dezan

Processo alla tappa
a cura di Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

17,30 a) MONDO D'OGGI
Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 18

Continente ghiacciato
Partecipa in qualità di esperto il Col. Edmondo Bernacca dell'Aeronautica Militare
Presenta Rina Macrelli
Regìa di Renato Vertunni

b) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
La montagna di ferro
Telefilm - Regìa di Harve Foster
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

Ritorno a casa

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG
(Mobili R.B. - Supersucco Lombardi)

18,50 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
Ins. Alberto Manzi

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

20,10 TELEGIORNALE SPORT
Servizio speciale per il 45° Giro Ciclistico d'Italia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Stock - Confezioni Lubiam - Formaggino Gruenland - Camay)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Candy - Deodorante Air-Fresh - Yoga Massalombarda - Grazia - Durban's - Vafer Saiwa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,55 CAROSELLO
(1) Società Cora - (2) Shell Italiana - (3) Motta - (4) Max Factor
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ondatelerama - 3) Paul Film - 4) Ondatelerama

21,05
IL SIGNORE DELLE 21
a cura di Sergio Bernardini e Enzo Trapani
con
Ernesto Calindri
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Ralph Beaumont
Costumi di Danilo Donati
Scene di Tommaso Passalacqua e Giorgio Aragno
Organizzazione di Sergio Bernardini
Regìa di Enzo Trapani

22,15 VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia
2° - Un libretto di banca
Originale televisivo di Ottavio Cecchi e Alberto Ciattini
Compagnia stabile « I Nuovi » diretta da Guglielmo Morandi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Gianni — *Ivano Staccioli*
Clelia — *Ileana Trouché*
Pietro — *Tino Bianchi*
Clara — *Anna Maria Sanetti*
Tonino — *Adolfo Belletti*
Ada — *Paola Bacci*
Corrado — *Antonio Salines*
Primo muratore — *Rinaldo Igliozzi*
Secondo muratore — *Diego Ghiglia*
Terzo muratore — *Adriano Boni*
Quarto muratore — *Walter G. Licastro*
Antonietta — *Cristina Mascitelli*
Nello — *Franco Bucceri*

Scene di Tommaso Passalacqua
Regìa di Guglielmo Morandi

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

IL SIGNORE DELLE VENTUNO

Il presentatore del « Signore delle 21 » Ernesto Calindri vi dà appuntamento questa sera sul Nazionale per la quarta puntata dello spettacolo televisivo allestito da Sergio Bernardini ed Enzo Trapani (sulla trasmissione pubblichiamo un servizio alle pagg. 10-11 del giornale)

Per la serie "Vivere insieme"

Un libretto di banca

nazionale : ore 22,15

Il libretto di banca che il vecchio calzolaio conserva gelosamente, nascosto agli occhi di tutti, e in modo particolare ai suoi figli e ai loro poco pietosi congiunti, che cosa contiene ancora? Le due figlie, entrambe sposate, hanno avuto dal loro padre due cospicue sovvenzioni, entrambe tratte da quel libretto: la prima per poter acquistare una casa a riscatto, la vigilia del matrimonio; la seconda per poter pagare un avvocato di fama, che potesse salvare il marito da un processo per ricettazione. Soltanto il figlio, l'unico maschio dei tre, che ospita il vecchio padre nella propria casa, non ha mai ottenuto nulla: e sua moglie, ormai stufa di mantenere a ufo il suocero — quel vecchio così noioso, che fuma il sigaro lasciando cadere la cenere sul pavimento, e appesta quotidianamente la casa — un giorno mette in campo il problema, risoluta a portarlo fino in fondo. O in quel libretto ci sono ancora dei soldi, e allora sarà facile, per i tre figli, trovare un sistema che consenta di mantenere decorosamente il proprio padre; o il libretto è esaurito, e allora non rimane che indicargli la strada dell'ospizio. La riunione di famiglia, invocata dalla nuora nell'assenza del vecchio, per giungere a un accordo fra le tre coppie, non sembra dare alcun risultato utile, dato che nessuno, per primo, sembra volersi addossare la propria parte di sacrificio, e rinunciare al proprio costituzionale egoismo. Dopo tutta una vita spesa per il bene dei figli, il povero Pietro, che ha lavorato cinquant'anni nella propria bottega per provvedere ai bisogni di tutti, sta oggi per essere messo sul lastrico. Ma egli ha capito la situazione prima ancora di esserne messo al corrente, e riesce a precedere i figli nel loro disegno. Mentre è ancora in corso la riunione di famiglia, egli si ripresenta nella casa, e coglie tutti di contropiede con la sua decisione. E' già stato egli stesso all'ospizio, dove, con gli ultimi soldi rimasti sul libretto di banca, si è pagato due anni di retta, da pensionante, in modo da non dover rendere conto di niente a nessuno: « Perché sia chiaro — come ha detto egli stesso all'impiegato della amministrazione — che io, qua dentro, ci vengo di mia volontà ».

Il problema che presenta l'originale televisivo di Alberto Ciattini e Ottavio Cecchi, in onda questa sera per la serie « Vivere insieme », è il problema dei vecchi di fronte alla società; un problema tipico della moderna civiltà industriale, che tende sempre più a respingere ai margini, nella sua feroce dialettica economica, gli elementi improduttivi. In Italia comincia a presentarsi con le sue punte di asprezza, particolarmente nelle città del « triangolo » industriale del Nord. Sotto il pretesto della ristrettezza degli alloggi, dei turni di lavoro, che spesso tengono anche la donna fuori di casa, dei nuovi problemi economici creati dallo sviluppo tecnico, la famiglia moderna, a poco a poco, tende a liberarsi dei vecchi, e a isolarli dalla stessa società. Tema estremamente attuale, dunque, che ben si colloca fra quelli scelti dai responsabili di « Vivere insieme », per la trasmissione mensile dedicata ai problemi di vita di famiglia. Introduttore, anche questa volta, il professor Ugo Sciascia, che leggerà alcune fra le più interessanti lettere provocate dal precedente originale televisivo di Vladimiro Cajoli, il tema della serata sarà dibattuto da quattro personalità, scelte, secondo il criterio della trasmissione, in quattro diversi campi dell'attività sociale: il giurista Francesco Carnelutti, la onorevole Maria Pia Dal Canton, il psichiatra Adriano Ossicini e il giornalista Elio Talarico.

g. c.

Un gruppo di interpreti dell'originale televisivo « Un libretto di banca ». Da sinistra: Anna Maria Sanetti, Franco Bucceri, Cristina Mascitelli, Tino Bianchi, Ivano Staccioli e, di spalle, Antonio Salines

SECONDO

21,10

RT - ROTOCALCO TELEVISIVO

Direttore Enzo Biagi

22,10 INTERMEZZO

(Salvetox - Locatelli - Selèct Aperitivo - Manzotin)

TELEGIORNALE

22,35 SIPARIETTO

Dieci minuti con Fausto Papetti e Luciano Sangiorgi

22,45 LUNGA NOTTE

Racconto sceneggiato - Regia di Rod Amateau

Distr.: N.B.C.

Int.: James Whitmore, John Harmon

23,10 SERVIZIO SPECIALE PER IL 45° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

(Replica dal Programma Nazionale)

UN GIORNO CON HAILE' SELASSIÉ

Il servizio di apertura del numero di RT in onda questa sera è intitolato « Un giorno con Hailé Selassié » ed è stato realizzato alla corte imperiale di Addis Abeba, da Gianni Bisiach. E' la prima volta che il Negus viene intervistato dalla nostra tv. Hailé Selassié ha parlato in termini lusinghieri dell'opera degli italiani che vivono in Etiopia e ha consentito che gli operatori lo ritraessero attorniato dai suoi nipoti

Un racconto sceneggiato **Lunga notte**

secondo: ore 22,45

Il dramma che può essere racchiuso nel segreto confessionale, il quale, come è noto, impedisce ad un sacerdote di rivelare quanto ha appreso in confessione, anche quando si tratti di circostanze che potrebbero aiutare il corso della giustizia, è stato più volte sfruttato dal cinema, nelle sue storie, quale elemento di forte tensione spettacolare. Il racconto sceneggiato Lunga notte (« The Priest »), che viene trasmesso questa sera, è anche esso imperniato sugli stessi motivi di coscienza e di tragedia. Quattro minuti dopo mezzanotte John Oliver si presenta da Padre Dolan e chiede di essere ascoltato nonostante la ora tarda. Le parole dell'uomo, che ha un aspetto molto sofferente, sono terribili: « Padre, domattina alle nove e venti, io ucciderò un uomo. Ho preparato un ordigno che agirà infallibilmente a quell'ora ». Invano il sacerdote cerca di dissuadere Oliver dal suo folle proponimento. L'uomo è colpito da un grave malore e deve essere trasportato d'urgenza all'ospedale. Nella notte egli morirà senza aggiungere più nulla alle sue gravi minacce. Padre Dolan ha le labbra sigillate dal segreto della confessione, ma sa che una tragedia avverrà tra poche ore. Ha una notte davanti a sé per cercare di sapere qualcosa, per tentare di scongiurare il pericolo di cui, solo, è a conoscenza. Alla vedova di Oliver il sacerdote chiede se suo marito avesse avuto qualche nemico, ma la donna lo nega: « John era un uomo pacifico, tranquillo, laborioso », essa dice. Ma poi, nello sconforto del dolore, rivela che la tranquillità familiare era stata improvvisamente rotta da una telefonata, appena sette giorni prima della morte di Oliver. « Avevano chiamato da New York per un certo John Allen. Io dissi che ci doveva essere un errore, che non c'era nessun Allen a quel numero, ma mio marito mi tolse il telefono di mano e mi disse che era per lui ». Oliver aveva detto alla moglie che Allen era il suo secondo cognome, ma che non lo usava da anni. Da quel giorno però il suo umore mutò e cominciò a fare tardi tutte le sere con la scusa di un lavoro urgente da sbrigare. Sulla base di questi elementi, Padre Dolan intensifica le indagini. Le ore trascorrono inesorabili. E' quasi l'alba. Il sacerdote è riuscito a sapere, nella redazione di un giornale a cui si è rivolto per essere aiutato nelle ricerche, che all'anagrafe di New York, dieci anni prima, erano registrati tre John Allen: un deputato, uno spazzacamino, e un gangster che era riuscito in seguito a fuggire da Sing-Sing. Identicato John Oliver con l'ex ergastolano, sarà ora più facile per Padre Dolan arrivare a ricostruire la personalità del morto e ad individuare l'uomo che Oliver ha stabilito di uccidere con una bomba ad orologeria. Ora la lotta è contro il tempo, e il finale, come è facile intuire, è tutto giocato sulla suspense.

g. l.

RADIO SABATO 26

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Alberto Lionello

(Motta)

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

L'operetta

Lincke: *Frau Luna: «Luna valzer»*; Lombardo: *La duchessa del bal tabarin: «Ah, come si sta ben...»*; Lehar: *Frasquita: «Hab'ein blaues Himmelbett...»*; Planquette: *Les cloches de Corneville:* Ouverture *(Palmolive-Colgate)*

— **Successi da film e riviste**

Evans-Livingston: *Tammy;* Garinei-Giovannini-Kramer: *Raggio di sole;* Mandel: *Black nightgown;* Modugno: *Calatafimi;* North: *Restless love* *(Amaro Medicinale Giuliani)*

— **Tuttallegretto**

Confrey: *Stumbling;* Chamarelli-Paraiba: *You beber ate cair;* Macklin: *Too much mustard;* Achard-Monnot: *Sì, sì, sì;* Horner: *Marche des hours;* Migliacci-Fanciulli: *Col pigiama e le babbucce;* Pecora-Bonano: *Sharkey strut* *(Knorr)*

— **L'opera**

Pagine di Meyerbeer

1) *L'Africana:* a) «Adamastor Re dell'onde...»; b) «O Paradis...»; 2) *Dinorah:* «Ombra leggera...»; 3) *Gli Ugonotti:* «Bianca al par di neve alpina...»

Intervallo (9,35) -

Incontri con la natura

— **Musiche di D. Scarlatti, Beethoven e Haydn**

D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore per pianoforte* (L. 494); Beethoven: *Variazioni in do minore sopra un tema originale (Pianista György Cziffra);* Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 104:* Adagio; allegro - andante-minuetto (allegro) - allegro spiritoso (Orchestra Philharmonica di Vienna, diretta da Herbert von Karajan)

10,30 La Radio per le Scuole

(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Una **favola nordica**: *La regina delle nevi* di Andersen - Adattamento di Ghirola Gherardi

Al freddo e al caldo: *I mezzi di trasporto*, a cura di Giampietro Ferrini

11 — **45° Giro d'Italia**

Servizio speciale di Nando Martellini, Enrico Ameri, Paolo Valenti e Italo Gagliano

11,10 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

Galdieri-Fusco: *Serenata a chi mi pare;* Misselvia-Clare-Conrad: *Ma... he's makin' eyes at me;* De Torres-Padilla: *Fontane;* Hart - Rodgers: *Blue moon;* Panzeri - Mascheroni: *Cantando con le lacrime agli occhi* *(Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi

Testa - Lojacono: *Ricordami;* Moulin: *C'est un homme terrible;* Devilli-Leven: *Dalmatian plantation;* Dunedin - Piccoli-Esposito: *Sempre no;* Aznavour-Davis: *Je t'aime comme ça;* Burgess: *Everybody's rocking*

c) Finale

Daniderff: *Je cherche la Titine;* Silvestri: *Nanni;* Washington - Young: *Sweet madness;* Parish-Blaha: *Blue skirt waltz;* Green: *Maria's tarantella;* Datin-Vidalin-Rota: *La dolce vita;* Lavagnino: *La canzone di Lima* *(Invernizzi)*

12 — **Ultimissime**

Cantano Giorgio Gaber, Luciano Lualdi, Wanna Scotti, Anita Sol, Achille Togliani

Manlio-Barile: *Ciardiniere;* Garaffa-Rosignoli: *Rapsodia ad un angelo;* Mazzoli-Pinchi-Paolillo: *Resta così;* Mogol-Donida: *Puntini lontani;* Beretta-Leoni: *Desidero te;* Cini: *Una romantica avventura*

12,20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

45° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa Avellino-Foggia

(Terme di San Pellegrino)

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,35 L'ERA DEI 78 GIRI

(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

45° Giro d'Italia

Partenza per la tappa Avellino-Foggia

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Chiara fontana

Un programma di musica folkloríca italiana

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16,45 Le manifestazioni sportive di domani

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 CONCERTO SINFONICO

diretto da ELEAZAR DE CARVALHO

con la partecipazione della clavicembalista **Annamaria Pernafelli**

Villa Lobos: *Bachianas Brasileiras n. 2:* a) Adagio, b) Largo, c) Andantino moderato, d) Un poco moderato; Schuman: *Sinfonia per archi in tre movimenti:* a) Molto agitato ed energico, b) Larghissimo, c) Presto; Bach: *Concerto in la maggiore,* per clavicembalo e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro ma non tanto

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 Palermo: Inaugurazione della XVII Fiera del Mediterraneo

(Radiocronaca di Aldo Scimè)

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 Il Sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

La satira romana

19,45 I libri della settimana

a cura di Goffredo Bellonci

20 — * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

45° Giro d'Italia

Servizio speciale di Paolo Valenti

21 — Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,25 IL FORESTIERO

Radiodramma di **Felj Silvestri**

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Romolo Sabel *Vigilio Gottardi*
Ebe Sabel *Angiolina Quinterno*
Ilario Perduca *Renzo Lori*
Marianna Perduca *Anna Caravaggi*
Cesare Virdis *Gino Mavara*
e inoltre: *Gastone Ciapini, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Annamaria Mion, Angelo Montagna, Carlo Ratti, Egidio Toninelli*

Regia di **Eugenio Salussolia**

22,20 * **Jackie Gleason e la sua orchestra**

22,45 Viaggio alle Antille: Vendonsi antichi Dei

Documentario di Edoardo Anton

23,15 Giornale radio

Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Olà)*

20' Oggi canta Maria Paris *(Aspro)*

30' Un ritmo al giorno: la beguine *(Supertrim)*

45' Motivi senza parole *(Dip)*

10 — **DOMANI E' DOMENICA**

Taccuino per un giorno di festa, di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*

25' Canzoni, canzoni *(Mira Lanza)*

50' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Pic-nic *(Bialetti)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Musica nell'aria

Alla ricerca delle canzoni preferite, a cura di Renato Tagliani

50' Il disco del giorno *(Tide)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Angolo musicale

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Album di canzoni

Cantano Luciano Bonfiglioli, Nuccia Bongiovanni, Myriam Del Mare, Corrado Lojacono, Jolanda Rossin

Amurri - Fusco: *Meraviglioso momento;* Taba-Mantellini: *Fischiando allegramente;* Capellari-Stagni: *Una cosa nuova;* Alberti-Mellier: *Che peccato;* Wilhelm-Flammenghi: *Frutto proibito*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Ribalta di successi

(Carisch S.p.A.)

16 — Ritmo e melodia

45° Giro d'Italia

Fase finale e arrivo della tappa Avellino-Foggia

(Radiocronaca di Nando Martellini, Enrico Ameri e Paolo Valenti)

(Terme di San Pellegrino)

17,15 Il valzer musette

17,30 CRAVATTA A FARFALLA

Cocktail-party musicale, di **D'Ottavi e Lionello**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Fonorama

(Juke-Box Edizioni Fonografiche)

18,50 Ugo Sciascia: Paternità divina e paternità umana

VIII - *La parabola dei talenti*

19 — * **Arturo Mantovani e la sua orchestra**

19,20 Motivi in tasca

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 45° Giro d'Italia

Commenti e interviste di Nando Martellini e Enrico Ameri

(Terme di San Pellegrino)

20,30 Zig-Zag

20,40 Musica operistica

Mozart: *Così fan tutte:* «Come scoglio» (*soprano* Suzanne Danco); Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* «All'idea di quel metallo» Duetto (Alvinio Misciano, *tenore*, Ettore Bastianini, *baritono*)

21 — **Dal Salone delle Feste del Casino della Vallée di Saint Vincent**

CANZONI PER L'EUROPA

Serata dedicata all'**Italia**

Orchestra Melodica diretta da **William Galassini**

Presentano **Olga Fagnano** e **Nunzio Filogamo**

22,15 Radionotte

22,30 Musica nella sera

22,45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musica sacra

A. Scarlatti: *Te Deum,* per coro misto e orchestra (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi); Bach (trascr. e revis. di Ermenegildo Paccagnella): *Piccolo magnificat,* per soprano, viola, violoncello, flauto e clavicembalo: Parte I: Meine Seele erhebet den Herrn, Parte II: Denn er hat seine elende Magd angesehen, Parte III: Er übet Gewalt mit seinem Arm und zerstreuet, Parte IV: Er Stösst die Gewaltigen vom Stuhl und erhebt die Elenden, Parte V: Die Hungrigem füllet er mit Gütern und lasst die Reichen leer, Parte VI: Wie er geredet hat unseren Vatern, Abraham und seinen Samen ewiglich; Parte VII: Wie es war in Anfang jetz, und immer dar und in Ewigkeit. Amen (*Soprano* Jannette Lombard - Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

10,15 L'Orchestra Sinfonica di Cleveland

diretta da George Szell

Berlioz: *Benvenuto Cellini,* ouverture; Webern: *Sei pezzi,* per orchestra; Mozart: *Concerto in do maggiore K. 503* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegretto (solista Leon Fleisher)

11,15 Influssi popolari nella musica contemporanea

E. Halffter: *Canciones Españolas,* per voce e orchestra: a) La corza blanca, b) La niña que se va al mar, c) Berceuse, d) Alinda moza, e) Seguidilla (*mezzosoprano* Teresa Berganza - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore); Bartók: *Concerto n. 2,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, presto, adagio, c) Allegro mol-

MAGGIO

to (*Pianista* Geza Anda - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

12 — *** Suites**
Purcell (trascr. J. Herbage): *King Arthur*: suite per archi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André); Milhaud: *Suite francese*: a) Normandie, b) Bretagne, c) Ile de France, d) Alsace-Lorraine, e) Provence (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss)

12,30 Improvvisi e toccate
Frescobaldi (Rev. Bartok): *Toccata* per pianoforte (*Pianista* Nikita Magaloff); Schubert: *Improvviso n. 4 in do diesis minore* (*Pianista* Gabriel Tacchinò)

12,45 Musica sinfonica
Giorgi: *Quattro novellette*, per orchestra d'archi (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf-Ferrari); Lippolis: *Due Melopee op. 8*, per flauto e orchestra: a) Estasiante (Lento non troppo), b) Eccitante (Vivacissimo) (Solista Jean Claude Masi (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **Pagine scelte**
da «Il Mondo» del 16-12-58: *La strada per Tipperery* di Anna Maria Ortese

13,15 Mosaico musicale
Frescobaldi: *Toccata in sol maggiore* (*Organista* Edward Power Biggs); Haendel: *Ciaccona in do maggiore* (*Arpista* Henrik Boye); Chopin: *Preludio in re bemolle maggiore n. 15* (*Pianista* Alexander Brailowsky)

13,30 Musiche di Mozart, Franck e Strawinsky
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 25 maggio - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto

15-16,30 L'opera lirica in Italia

VIVI'
Dramma in tre atti e sei quadri di Bindo Missiroli e Paola Masino
Musica di FRANCO MANNINO
Vivì — *Clara Petrella*
La cameriera — *Alberta Valentini*
La zia — *Rina Corsi*
Una cliente — *Anna Maria Fascione*
Manicure — *Anna Di Stasio*
Affittacamere — *Lucia Danieli*
Sinclair Mac Lean — *Giulio Fioravanti*
L'impresario — *Saturno Meletti*
George — *Ezio De Giorgi*
Un cliente — *Edgardo Di Stasio*
Un cameriere — *Augusto Pedroni*
Parrucchiere / Barman — *Ezio Boschi*
Compositore — *Guerrando Rigiri*
Dirige l'**Autore**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — *** I Concerti di Vivaldi**
Due Concerti per oboe e archi (R op. 39)
N. 1 in do maggiore
Allegro non molto - Larghetto - Minuetto
N. 4 in do maggiore
Allegro molto - Largo - Allegro poco
Solista Alberto Caroldi
Complesso d'archi «Accademici di Milano», diretto da Piero Santi
Concerto n. 3 in sol maggiore per due violini, due violoncelli, archi e cembalo
Allegro - Largo - Allegro
Solisti: Georges Alés, Robert Gendre, *violini*; Roger Albin, André Rémond, *violoncelli*
Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment
Concerto n. 3 in do maggiore per violino, archi in due cori e cembalo, «per la SS. Assunzione di Maria Vergine»
Adagio e staccato - Allegro ma poco - Largo - Allegro
Solista Luigi Ferro
Complesso «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano

18 — **L'espansionismo coloniale francese dalle origini alla prima guerra mondiale**
a cura di Romain Rainero
V - *La finzione dei protettorati nella Tunisia, nel Madagascar e nell'Indocina*

18 30 Alexandre Tansman
Suite per due pianoforti e orchestra
Introduzione e allegro - Largo (Intermezzo) - Presto (Perpetuum mobile) - Variazioni, doppia fuga e finale su un tema slavo
Duo Gorini-Lorenzi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Frank Martin
Ballade per flauto, pianoforte e archi
Solista Pasquale Esposito
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19,15 La scelta del proprio lavoro
Franco Bonacina: *Le responsabilità della famiglia per un adeguato inserimento dei giovani nel lavoro*

19,30 Dietrich Buxtehude
Missa brevis a cinque voci
Coro Madrigalistico della Radio Danese diretto da Mogens Wöldike

19,45 L'indicatore economico

20 — *** Concerto di ogni sera**
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Concerto in mi maggiore* per flauto, oboe, viola, archi e cembalo
Andante - Allegro - Siciliana - Vivace
Solisti: Hans-Peter Schmitz, *flauto*; Hermann Töttcher, *oboe*; Emil Seiler, *viola*; Carl Gorvin, *cembalo*, e Quartetto d'archi
Giovanni Battista Viotti (1755-1824): *Quartetto in do minore*
Moderato ed espressivo - Minuetto - Allegro agitato e con fuoco
Jean Pierre Rampal, *flauto*; Robert Gendre, *violino*; Roger Lepauw, *viola*; Robert Bex, *violoncello*
Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78* per violino e pianoforte
Vivace, ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato
Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Carl Seemann, *pianoforte*

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Stagione sinfonica di primavera del Terzo Programma
Dal Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Milano
CONCERTO
diretto da **Frederik Prausnitz**
con la partecipazione del pianista **Gherardo Macarini Carmignani** e del mezzosoprano **Giovanna Fioroni**
Hans Werner Henze
Concerto per pianoforte e orchestra
Entrée - Pas de deux - Coda
Solista Gherardo Macarini Carmignani
(Prima esecuzione in Italia)
Gustav Mahler
Sinfonia n. 3 in re minore per solo, coro e orchestra
Vigoroso risoluto - Tempo di Minuetto - Comodo, scherzando - Vittorioso - Allegro molto espressivo - Calmo
Solista Giovanna Fioroni
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci
Al termine:
(*) **La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Paolo Chiarini
Congedo
«Giorni a Mangalavite» da «Mastro Don Gesualdo» di Giovanni Verga

Bando di Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino:
— altra prima viola con obbligo della fila;
— viola di fila;
— secondo flauto con obbligo del terzo e quarto e ottavino.
I principali requisiti richiesti sono:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1923 per i concorrenti al posto di altra prima viola con obbligo della fila;
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1924 per i concorrenti al posto di viola di fila;
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1925 per i concorrenti al posto di secondo flauto con obbligo del terzo e quarto e ottavino;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato;
— avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.
Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 16 giugno 1962.
Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino n. 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il vostro juke box »

Trasmissione: 6-4-1962
Estrazione: 12-4-1962

Soluzione: *Grace Kelly.*

Vince 6 *piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:*

Lucia Bernardi - Camigliano (Lucca).

Vincono *1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:*

Gemma Beltrami, via Mirolte, 16 - Iseo (Brescia); **Letizia Morasso,** viale Pio VII, 21/12 - Genova-Quarto.

Trasmissione: 13-4-1962
Estrazione: 19-4-1962

Soluzione: *Claudio Villa.*

Vince: *6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:*

Liliana Mantovani, corso Milano, 46 - Novara.

Vincono: *1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:*

Lina Di Meo, Piano Baele, 18 - Milazzo (Messina); **Luigi Brigato,** via XXV Aprile - Vittuone (Milano).

Trasmissione del 27-4-1962
Estrazione del 3-5-1962

Soluzione: *Caterina Valente.*

Vince: *6 piati d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:* **Piccioni Emilia** - Convitto C.R.I. - Colleferro (Roma).

Vincono: *1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »:* **Trivella Teresa,** via S. Rocco n .191 - Pigna (Imperia); **Galli Silvia,** via Ariberto, 1 - Cantù (Como).

I vincitori del Concorso

Ad un italo-americano il Gran Premio "Casella"

Il Gran Premio del VI Concorso Internazionale « A. Casella » è stato assegnato al giovane pianista italo-americano Richard Siracuse, primo classificato su 80 concorrenti di 22 Nazioni. La Giuria, riunitasi nel Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, ha inoltre assegnato i seguenti premi e diplomi:

- 2° *premio ex aequo* a José Contreras (Filippine), André Gorog (Francia) e Jerzy Gaiek (Polonia);
- 3° *premio* all'italo-francese Jean Della Valle;
- 4° *premio* all'italiana Emilia Mazza;
- 5° *premio* a James Mathis (U.S.A.);
- 6° *premio* a Verda Erman (Turchia).

Diplomi al merito sono stati pure assegnati all'ungherese Imre Antal agli americani Howard Aibel e Naomi Weiss, classificatisi rispettivamente al 7°, all'8° e al 9° posto.

RADIO SABATO 26 MAGGIO

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica da ballo - **0,36** Casa, dolce casa - **1,06** Piccoli complessi - **1,36** Un motivo all'occhiello - **2,06** Repertorio violinistico - **2,36** Sinfonia d'archi - **3,06** Successi di ieri e di oggi - **3,36** Intermezzi e cori da opere - **4,06** Melodie dei nostri ricordi - **4,36** Il cantautore - **5,06** Musica classica - **5,36** Aurora melodica - **6,06** Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - **12,40 Notiziario della Sardegna** - **12,50** Caleidoscopio isolano - **12,55** La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - **14,35** Tra storia e leggenda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Canta Germana Caroli - **20,15 Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - **7,30** Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - **11,30** Grosse Interpreten. Alfred Cortot spielt die 4 Balladen von F. Chopin - **12,20** Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Allerlei von eins bis zwei (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - **14,35** Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee **(Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast - **18,30** Wir senden für die Jugend. « Von grossen und kleinen Tieren ». Am Bach: a) Der Gelbrandkäfer; b) Der Lachs. Hörbilder von Wilhelm Behn (Bandaufnahmen des N.D.R. Hamburg) - **19** Arbeiterfunk - **19,15** Opernmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - **20,15** Die Welt der Frau bearbeitet von Sofie Magnago - **20,45** « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - **21,15** « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik ». Auswahl und verbindende Worte von Erich Kofler **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - **22,30** « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F.W. Lieske - **22,45** Das Kaleidoskop - **23-23,05** Spätnachrichten **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Trio Jazz di Gianni Safred (Trieste 1 - Gorizia 2 - **Udine 2 e stazioni MF II** della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - **13,30** Almanacco giuliano - **13,33** Uno sguardo sul mondo - **13,37** Panorama della Penisola - **13,41** Giuliani in casa e fuori - **13,44** Una risposta per tutti - **13,47** Quello che si dice di noi - **13,55** Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Mario Bugamelli: « La notte Santa », quadro sinfonico per voce recitante, coro e orchestra su versi di Guido Gozzano - Voce recitante, Giovanni Gnesutta - Società Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Mario Bugamelli (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 13 ottobre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45 « Carte d'archivio » - Frammenti di storia giuliana e friulana - « La disavventura di un provveditore veneto a Udine » di Carlo Rapozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15 « Carlo Pacchiori e il suo complesso » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30-15,55 Musiche corali di Jacopo Tomadini - Coro di Mortegliano diretto da Renato Beltrame (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - **7,15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - **7,30** * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - **8,15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - **11,45** La giostra, echi dei nostri giorni - **12,30** * Per ciascuno qualcosa - **13,15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - **13,30** Musica a soggetto: il mare - **14,15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - **14,40** * Canzonette ritmiche jugoslave - **15** Piccolo concerto - **15,30** « Il grande uomo », commedia in tre atti di Ljuba Prenner. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - **16,55** * Complessi caratteristici - **17,15** Segnale orario - Giornale radio - **17,20** * Variazioni musicali - **17,45** Dante Alighieri: La Divina Commedia: Paradiso: Canto XXVIII. Traduzione di Alojz Gradnik, commento di **Boris Tomažič** - **18,15** Arti, lettere e spettacoli - **18,30** Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnol - **19** Incontro con le ascoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - **19,20** * Acquarello italiano - **20** La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - **20,15** Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - **20,30** La settimana in Italia - **20,40** Coro della Filarmonica Slovena - **21** * Ludwig van Beethoven: Fantasia per pianoforte, coro e orchestra, op. 80; Felix Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra in mi minore, op. 64; Edvard Grieg: Danze norvegesi, op. 35 - **22** * Club notturno - **23,15** Segnale orario - Giornale radio.

VATICANA

7 Mese Mariano: Canto alla Vergine - **Meditazione** del P. Duilio Riccardi - Giaculatoria - **S. Messa 14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,15** The teaching in tomorrow' Liturgy. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale a cura di L. G. Bernucci - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Edilio Tarantino, commento di Padre G. B. Andretta. **20,15** Semaine catholique dans le monde. **20,45** Die Woche im Vatikan. **21 Santo Rosario** dal Santuario di Loreto. **21,45** Homenaje a Nuestra Señora. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 « Les gaietés de la chanson » **20,15** Serata parigina. **20,30** Il successo del giorno. **20,35** Musica per la radio. **20,50** Varietà. **21** « Magneto-Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,35** Programma a scelta. **22** Ora spagnola. **22,07** Chet Atkins a Hollywood **22,15** Compositori spagnoli. **22,30-24** Club degli amici di Radio Andorra.

AUSTRIA

VIENNA

17,10 Melodie conosciute e gradite. **17,40** Allegria in musica. **18,45-19-19,50** Programmi in dischi. **20** Notiziario. **20,15** Intermezzo: **H. Schwestka:** « Biedermeier - Suite » (La grande radiorchestra diretta da Max Schönherr). **20,30** Apertura del Festival di Vienna 1962 alla presenza del Presidente federale Dott. Adolf Schärf. **Armin Kaufmann:** Festwochen-Fanfare; **G. F. Händel:** a) Ouverture per la « Fuerwerkmusik », b) Wassermusik; **Joh. Strauss:** Il bel Danubio blu, valzer (Orchestra dei Sinfonici di Vienna e il balletto dell'Opera di Stato di Vienna, diretti da Karl Etti). **22** Ultime notizie.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

17,40 « Voulez-vous changer avec moi? », a cura di Jacquelle Faivre e Clément Darel. **18** Club R.T.F. **18,20** Dischi di varietà. **19,15** Attualità. **19,45** Concerto diretto da Georg Solti. Solista Van Cliburn. **Bartok:** « Il Mandarino meraviglioso », suite per orchestra; **Rachmaninoff:** Terzo concerto in re minore per pianoforte e orchestra; **Beethoven:** Settima sinfonia. **20,45** Tribuna parigina. **21,05** Canta la « Maîtrise » della R.T.F. **21,18** Serata danzante. **21,45** Jazz nella notte: Musica afro-cubana. **22,18** Serata danzante. **23,20** Ballo del Club R.T.F., presentato da René Ferrey.

II (REGIONALE)

17 Appuntamento alle cinque. **18** « Le più belle storie di bestie » a cura di Elian Finbert. **18,10** « Savorgnan di Brazzà », rievocazione radiofonica di France Danielly e Maurice Kéroul. 5° episodio. **19** La grande orchestra Wal-Berg e il pianista Gaston Rolland. **19,36** « La trappola diabolica », d'Edgard P. Jacobs. Adattamento di Nicole Strauss e Jacques Langeais. 4° episodio. **20** Notiziario. **20,28** « Feux de joie », a cura di Albert Raisner. **21,10** « Giardino francese », passeggiata-concorso di Nicole Strauss e Julien Bertheau sul tema: « L'amore paterno e l'amore filiale ».

III (NAZIONALE)

17,15 Concerto dell'orchestra da camera di Perugia diretto da Marcel Couraud. **G. Gabrieli:** Canzone sopra « La Spiritata »; **Corelli:** Concerto per la notte di Natale; **Albinoni:** Concerto grosso op. 5 n. 7 in re minore; **Geminiani:** Concerto grosso op. 3 n. 3 in mi minore; **Vivaldi:** Concerto grosso in la minore da « L'Estro Armonico »; **Valentino Bucchi:** Concerto lirico per violino solista ed archi (solista: Astorre Ferrari). **19,05** Dischi. **19,20** Conoscenza dei mondi: « Islam-Occidente », a cura di Driss Chraibi e André Rousseaux. Stasera: « Letteratura », con la partecipazione di Henry Dory e il concorso di Jean Topart e Patrice Galbeau. **20** Concerto del Quartetto d'archi ungherese. **Bartok:** Quartetto n. 1 op. 7 in la minore; Quartetto n. 2 op. 17 in re minore. **21,10 « Pivoine et la Verdine »,** di René Fallet. **22,45** Inchieste e commenti. **23,05** Concerto.

GERMANIA

MONACO

17,10 Danze per la gioventù. **19,05** Piccole melodie. **19,45** Notiziario. **20,15** Musica leggera francese: Dal folclore alla chanson, dirige **Paul** Durand. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei corrispondenti per la musica. **23,20** Musica da ballo. **0,05** Solisti graditi e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

16 Musica richiesta. **18,30 Willy Burkhard:** « Il diluvio », cantata per coro misto a cappella (La Kantorei di Gächingen diretta da Helmuth Rilling). **19,30** Notiziario. **20** « Buon umore alla fine della settimana »: Musica leggera e da ballo. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10-1** Concerto notturno. **Richard Wagner:** « Il viaggio di Sigfrido sul Reno da « Il Crepuscolo degli Dei »; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa maggiore (Pastorale) (Radiorchestra sinfonica diretta da Carl Schuricht).

SUEDWESTFUNK

16,40 Caleidoscopio musicale. **19,30** Tribuna del tempo. Notiziario. **20** « I 2000 anni di Magonza », concerto della radiorchestra diretta da Hans Rosbaud. **W. A. Mozart:** Sinfonia in sol minore, K. 550; **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (nell'intervallo: Documenti sulla vita di Mozart). **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **2-5,50** Musica dal Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Tè danzante. **16,40** Programma per i lavoratori italiani in Svizzera. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: Magda Rusy. **Helmut Riethmüller:** Toccata per grande orchestra op. 25; Concerto per pianoforte e orchestra op. 37. **17,30** Complessi vocali leggeri. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** A tempo di valzer. **19,15** Notiziario. **20** Antologia rustica. **21 Chabrier:** « España »; **Borodin:** « Nelle steppe dell'Asia centrale »; **Casella:** « La Giara », suite sinfonica; **Kaciaturian:** Adagio dalla suite « Gayaneh ». **21,30** Avventure di fantascienza. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Grandi orchestre da ballo.

SOTTENS

16,40 Programma per i lavoratori italiani in Svizzera. **17** Swing-Sérénade. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « La Svizzera insolita », a cura di Emile Gardaz e Michel Dénériaz **20,05 « Tels qu'ils sont vus »,** sceneggiatura di Samuel Chevallier. **21** « Maschere e musica », a cura di Emile Gardaz e Michel Dénériaz. **21,35** Cabaret. **22** « Un certain monde, ou le Tout Paris tel qu'en lui-même », a cura di Claude Mossé. **22,35-23,15** Musica da ballo.

I concerti del Terzo

Prausnitz dirige Henze e Mahler

terzo: ore 21,30

Frederik Prausnitz

Inutile andare a stabilire una parentela o un nesso fra i due numeri che suddividono il concerto diretto dal M° Prausnitz per la stagione di primavera del terzo programma; sarebbe una fatica improba che non approderebbe a nulla; né, d'altra parte, è necessario che in un programma vi sia una logica concordanza fra i pezzi, poiché la sua composizione può benissimo obbedire ad un criterio di preferenze assolutamente personali del direttore. Crediamo proprio che questo sia il caso. Eccoci, dunque, a parlare di Hans Werner Henze, tedesco di nascita (Gutersloh in Westfalia, 1926) e partenopeo d'elezione, poiché, se non andiamo errati, a Napoli vive dal 1953. La posizione di Henze resta oggi problematicamente eclettica solo per chi lo vedrebbe volentieri inquadrato in una corrente, facilmente classificabile, rapidamente ricostruibile nei suoi riferimenti e nelle sue parentele. Ma nel ciclo evolutivo di Henze l'unico punto fermo è quello di partenza che ci riconduce ad uno dei momenti più fecondi, se non in tutto dei più felici, della musica contemporanea: quello dell'espressionismo e precisamente quello della veste schoenberghiana. Atonalismo, dodecafonia, insomma, per dare un riferimento generico, e non del tutto preciso; perché se Henze ha certamente capito la lezione di Schoenberg, è anche vero che se ne è discostato, affrancandosene e cercando di battere una via personale in cui la musica, e solamente la musica, detta i suoi diritti, lasciando alle teorie e ai sistemi grammaticali di scrittura musicale la loro funzione di mezzi usabili, di volta in volta, secondo la necessità, senza investirli di un'autorità vincolante.

E' questo un fatto a suo favore e a suo merito, poiché dimostra la presenza di una personalità viva e fervida e, come tale, insofferente di premesse e di interferenze, ma capace di esprimersi con un linguaggio ricco d'imprevedibili svolte ed atteggiamenti estrosi, sia pur sempre ancorati ad una struttura solidamente impiantata e discorsivamente ricca e varia. Il *Concerto per pianoforte e orchestra* eseguito in questa trasmissione del Terzo, con la partecipazione del pianista Gherardo Macarini Carmignani, è del 1950. Fa, dunque, parte della produzione giovanile di Henze; ma ci stupiranno la sua personalità già francamente delineata e i moduli del suo linguaggio già pienamente espressi.

Per quel che riguarda Mahler e la sua *Terza Sinfonia per voce coro e orchestra*, invece, il discorso ci riporta ancor più indietro, ad un periodo di mezzo, di preparazione e di maturazione di elementi, entro il quale Mahler trova la sua giustificazione storica e la sua importanza riconosciuta, anche a voler prescindere dai suoi puri meriti d'artista.

Mahler, dunque, nato a Kalischt, in Boemia, nel 1860 e morto a Vienna nel 1911, trova in queste due date che racchiudono la sua vita, il primo commento valido e preciso alla sua opera, poiché esse lo collocano in un ambiente e in un clima musicale del tutto particolare, in un'Europa che, sempre musicalmente parlando, andava esaurendo, con molta lentezza, la spinta del romanticismo, cercando nuove vie e nuovi modi. Mahler crebbe e si formò nel periodo di Wagner, di Schumann, di Brahms, di Liszt, tanto per fare alcuni nomi significativi; un periodo in cui la musica, specie quella tedesca, voleva trovare altri significati nel campo della filosofia, e ricercava nuove forze di espressione nel superare in maniera sempre più libera ed aperta, gli schemi delle forme e l'equilibrio delle sonorità, allo scopo di divenire sempre più aderente al mondo dell'artista, anzi, di esprimerne sempre più completamente i suoi motivi e la sua struttura intima.

E' chiaro che in questa ricerca di nuove vie espressive si doveva arrivare ad un'evoluzione del gusto, dettata dall'evoluzione stessa dei mezzi musicali impiegati. Ed è qui che l'importanza di Mahler si fa indiscutibile, poiché la concezione armonica del suo discorso è densa di presagi e di acutissime intuizioni, che fanno da prodromi a quella che più tardi diventerà una vera e propria disintegrazione tonale.

Dal punto di vista artistico, a parte gli appesantimenti di una aspirazione alla confessione totale e al « kolossal », la musica di Mahler rivela una natura musicale schietta ed esuberante, forse'anche, un po' carente nella misura dell'autocritica e dell'autocontrollo, ma, tuttavia, valida e significativa nella sua intima attualità.

Mahler nella « sinfonia » ha trovato la sua forma ideale, perfettamente idonea ad esprimere se stesso. Ne scrisse nove. la « Terza », in re min., è del 1895, ed è scritta per contralto, coro di ragazzi, coro femminile e orchestra.

V. A. Castiglioni

FILODIFFUSIONE

DOMENICA

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11,05 (15,05) Sinfonie di Sciostakovic: « Sinfonia n. 6 » e « Sinfonia n. 9 ».
16 (20) Compositori nordici: Grieg: « Sigurd Jorsalfar », suite op. 56; Sibelius: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 45 - 17 (21) Recital del duo Mainardi-Zecchi: Vivaldi: Sonata in la min.; Bach: Suite n. 2 in re min. per cello solo; Delius: Sonata in re magg.; Brahms: Sonata in fa magg. op. 99 - 18,30 (22,30) Musica e programma: « Aroldo in Italia », sinfonia op. 16 per viola e orch., di Berlioz, e « Tasso », poema sinfonico, di Liszt - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti: Purcell: Suite in la min. n. 6 per cembalo; De Falla: Homenajes, suite sinf.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre di Ralph Dollimore e Ray Martin - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: il coro di Bob Thompson, Marcel Amont, Annie Ross e Johnny Ray - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Roger Williams e Barbara Carroll al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre di Joe Loss, Tito Puente, Roberto Delgado e Harry James - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sudamerica - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Borodin: Sinfonia n. 1 in mi bem. magg.; Ciaikowsky: Suite n. 4 op. 61 « Mozartiana » - 17 (21) Recital del pianista W. Backhaus: Bach: Suite francese n. 5 in sol magg.; Haydn: Fantasia in do magg. e Sonata n. 34 in mi min.; Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 7 e Sonata in fa min. op. 57 « Appassionata »; Chopin: Studio in la bem. magg., Studio in fa magg., Mazurka in si bem. magg., Ballata in sol min., Valzer brillante in la bem. magg. - 18,35 (22,35) Musica a programma: Smetana: « Sarka », da « La mia patria »; Strauss: Vita d'eroe - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre di Franck Pourcel e Richard Maltby - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Axidentals, Shirley Bassey, Franckie Laine e Silvana Blasi - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Stanley Black e Luciano Sangiorgi al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre di Les Brown, Norrie Paramor, The Gentlemen e Count Basie - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per chitarra e cembalo.

LUNEDI'

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

8 (12) Musiche per organo, di Buxtehude, Vierne, Brahms - 8,30 (12,30) Sonate moderne: Sonatina per violino e cello, di Honegger e Sonata a due, di Tosatti - 9 (13) Antiche musiche strumentali italiane, di Gabrieli e Vivaldi - 9,30 (13,30) La variazione: Musiche di Bach e Britten - 10,05 (14,05) Trii, quartetti, quintetti con pf., di Haydn e Brahms - 11 (15) Cantate profane di A. Scarlatti - 11,20 (15,20) L'opera cameristica di Mozart. 16 (20) Compositori inglesi: Purcell, Rawsthorne, Elgar - 17 (21) Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Boston: Musiche di Bach, Ciaikowsky, Grieg, Liszt, Piston, Debussy - 19 (23) Lieder, di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Wilma De Angelis e Nunzio Gallo - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Susan Hayward e Tab Hunter - 9 (15-21) Musiche di Elmer Bernstein - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema: « I don't a stand a Ghost of a chance » di Young, e « Get happy », di Arlen - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione della New Emily Rheno Dixieland Band e del Trio Di Marco - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Musiche per organo, di Scheidt - 8,30 (12,30) La sonata moderna: Busoni: 2ª Sonata per vl. e pf. - 9 (13) Ultime pagine, di Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore - 10 (14) Due sinfonie classiche: Haydn: Sinfonia n. 25 in do magg.; Gossec: Sinfonia in do magg. op. 21 - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Haendel e Dvorak - 11 (15) Trii, quartetti, quintetti con pf.: Weber: Trio in sol min., per fl., vc. e pf.; Pizzetti: Trio in la per vl., vc. e pf. - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell e Britten - 17 (21) Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese, diretta da G. Lehel: Musiche di Szabò, Saint-Saëns, Ciaikowsky - 18,25 (22,25) Lieder, di Wolf e Schumann - 19,30 (23,30) I bis del concertista.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Nuccia Bongiovanni e Luciano Rondinella - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Deborah Kerr e Dean Martin - 9 (15-21) Musiche di Max Steiner - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema: « I cover the waterfront » di Green e « Three little words », di Ruby - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione del Quartetto Mondadori e dei Quattro di Torino - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

MARTEDI'

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Musiche per arpa, di De Narvaez e Rosetti - 11,15 (15,15) Compositori contemporanei: Von Einem: « Meditazioni op. 18 per orchestra »; Tansman: « Capriccio per orchestra »; « Ballata, Notturno, Scherzo ».
16 (20) Compositori slavi: Martinu, Janacek, Enesco - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Boccherini, Casella, Prokofiev - 18 (22) « Lo speziale », di Haydn, dir. A. Simonetto - 19,10 (23,10) Concerti per solisti e orchestra da camera: Haendel: Concerto in si bem. magg. n. 7 per arpa e orchestra; Cimarosa: Concerto in do magg. per oboe e orchestra d'archi; Martin: Concerto per 2 cemb. e piccola orch.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Piccolo bar, divagazioni al pianoforte di Johnny Costa - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Les Compagnons de la chanson, Lena Horne, Mel Tormé e Juliette Greco in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musiche del Cile (dalla Radio Cilena) - 9 (15-21) Sam Block e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei Mari del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orchestra diretta da Lou Busch - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Festival del Jazz 1961 di Monaco di Baviera (dal Bayerische Rundfunk di Monaco) - 12,40 (18,40-0,40) Tastiera: Marty Gold all'organo Hammond.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane, di Bonporti e Marcello - 8,45 (12,45) Dalla letteratura pianistica: Clementi e Strauss - 9 (13) Cantate profane: « Il Rossignolo », di A. Scarlatti e « Le bal masqué », di Poulenc - 10,05 (14,05) Compositori contemporanei: Messiaen e Petrassi - 11 (15) Il virtuosismo nella musica strumentale: Wieniawski: 3 Studi capriccio; Liszt: Valzer dal « Faust »; Paganini: I palpiti, variazioni op. 13 e « Le streghe », variazioni op. 8 - 11,40 (15,40) Danze in stile antico - 16 (20) Compositori slavi - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Beethoven e Martinu - 18 (22) « Una notte in Paradiso » e « Il gioco del barone », di Bucchi - 19,05 (23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni di Joe « Fingers » Carr al pianoforte - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: I Mills Brothers, Delyle, Montand e Morgan in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musiche di Zelwecker (dalla Radio Austriaca) - 9 (15-21) G. Sala e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei mari del sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orchestra diretta da Sciascia - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospettive musicali: Festival del jazz 1961 di Monaco di Baviera con il complesso Spree City Stompers, il quintetto Horst Jankowsky e la Max Greger Big Band (Dal BR di Monaco) - 12,35 (18,35-0,35) Tastiera.

MERCOLEDI'

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

**8 (12) Danze in stile antico, di Buxtehude e Gluck - 8,15 (12,15) Il virtuosismo nella musica strumentale: Ciaikowsky: « Variazioni su un tema rococò per cello e orch. »; Rachmaninov: « Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 » - 9 (13) Concerti per orchestra, di Pizzetti e Petrassi - 10 (14) Sonate per cello e piano, di Beethoven e Reger - 11 (15) Musiche corali antiche e moderne, di Vivaldi-Casella, Bach, Orff.
16 (20) Compositori francesi: Française, Hasquenoph, Pascal - 17 (21) Preludi e fughe 17,30 (21,30) Musiche per archi: « Apollon-Musagete » - 18 (22) Recital del pianista Cziffra: Musiche di Mozart, Beethoven, Schumann, Liszt - 19,30 (23,30) Notturni e serenate.**

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,45) Enrico Pianori canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) In stereofonia: Ritmi e canzoni - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Anita Traversi e Adriano Celentano - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il complesso Joe Wilder e il quintetto Jordan-Gillmore - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve giostra di motivi.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Musiche corali antiche e moderne, di Liwkowitch e Schubert - 8,55 (12,55) L'opera cameristica di Mozart - 9,55 (13,55) Sonate per cello e pf., di Sammartini, Beethoven, Chopin - 10,55 (14,55) Concerti per orchestra, di Vivaldi, Fiume, Hindemith - 16 (20) Compositori francesi: Leclair, Fauré, Ibert - 17 (21) Musiche per archi, di Bach, Durante, Di Veroli, Margola - 17,55 (21,55) Recital del violinista N. Milstein: Corelli: Sonata in re min. op. 5 per violino e continuo « La follia »; Bach: Sonata in sol min. per violino solo; Beethoven: Sonata « A Kreutzer »; Prokofiev: Sonata in re magg. per violino e pianoforte; Milstein: « Paganiniana » - 19,25 (23,25) Notturni e serenate, di Elgar e Reger.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,25) Edoardo Vianello canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) In stereofonia: Ritmi e canzoni - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Carla Boni e Gino Latilla - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il sestetto Chet Baker e il complesso « Jazz Giants » - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve giostra di motivi.

GIOVEDI'

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Musiche dodecafoniche: Donatoni: « Strophes », per orch.; Peragallo: « Forme sovrapposte », per orch. - 11,30 (15,30) Sonate classiche: Nardini: « Sonata in la magg. per vl. e pf. »; Boccherini: « Sonata n. 1 in la magg. per pf. e cello ».
16 (20) Compositori russi: Rimsky-Korsakof e Prokofiev - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Vivaldi, Blavet, Ghedini - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra: Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. per pf. e orch.; Bloch: Concerto in la min. per vl. e orch. - 19,15 (23,15) Musiche per strumenti a fiato.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: Wolmer Beltrami alla fisarmonica, Barney Kessel alla chitarra, e Jonah Jones alla tromba - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Cole Porter - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Patachou - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Guido Viezzoli - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Preludi e fughe di Bach - 8,20 (12,20) Musiche per arpa e chitarra, di Bach e Dittersdorf - 8,35 (12,35) Concerto sinfonico di musiche moderne, dir.: Z. Fekete e S. Celibidache: Bartok: Suite n. 1 per orch.; Prokofiev: Concerto n. 3 in do magg. per pf. e orch.; Hindemith: Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber - 10,30 (14,30) Due sonate classiche: Sonata in re magg. n. 13 per violino e continuo, di Haendel e Sonata in do min. n. 20 per pf., di Haydn - 11 (15) Musiche di Bach - 16 (20) Compositori nordici: Grieg e Sibelius - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Mozart e Strawinsky - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra, di Schubert, Strauss, Lalo - 19,15 (23,15) Musiche per strumenti a fiato.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: N. Impallomeni alla tromba; H. Blanco all'arpa e B. Mussulli al sax contralto - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di N. Brodsky e A. North - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con L. Mariano - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: P. Massara - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli, con Ellington al pf., Rollins al sax tenore, Brown e Armstrong alla tr., Teagarden al tb., Shank al sax br. e Perkin al fl. - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

VENERDI'

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

**8 (12) Musica sacra: Palestrina: « Le Vergini », 8 madrigali spirituali; Cavalli: « Magnificat », per soli, coro e orch. - 9 (13) Letteratura pianistica: Debussy e Dukas - 9,40 (13,40) Concerto sinfonico di musiche moderne: Casella: « Concerto per orch. », dir. E. Gracis; Martinu: « L'epopea di Gilgamesh », per soli, coro, voce recitante e orch., dir. F. Scaglia - 11 (15) Musiche di Spohr: Jessonda: ouverture; Ottetto; Concerto in la min. op. 47 per vl. e orch.
16 (20) Compositori Sudamericani: Ginastera, Guarnieri, Chavez - 17 (21) In stereofonia: Otello di Rossini; dir. Previtali - 19,30 (23,30) Musica da camera: Ravel: Ma Mère l'Oye; Habanera; Introduzione, Allegro per arpa, fl., cl.**

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs, con il complesso vocale « The Ward Singers », il complesso ritmico Jack Fascinato, il quartetto vocale « The Golden Gate », i cantanti « Tennessee » Ford e Marian Anderson - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Musica sacra: Byrd: Messa a 5 voci; Mozart: Litanie de venerabili altaris Sacramento - 9,05 (13,05) Musiche di Sgambati: Gavotta per pf., Visione per sopr. e pf., Concerto per pf. e orch. - 10 (14) Sinfonie di Sciostakovic: Sinfonia n. 1 in fa magg. e Sinfonia n. 5 in re magg. - 11,15 (15,15) Musiche dodecafoniche: Fellegara e Strawinsky - 16 (20) Compositori nordamericani: Ives, Mc Dowell, Sanders - 17 (21) In stereofonia: « La Wally », di Catalani, con R. Tebaldi, S. Maionica, J. Gardino, G. Prandelli, dir. A. Basile - 19,15 (23,15) Musica da camera: Haendel: Sonata in fa magg. per recorder e basso continuo; Suite n. 3 in re min. da « Suite de pièces », vol. 2°; Szymanowski: Sonata in re min. per vl. e pf.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il quartetto vocale « The Golden Gate », il complesso vocale « The Meditations Singers », i cantanti Josh White e « Tennessee » Ernie Ford - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra, solista: Roger William - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

SABATO

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

8 (12) Il Settecento musicale: Haendel, Stamitz, Boccherini - 9 (13) Musiche romantiche, di Weber e Liszt - 10 (14) Musiche di balletto: Ciaikowsky: « Le nozze di Aurora »; Bartok: « Il principe di legno », suite - 11 (15) Prime pagine: « Sonata in do magg. per pf. », di Brahms - 11,25 (15,25) Musiche ispirate all'infanzia, di Schumann e Bizet.
16 (20) Compositori spagnoli: Esplà, Turina, Granados, De Falla - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Bach, Beethoven, Schubert - 18 (22) Interpretazioni: Mendelssohn: « Sinfonia n. 3 in la min. "Scozzese" », dir. F. Previtali - 18,40 (22,40) Quartetti e quintetti per archi, di Dvorak e Bartok - 19,30 (23,30) Letteratura pianistica: Brahms.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i complessi di Sidney Bechet, Louis Armstrong and Hot Five, il complesso di Claude Luter, Freddy Randalle e il trio Lightning Hopkins - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre e solisti - 9,45 (15,45-21,45) Canti tirolesi - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Madrid - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Epoche del jazz: New York 1920. New York 1920 - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca.

NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA

AUDITORIUM

8 (12) Il Settecento musicale: Telemann, Rameau, Bach - Musiche romantiche: Mendelssohn: Ouverture « Delle trombe »; Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. per pf. e orch. - 10 (14) Musiche ispirate all'infanzia - 10,30 (14,30) Trascrizioni celebri - 10,55 (14,55) Musiche di balletto - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Sarasate, Guridi, Rodrigo - 17 (21) Dalla Radio Svizzera: Concerto sinfonico diretto da P. Sacher: Musiche di Haydn, Mieg, Moeschinger, Bäck, Honegger - 18,05 (22,05) Interpretazioni: Mendelssohn: Sinfonia in la min. « Scozzese », dir. C. Münch - 18,45 (22,45) Quartetti e quintetti per archi: Françaix: Quartetto; Dvorak: Quartetto in la bem. magg. - 19,30 (23,30) Dalla letteratura pianistica.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i T. Dorsey's « Clambake Seven », i Firehouse Five Plus Two, P. Napoleon ed i suoi « Memphis Five », il quartetto A. Hodes ed il complesso di S. Bechet - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Canti della steppa - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Lisbona - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Epoche del jazz: Gli anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime.

I CANALE: Programma Nazionale; II CANALE: Secondo Programma; III CANALE: Rete Tre e Terzo Programma; IV CANALE: Auditorium; V CANALE: Musica leggera; VI CANALE: supplementare stereofonico. I programmi dell'Auditorium sono trasmessi dalle 8 alle 12 (con replica dalle 12 alle 16) e dalle 16 alle 20 (con replica dalle 20 alle 24) I programmi di Musica Leggera sono trasmessi dalle 7 alle 13 e replicati dalle 13 alle 19 e dalle 19 all'una dopo mezzanotte.

20-26 MAGGIO

BARI - FIRENZE - VENEZIA

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: Rimski-Korsakov: « Sinfonietta in la min. su temi russi op. 31 »; Rachmaninov: « Danze sinfoniche op. 45 » - 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re min. per violino solo », solista Emil Telmanyi - 17,25 (21,25) Quartetti e quintetti per archi: Haydn: « Quartetto in do magg. op. 74 n. 1 »; Beethoven: « Quartetto in si bem. magg. op. 130 » - 18,25 (22,25) Musica a programma: Liszt: « Prometeo »; Bloch: « Schelomo »; Janacek: « Taras Bulba »; rapsodia per orch. - 19,25 (23,25) Suites e divertimenti: Haendel: « Suite in la min. n. 1 »; Ravel: « Le tombeau de Couperin », suite.

8 (12) Musiche per organo, di Bach e Mendelssohn - 8,30 (12,30) La sonata moderna: Musiche di Poulenc e Prokofiev - 9 (13) Ultime pagine, di Reger: « 4 Quadri di Boecklin » e « Sonata in do min. op. 139 », per vl. e pf. - 10,05 (14,05) Una sinfonia classica - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Frescobaldi, Paganini, Rossini, Busoni - 11 (15) Trii, quartetti, quintetti con pf., di Mozart e Dvorak - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell, Dowland, Rawsthorne, Elgar - 17 (21) Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi: Musiche di Berlioz, Gounod, Debussy, Prokofiev, Roussel, Bartok, Rimski-Korsakov - 19,10 (23,10) Lieder, di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane - 8,45 (12,45) Dalla letteratura pianistica: Musiche di Fauré e Saint-Saëns - 9,30 (13,30) Cantate profane: « Cantata spagnola », di Haendel, e « Orphée », di Rameau - 10 (14) Compositori contemporanei: Enescu e Badings - 10,55 (14,55) Il virtuosismo nella musica strumentale: Liszt, « Rapsodie ungheresi », n. 1 in mi magg., n. 2 in do dies. min., n. 3 in si bem. magg., n. 4 in mi bem. magg., n. 5 in mi min. - 11,40 (15,40) Antiche danze - 16 (20) Compositori ungheresi: Bartok, Kadosa, Liszt - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Haydn e Bernstein - 18 (22) « L'oca del Cairo », di Mozart, dir. F. Scaglia - 19,05 (23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera, di Martini e Mozart.

8 (12) Musiche corali antiche e moderne: Palestrina: « Messa ut-re-mi-fa-sol-la »; Poulenc: « Gloria », per sopr., coro e orch. - 9 (13) L'opera cameristica di Mozart - 9,55 (13,55) Sonate per cello e pf.: Ariosti: « Sonata in fa magg. »; Mendelssohn: « Sonata in re magg. »; Sciostakovic: « Sonata in re min. » - 11 (15) Concerti per orch., di Cambissa, Ben Haim, Hindemith - 16 (20) Compositori francesi: Ravel e Dukas (dalla Radio Svizzera) - 16,55 (21,55) Musiche per archi, di Stradella, Berkeley, Jachino - 17,30 (22,30) Recital del Duo pianistico Vronsky-Babin: Musiche di Chopin, Schubert, Liszt, Rimsky-Korsakov, Babin, Arensky, Strawinsky, Milhaud - 19 (23) Notturni e serenate: « La ninfa e il pastore », di Vivaldi.

8 (12) Preludi e fughe, di Bach, Buxtehude, Beethoven - 8,35 (12,35) Musiche per arpa e chitarra, di Haendel e Sor - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: dir.: Rossi e Previtali; Casella: « Concerto romano » op. 43; Schoenberg: « 5 Pezzi per orchestra » op. 16; Bartok: « Deux images » op. 10; Strawinsky: « L'uccello di fuoco » - 10,30 (14,30) Sonate classiche, di Platti e Porpora - 11 (15) Musiche di H. Schutz - 16 (20) Compositori nordici: Grieg e Sibelius - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Borodin e Ciaikowsky - 18 (22) Concerti per solo e orchestra: Chaynes: « Concerto per vl. e orch. »; Dubois: « Concerto per cello e orch. » - 18,55 (22,55) Musiche per strumenti a fiato.

8 (12) Musica sacra: Boccherini: « Giuseppe riconosciuto », oratorio in due parti - 9,40 (13,40) Musiche di Mortari: « Arioso e Toccata », « La strage degli innocenti »; Variazioni sul « Carnevale di Venezia », per voce e orch.; « Rapsodia italiana », per orch. - 10,25 (14,25) Le sinfonie di Schumann: « Sinfonia n. 2 in do magg. » e « Sinfonia n. 4 in re min. » - 11,30 (15,30) Musiche dodecafoniche, di Donatoni e Contilli - 16 (20) Compositori nordamericani: Copland e Gershwin - 17 (21) In stereofonia: « L'angelo di fuoco » di Prokofiev - 19,10 (23,10) Musiche di Bach: « Suite in do min. » per flauto e basso continuo, « Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo », « Partita n. 1 in si min. ».

8 (12) Il 700 musicale: Telemann, Marcello, Haydn - 9,05 (13,05) Musiche romantiche: « Rosamunda », di Schubert - 9,55 (13,55) Musiche per l'infanzia - 10,25 (14,25) Trascrizioni celebri - 10,50 (14,50) Musiche di balletto, di Strauss e Poulenc - 16 (20) Compositori spagnoli: De Falla, Nin, De Arriaga, Rodrigo - 17 (21) Dalla Radio Svizzera: Concerto sinfonico diretto da E. Schmid, musiche di Beethoven, Vivaldi, Bach, Reger - 18 (22) Recital del Quintetto Chigiano: Boccherini: Quintetto in re min. per pf. e archi; Brahms: Quintetto in fa min. per pf. e archi; Sciostakovic: Quintetto op. 57 - 19,30 (23,30) Dalla letteratura pianistica: Chopin: 4 Polacche, in fa diesis min., in re min., in si bem. min., in sol diesis min.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre di Frank Chacksfield e Ted Heath - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Coasters, Michele Arnaud, Ralph Bendix e Dakota Staton - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Otto Crazy ed Errol Garner al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre Ray Conniff, Machito, The Champs e Ray Anthony - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Marisa Colomber e Giorgio Consolini - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Mamie Van Doren e Maurice Chevalier - 9 (15-21) Musiche di Johnny Green - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema « My heart belong to daddy » di Porter, e « Get happy », di Arlen - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia con il Quintetto di Torino e il Quintetto di Gil Cuppini - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Schultz-Reichel - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: il Trio di M. Kaye, A. Dos Santos, E. Piaf e F. Sinatra in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Musiche dal Giappone: Melodie dell'Asia (dalla Radio Giapponese) - 9 (15-21) Max Greger e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei Mari del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orch. diretta da J. Reisman - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospettive musicali: Festival del Jazz di Newport 1959, con il complesso Allen-Higginbotham e l'orchestra di D. Gillespie (Dall'U.S.I.S.) - 12,45 (18,45-0,45) Tastiera

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il Canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,45) Daisy Lumini canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano: Lucy D'Alba e Antonio Vasquez - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il quintetto Harden Coltrane e il complesso Jay Jay Johnson - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve giostra di motivi.

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: H. Nichols al pianoforte; E. Calvert alla tromba; S. Butera al sax tenore - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Juke Styne - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Gloria Lasso - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: N. Ravasini - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli con C. Hopkins al pf., B. Bailey al cl., V. Dickenson al tb., N. King Cole al pf. e canto, S. Getz al sax ten., l'orch. di D. Ellington, L. Armstrong alla tp. - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il Quartetto vocale « Golden Gate », il complesso vocale « The Gospel Pears », la cantante Bessie Griffin - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra: Russ Conway al pianoforte, dirige l'orchestra Michael Collins - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues: con i complessi di Pee « Wee » Erwin, Milan College e Sidney Bechet; canta Ma Rainey - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche e canzoni napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre e solisti - 9,45 (15,45-21,45) Canti tirolesi - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Milano - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Le epoche del jazz: Gli anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca.

PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) Compositori russi: A. Liadov: « Otto canti popolari russi »; Ciaikowsky: « Sinfonia n. 4 in fa min. » - 17 (21) Interpretazioni: Bach: « Partita in re min. per violino solo », solista H. Szering - 17,30 (21,30) Quartetti e quintetti per archi: Schumann: « Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 »; Brahms: « Quartetto in si bem. magg. op. 67 » - 18,30 (22,30) Musica a programma: Pick-Mangiagalli: « Quattro poemi per orch. op. 43 »; Strauss: « Così parlò Zarathustra », poema sinfonico op. 30 - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti: Haendel: « Suite n. 2 in fa magg. »; Roussel: « Bacco e Arianna », suite n. 2 dal balletto op. 43.

8 (12) Musiche per organo, di C. Franck - 8,30 (12,30) La sonata moderna - 9 (13) Ultime pagine, di Haydn: « Le stagioni » (3ª e 4ª parte) - 10 (14) Una sinfonia classica - 10,30 (14,30) La variazione: Musiche di Blacher e Rachmaninov - 11,10 (15,10) Trii, quartetti, quintetti con pf., di Poulenc e Schubert - 16 (20) Compositori inglesi: Purcell, Britten, Williams - 17 (21) Concerto dell'orchestra della N.B.C. dir.i: Toscanini, Cantelli, Reiner; Mozart: Divertimento in si bem. magg. K. 287; Hindemith: Sinfonia « Mathis der Maler »; Ravel: « Le tombeau de Couperin » suite; Beethoven: « Sinfonia n. 9 in re minore » - 19,20 (23,20) Lieder di Schubert - 19,40 (23,40) I bis del concertista.

8 (12) Antiche musiche strumentali italiane: Frescobaldi, Marini, Giordani, Anfossi - 8,40 (12,40) Dalla letteratura pianistica: Bach e Czerny - 9,30 (13,30) Cantate profane, di A. Scarlatti e Bartok - 9,55 (13,55) Compositori contemporanei: Halffter, Jachino, Ibert - 10,55 (14,55) Il virtuosismo nella musica strumentale - 11,40 (15,40) Antiche danze - 16 (20) Compositori ungheresi: Liszt, Szabo, Bartok - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Weber, Mendelssohn, Debussy - 18 (22) Opere in un atto: « L'uccellatrice », di Jommelli e « L'italiana in Londra », di Cimarosa - 19,05 (23,05) Concerti per solisti e orchestra da camera: Johann Sebastian Bach, Jean-Marie Leclair, Antonio Vivaldi.

8 (12) Musiche corali antiche e moderne - 9 (13) L'opera cameristica di Mozart - 10 (14) Sonate per cello e piano, di Boccherini, Valentini, Grieg - 11 (15) Concerti per orchestra, di Manfredini, Haendel, Pinelli - 16 (20) Compositori francesi: Bizet e Dubois - 17 (21) Musiche per archi, di Pergolesi, Rameau, Reznicek - 18 (22) Recital del pianista Gino Gorini: Mozart: Tema e variazioni « Io vi dirò », « Sonatina in do magg. K. 309 »; Beethoven: « 32 variazioni in do min. », su un tema originale, « Sonata in la bem. magg. op. 110 »; Casella: Sinfonia, Arioso e Toccata; Poulenc: Notturni 1°, 2°, 4°, Valzer, Mouvement perpétuel; De Falla: « Fantasia Baetica » - 19,35 (23,35) Notturni e serenate.

8 (12) Preludi e fughe, di Bach, Mozart, Duprè - 8,35 (12,35) Musiche per chitarra, di J. Rodrigo - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne: dir. L. Maazel e L. van Kempen; Dallapiccola: Variazioni per orchestra, Orch. Sinf. di Roma della RAI; Vogel: Concerto per cello e orchestra, vc. G. Cassadò, Orch. Sinf. di Roma della RAI; Reger: Variazioni e Fuga op. 100 su un tema di Hiller, Orch. Filarmonica di Berlino - 10,25 (14,25) Sonate classiche, di Marcello e Beethoven - 10,55 (14,55) Musiche di Pergolesi - 16 (20) Compositori nordici: Sibelius, Grieg, Lidholm - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Berlioz - 18 (22) Concerti per solisti e orchestra - 19,15 (23,15) Musiche per strumenti a fiato.

8 (12) Musica sacra: D. Scarlatti: Messa a quattro voci « Messa di Madrid »; Jommelli: Miserere, per due soprani e orchestra d'archi - 9,05 (13,05) Musiche di Satie: Jack in the box; Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce; Gymnopedies; Parade, suite dal balletto - 10,10 (14,10) Le sinfonie di Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem. magg. « Primavera » e Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. « Renana » - 11,15 (15,15) Musiche dodecafoniche, di Berio e Schoenberg - 16 (20) Compositori nordamericani: Ives, Barber, Perle - 17 (21) In stereofonia: « Lucia di Lammermoor », di Donizetti, direttore Nino Sanzogno - 19 (23) Musiche di Mozart, Spohr, Ravel, dirette da Willem van Otterloo.

8 (12) Il Settecento musicale: Beethoven, Haydn, J. Ch. Bach - 9 (13) Musiche romantiche: Ouverture dell'« Egmont » e Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 « Eroica », di Beethoven, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwaengler - 10,05 (14,05) Musiche ispirate all'infanzia - 10,45 (14,45) Trascrizioni celebri: Bach-Busoni: Ciaccona - 11 (15) Musiche di balletto, di Sacchini, Rossini-Respighi, Bucchi - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz, Turina, Rodrigo - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Leo Donnini: Musiche di Haendel, Mozart, Zecchi, Wagner - 18,10 (22,10) Recital del violoncellista Fournier: Musiche di Veracini, Bach, Brahms, Debussy, Strawinsky - 19,50 (23,50) Dalla letteratura pianistica.

MUSICA LEGGERA

7 (13-19) Chiaroscuri musicali, con le orchestre Artie Shaw e Tony De Vita - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Les Chakachas, Caterina Valente, Faron Young e Gloria Lasso - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora - 9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Eddie Costa e Stanley Black al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre di Joe Bushkin, Fred Astaire, Dance Studio, Harry Arnold - 12 (18-24) Musiche tzigane - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono e chitarra.

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jenny Luna e Natalino Otto - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci dello schermo: Jane Powell e Vic Damone - 9 (15-21) Musiche di F. Loewe - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema « Star dust », di Carmichael, e « But not for me », di Gershwin - 10 (16-22) Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la partecipazione della Modern Jazz Gang e del Trio Intra - 12,45 (18,45-0,45) Glissando.

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di C. Kunz - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: Il duo Kessler, E. Presley, D. Reese e C. Aznavour in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Vecchie città: Vienna, Budapest - 9 (15-21) Al Caiola e il suo complesso - 9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette - 10 (16-22) Motivi dei Mari del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suona l'orchestra diretta da Peter Hamilton - 10,30 (16,30-22,30) Ballabili e canzoni - 11,30 (17,30-23,30) Retrospettive musicali: Festival del jazz di Newport-Rhode Island del 1959, con il quartetto D. Brubeck e il complesso J. Teagarden (dall'U.S.I.S.) - 12,45 (18,45-0,45) Tastiera.

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,45) Claudio Villa canta le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata - 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi - 10 (16-22) Ritmi e canzoni in stereofonia - 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Miranda Martino e Giacomo Rondinella - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con i complessi Buddy Montgomery e Bob Cooper - 12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi - 12,45 (18,45-0,45) Luna park: breve giostra di motivi.

7 (13-19) Dolce musica - 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera: E. Ceragioli all'organo Hammond, G. Mulligan al sax bar., H. James alla tb. - 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni - 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di J. van Heusen - 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale - 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Eddie Constantine - 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans - 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Baima e Bargoni - 12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza - 12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli con T. Dorsey al trombone, il sestetto B. Goodman, il Modern Jazz Quartet, l'orchestra J. Lunceford e C. Shavers alla tromba - 12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria.

7 (13-19) Canti della montagna - 7,15 (13,15-19,15) « Il juke-box della Filo » - 8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì - 8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante - 9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs con il Quartetto vocale « Golden Gate », la cantante Gloria Davy, il complesso vocale « The Fisk Jubilee Singers » - 10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro - 10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra: solista Carmen Cavallaro - 11 (17-23) Invito al ballo - 12 (18-24) Le nostre canzoni - 12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare.

7 (13-19) Motivi scozzesi - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasia: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con i complessi di S. Bechet, The Cellar Boys, A. Hodes, « The Dixieland » Jazz Group - 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di musiche e canzoni napoletane - 9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 9,45 (15,45-21,45) Canti folcloristici del Graulünden (dalla Radio Svizzera) - 10 (16-22) Carosello stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Cartoline illustrate da Venezia - 11 (17-23) « La balèra del sabato » - 12 (18-24) Epoche del jazz: Gli anni ruggenti di Chicago - 12,30 (18,30-0,30) Recentissime.

Moda

Il « tailleur » in terital rosso con camicetta in seta bianca « bouclé » come la fodera della giacca è di Lia Parodo, che ha ottenuto il secondo premio al concorso di St. Vincent

In questa pagina i modelli che hanno vinto i primi tre premi al Concorso per giovani sarti a St. Vincent. Ecco, in alto, il « tailleur » di Luigi Pernechele in lana leggera blu con giacca dalla doppia balza sul dietro cui è stata assegnata la « R » d'oro Lanerossi

Il terzo premio, Rosa d'oro Rosier, lo ha meritato il due pezzi di Anna Scipioni dell'Aquila: una « princesse » con giacca in tessuto sabbia. La gonna è movimentata da quattro pieghe

Giovani sarti alla ribalta

Recentemente, a Saint Vincent, si è concluso un concorso internazionale per « giovani sarti del Mercato Comune ». Concorso che ha avuto molto successo, specialmente in Italia. Infatti ora che alcuni dei « grandi » della moda italiana si sono volontariamente esiliati a Parigi, s'impone più che mai ciò che stabilisce l'art. 1 del regolamento che è alla base del « concorso » e cioè « dare impulso alla qualificazione professionale delle giovani sarte e dei giovani sarti, ai quali è affidato il futuro di questa attività (sartoriale) artigiana tradizionale, caratteristica, che vanta glorie antiche e moderne e che rappresenta uno dei settori più importanti della grande famiglia artigiana ».

Al concorso, organizzato dalla Confindustria, dalla Confartigianato, dalla Federazione Internazionale dell'Artigianato e sostenuto da alcune grandi industrie del settore tessile ed abbigliamento, per l'Italia hanno partecipato duemila « speranze della sartoria » (limite massimo d'età: trent'anni) che sono state selezionate, in sede provinciale e regionale, da oltre settecento « maestri » dell'« arte sartoriale ». Al traguardo di Saint Vincent ne sono arrivati trentadue, più due stranieri: Joseph Jüngels del Lussemburgo ed Annelore Vöhlert di Darmstadt (Germania). I concorrenti del Belgio, della Francia, dell'Olanda non sono intervenuti perché le loro selezioni non erano state concluse entro il termine fissato.

Tutti sono stati bravissimi, specialmente perché hanno dovuto confezionare il modello da sottoporre al giudizio della giuria con un tessuto estratto a sorte all'inizio della prova finale (ed alcuni tessuti risultarono veramente « difficili » da trattare) ed anche perché la maggioranza dovette industriarsi a cucire tutto a mano. Moltissimi non poterono infatti usufruire delle macchine da cucire messe a loro disposizione dalla Singer, perché di un modello così moderno e perfezionato da essere loro ancora sconosciuto. Un piccolo esercito di indossatrici e di volenterosi indossatori, si prestò per le prove. Due saloni dell'Hôtel Billia vennero trasformati in laboratori distinti: uno per le sarte, l'altro per i sarti.

Poi arrivò la giuria, composta dai più bei nomi dell'alta moda femminile e maschile: dall'elegantissima torinese Naida alla biondissima Jole Veneziani, alla battagliera Zoe Veneziani, da Gigliola Curiel, più bella che mai, a Maria Antonelli, da Germana Marucelli vestita di viola a Federico Emilio Schubert vestito di turchese; dal « maestro » Caraceni ad Angelo Litrico, il sarto siciliano che vorrebbe imporre agli uomini giacche di broccato, da Ubaldo Baratta sempre stilizzato ad Eugenio Vugi, sempre elegante.

Il primo premio (una grande « R » d'oro della Lanerossi) venne attribuito a Luigi Pernechele di Padova per un tailleur blu dal taglio perfetto; la « Scala d'oro » Rhodiatoce se la meritò Lia Parodo di Cagliari per un tailleur rosso in terital; un'altra « R » d'oro (primo premio maschile) toccò a Bruno Perria pure di Cagliari per un « fresco » blu, mentre il « Metro d'oro » di Lebole fu conferito ad Antonio Mazzola di Frosinone. Tutti gli altri concorrenti ricevettero premi e diplomi.

m. c.

Cucina — Gli asparagi

Come si cuociono

Lavateli bene sotto l'acqua corrente; tagliateli, dalla parte del gambo, riducendoli tutti della stessa lunghezza. Riuniteli in mazzetti di sei o sette, legateli con uno spaghino e poneteli nell'asparagera o in una qualsiasi pentola cilindrica alta e stretta; versate tanta acqua quanta ne occorre per arrivare al punto in cui comincia la parte verde degli asparagi; salate, portate a ebollizione e lasciate cuocere per 12-15 minuti, se sono piccoli, per 18-20, se sono grossi. Tenete presente che è sempre meglio tenerli piuttosto indietro di cottura. Scolateli sopra un tovagliolo: è necessario perché tutta l'acqua possa andar via.

Le salse

Il modo più semplice e classico è quello di mangiarli con olio e limone, che mescolerete assieme e sbatterete con una forchetta.

Salsa olandese

E' la salsa classica per gli asparagi, ma serve anche per altre verdure lesse (carciofi, finocchi, ecc.) e per carne o pesci lessati. In un pentolino di terracotta o di porcellana da fuoco o di ghisa smaltata mettete 2 rossi d'uovo (non deve restare alcuna rimanenza di albume); con un cucchiaio di legno mescolateli e poi versate a poco a poco un cucchiaio di acqua fredda sbattuto assieme a un cucchiaio di succo di limone; aggiungete un pizzico di sale e ponete su fuoco molto basso e a bagno-maria; con il cucchiaio di legno (meglio con una frusta) mescolate bene in modo che la salsa cominci a diventare schiumosa e poi prenda la consistenza di una crema. A questo punto unite una noce di burro; sbattete ancora bene e quando la salsa riprende la consistenza di una crema aggiungete un altro pezzettino di burro: per 2 rossi d'uovo occorrono 200 gr. di burro. Durante la cottura quando la salsa diventa un po' spessa, aggiungete ancora un po' d'acqua fredda (in tutto un cucchiaio al massimo). Quando avrete esaurito tutto il burro (ne metterete sempre una noce per volta) unite un cucchiaino di succo di limone, un bel pizzico di pepe bianco e il sale necessario.

La salsa olandese deve lasciare un velo sul cucchiaio: se dovesse essere troppo spessa, aggiungete ancora qualche goccia di acqua fredda; se dovesse essere troppo liquida, unite un pezzettino di burro.

Servitela calda; per tenerla calda mettetela a bagno-maria; non riscaldatela mai sul fuoco.

Salsa tartara

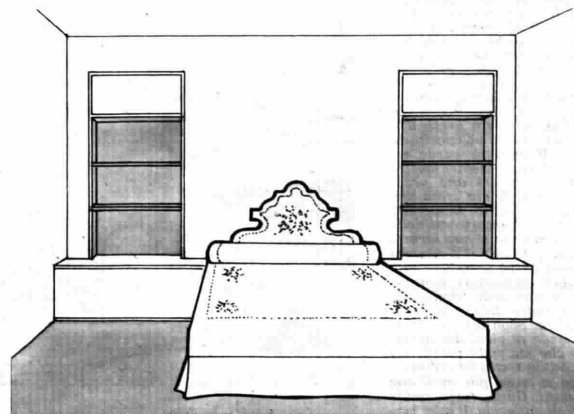
In una tazza ponete 3 o 4 (secondo la grossezza) rossi d'uovo sodo passati al setaccio. Aggiungete un cucchiaino piccolo di senape, un po' di sale e un pizzico di pepe. Poi, poco per volta (a filo) fate cadere un quarto di olio, come per la maionese e cioè mescolando continuamente, e sempre dallo stesso verso, con un cucchiaio di legno. Alla fine aggiungete un trito di cetriolini e capperi sottaceto e un ciuffetto di prezzemolo, ben tritati con la mezzaluna.

Involtini di prosciutto con asparagi

Prendete delle belle fette di prosciutto cotto o crudo e sopra ognuna ponete una fettina di gruviera e delle punte di asparagi già lessate; arrotolate su se stesse le fettine di prosciutto e fermatele con uno stecchino. Disponetele in una pirofila e cospargetele con abbondante parmigiano grattugiato e burro fuso. Ponete in forno caldo per una decina di minuti e servite.

Arredare — Una camera a Venezia

Ho ripreso un argomento, già ripetutamente trattato, in parte per venire incontro ad una lettrice di Venezia, in parte perché mi sembra che la sistemazione di una camera da letto sia sempre problema attuale ed interessante per tutti i nostri lettori. Trattandosi di una casa in Venezia, ho scelto un letto sontuoso, che abbia le caratteristiche del '700 Veneziano. La testiera, sagomata e lievemente imbottita, è completamente ricoperta con un tessuto importante, raso o damasco, di tinta pastello, con coperta dello stesso tessuto. Un motivo in passamaneria o in ricamo, segue la sagoma della testiera e si ripete sui bordi della coperta. Ai lati si aprono due nicchie rivestite dello stesso tessuto e divise in vari ripiani per mezzo di tavole sagomate e tappezzate in stoffa. Sulla parte alta della nicchia sono adattate due soprapporte dipinte del '700 che ne rendono un po' meno schematica la sagoma. Possono essere piacevolmente utilizzate come vetrine sistemandovi vetri soffiati di Murano di varie forme e colore con effetto altamente decorativo. Una nota moderna è data dai bassi mobiletti laterali, di semplicissima linea e sportelli scorrevoli, realizzati in noce naturale opaca. Una moquette di colore caldo ricopre il pavimento: le pareti sono invece tappezzate in tela di seta color pastello. In luogo delle usuali lampade a paralume o delle appliques, si sono appesi al soffitto due piccoli lampadari di cristallo a gocce a cui è affidata la funzione di illuminare l'ambiente. Mi pare che l'ambiente, così studiato, accostando l'estremamente semplice dei mobiletti al barocco sontuoso del letto, rappresenti, in una sintesi abbastanza felice, il mutevole volto di una città vecchissima e perennemente giovane.

Achille Molteni

Una « città fantasma » fa da sfondo ai due eroi delle avventure in elicottero, gli attori Craig Hill (a sinistra) nella parte di P. T. Moore e Kenneth Tobey in quella di Chuck Martin

Avventure in elicottero

La montagna di ferro

tv, sabato 26 maggio ore 18

Ecco una nuova impresa dei due protagonisti di *Avventure in elicottero*, Chuck Martin e P. T. Moore. Questa volta dovranno accompagnare un certo Don Edmunds, rappresentante di una industria metallurgica, in cima ad una montagna, detta « la montagna di ferro » per la grande quantità di minerale che racchiude nelle sue viscere. Lassù vive il proprietario di quella zona, e Don Edmunds desidera trattare con lui per poter così sfruttare i ricchi giacimenti di minerale. Ma è molto difficile raggiungere la fattoria dove si trova colui che, secondo le notizie avute dalla compagnia metallurgica, dovrebbe essere il proprietario. Ecco quindi Chuck Martin e P. T. Moore mettersi all'opera con il loro elicottero. Quando i tre atterrano nel luogo stabilito, viene loro incontro un signore che dichiara di essere il nipote del proprietario, Jeb Collins. Il nonno, un vecchio originale, della veneranda età di centocinque anni, abita molto più in su sulla montagna, e non vuole ricevere nessuno. Il nipote del patriarca nemico della civiltà svela ai nostri amici che altri due uomini, quattro giorni prima, sono arrivati a cavallo fin lassù per lo stesso motivo che ha spinto Edmunds ad avventurarsi in cima alla montagna. Si viene così a sapere che queste due persone, Sitwell e Davis, desiderano acquistare quella zona per sfruttarla anche loro, ma essendo degli speculatori è certo che vorranno fare un buon affare ai danni di Jeb. L'elicottero quindi riparte alla volta del rifugio del centenario nonnino. Ma l'accoglienza che uomini e elicottero ricevono è tuttaltro che benevola. Jeb si chiude in casa e manda un suo amico, l'unico con il quale egli tratta qualche volta, a dir loro di andarsene al più presto.

Con molta diplomazia Edmunds riesce ad avvicinare Jeb e a sapere che gli altri due hanno già parlato con lui ma sono stati scacciati. Don cerca di spiegare che Sitwel e Davis volevano fare una speculazione, mentre lui, inviato dalla sua compagnia, offre una fortissima cifra per l'acquisto. Ma ancora Jeb non si lascia persuadere. Intanto i due loschi individui che hanno visto atterrare l'elicottero, mettono in atto un piano criminoso per impossessarsi con l'astuzia della montagna. Non hanno scrupolo nemmeno a tramare un delitto. P. T. Moore si accorgerà in tempo di ciò che sta per accadere. Naturalmente i due coraggiosi piloti, con l'aiuto del fido elicottero, riescono a sventare la tragedia e ad aiutare quindi Don Edmunds a portare a termine l'affare.

Giufà, poliziotto dilettante

tv, giovedì 24 maggio ore 17,30

Una divertente farsa in cui Giufà, un ragazzo che tutti trattano come uno sciocco, riesce invece a farla in barba anche a due astuti e impenitenti malandrini. Giufà è un tipo che combina sempre pasticci: anche sua madre, disperata, non fa che sgridarlo per la sua dabbenaggine. La storia comincia quando Benvenuto, un amico di Giufà, cerca di scoprire le tracce di un ladro che, secondo lui, avrebbe rubato due conigli a Rosalia, madre di Giufà. In realtà, i conigli sono scappati dalla porta rimasta spalancata per colpa di Giufà e Rosalia lo sa benissimo. Tutto preso dalla sua attività di poliziotto dilettante, Benvenuto perde un sacco di tempo, mentre avrebbe dovuto vendere una pezza di stoffa che gli era stata affidata dalla sua ditta. Disperato, prega Giufà di incaricarsi della vendita e ritorna al suo lavoro. Ma il compito che si è assunto Giufà non è così semplice: nessuno vuole acquistare nemmeno un metro della stoffa che lui, con tanta diligenza, cerca di vendere. Sconsolato, alla fine, si siede ai piedi del monumento che sta sulla piazza del paese. Ad un tratto ha un'idea... Quando si trova più tardi con Benvenuto, Giufà, tutto soddisfatto, gli annuncia di aver venduto tutta la pezza. « A chi? » chiede subito l'amico. « Alla statua », risponde Giufà. Potete immaginare quello che succede. « Hai concluso l'affare con una statua di gesso? » chiede Benvenuto irritatissimo, « ma si può essere più idioti di così? ». E' a questo punto che Giufà ha un lampo di genio. Promette all'amico di fargli riavere la stoffa, non solo, ma anche un risarcimento dei danni subiti. Benvenuto non crede una parola di quanto gli dice Giufà, ma ormai è talmente disperato che si presta a dargli una mano.

Il piano di Giufà è ottimo: ha pensato infatti di camuffarsi. Ma come? E' proprio quello che vedrete voi stessi. Noi non vogliamo anticiparvi troppo la storia per non toglierví il gusto della sorpresa. Ci limitiamo a dirvi che, quando Giufà conclude la sua impresa, tutti, finalmente, si ricredono sulla sua dabbenaggine.

Enzo Garinei (a sinistra) e Bruno Scipioni sono i protagonisti del racconto sceneggiato « Giufà, poliziotto dilettante »

Il Quadrifoglio

Renato Rascel saluterà le ascoltatrici di « Il Quadrifoglio »

radio, venerdì 25 maggio, progr. naz. ore 16

« Il Quadrifoglio » ha invitato al suo microfono Renato Rascel per dare un « addio » che potrebbe anche essere un « arrivederci » alle giovani ascoltatrici. La trasmissione, che ha suscitato molto interesse con le sue diverse rubriche di corrispondenza, consigli di moda, aneddoti letterari e storie di donne che seppero essere mogli ideali di uomini illustri, chiude per quest'anno i battenti. Nessuno, meglio di Rascel, potrebbe assumersi l'incarico di salutare le giovani amiche de « Il Quadrifoglio ». Eccolo infatti recitare un madrigale dedicato ai loro sogni di « Signorine-bambine quindicenni ». E' un delicato addio pieno di poesia: « I sogni quindicenni, sono care dolci evasioni che io non trovo più... », dice Rascel. E termina augurando a tutte le ragazze di conservare a lungo quei sogni tanto belli e tanto freschi.

SPUDORATEZZA

— Giurami che sarai mia anche se un giorno tu venissi a sapere che non è vero che sono miliardario.

COSTANZA

— Sii ragionevole, Giuditta, dopo quarant'anni non puoi pensare ancora che le mie intenzioni non siano serie.

in poltrona

CASALINGA

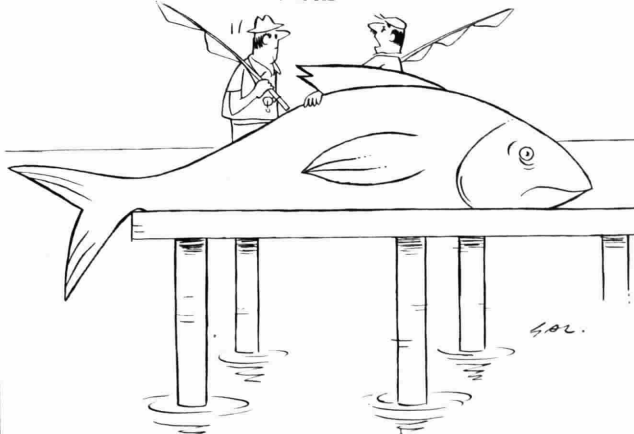
Senza parole.

LA VERITA'

Senza parole.

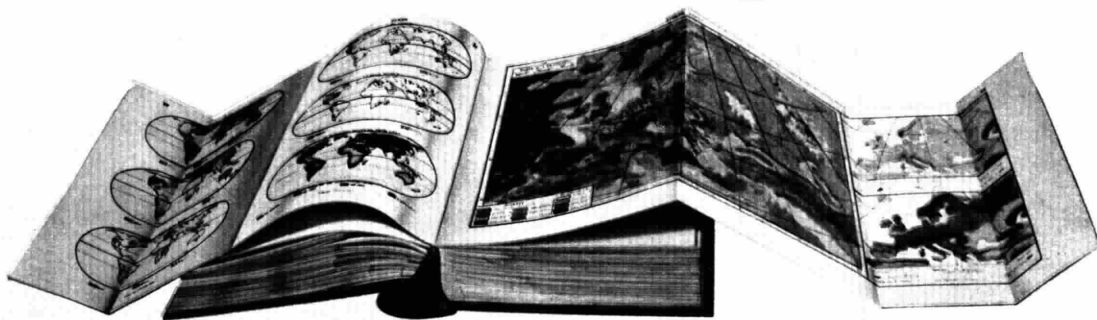
PERO'...

— No, non sono qui per questo!

PESCA

— Avresti dovuto vedere quello che mi è scappato!

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

DI **RICCARDO RICCARDI** PROFESSORE ORDINARIO DI GEOGRAFIA NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

E' l'atlante della famiglia italiana

Publicurcio Studio Favelli

1 volume in grande formato (16x25), completamente stampato a colori, su carta speciale

162 tavole da 8 a 10 colori

526 carte da 8 a 10 colori

78 grandi illustrazioni fotografiche in nero e a colori delle regioni d'Italia

14.000 nomi raccolti in un indice con indicazione della pronuncia

rilegatura in piena tela *doppio calicò*, con incisioni in oro pastello. Sopraccoperta plastificata a colori.

DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO AD UN PREZZO SENZA PRECEDENTI!

7000 LIRE

IN CONTANTI

caro editore,

ti prego di volermi cortesemente spedire una copia completa del tuo

ATLANTE UNIVERSALE CURCIO

alle seguenti condizioni:

CONTRO ASSEGNO DI L. 7.000, POICHÉ DESIDERO USUFRUIRE DELLA SPECIALE RIDUZIONE DI PREZZO VALIDA FINO AL 15 GIUGNO 1962

CONTRO ASSEGNO DI L. 1.500, E MI IMPEGNO A VERSARE ALTRE 7 RATE MENSILI DI L. 1.000, POICHÉ RINUNCIO ALLA SPECIALE FACILITAZIONE CONCESSAMI*

Cordiali saluti

FIRMA__________

*Cancellare con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata

RITAGLIARE E INCOLLARE SU CARTOLINA, INDICANDO NOME, COGNOME, INDIRIZZO E SPEDIRE AD ARMANDO CURCIO EDITORE VIA CORSICA, 4 - ROMA